STAMPASERA

N. 286 SABATO 27 OTTOBRE 1990 L. 1200

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

COMMERCIANTI SBALORDITI: «MISURA DEGNA DEL CENTENARIO DI PINOCCHIO»

La tassa sui dolci, ultima follia

Alla disperata ricerca di soldi lo Stato ha «colpito» le caramelle

TORINO ● Caramelle e caffè, dolci e pasterelle, cacao e cioccolato *«in confezioni non di pregio»* (essendo quello pregiato già colpito da un'Iva al 19 per cento), chewingum e torrone: sono queste le golosità nei cui confronti si stanno appuntando gli strali ormai impazziti del fisco. Dal 9 al 19 per cento la probabile lievitazione della loro Iva a partire dal prossimo gennaio, in base ad una decisione che sarà deliberata alla Camera martedì prossimo e che, se approvata, toccherà senza dubbio il tetto dell'impopolarità.

Quasi che per tirare avanti il governo fosse ormai ridotto a rubar le caramelle ai bambini o a intaccare la loro *«paghetta»* settimanale....

Tempi duri anche per i golosi, insomma. E ottimi motivi di protesta per pasticcieri e confettieri presi in contropiede da questa inedita imposta, preannunciata in sorprendente sintonia con il centenario di Collodi celebrato proprio ieri. Anche nel Paese dei Balocchi, ormai, qualsiasi Pinocchio ha vita sempre più dura.

Commenta Mario Cicogna, presidente torinese dei pasticcieri: *«Stamattina ho letto la notizia sul giornale e parlar di sconcerto è ancora poco. Mentre normalmente ogni aumento di imposte e tasse implica una serie di avvisaglie e di manfrine preparatorie, il ventilato aumento dell'Iva sui dolciumi risulta realmente un fulmine a ciel sereno. Nessuno ne sapeva niente e, a Torino, tale ignoranza proseguirà almeno sino a lunedì; da Roma le brutte notizie arrivano tutte di sabato, quando gli uffici son chiusi ed è quindi impossibile correre immediatamente ai ripari. Ne deriva che potremo affrontare ufficialmente la questione soltanto dopo questo week-end, a giochi praticamente fatti»*.

Logico, intanto, che gli operatori del settore non abbiano alcuna voglia di scherzare. Un aumento secco del dieci per cento non è affatto uno scherzo; questa nuova Iva *«marca Leone»*, (per usare un vecchio modo di dire ispirato alle pastiglie torinesi più vecchie e apprezzate e dedicato, guarda caso, a tutto ciò che risulta sopra le righe), proprio non ci voleva. Mentre persino la solita *«dietrologia»* tanto gratificante per i mugugni quotidiani, applicata questa volta a torrone e succai, sembra meno dolce del solito.

Ipotizza Mario Cicogna: *«Ho letto che in questo rincaro Iva, apparentemente casuale, si nasconderebbe in realtà un intento punitivo volutamente calibrato, indirizzato contro le centinaia di migliaia di italiani che, quest'anno, si sono fatti certificare diabetici allo scopo di non pagare il ticket sui medicinali»*.

Vero o falso? In queste ore, i pasticcieri torinesi cercano di addolcire la pillola sperando che *«il provvedimento, per ora soltanto ventilato, non vada definitivamente in porto»*. Anche se ci sperano poco: *«Con gli attuali chiari di luna, qualsiasi previsione di rincaro equivale a una stangata sicura»*. Tant'è vero che a Roma han già fatto i loro conti: di 304 miliardi il gettito relativo al caffè previo il ritocco Iva del 10 per cento, sui 665 miliardi quello corrispondente a caramelle, torrone e gomme, di 12 l'importo del *«cacao in polvere non zuccherato»* e di 124 miliardi del cioccolato *«non di pregio»*.

Ciliegina sulla torta, il raddoppio (da 100 a 200 lire) dell'imposta sui sacchetti di plastica, compresi quelli destinati a contenere *senatours, baci di dama* e pastiglie alla violetta.

Anche il piccolo Federico entra nel mirino del fisco

Parroco assassinato: gli slavi hanno un alibi? Asti insiste: «Sono loro, ci sono le prove»

ASTI ● E' stata o no la banda degli slavi ad uccidere il parroco di Cortazzone don Guglielmo Alessio? Notizie rimbalzate ieri pomeriggio da Belgrado dicono che i fratelli Ljubisa «Manolo» e Misa Vrbanovic, gravemente indiziati dell'omicidio, sarebbero del tutto estranei in quanto il giorno del delitto si trovavano già in Jugoslavia. Ma di questo parere non è il procuratore della Repubblica, di Asti, Mario Bozzola, che ha chiesto ed ottenuto dal Gip, l'emissione di mandati di cattura nei confronti dei due fratelli per omicidio e rapina per il fatto di Cortazzone. Ha detto: «E' logico che gli imputati cerchino delle scappatoie giuridiche. Le prove a loro carico esistono attraverso prove balistiche e testimoniali. Le indagini tra l'altro non sono ancora terminate».

Intanto il giornale milanese «La Notte» ha pubblicato un'intervista a una ragazza che è stata per quattro mesi la fidanzata di «Manolo». Si chiama Katia, 21 anni, studentessa, abita a Rho.

Come l'hai conosciuto? *«L'ho incontrato alla discoteca Déco. Era la vigilia di Natale dello scorso anno. Ci vedevamo all'Astra Game, una sala-giochi nel centro di Milano. Lui diceva di vivere con la sua tribù in un campo di nomadi alla periferia Sud»*.

Come hai potuto innamorarti del presunto assassino di cui tutti parlano? *«Manolo non era così, almeno per come l'ho conosciuto io. Era molto dolce, giocava con noi quattro-cinque ore al giorno. Frequentava insieme ad altri amici il Burghy di piazza Duomo. Io l'ho conosciuto in un momento di tranquillità, nel periodo in cui aveva ottimi rapporti con tutti, ma non può essere stato lui a uccidere tutte quelle persone. Manolo non era così»*.

Ma tu sapevi che facesse uso di armi e soprattutto che fosse così crudele? *«Io so solo che Manolo con me si è sempre comportato bene. Ancora oggi non credo che possa essere quell'assassino che tutti descrivono. Oppure, qualcosa nel suo cuore deve essere cambiato»*.

Vrbanovic Ljubisa detto Manolo

Ricordi qualche episodio? *«Ogni tanto mi accompagnava a casa. Sì, è vero, aveva il vizio della spinello. Mi ricordo che si univa a noi nei momenti difficili e di quella sera che è stato dolcissimo. E' stato la prima volta che Manolo e io... insomma puoi immaginare cosa intendo dire»*.

Non sei mai stato nella sua roulotte? *«Lui non aveva roulotte. Aveva dimenticato suo padre e viveva con gli altri della sua tribù. Era sempre con quattro amici. Uno di loro era troppo simpatico. Sì, forse faceva uso di stupefacenti, di cocaina...»*.

Manolo spendeva tanto denaro? *«Vedi, quest'anello che ho al dito me l'ha regalato lui. Manolo era importante per me, forse lo è ancora. Vorrei vederlo, dirgli: che cosa hai combinato?»*.

Cos'è successo tra te e Manolo in quel periodo? *«Abbiamo passato tanto tempo insieme. Un giorno avrebbe voluto sposarmi»*.

Perché l'hai lasciato? *«C'era qualcosa che non andava in lui. Era incostante, impreciso. Dava gli appuntamenti e non li rispettava. Ma aveva bisogno di affetto. Era debole e solo, faceva il duro con gli amici»*.

Manolo aveva gli occhi da assassino? *«Gli occhi da assassino sono una cosa brutta. Manolo non aveva quegli occhi. Era un ragazzo innamorato»*.

In 500 mila per chiedere strutture socio-sanitarie adeguate

Pensioni, la marcia su Roma

ROMA ● Oggi 500 mila pensionati «hanno invaso» Roma per ricordare i «diritti degli anziani». Ovvero, per chiedere strutture socio-sanitarie adeguate e pensioni rivalutate. Sono stati quattro i cortei (partiti da piazza della Repubblica, piazza del Verano, dalla zona del Circo Massimo e da piazza Ragusa) che sono confluiti poi in piazza San Giovanni. «Non ci fermeremo certamente qui se il governo non darà al più presto risposte concrete - dicono i sindacati Cgil-Cisl-Uil che hanno promosso la protesta di oggi -. Il nostro sistema pensionistico è ottocentesco, una vera e propria giungla».

La lista delle «cose che non vanno» è lunga, come ricordano i sindacati. I pensionati privati e pubblici da anni si sentono promettere interventi che non arrivano, mentre l'inefficienza degli uffici competenti non consente neppure di utilizzare i 130 miliardi stanziati nella Finanziaria 1990 per migliorare i servizi sociali a favore degli anziani. Si attende da lungo tempo che venga realizzata una intesa raggiunta con i sindacati per qualificare i servizi sanitari, ma intanto procede speditamente il disegno di ridurre le esenzioni dei tickets o di colpire in altro modo le fasce più deboli.

Una dimostrazione di pensionati a Torino in piazza Castello

Tuttavia, ricorda un documento delle federazioni pensionati di Cgil-Cisl-Uil, «La nostra pressione ci ha fatto ottenere importanti consensi e disponibilità politiche con la risoluzione della Camera dei deputati del 12 ottobre 1989 e con le conclusioni della Commissione d'indagine sulla condizione degli anziani, anche se il governo rimane ancora fortemente inadempiente rispetto alle direttive del Parlamento e agli stessi impegni assunti dal presidente del Consiglio nel presentare il programma dell'attuale governo».

«Veramente scandaloso», denuncia il segretario generale aggiunto del sindacato pensionati della Cgil, Minelli, è quello delle pensioni d'annata, cioè le pensioni duramente penalizzate dal «tetto» e dall'inflazione. Il governo ha approvato il 3 agosto un disegno di legge per la rivalutazione, che solo in questi giorni è stato assegnato per la discussione alla commissione Lavoro della Camera. Ma le soluzioni proposte sono giudicate «ancora inadeguate, discriminatorie e parziali» e, comunque tali da far emergere, notevoli distanze per quanto riguarda il numero dei pensionati beneficiari, la misura dei miglioramenti economici ed i tempi di decorrenza. Le scelte del governo, si aggiunge, rischiano di provocare nuove sperequazioni tanto che - se non venissero corrette - escluderebbero dalla rivalutazione o rinvierebbero i benefici a scadenze inaccettabili circa 2 milioni di pensionati dell'Inps ed altre 500 mila pensionati del pubblico impiego, titolari degli assegni più bassi. Ugualmente esclusi resterebbero per la terza volta i pensionati dei Fondi speciali e dell'Enpals. Dicono i sindacati: «Non tocca ai pensionati pagare il prezzo del debito pubblico».

Già liberi dopo tre anni gli assassini (Br) del generale Giorgieri

ROMA ● Tornano a piede libero gli assassini del generale Licio Giorgieri, ucciso dalle unità comuniste combattenti la sera del 20 marzo 1987.

Sebbene ritenuto ancora socialmente pericoloso, uno dei killer del generale Giorgieri, Francesco Maietta, condannato dalla terza Corte d'Assise di Roma a 28 anni per omicidio e per banda armata, ha lasciato alla chetichella una settimana fa il penitenziario di Ascoli Piceno ed è passato agli arresti domiciliari per buona volontà negli studi (evidentemente un nuovo istituto liberatorio che sostituisce la grazia reale e quella presidenziale). Lo ha stabilito la stessa terza Corte d'assise che emanò la sentenza di condanna.

La vedova del generale, Giorgia Pellegrino, si è dichiarata esterrefatta e annichilita: «Non ho mai chiesto vendetta ma non è possibile che in uno Stato di diritto gli assassini di mio marito non scontino almeno un terzo della pena».

La signora Pellegrino sarà ancora più stravolta con la liberazione il 14 dicembre, data di scadenza dei termini di carcerazione preventiva, dei due complici di Maietta, Maurizio Locusta, l'altro killer del generale, e Claudia Gioia, l'organizzatrice dell'attentato. Anche costoro sono stati colpiti da condanne severe.

Il gen. Licio Giorgieri

Il pubblico ministero non ha commentato la decisione, presa contro il suo parere, ma ha subito interposto appello.

Vigilia di Juve-Inter, è d'obbligo parlare di calcio

Baggio e Totò invitati ad Abu Dhabi. Cecchi Gori ricorda le notti passate per tenersi il «gioiello»

TORINO ● Torna Juventus-Inter, per il «derby d'Italia» i sogni decollano e gli animi s'accendono. Proprio come una volta. Il campionato è cominciato da poche settimane e l'alta classifica comincia ad assumere una precisa fisionomia: a un punto dal Milan navigano nerazzurri e sampdoriani e, staccati di un'altra lunghezza, ecco i bianconeri, pronti a scavalcare i rivali e a insidiare le velleità dell'ambiziosa capolista.

L'incontro è d'etichetta e le masse dei tifosi sono mobilitate. Tra l'altro, l'attesa è arricchita anche da motivi particolari, imperniati sull'andamento dei rispettivi impegni di Coppa. Un mercoledì esaltante quello della Juve, che a Vienna ha inesorabilmente imposto la propria superiorità stroncando con forza le aspirazioni dell'Austria Vienna mentre è stato deprimente quello dell'Inter, ridimensionata a Birmingham da un Aston Villa più concentrato e carico di insospettata vitalità.

E così mentre Maifredi chiederà alla sua squadra di ripetere la bella prestazione del «Prater», Trapattoni — il quale nonostante tutto è convinto che i nerazzurri in Gran Bretagna siano stati puniti ben al di là dei loro demeriti — si adopererà per uscire dal «Delle Alpi» con un risultato di prestigio.

Affinché gli obiettivi dei bianconeri si concretizzino, molto dipenderà dalla prestazione di Baggio e Schillaci, uomini essenziali per l'inquadratura della Juve: diversa, però, la condizione nella quale i due si trovano. Mentre il primo attraversa un momento discretamente felice, l'attaccante non riesce a superare l'*impasse* che quest'anno in campionato lo tiene lontano dal gol. Scontato che, qualora segnasse in una partita importante come quella di domani, potrebbe dire di aver risolto il problema.

Roberto Baggio

Intanto, per i due è alle viste un ingaggio di tipo... esotico: nel senso che potrebbero accettare la proposta formulata ieri da un emissario del Principe degli Emirati Arabi per disputare — in cambio di un sontuoso regalo — una partita-esibizione ad Abu Dhabi. Dollari e pepite per qualche calcio ben assestato. Se la società riuscirà a concordare con gli Emirati una data opportuna, l'o.k. verrà concesso.

Ancora a proposito di Baggio: non si sono ancora spenti gli echi della dichiarazione resa ieri da Cecchi Gori il quale ha rivelato di aver perso due notti nell'intento di trattenere il giocatore alla Fiorentina. *«C'ero quasi riuscito* — ha detto il produttore cinematografico e presidente della Fiorentina — *ma poi il ragazzo, sollecitato da mille pressioni, non se l'è sentita di venir meno alle promesse fatte alla Juve»*.

Una trattativa tormentosa che evidentemente doveva avere un esito predestinato.

SERVIZIO A PAGINA 21

Parla il presidente commissione Lavori Pubblici

Autostrade e polemiche

ROMA ■ Autostrade nell'occhio del ciclone: ammanettato l'intero vertice della rete veneta, polemiche sulle realizzazioni dei Mondiali e delle celebrazioni colombiane, l'Autosole un intero e lunghissimo cantiere, bloccati ancora una volta i lavori della Livorno-Civitavecchia, sempre rinviata la seconda corsia della Torino-Savona.

E si potrebbe andare avanti per molto, allungando a dismisura l'elenco. Che cosa sta succedendo alle tanto decantate autostrade italiane? E in particolare, perché le necessità piemontesi incontrano scarsa attenzione?

Ne parliamo con Giuseppe Botta, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici di Montecitorio.

Presidente Botta, il terremoto giudiziario sulle autostrade venete vi ha colto di sorpresa. Possibile che a voi della competente commissione parlamentare non sia venuto nemmeno il sospetto dello scandalo che stava per esplodere?

«Per la verità debbo dire che quel presidente lo conosco, e mi è sempre sembrato un'ottima persona. Ma la commissione parlamentare non ha compiti di controllo e vigilanza; si limita a dare linee politiche per la soluzione dei problemi infrastrutturali. La vigilanza compete al ministero dei Lavori pubblici e all'Anas; e oltre tutto nemmeno sulla gestione, che compete ai consigli di amministrazione: non dimentichiamo che si tratta di società per azioni. In ogni caso, la commissione parlamentare è la più lontana».

Però sulle autostrade si stanno concentrando polemiche in maniera massiccia. Come per gli stanziamenti dei Mondiali e delle Colombiadi, che sembra non tocchino nemmeno Genova. Si sente sotto accusa anche lei, insieme al ministro Prandini?

«Io? Fosse vero che avessi un occhio di riguardo per situazioni particolari. La questione muove da Italia '90, dove utilizzando stanziamenti che giacevano inutilizzati abbiamo anticipato alle città che ospitavano i Mondiali di calcio quanto era già previsto nel piano decennale. Nessuna opera era fuori dai piani: si è trattato solo di anticiparle. E la stessa soluzione è stata adottata per le celebrazioni colombiane, nell'ambito della stessa legge 205 dell'89. E' logico che nel piano non rientrino solo le strade che convergono direttamente su Genova, ma le grandi direttrici dell'intero bacino, cioè Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia».

Veniamo ai problemi autostradali che interessano il Piemonte. Per le proteste degli ambientalisti, l'autostrada del Tirreno è nuovamente ferma a metà. Lei sta con l'Ambiente o coi Lavori pubblici?

«La mia commissione è Ambiente, Territorio e Lavori pubblici. Credo che siamo tutti impegnati nella difesa dell'ambiente, ma è anche necessario applicare le leggi che promuovono lo sviluppo. Io continuo a dire che per l'ambiente non ci vuole una difesa passiva ma una difesa che favorisca lo sviluppo, trovando il necessario punto di incontro. Dunque io difendo la Livorno-Civitavecchia, sono profondamente convinto della necessità di questo asse che colleghi il Sud al Nord, e non solo italiano ma europeo. Quell'autostrada è necessaria; se poi l'itinerario o il tracciato non sono ottimali per la difesa del territorio, si tratta di modificarli, non certo di annullarli».

Il deputato democristiano Giuseppe Botta

Ma gli ambientalisti dicono che quell'autostrada finirà comunque col deturpare una costa già parecchio violentata.

«Anche la ferrovia deturpa l'ambiente; e lo deturpano ancor più quei grandi tralicci dell'energia elettrica. La strada, come i tralicci e la ferrovia, è portatrice di sviluppo e, con le dovute attenzioni, violenta il territorio molto meno di quei tralicci da 80 metri che svettano su ogni collina e montagna».

Quanto pensa che ci vorrà ancora, per vedere il collegamento autostradale diretto fra Torino e Roma?

«Le previsioni, quando fu deliberata qualche anno fa la Livorno-Civitavecchia, parlavano di 5 o 6 anni. Io credo che qualche annetto ci vorrà ancora».

Un'altra autostrada che ormai sembra un classico dei rinvii è la Torino-Savona. Quel necessario raddoppio è sempre annunciato e mai realizzato. A che punto siamo?

«Quel raddoppio è indispensabile per la pericolosità del tracciato. Quella strada che era nata come camionale, oggi è il naturale sbocco in Liguria della grande città di Torino. Alcuni stanziamenti per la zona appenninica, da Altare a Ceva, sono in corso; ma per completare tutto il raddoppio mancano ancora 270 miliardi e la società concessionaria non è in grado di sostenere questo onere. I progetti però sono pronti, e questa è una battaglia che faccio non tanto perché riguarda il Piemonte ma per la pericolosità di quell'autostrada».

Crede che con questa Finanziaria si troveranno i soldi necessari?

«Me lo auguro. Proprio ieri abbiamo approvato in aula nella legge di accompagnamento della manovra finanziaria per il 1991 anche la possibilità che il pedaggio possa essere aumentato. Nella stessa Finanziaria poi, sono previsti ottomila miliardi di stanziamento attraverso mutuo che l'Anas dovrà contrarre. Mi auguro che una parte vada anche a contributi ridotti per la soluzione di alcuni problemi autostradali; e tra questi, almeno io metto al primo posto la Torino-Savona».

Gianni Pennacchi

SUONA CHE TI PASSA...

Questo anziano signore che si cimenta con il caratteristico «corno» delle Alpi svizzere ed austriache è l'attore americano Anthony Quinn. L'esibizione è avvenuta in occasione dell'inaugurazione dell'annuale festival dedicato a questo particolare strumento musicale, in programma al castello di Schwarzenbach, vicino a San Gallo

Gli operatori dell'occulto vogliono una legge sulla categoria

Il decalogo del mago «doc»

L'istituzione di un albo professionale garantirebbe serietà. Cancellati trecento abusivi. E' stata fissata in 40 mila lire la tariffa minima nelle grandi città

POTENZA ■ Per non essere più chiamati «maghi» ma «operatori dell'occulto», gli astrologi, i pranoterapeuti e i cartomanti italiani hanno bisogno di una legge che istituisca l'albo professionale nazionale e, soprattutto, di una «selezione» rigorosa che recuperi all'attività «legalizzata» solo un migliaio degli attuali circa centomila «operatori abusivi». E' questo l'obiettivo dei dirigenti della libera associazione «albo professionale europeo degli operatori dell'occulto» e dell'«unione sindacale astrologico-occultista d'Europa», che si sono riuniti a Potenza. Giuseppe Lo Burgio, segretario generale aggiunto dell'associazione, che conta circa 900 iscritti, Vito D'Aprile, e Mario D'Avanzo, rispettivamente vice presidente e segretario generale dell'unione sindacale (circa 6 mila iscritti), hanno riferito di un incontro avuto con l'on. Gaetano Vairo (dc), relatore di una proposta di legge per l'istituzione dell'albo professionale, al quale è stato chiesto un rapido iter parlamentare della normativa. I dirigenti, inoltre, hanno fatto il punto sull'attività di «ricognizione» che stanno svolgendo nel Paese. «Finora - ha detto Lo Burgio - abbiamo cancellato dall'associazione circa 300 abusivi: tra questi un mago napoletano che ha richiesto ad una ragazza un rapporto sessuale per restituirle l'amore dell'ex fidanzato, e un mago romano che, con messaggi pubblicitari, aveva garantito sicuri risultati del suo intervento».

Per distinguere i «veri operatori dell'occulto» da «imbroglioni e ciarlatani», i dirigenti dell'associazione e dell'unione sindacale hanno preparato un «decalogo» per gli utenti. «Innanzitutto - hanno detto - è necessario farsi esibire l'attestato di iscrizione all'associazione, "con visto notarile", la tessera di riconoscimento e l'elenco delle "prestazioni" che l'operatore è in grado di assicurare; inoltre, si deve diffidare dagli "studi" con luci soffuse, da "strani aggeggi di lavoro" e da coloro che promettono la guarigione da malattie». Durante la riunione, è stato anche concordato un «tariffario», per ora limitato alla sola «consultazione», in quanto per «interventi particolari che richiedano più sedute non è possibile definire i costi».

Maghi e cartomanti reclamano al Parlamento una nuova identità

Il prezzo minimo della «consultazione» è stato fissato in 40 mila lire e quello massimo (in vigore solo nelle grandi città) in 200 mila lire. Agli utenti è stato consigliato di richiedere sempre la ricevuta fiscale per avere «certezza di professionalità». Quella stessa professionalità che Salvatore Bonanno, responsabile della sezione «controllo pubblicità» dell'associazione, sta cercando di far acquisire ai suoi allievi nella «scuola professionale di occultismo», la prima del genere in Italia.

L'orologio «cartolina» ha compiuto 500 anni

La data precisa è quella del lontano aprile 1418. E' in quell'anno che per la prima volta in Italia entra in funzione un orologio per controllare i tempi di lavoro degli operai.

A realizzarlo è un artigiano di Porta Ticinese, a Milano; ad acquistarlo è la Fabbrica del Duomo. Largo circa un metro, suddiviso in 24 settori, l'orologio ha lo scopo di misurare le ore di lavoro nelle cave di marmo di Candoglia.

Quattro secoli dopo, nel 1885, nasce in America il primo orologio timbra cartellino. W. L. Bundy inventa un sistema (arrivato poi fino ai giorni nostri) che permette di registrare su un rullino di carta il numero di matricola e l'orario di ingresso e di uscita del dipendente e, quindi, la sua regolare presenza sul posto di lavoro.

Oggi è l'informatica a compiere un'altra rivoluzione. E' il computer che ogni mattina fa l'appello dei dipendenti, elabora i dati e calcola le ore. Il badge (un tesserino plastificato simile ad una carta di credito) ha sostituito la tradizionale cartolina; il terminale elettronico ha mandato in pensione il vecchio orologio meccanico.

L'unità elettronica, messa a disposizione da un'azienda torinese leader nel settore, «riconosce» le persone; raccoglie, controlla, conserva e protegge i dati relativi alle timbrature; fornisce una serie di riscontri al dipendente; trasmette, in diretta o in differita, tutte le informazioni al computer.

Ma può anche prenotare i posti alla mensa aziendale, controllare l'accesso a parcheggi ed aree riservate, rilevare tempi ed eventi lungo le linee di produzione.

Le vacanze maggiorate dei comunali romani

ROMA ■ Quaranta giorni di assenza dichiarata dal lavoro oltre alle ferie e ai giorni festivi: questa è la media registrata per ciascuno dei circa 30 mila dipendenti del Comune di Roma (aziende municipalizzate escluse). Il dato si trova nella risposta ad una interrogazione presentata dal deputato liberale Raffaele Costa al ministro per la Funzione Pubblica Remo Gaspari.

Gaspari specifica che le assenze rilevate sono state 1.349.623 pari al 14,85%, nel 1988, e 1.300.989 pari al 14,71% nel 1989.

«Con grande fatica — ha commentato l'on. Costa — si è riusciti, nel 1989, a comprimere di poco l'assenteismo dei ministeriali. In Campidoglio le cose vanno ben peggio. Ci chiediamo che cosa facciano gli assessori al personale e gli alti dirigenti. Anche perché i dati ufficiali non evidenziano il grande fenomeno dell'assenteismo occulto. Per gli anni '88 e '89 l'amnistia eviterà un intervento giudiziario: ma per il '90 non potrà produrre alcun effetto. Stiamo dunque a vedere».

Immediata la replica di Beatrice Medi, assessore al Personale (e prosindaco) tirata in causa da Costa. «Le cifre fornite dal ministro — dice — non riguardano l'assenteismo, ma semplicemente dei benefici contrattuali previsti dalle leggi vigenti». Le assenze al Comune di Roma hanno superato il 14 per cento, ma in quella percentuale — secondo la Medi — le malattie incidono per l'85 per cento.

«Il 14 per cento rientra nella media nazionale — conclude Medi — mentre risulta incomprensibile l'accanimento che sfiora intenti persecutori nei confronti di Roma».

Hong Kong: un business spaziale per l'aeroporto

Volano 20 mila miliardi

Un progetto colossale per la colonia britannica che tra sette anni ritornerà alla Cina: colline spianate, un tunnel sotterraneo e un ponte lungo come il Golden Gate

Il progetto è colossale. La spesa prevista è di 16 miliardi di dollari. Ventimila miliardi di lire. E' l'idea «più in grande» che Hong Kong abbia mai avuto. Dovrebbe essere realizzata in tempo per giungere all'appuntamento con la Storia che la colonia britannica avrà nel 1997, quando, dopo circa 150 anni, tornerà sotto l'amministrazione cinese.

Il suo nome in codice è «PADS» (Port and Airport Development Strategy). Nelle intenzioni dei governanti di Hong Kong, sarà una «polizza sulla vita» per questo lembo di terra che a metà del secolo scorso era abitato solo da un pugno di pescatori e che oggi conta sei milioni di abitanti e una concentrazione di denaro fra le più alte del mondo.

La punta di diamante del progetto è il nuovo aeroporto. Quello attuale, Kai Tak, è uno dei più trafficati del continente asiatico. Ha 65 anni ed è una pietra miliare nella storia dell'aviazione in Estremo Oriente. Ma, stretto com'è fra i grattacieli, non riuscirà più, a lungo, ad essere competitivo.

Dove sorgerà la nuova aerostazione, oggi c'è un'isola. Si chiama Chek Lap Kok. I suoi pochi abitanti hanno ricevuto, nella primavera scorsa, le ingiunzioni di esproprio.

Le colline di Chek Lap Kok saranno spianate. Serviranno a rubare al mare 2500 acri e a collegarsi stabilmente con Lantau Island. Il nuovo aeroporto avrà una ricezione quattro volte superiore a quella di Kai Tak.

Già così, sarebbe un business di tutto rispetto. Ma «PADS» ha in serbo altre sorprese. Chek Lap Kok, infatti, sarà collegato con i Nuovi Territori, con la penisola di Kowloon e con Victoria Island grazie ad una linea ferroviaria e ad un'autostrada che comporteranno, tra l'altro, la costruzione di un tunnel sottomarino e di un ponte sospeso lungo come il Golden Gate di San Francisco.

A Lantau Island, accanto al nuovo aeroporto, sorgeranno inoltre due zone residenziali con alloggi per 110 mila persone e un nuovo centro industriale.

A sinistra, l'attuale aeroporto di Hong Kong. In alto, un aero fra i grattacieli

Ultimo anello di questa catena sarà il container terminal, con strutture antitifone e una possibilità di ancoraggio fino a due miglia. Investimenti previsti, 6,5 miliardi di dollari, oltre 7 mila miliardi di lire.

Dietro a queste cifre colossali si nasconde la volontà di Hong Kong di continuare ad essere uno dei più importanti nodi commerciali e finanziari del mondo. Nelle intenzioni dei governanti della colonia, «PADS» dovrebbe essere una iniezione di fiducia per tutti coloro che vivono come uno spauracchio l'arrivo dei comunisti nel '97 e che hanno interpretato la strage di piazza Tienanmen come un cattivo presagio.

Ma non si tratta solo di arginare l'ondata di pessimismo. La competitività delle nuove infrastrutture, infatti, dovrebbe indurre la leadership cinese (qualunque cosa accada a Pechino) a rispettare il ruolo di Hong Kong, per non correre il rischio di uccidere la gallina dalle uova d'oro.

Quando il progetto venne abbozzato per la prima volta, nell'autunno dell'anno scorso, gli uomini di Deng non si mostrarono troppo entusiasti. Avrebbero preferito una dislocazione diversa, magari più vicina a Canton. Soprattutto, temevano di ritrovarsi tra le mani, dopo il '97, un'opera incompiuta, nella quale dover profondere capitali propri.

Ma con il passare dei mesi, Pechino ha cambiato idea e adesso sta spingendo per mettere la sua mano nel progetto. Cosa, questa, che inquieta Hong Kong. «PADS», infatti, si colloca in un ambito che gli accordi cino-britannici hanno destinato all'esclusiva competenza della colonia.

Cedere su questo significherebbe aprire una porta dalla quale, poi, potrebbero entrare altre e più gravi interferenze, nonostante l'impegno di conservare la struttura «liberistica» di Hong Kong per altri 50 anni dopo il '97.

sil. co.

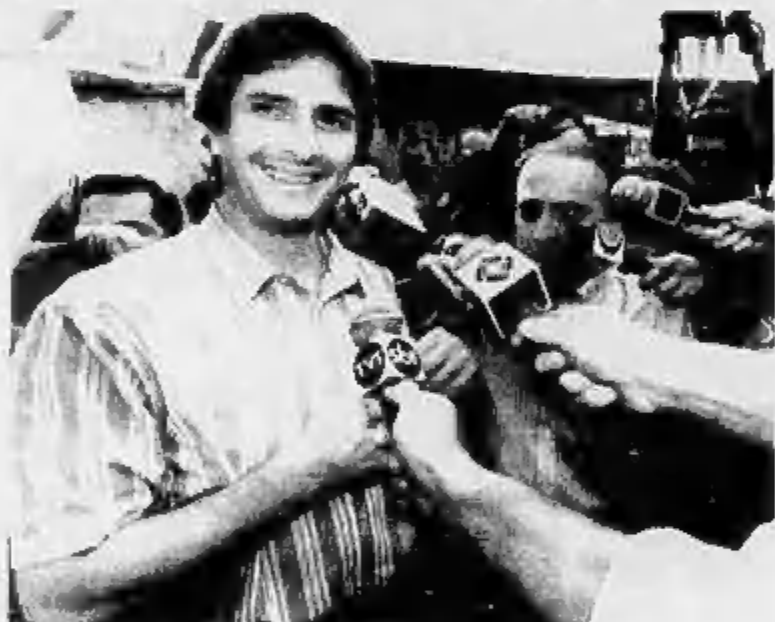
Brasile: beffati parlamentari, industriali e un ambasciatore

Maxi truffa col latte all'Iraq

RIO DE JANEIRO ● Nella truffa sono caduti in parecchi: parlamentari, industriali, perfino l'ambasciatore iracheno. E migliaia di persone anonime e generose che in un mese hanno fatto affluire nella sede del fantomatico comitato «Sos Iraq» tre tonnellate e mezzo di latte in polvere, medicine e generi di prima necessità.

Alla fine di settembre sui più importanti giornali brasiliani è apparsa una foto di tre neonati, accompagnata dall'appello «Salva una vita nell'Iraq» e da un invito a far pervenire al comitato, con sede a San Paolo, aiuti per i bambini iracheni «affamati» dal boicottaggio dell'Onu.

In che modo questi aiuti avrebbero poi raggiunto Baghdad? Al telefono del comitato una signorina spiegava che il latte e le altre offerte sarebbero stati donati all'ambasciata irachena che avrebbe trovato il sistema di aggirare il blocco. La stessa signorina rifiutava le offerte in denaro, dando così maggiore credibilità all'organizzazione.

Nel frattempo l'ideatore della truffa, il brasiliano Amauri Roberto Justino, spacciandosi per imprenditore arabo, si aggirava per il Parlamento di Brasilia raccogliendo adesioni alla sua campagna.

Il presidente brasiliano Collor de Mello

Justino spiegava ai deputati e ai senatori che il comitato non aveva fini politici: «Se la tragedia creata dall'embargo riguardasse Israele — diceva — ci comporteremmo nello stesso modo».

C'è da credergli: tre anni fa, Justino, specializzato in «cause nobili», si era spacciato per africano e aveva cercato di raccogliere fondi in favore di Nelson Mandela.

Allora era stato scoperto e arrestato prima di mettere in tasca un centesimo. Stavolta, invece, per un mese si è trasformato in grande benefattore ed ha ricevuto perfino una lettera di congratulazioni dall'ambasciatore iracheno. Forte di questa lettera, il comitato si è rivolto all'impresa di costruzioni Mendez Junior, che aveva centinaia di uomini trattenuti in ostaggio da Saddam Hussein, e ne ha convinto i dirigenti a versare un sostanzioso contributo in alimenti.

Ma la smania di ricevere adesioni importanti alla sua campagna ha tradito Justino: inseriti a loro insaputa nell'elenco dei sostenitori del comitato, il segretario della Conferenza episcopale brasiliana e Sorella Dolce, una specie di madre Teresa di Calcutta brasiliana, hanno smentito, sollevando così l'interesse della polizia di San Paolo, che ha subito dato il via alle indagini.

E in breve tutto il castello di carte è crollato. Justino e i suoi collaboratori sono finiti in manette, ma del latte in polvere, finora, non è stata recuperata nemmeno una scatola.

Trapianto di polmone madre-figlia

NEW YORK ● Un lembo di polmone è stato trapiantato in California da una madre sana alla figlia dodicenne gravemente malata. Si tratta della prima operazione del genere: finora i trapianti di polmoni su bambini erano sempre stati effettuati con organi prelevati da donatori appena morti. Una équipe medica della «Stanford University Medical School» ha prelevato dalla donna (che ha 46 anni e di cui non è stata rivelata l'identità) circa un terzo del polmone destro trapiantandolo nella figlia, affetta da una malattia incurabile e destinata a morire entro pochi mesi.

L'operazione, durata in tutto sette ore, sembra riuscita. Il dr. Vaughn Starnes, responsabile del trapianto, ha spiegato che il tessuto polmonare trapiantato nella bambina è destinato ad espandersi fino ad occupare la intera cavità riservata al polmone destro. La madre non subirà alcun danno dalla riduzione del polmone. I trapianti di polmoni sui bambini avevano dato finora risultati poco incoraggianti.

I fumatori si appellano all'Onu

HELSINKI ■ E' suonata l'ora della riscossa per i fumatori. Delegati di 22 Paesi, in rappresentanza di un miliardo e 700 milioni di fumatori in tutto il mondo, riuniti a Helsinki per la prima conferenza internazionale «Smokepeace 90» si sono appellati alle Nazioni Unite chiedendo il rispetto della loro scelta in nome della carta dei diritti umani. «Fumare è una prerogativa umana e deve essere rispettata sulla base della dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite», afferma il proclama adottato all'apertura della due giorni di dibattito. I 123 delegati, provenienti dall'Europa, dal Sud America, dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'Australia, si prefiggono di «salvaguardare i diritti fondamentali e il stabilire una pacifica convivenza sociale di mutua tolleranza e considerazione» con i non fumatori. «Noi non vogliamo fumare in faccia alla gente, vogliamo soltanto che sia consapevole di ciò che proviamo come noi lo siamo nei suoi confronti» ha dichiarato Steve Handman, portavoce per l'alleanza americana dei fumatori.

Rapinatori bloccano aereo sulla pista

AMSTERDAM ● Due rapinatori si sono impossessati di un furgoncino dell'aeroporto di Amsterdam per bloccare un Boeing 747 della Klm appena atterrato. Secondo quanto riferito dalla televisione olandese, i due malviventi avevano intenzione di rubare un ingente quantitativo di oro caricato sull'aviogetto su cui viaggiavano 110 passeggeri provenienti da Zurigo.

Il furgoncino si è bloccato al centro dell'area di servizio dove l'aereo si dirigeva per sbarcare i passeggeri; secondo quanto riferito dal portavoce della polizia Rik Hirs, i due rapinatori sono saltati fuori e hanno segnalato al pilota di fermarsi, come fossero del personale dell'aeroporto.

I due sconosciuti sono riusciti ad aprire lo sportello del vano bagagli prima che gli agenti arrivassero sul posto, ma poi si sono dileguati senza portare via niente. A bordo del velivolo c'erano 350 chilogrammi di oro per un valore di circa 5 miliardi di lire.

Donne, Aids principale causa di morte?

GINEVRA ● Per le donne tra i 20 e i 40 anni che risiedono nelle grandi città dell'Europa occidentale, delle Americhe e dell'Africa sub-sahariana, l'Aids costituisce la principale causa di decesso. Pur colpendo in maggior misura gli uomini, la sindrome di immunodeficienza acquisita non fa infatti distinzione di sessi. Nel decennio scorso, mezzo milione di casi di Aids, in maggioranza non diagnosticati, si sono prodotti tra le donne e per gli Anni 90 l'Organizzazione Mondiale della Sanità prevede che le donne vittime della malattia saranno almeno tre milioni. E' in considerazione di questi dati che l'Oms ha deciso di dedicare alla donna il tema della giornata mondiale anti-Aids del prossimo primo dicembre. «Sebbene la situazione d'inferiorità della donna in seno alla famiglia ed alla società differisca nei dettagli ed in intensità da un Paese all'altro — si legge in una recente pubblicazione dell'Oms — le sue conseguenze sono quasi dappertutto le stesse e portano ad una vulnerabilità sociale nei confronti della malattia».

Golfo ed Enimont fanno «tremare» il listino italiano

LA SETTIMANA IN BORSA

RIALZO

PIAZZA AFFARI

22 OTTOBRE
26 OTTOBRE

+1,24%

LUNEDI' 22

+1,46%

La buona intonazione già manifestata in chiusura di settimana è stata puntualmente riconfermata. Il calo del prezzo del greggio e qualche più ottimistica valutazione sulla crisi del Golfo hanno determinato una maggiore disponibilità da parte degli acquirenti. Buoni progressi da parte dei titoli guida. Indice Comit: 571.18.

MARTEDI' 23

+1,85%

Ancora una seduta di ampio recupero per Piazza Affari. La tendenza alla ripresa, manifestatasi nelle ultime due riunioni, è stata riproposta con successo, grazie ai diversi segnali distensivi provenienti dal Golfo. Ulteriore lato positivo è l'incremento dei volumi trattati, giunti oltre i 200 miliardi. Indice Comit: 581,77.

MERCOLEDI' 24

+0,20%

Dopo tre sedute consecutive di deciso rialzo, che avevano consentito all'indice azionario di recuperare oltre il 5% del suo valore, la Borsa ha rallentato l'andatura, consolidando il cammino fatto. Il marginale rafforzamento è scaturito da un maggior equilibrio tra domanda e offerta. Scambi in regresso. Indice Comit: 582,92.

GIOVEDI' 25

—0,07%

La riunione si è svolta all'insegna di un sostanziale equilibrio, raggiunto con il pronto incrociarsi degli acquisti e delle vendite. La facilità di assorbimento ha consentito al mercato di assestarsi sulle quotazioni dell'ultima seduta. Scambi piuttosto modesti, con qualche titolo minore in evidenza. Indice Comit: 582,54.

VENERDI' 26

—2,17%

Consistente arretramento del mercato, che ha reagito prontamente alle nuove turbolenze sul fronte interno e internazionale. Smarrito l'ottimismo, è ricomparsa una massiccia offerta che ha penalizzato molte quotazioni. La ricusazione della proposta Eni da parte di Gardini ha reso l'umore più nero. Indice Comit: 560,90.

La nuova ondata di nervosismo che si è abbattuta su tutte le principali Borse internazionali, a seguito dell'allontanarsi delle più recenti speranze per una soluzione pacifica della crisi del Golfo, ha avuto come effetto immediato la lievitazione dei prezzi del petrolio e, parallelamente, il pronunciato arretramento di tutti i listini azionari. Piazza Affari ha aggiunto a queste cause esogene altrettanti e vari malumori endogeni, che certamente non mancheranno di far sentire tutto il loro peso nelle prossime sedute. La profonda lacerazione all'interno dei partiti della maggioranza, ricucita a fatica solo nella forma non già nella sostanza, e i prevedibili quanto preoccupanti sviluppi della vicenda Enimont, all'indomani della ricusazione da parte di Gardini delle proposte Eni, sono le punte più evidenti di un gigantesco iceberg posto in piena rotta di collisione con quella scalcinata bagnarola che è la Borsa italiana.

TITOLI ORSO

ITALCEM. WARR.	—22,50
FERRUZZI F.W.	—7,28
FISCAMBI ORD.	—6,85
SAIPEM RISP. WARR.	—6,77
INTERBANCA PRIV.	—5,64
UNIPAR RISP.	—5,57
MERLONI R. NC 1-1-90	—5,27
BENETTON	—5,24
FONDIARIA SPA	—4,88
FERRUZZI AGR. F.	—4,77

TITOLI TORO

SIFA RISP.	+25,22
BUTON	+19,07
POZZI RISP.	+13,94
FINREX RISP. NC	+13,15
DANIELI RISP. NC	+11,49
MARANGONI	+11,25
COGEFAR ORD.	+10,41
NECCHI WAR. RISP.	+10,34
BANCO ROMA W.	+10,00
BASTOGI	+9,56

Mediobanca Oggi l'assemblea

Tra gli appuntamenti assembleari di questo periodo, merita particolare rilievo quello di Mediobanca, posto in calendario, in prima convocazione, oggi. La più importante banca d'affari italiana, raro esempio di felice connubio, almeno finora, tra pubblico e privato, che annovera tra i suoi principali azionisti oltre alle tre banche d'interesse nazionale (Comit, Credito Italiano e Banco Roma) alcuni dei più prestigiosi gruppi privati italiani (Agnelli, De Benedetti, Pirelli, Ligresti), ha archiviato un altro eccellente esercizio.

Il bilancio al 30 giugno '90, già approvato dal consiglio di amministrazione, presenta, dopo ampi accantonamenti e svalutazioni, un utile netto di 232 miliardi, con un incremento del 43% rispetto al già ottimo risultato dell'esercizio precedente. A fronte di così lusinghiera performance, l'assemblea è chiamata ad approvare la distribuzione di un dividendo di 200 lire per azione, invariato rispetto all'anno scorso, ma destinato a una base azionaria maggiore.

La vera forza dell'istituto di via Filodrammatici consiste nel completo «sganciamento» dalla classe politica e dai suoi condizionamenti, e nell'essere divenuto il crocevia di tutte le più importanti operazioni finanziarie del Paese.

TITOLI	26-10	19-10	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
ALIMENTARI						
Alivar	14380	14850	-470	-3,17	17300	6210
Bonifiche Ferr.	39500	40400	-900	-2,23	49500	23510
Eridania	8700	8395	+305	+3,63	10095	2580
Eridania r. n.c.	6168	5989	+179	+2,98	7650	2000
Zignago	5675	5680	-5	-0,09	6901	4510
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	53550	53700	-150	-0,28	74137	30300
Alleanza r.	49950	50600	-650	-1,29	73845	16900
Assitalia	9101	9210	-109	-1,19	25400	8840
Ausonia	1218	1210	+8	+0,66	3403	1115
C. Latina	10799	10300	+499	+4,84	18440	9270
C. Latina r. n.c.	4190	4150	+40	+0,96	7783	3990
Fata	14070	14500	-430	-2,97	16590	12700
Fira	927	901	+26	+2,88	2103	901
Fira r.	422	435	-13	-2,99	960	402
Generali	33900	33300	+600	+1,80	117953	32250
L'Abeille	107500	106450	+1050	+0,98	152000	79200
La Fondiaria	15149	15200	-51	-0,34	15400	12965
Fondiaria Spa	39000	41000	-2000	-4,88	91000	39000
Fondiaria Spa w.	21800	21950	-150	-0,69	38020	20500
La Previdente	18930	19200	-270	-1,41	42500	18850
Lloyd Adriatico	14300	13810	+490	+3,54	30500	12990
Lloyd Adriatico r.	9390	9600	-210	-2,19	15890	1350
Milano Ass.	27490	27430	+60	+0,21	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	18310	18750	-440	-2,35	24090	8550
Ras	19990	19300	+690	+3,57	55720	18500
Ras r. n.c.	11000	11100	-100	-0,91	33737	10800
Sai	16200	16350	-150	-0,92	31361	12125
Sai r.	8600	8495	+105	+1,23	19600	6250
Toro	22050	21300	+750	+3,52	27000	2110
Toro p.	12250	11700	+550	+4,70	23000	9350
Toro r.	11310	10770	+540	+5,01	27760	7050
Unione Sub. Ass.	24240	24010	+230	+0,95	33180	22690
Unipol ord.	19030	18200	+830	+4,56	25500	18000
Unipol priv.	14650	14310	+340	+2,37	27270	12700
Vittoria Ass.	10500	10550	-50	-0,48	32000	10070
BANCARI						
B. Agr. Milanese	16955	17100	-145	-0,85	19710	7990
Banca Comm. Ital.	4580	4430	+150	+3,38	5849	1800
Banca C. Ital. r. n.c.	4080	4000	+80	+2,00	5199	1950
B. Manusardi	1335	1295	+40	+3,08	2250	1000
B. Mercantile	8500	8500	—	—	13500	7700
Banca Toscana	5275	4915	+360	+7,32	6500	3500
B. Chiavari	4950	4882	+68	+1,80	7950	3050
B. Ambrov. ord.	5000	5098	-98	-1,93	5810	3750
B. Ambrov. r. n.c.	3175	3078	+97	+3,15	4070	1616
B. Ambrov. 1-7-90	3025	2950	+75	+2,54	3550	2540
Banco Lariano	6200	5855	+345	+5,89	7944	3000
Banco Napoli r.	18000	17450	+550	+3,15	21850	13000
Banco Roma	2634	2700	-66	-2,45	15000	1779
Banco Roma w.	880000	800000	+80000	+10,00	1400000	600000
B. Sardegna r.	18390	18150	+240	+1,32	22900	9350
Bna	5645	5500	+145	+2,63	17000	5050
Bna p.	2460	2390	+70	+2,92	6910	1930
Bna r. n.c.	1670	1648	+22	+1,33	3169	1600
Bnl r. n.c.	12990	12900	+90	+0,69	22648	10480
Credito Comm.	4770	4725	+45	+0,95	6968	2590
Cr. Fondiario	5171	4840	+331	+6,83	7275	2600
Credito Italiano	2380	2261	+119	+5,26	3039	1130
Credito Ital. r. n.c.	2090	2080	+10	+0,48	2675	1181
Credito Lombardo	3595	3440	+155	+4,50	4500	2501
Cred. Varesino	5578	5580	-2	-0,04	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3210	3300	-90	-2,73	3995	1300
Interbanca	—	—	—	—	61850	14800
Interbanca p.	41050	43500	-2450	-5,64	70100	8800
Mediobanca	14850	14900	-50	-0,34	292500	14200
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2690	2550	+140	+5,49	7530	1495
Binda - Sottrici	1140	1130	+10	+0,88	3950	1000
Binda - Sottrici w.	28	26	+2	+7,69	60	25
Burgo	8200	7790	+410	+5,26	17350	7290
Burgo p.	8900	9100	-200	-2,20	14990	7650
Burgo r.	9710	9600	+110	+1,14	16900	8530
Ed. Espresso	19400	19200	+200	+1,04	26700	7420
Fabbri p.	5895	5799	+96	+1,65	7200	1480
Mondadori	—	—	—	—	53000	14250
Mondadori p.	—	—	—	—	45500	7810
Mondadori r. n.c.	11720	11210	+510	+4,54	28300	5600
Poligrafici Ed.	5530	5575	-45	-0,81	8750	3000
CEMENTI - CERAMICHE						
C. Augusta	3475	3405	+70	+2,06	9435	3970
C. Barletta	10520	10290	+230	+2,23	14800	7580
C. Merone	6450	6750	-300	-4,45	7800	2691
C. Merone r.	3820	3650	+170	+4,65	6550	2001
C. Sardegna	9080	8800	+280	+3,18	11100	5000
C. Siciliane	10060	10010	+50	+0,49	13351	8400
Cementir	2200	2150	+50	+2,32	4310	2070
Italcementi	19500	19100	+400	+2,09	157100	18590
Italcementi r. n.c.	11155	10960	+195	+1,77	109000	10500
Italcementi 2% w.	31	40	-9	-22,50	84	31
Unicem	10320	9955	+365	+3,66	33500	9900
Unicem r. n.c.	6870	6640	+230	+3,57	22500	6050
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1820	1730	+90	+5,20	3600	1560
Auschem r. n.c.	1680	1670	+10	+0,59	2300	1501
Boero	6700	6950	-250	-3,60	9900	4680
Caffaro	770	744	+26	+3,49	1516	599
Caffaro r.	810	799	+11	+1,37	1500	600
Calp	4430	4250	+180	+4,23	5689	2465
Enichem A.	1201	1116	+85	+7,61	3080	1592
Enimont	1171	1190	-19	-1,60	1685	1003

TITOLI	26-10	19-10	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
F.M.C.	3110	3000	+110	+3,66	3930	1715
Fidenza Vet.	2849	2925	-76	-2,60	9705	1990
Italgas	2757	2729	+28	+1,02	3130	1660
Manuli Cavi	6530	6351	+179	+2,81	7920	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3708	3605	+103	+2,85	4390	1500
Marangoni	3549	3190	+359	+11,25	8700	3160
Montedison	1282	1264	+18	+1,42	3000	1010
Montedison r.	861	864	-3	-0,35	1630	535
Montefibre	788	762	+26	+3,41	2720	730
Montefibre r.	780	815	-35	-4,30	1640	696
Perlier	1040	1090	-50	-4,59	2270	950
Pierrel	1560	1580	-20	-1,27	3168	975
Pierrel r. n.c.	845	850	-5	-0,59	1470	530
Pirelli Spa	1720	1605	+115	+7,16	5227	1575
Pirelli Spa r.	1780	1715	+65	+3,79	5190	1555
Pirelli Spa r. n.c.	1459	1430	+29	+2,02	3072	1320
Pirelli Spa w.	328	305	+23	+7,54	1042	280
Recordati	8950	8800	+150	+1,70	14750	5750
Recordati r. n.c.	4560	4360	+200	+4,58	7150	3150
Saffa	7495	7250	+245	+3,37	11775	5750
Saffa r.	7910	7420	+490	+6,60	11610	6750
Saffa r. n.c.	5700	5775	-75	-1,30	69000	4560
Salag	3439	3458	-19	-0,55	8705	1691
Salag r. n.c.	2401	2200	+201	+9,13	7686	1000
Snia Fibre	1570	1520	+50	+3,28	2930	1335
Snia	1600	1560	+40	+2,56	4940	1425
Snia r.	1568	1640	-72	-4,40	4950	1465
Snia r. n.c.	1220	1242	-22	-1,78	2890	1164
Snia Tecnop.	4250	4135	+115	+2,78	8020	3680
Sorin Biom.	9725	9220	+505	+5,47	14630	7400
Teleco Cavi	13740	13600	+140	+1,02	16400	1305
Vetreria Ital.	4010	4200	-190	-4,53	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	5958	5800	+158	+2,87	8036	2680
La Rinascente p.	3930	3863	+67	+1,73	4681	2000
La Rinasc. r. n.c.	4130	4051	+79	+1,95	4855	2145
Standa	28650	28900	-250	-0,87	35200	8750
Standa r. n.c.	8900	8630	+270	+3,12	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	874	903	-29	-3,22	2810	615
Alitalia p.	730	750	-20	-2,67	2180	397
Alitalia r. n.c.	870	865	+5	+0,57	1330	834
Ansaldo Tr.	3890	3830	+60	+1,56	6650	3500
Ausiliare	14250	14230	+20	+0,14	145100	8410
Autostrada To-Mi	14810	14600	+210	+1,43	23251	9590
Autostrade p.	1011	1010	+1	+0,09	1300	965
Costa Crociere	4100	3800	+300	+7,89	5840	2600
Gewiss	17390	16650	+740	+4,44	22000	3050
Gottardo Ruff.	3800	3810	-10	-0,27	4240	3150
Italcable	7000	6700	+300	+4,47	24500	6700
Italcable r. n.c.	5120	5040	+80	+1,58	19200	4950
N.A.I.	15	15	—	—	24	13
Sasa gest. p.	6000	6200	-200	-3,23	10430	2850
Selm	2699	2750	-51	-1,86	3807	1045
Selm r.	2600	2690	-90	-3,35	3980	1179
Sip	1147	1140	+7	+0,61	3715	1126
Sip r. n.c.	1199	1149	+50	+4,35	2950	1110
Sirti	10900	10595	+305	+2,87	15235	7920
Sondel	1195	1190	+5	+0,42	1429	605
Tecnomasio	2415	2490	-75	-3,02	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	329	310	+19	+6,12	1519	258
Acqua Marcia r. n.c.	243	228	+15	+6,57	547	210
Ame Fin.	—	—	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	6200	6000	+200	+3,33	12050	3300
Avir Fin.	5395	5250	+145	+2,76	9740	900
Bastogi	275	251	+24	+9,56	735	150
Bonif. Siele	26050	25000	+1050	+4,19	60650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	7750	7900	-150	-1,90	16400	6800
Brioschi	1195	1100	+95	+8,63	1750	580
Buton	3870	3250	+620	+19,07	5310	3210
Cam. Fin.	4550	4440	+110	+2,47	5820	1787
Cir	3100	3010	+90	+2,99	7155	2920
Cir r.	3100	3020	+80	+2,64	7350	2920
Cir r. n.c.	1980	1916	+64	+3,34	5765	1688
Cir w. "a"	190	175	+15	+8,57	375	140
Cir w. "b"	304	299	+5	+1,67	575	250
Cofide	3380	3330	+50	+1,50	6710	2770
Cofide r. n.c.	1167	1160	+7	+0,59	2341	1313
Comau	2800	2700	+100	+3,70	4945	1951
Editoriale	3401	3250	+151	+4,64	6880	1615
Euromobiliare	5706	5500	+206	+3,74	12360	5430
Euromobil. r. n.c.	2680	2550	+130	+5,09	5350	1570
F. C. Nord	11750	11710	+40	+0,34	22130	10950

TITOLI	26-10	19-10	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
F. C. Nord 1-7-90	11650	11600	-50	-0,44	11600	11350
Ferruzzi Agr.	2000	2100	-100	-4,77	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2580	2699	-119	-4,41	4830	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1332	1330	+2	+0,15	1920	448
Ferruzzi fin.	2101	2042	+59	+2,88	3545	2030
Ferruzzi fin. w.	102	110	-8	-7,28	1715	60
Ferruzzi pr.	1192	1101	+91	+8,26	2145	1041
Fidis	6450	6401	+49	+0,76	12694	5070
Fimpar	2650	2602	+48	+1,84	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1210	1130	+80	+7,07	1925	720
Fin Breda	648	640	—	—	13000	620
Fin Breda warr.	164	168	-4	-2,38	349	161
Finarte	5700	5880	-180	-3,07	8175	2219
Finarte r. n.c.	1845	1815	+30	+1,65	12480	1800
Finarte Asta	6500	6150	+350	+5,69	6611	5800
Finrex	1245	1235	+10	+0,80	1740	1010
Finrex r. n.c.	1075	950	+125	+13,15	1590	485
Fiscambi	3400	3650	-250	-6,85	9740	3400
Fiscambi r. n.c.	2205	2210	-5	-0,23	8990	1600
Fiscambi 1-7-89	—	3650	—	—	4940	309
Fiscambi r. n.c. '89	—	2210	—	—	2425	2210
Fornara	1460	1450	+10	+0,69	3573	1405
Gaic	2150	2130	+20	+0,93	43200	2000
Gemina	1721	1692	+29	+1,71	3684	1005
Gemina r.	1450	1479	-29	-1,97	2500	981
Gerolimich	105	103	+2	+1,94	169	84
Gerolimich r. n.c.	87	83	+4	+4,81	128	78
Gim	7070	7180	-110	-1,54	14450	4700
Gim r. n.c.	3165	3090	+75	+2,42	6760	2100
Ifi p.	16800	16830	-30	-0,18	30880	14320
Ifil	6520	6200	+320	+5,16	8361	2490
Ifil r. n.c.	3510	3460	+50	+1,44	5050	3350
Ifil w. 6.50%	2249	2102	+147	+6,99	2300	1999
Ifil w. r. n.c. 6.50%	1190	1150	+40	+3,47	1300	1020
Isefi	1936	1950	-14	-0,72	2529	1290
Isvim ord.	10801	10980	-179	-1,64	13000	77
Italmobiliare	67050	61740	+5310	+8,60	251000	60350
Italmobiliare r. n.c.	35780	33000	+2780	+8,42	153300	8700
Kernel	497	492	+5	+1,01	1535	440
Kernel r. n.c.	852	855	-3	-0,35	1750	565
Mittel	4800	4785	+15	+0,31	6499	2640
Partec. Finanz.	3790	3599	+191	+5,30	8030	2925
P. Fin. r. n.c. ex w.	1580	1600	-20	-1,00	2875	1195
Pirelli & C.	6800	6850	-50	-0,73	11350	3312
Pirelli & C. r.	3060	2930	+130	+4,43	8785	2750
Pozzi	689	683	+6	+0,87	2428	600
Pozzi r. n.c.	964	846	+118	+13,94	1460	650
Premafin	16680	16030	+650	+3,43	21620	15000
Premafin warr.	2329	2308	+21	+0,90	3960	2101
Raggio Sole	3125	3110	+15	+0,48	6835	2455
Raggio Sole r. n.c.	2450	2440	+10	+0,40	3871	1800
Riva Finanz.	9730	9580	+150	+1,56	12750	8160
Santavaleria fin.	2581	2535	+46	+1,81	3870	386
Saes	2565	2542	+23	+0,90	4191	1300
Saes r.	1826	1899	-73	-3,85	2500	836
Schiapparelli	863	880	-17	-1,94	1401	494
Serfi	6855	6650	+205	+3,08	10150	4810
Setemer	50000	49500	+500	+1,01	57750	8700
Sifa	1520	1550	-30	-1,94	1620	1450
Sifa r. n.c.	1410	1126	+284	+25,22	6480	1126
Sisa	2160	2150	+10	+0,46	3695	1400
Sme	4174	4051	+123	+3,03	4910	1510
Smi	1300	1234	+66	+5,34	2899	1010
Smi r.	1092	1091	+1	+0,09	2750	920
Smi warr.	450	426	+24	+5,63	948	354
So.pa.f.	4560	4370	+190	+4,34	6690	2280
So.pa.f. r. n.c.	3090	2998	+92	+3,06	6340	1180
Sogefi	2585	2555	+30	+1,17	5430	2520
Sogefi warr.	340	345	—	—	2885	315
Stet	1868	1898	-30	-1,59	7190	1780
Stet risp.	1688	1705	-17	-1,00	6285	1603
Terme Acqui	2550	2475	+75	+3,03	3480	1725
Terme Acqui r. n.c.	715	671	+44	+6,55	1220	575
Trenno	3499	3325	+174	+5,23	5385	2238
Tripcovich	11450	11250	+200	+1,77	17890	6410
Tripcovich r. n.c.	6300	6125	+175	+2,85	9950	2400
Unipar ord.	1100	1100	—	—	1456	1095
Unipar risp.	1171	1240	-69	-5,57	1450	1060
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	18320	18220	+100	+0,54	27050	6530
Aedes r.	10150	10050	+100	+0,99	19600	3530
Attività Immobiliari	4310	4301	+9	+0,20	6300	3165
Calcestruzzi	19500	18290	+1210	+6,61	22710	6850
Caltagirone	4680	4550	+130	+2,85	6840	2655
Caltagirone r. n.c.	4620	4849	-229	-4,73	6500	2258

TITOLI	26-10	19-10	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	1988/1990 min.
Cogefar	4560	4130	+430	+10,41	7991	3835
Cogefar r.	3650	3420	+230	+6,72	6751	2000
Del Favero	6400	6000	+400	+6,66	11862	3300
Gabetti	2899	2775	+124	+4,46	4245	1770
Grassetto	20600	19650	+950	+4,83	23790	8330
Imm. Metanopoli	1940	1928	+12	+0,62	2260	860
Risanamento	50150	49800	+350	+0,70	65530	12550
Risanamento r. n.c.	29550	30000	-450	-1,50	36800	6900
Vianini Ind.	1260	1235	+25	+2,02	1871	1000
Vianini Lav.	5100	4920	+180	+3,65	6600	2543
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2180	2226	-46	-2,07	4471	1945
Danieli & C.	8001	7690	+311	+4,04	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	4850	4350	+500	+11,49	8300	2320
Dataconsyst	4551	4469	+82	+1,83	14800	3820
Faema	3840	3650	+190	+5,20	5010	2070
Fiar	13150	13200	-50	-0,38	26050	8770
Fiat	6451	6409	+42	+0,65	13949	6035
Fiat p.	4650	4600	+50	+1,08	8350	4450
Fiat r.	4760	4900	-140	-2,86	9990	4505
Fisia	3170	3140	+30	+0,95	3949	3040
Fochi Filippo	6950	6980	-30	-0,43	6550	1565
Franco Tosi	30950	29950	+1000	+3,33	36980	12710
Gilardini	3520	3350	+170	+5,07	21750	1272
Gilardini r. n.c.	2690	2700	-10	-0,38	15600	2550
Ind. Secco	1390	1400	-10	-0,72	2640	895
Magneti M.	1060	1030	+30	+2,91	4344	990
Magneti M. r.	1040	1018	+22	+2,16	4330	1000
Magneti M. w. o.	211	215	-4	-1,87	975	170
Magneti M. w. r.	208	201	+7	+3,48	950	160
Mandelli	8250	8190	+60	+0,73	12500	1444
Merloni	2050	2050	—	—	3645	1090
Merloni r. n.c.	1110	1165	-55	-4,73	2900	851
Merloni r. n.c. '90	900	950	-50	-5,27	950	801
Necchi	1700	1750	-50	-2,86	4100	1700
Necchi r.	2510	2590	-80	-3,09	4400	2150
Necchi r. warr.	160	145	+15	+10,34	510	30
Nuovo Pignone	5180	5298	-118	-2,23	6600	4100
Nuovo Pignone w.	259	265	-6	-2,27	6480	236
Olivetti	4199	4147	+52	+1,25	14780	3761
Olivetti p.	2901	2860	+41	+1,43	6880	2749
Olivetti r. n.c.	3140	3145	-5	-0,16	8060	2895
Olivetti warr.	375	375	—	—	643	301
Pininfarina	12570	12150	+420	+3,45	18890	8615
Pininfarina r.	12500	12400	+100	+0,80	18090	7990
Rejna	10850	10910	-60	-0,57	19000	5600
Rejna r. n.c.	31760	31760	—	—	33430	14000
Rodriquez	10350	10215	+135	+1,32	13750	8300
Safilo	10747	10170	+577	+5,67	15700	4860
Safilo r.	12590	11700	+890	+7,58	15500	4450
Saipem	1902	1970	-68	-3,46	4750	1701
Saipem r.	2292	2225	+67	+3,01	4651	2060
Saipem r. w.	317	340	-23	-6,77	1955	116
Sasib	6790	6800	-10	-0,15	8465	2940
Sasib p.	6590	6580	+10	+0,15	8650	2950
Sasib r. n.c.	4693	4630	+63	+1,36	6408	2173
Tecnost	2420	2360	+60	+2,54	3665	1725
Teknecomp	959	960	-1	-0,11	2819	945
Teknecomp r. n.c.	898	910	-12	-1,32	1605	761
Valeo	4155	4250	-95	-2,24	9200	4150
Westinghouse	39850	39500	+350	+0,88	44700	27250
Worthington	2415	2445	-30	-1,23	2850	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5770	5320	+450	+8,45	6990	3350
Dalmine	408	416	-8	-1,93	469	180
Europa Metalli	1180	1090	+90	+8,25	1357	571
Europa Metalli warr.	130	135	-5	-3,71	255	100
Falck	8380	8200	+180	+2,19	12650	4460
Falck r.	8300	8699	-399	-4,59	13500	4450
Maffei	3230	3330	-100	-3,04	6800	2500
La Magona	9200	8800	+400	+4,54	14000	7800
TESSILI						
Bassetti	10400	10025	+375	+3,74	11680	6210
Benetton	9100	9603	-503	-5,24	20468	7600
Cantoni	5710	5630	+80	+1,42	9700	4780
Cantoni r.	3960	3990	-30	-0,76	9639	3750
Centenari & Zinelli	275	268	+7	+2,61	465	267
Cucirini	2590	2625	-35	-1,33	3295	1320
Eliolona	4300	4190	+110	+2,62	4580	1901
Fisac	8420	8400	+20	+0,23	10930	3240
Fisac r.	8990	8990	—	—	10410	3580
Linificio	1124	1050	+74	+7,01	2330	1050
Linificio r. n.c.	1015	1025	-10	-0,98	1930	948
Marzotto	5835	5600	+235	+4,19	8750	3980
Marzotto r.	6080	6000	+80	+1,33	8850	4000
Marzotto r. n.c.	4505	4540	-35	-0,78	6870	2787
Olcese Veneziano	2300	2300	—	—	4730	2310
Ratti	5890	5700	+190	+3,33	7925	1700
Rolondi	57600	55500	+2100	+3,78	57600	16000
Simint	7080	6630	+450	+6,78	14200	3970
Stefanel	4899	4940	-41	-0,83	7499	4090
Zucchi	12290	12030	+260	+2,16	18200	3550
Zucchi r. n.c.	8440	8350	+90	+1,07	13400	7300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	8300	7850	+450	+5,73	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2650	2700	-50	-1,86	4385	1690
Acque Potabili	17000	16920	+80	+0,47	17101	13030
Ciga	3770	3590	+180	+5,01	6199	2821
Ciga r. n.c.	2298	2239	+59	+2,63	4510	1261
Jolly Hotel	15000	14800	+200	+1,35	19710	10200
Jolly Hotel r.	19220	19220	—	—	27200	10000
Pacchetti	489	481	+8	+1,66	775	438
Unione Manifatture	3365	3350	+15	+0,44	3499	300

Il vento di guerra a fine settimana scatena il panico

L'improvviso irrigidimento della querelle mediorientale ha dettato una brusca frenata dei corsi azionari. Complice il rialzo dei prezzi petroliferi, le Borse hanno concluso l'ottava in tono decisamente minore e in un contesto generale nuovamente incerto e denso di rinnovate preoccupazione. Da Tokyo a Wall Street, passando per i mercati europei, il generalizzato arretramento finale dei listini testimonia in modo eloquente l'imbarazzo degli investitori, toccati sul vivo proprio nel momento in cui l'interesse per i valori azionari era tornato a lievitare di pari passo con il livello dei corsi.

«Il rialzo era prematuro e immotivato, ora si scende», ammoniva un broker della Borsa di Francoforte al termine della seduta di ieri. Una seduta nella quale il listino tedesco ha lasciato sul campo il 2,7 per cento della quota, chiudendo con il Dax sui minimi della giornata a 1457,05 punti. Lo stallo mediorientale viene ora soppesato in termini negativi. Tra gli operatori tedeschi l'opinione più corrente è che il livello della Borsa possa incontrare un ridimensionamento sino a quota 1350 punti, se dal Golfo non giungeranno incoraggianti segnali di una improbabile rapida risoluzione della crisi in atto. Una considerazione che sembra soppiantare il concetto, tanto sventolato negli ultimi 15 giorni, che i mercati azionari si fossero in qualche modo abituati alla paura e che la seduzione del basso livello dei corsi avrebbe invogliato una spirale di acquisti.

Su questa linea si era avviata anche questa ultima tornata di contrattazioni. La corroborante risalita dei corsi si è improvvisamente interrotta giovedì, alle prime avvisaglie della lievitazione dei prezzi del greggio. A quel punto, la caduta dei valori è stata palpabile quanto generalizzata. Alcuni mercati, segnatamente Tokyo, Madrid e Bruxelles, hanno potuto conservare un margine positivo nel bilancio dell'ottava grazie agli ampi avanzamenti conseguiti nelle prime tre sedute della settimana. I ribassi hanno di fatto eroso i viatici del listino di Amsterdam. Sugli altri fronti, il piatto delle contrattazioni azionarie piange invece nuove, dolorose perdite.

Sensibile la caduta dei valori di Wall Street. Il mercato newyorchese sconta evidentemente ancora gli effetti della ingarbugliata matassa dei negoziati tra Casa Bianca e Congresso in ordine alla definizione dei tagli alla spesa preventivata per il Bilancio Federale 1991. L'ultima proroga per la capacità di spesa del governo, concessa al fine di non paralizzare l'attività dei dipendenti statali, è in scadenza. Ma la Borsa americana soffre anche delle incertezze congiunturali interne. L'ultimo dato significativo diffuso dall'amministrazione federale ha ulteriormente ratificato la stagnazione economica Usa. Gli ordini di beni durevoli commissionati a settembre sono diminuiti addirittura dell'1,7 per conto. Un dato inquietante se rapportato al già risicato 1,... del mese precedente ed alla previsione degli economisti, che avevano preventivato addirittura una crescita dello 0,1 per cento. In precedenza, l'indice dei prezzi produttori aveva certificato una lievitazione pari al 9,4 per cento annuo. Cifre, queste, che vanno a condire un aggregato di indicatori già incline a proiettare una visione pessimistica dell'immediata congiuntura economica statunitense. Casa Bianca e Federal Reserve si trovano ora al cospetto di una difficoltosa gestione dell'indirizzo monetario interno. Da un canto, la stagnazione implorerebbe una riduzione del costo del denaro, dall'altro il rincaro dei prezzi consiglia un inasprimento del credito. Bel dilemma, che da mesi le autorità monetarie Usa stanno risolvendo con uno stoico e forse inevitabile immobilismo. Di fatto, anche nel corso di questa settimana i mercati finanziari hanno sentenziato una discesa dei tassi di interesse dell'eurodollaro e dei rendimenti dei Federal Founds. Di contro, la Federale Reserve ha lavorato alacremente per contenere il ribasso dei rendimenti.

In forte ribasso anche il listino della City in un contesto operativo divenuto man mano sempre più deludente. Tra le vicende interne, desta inquietudine l'andamento della Brent Walker, azienda che sta mostrando la corda a causa del crescente indebitamento. Intanto, l'indice dei trenta titoli a maggior flottante è nuovamente sceso sotto la quota psicologica dei 1600 punti.

Dignitosa, infine, la tenuta del mercato di Amsterdam, nonostante l'imbarazzo per il momento negativo della Philips.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 19-10-1990	VENERDI' 26-10-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.520,79	2.436,14	— 3,36	+ 0,57	— 2,79	— 21,83
FRANCOFORTE	Dax	1.482,89	1.457,05	— 1,74	— 0,12	— 1,86	— 19,27
PARIGI	Cac	437,53	432,66	— 1,11	— 0,03	— 1,14	— 19,92
AMSTERDAM	Cbs All General	171	172,10	+ 0,64	— 0,11	— 0,53	— 15,10
BRUXELLES	General	5.128,55	5.225,82	+ 1,90	— 0,04	+ 1,86	— 17,22
LONDRA	Financial Times	1.621,50	1.598,40	— 1,42	+ 0,49	— 0,93	— 8,24
TOKYO	Nikkei	24.481,45	25.005,64	+ 2,14	— 0,26	— 1,88	— 34,59
ZURIGO	Sbv	548,40	538,66	— 1,78	— 0,29	— 2,07	— 9,86
MADRID	Generale	232,45	236,66	+ 1,81	+ 0,13	+ 1,94	— 16,84

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078,
lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736,
lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Plastica	1	Add. macchine e soff. mat. plast.	Tempo indeterminato
	Case di Cura	2	Infermiere	Tempo indeterminato e determinato
	Commercio	1	Add. carico e scarico magazzino	Tempo determinato
	Ind. alimentare	1	Add. imballo	Tempo determinato
GENERICI	Imprese Pulizia/Commercio	18	Add. pulizie	Tempo indeterminato e determinato
	Pubblici Esercizi	1	Add. mensa	Tempo indeterminato
	Edilizia/Metalmeccanico	2	Manovale comune	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	1	Add. macchina da cucire	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Commercio	1	Segretaria conosc. lingue	Tempo indeterminato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	16	Carpentiere in ferro	Tempo indeterminato
	Art. Tessile	4	Op. cucitore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Add. microsaldature	Tempo determinato
	Edile	3	Riquadratore	Tempo indeterminato
	Edile	3	Decoratore	Tempo indeterminato
	Art. Edile	12	Muratore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	3	Tubista	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Imp. termoidraulico	Tempo determinato
	Ind. grafica	1	Op. piegatore/tagliante	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	4	Legatore	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	26	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	16	Operatore assistenziale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	15	Fuochista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore tecnico cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore di assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Add. pulizie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Autista pat. C	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore impianti sportivi	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di Rivalta di Torino Ufficio personale via Balme 5, 10040 Rivalta di Torino, tel. 9091495/9091122, *Scadenza: 31/10/90*	1	Istruttore Cultura Sport e Tempo Libero VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 41 del 10/10/90)
Comune di Rivalta di Torino Ufficio personale via Balme 5, 10040 Rivalta di Torino, tel. 9091495/9091122, *Scadenza: 31/10/90*	1	Tecnico ass. controllo ambientale VI qual. funz.	Diploma perito chimico, industriale, perito agrario (Boll. Reg. n. 41 del 10/10/90)
Comune di Bruino Ufficio Segreteria Comunale p.za Municipio 3, 10090 Bruino - tel. 9087113, *Scadenza: 31/10/90*	1	Tecnico servizi tecnici ed urbanistici VI qual. funz. Incarico tempo determinato per 1 anno	Diploma di geometra o perito edile (G.U. n. 80 del 9/10/90)
U.S.L. 34 Orbassano Regione Gonzole Ufficio Concorsi Regione Gonzola 10, 10043 Orbassano, tel. 9026/215 - 9026/296, *Scadenza: 1/11/90*	2	Assistente amministrativo (incarico)	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 42 del 17/10/90)
Comune di Givoletto Segreteria del Comune via San Secondo 8, 10040 Givoletto, tel. 9947036/9947154, *Scadenza: 5/11/90*	1	Esecutore	Diploma triennale di segretaria d'azienda (Boll. Reg. n. 42 del 17/10/90)
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Istituto Fisica Università via Pietro Giuria 1, 10125 Torino, *Scadenza: 5/11/90*	1	Assist. amministr. VI qual. funz. [illegible] segreteria	Diploma di ragioniere o equipollente (G.U. n. 75 bis del 21/9/90)

L'edizione 1991 non sarà più nella piazza Alfieri?

Asti, il Palio «sfrattato»

ASTI ● Le polemiche dell'edizione 1990 del Palio di Asti non si sono ancora spente che già ne sorgono di nuove. La discussione si è ora spostata sul fronte della sede della corsa che si svolge la terza domenica di settembre. A quanto pare il Palio sarà «sfrattato» da piazza Alfieri e dovrà trovare un nuovo spazio, per consentire l'attuazione del cosiddetto «piano Anfossi», un articolato progetto di ristrutturazione urbanistica che riguarda una parte della piazza.

Se ne è parlato nell'ultima seduta del Consiglio del Palio, aperto anche al pubblico. Sul tavolo numerose questioni, da sempre fonte di divergenze tra gli addetti ai lavori, come il costo dei biglietti, il corteo, la presenza dei fantini senesi, gli ambulanti, le difficoltà del traffico e la possibilità di creare un'ente che si occupi specificamente del Palio, mentre ora l'organizzazione è affidata alla cura del Comune.

Si dovrà così cercare una nuova sede del «certame cavalleresco», che da tre anni è la centralissima piazza Alfieri, dopo essere stato corso in piazza Campo del Palio dal 1967, anno della ripresa della manifestazione. Nel frattempo la piazza intitolata al grande tragedia astigiano diventerà un grande cantiere, che darà nuovi parcheggi ad un centro città congestionato, con difficoltà di circolazione completamente chiuso nella settimana che precede la corsa, per la preparazione della pista in terra battuta.

La maggior parte dei rettori dei borghi ha manifestato il favore per la sede di piazza Alfieri, definita a seconda dei casi «bomboniera» o «salotto di Asti», benché già durante la recente edizione i commercianti della piazza avessero sollevato una polemica, attuando in alcuni casi una sorta di protesta silenziosa, chiudendo i negozi «per ferie». Tuttavia tra i rettori c'è anche chi, come Alfonsino Garrone, di San Marzanotto, si dichiara sfavorevole a piazza Alfieri: «Vi si assiste ad una corsa da ippodromo», sostiene.

In risposta, Maria Teresa Panza, rettore di San Silvestro ha ricordato che: «Non si può cambiare sede ogni momento e piazza Alfieri deve essere tenuta come punto fisso». Sostiene questa posizione il rettore di Santa Maria Nuova, Franco Chierici: «Spostare la gara in piazza d'Armi o allo stadio porterebbe ad una grande perdita di credibilità e d'immagine». C'è anche chi vorrebbe conciliare i lavori del «piano Anfossi» e la corsa, come Renzo Fasolis, della Torretta. Favorevole invece al «ritorno», seppure provvisorio, in piazza Campo del Palio il borgo Viatosto che, per voce del rettore Lino Famiglietti ha ricordato come vi siano numerosi elementi negativi nell'attuale sede: disagi alla viabilità, barriere architettoniche, dimezzamento della capienza di pubblico e diminuzione della visibilità, a causa degli alberi di piazza Alfieri. Questo punto ha rigenerato una polemica di vecchia data sui platani che bordeggiano l'area interna della piazza. Le fronde nascondono almeno metà del tracciato della corsa e secondo alcuni avrebbero anche determinato il «disinteresse» della Rai, le cui riprese sarebbero ostacolate dai platani.

Una soluzione drastica è stata proposta dal neoassessore alla Cultura del Comune, Giuseppe Barolo; proponendo l'eliminazione delle piante. Da tempo la tesi è sostenuta anche da altre motivazioni, come il fatto che gli alberi sono vecchi e malati, o che la configurazione originale della piazza non li comprendeva (sarebbero stati impiantati negli Anni 30). Non sono mancate per questo polemiche da parte di Verdi e ambientalisti. Tra i «moderati», assertori di un'eliminazione «dolce» delle piante c'è il pubblicista Livio Musso: «Creiamo un parco del Palio - ha proposto - con un contributo da parte dei borghi per ogni albero abbattuto».

Le discussioni sembrano destinate a durare ancora a lungo.

Carlo Francesco Conti

Piazza Alfieri: il «feeling» con il Palio è già passato?

Il «Piano Anfossi»

Renderà funzionale il cuore della città

ASTI ● Tra i progetti urbanistici di maggiore impegno, destinati a toccare in modo determinante l'aspetto esteriore della città, compare anche il «piano Anfossi». Il «piano particolareggiato» è stato poi ribattezzato con il nome della famiglia Anfossi, proprietaria di alcune costruzioni comprese nell'area interessata dall'intervento, che va da piazza Alfieri al teatro Alfieri e via Garibaldi. Alla sua presentazione, nel 1985, fu definito dall'assessore all'Urbanistica, l'architetto Giorgio Platone, come «una scelta che affronta per la prima volta in chiave globale il problema della "bonifica funzionale urbanistica" dell'isola di massima gravitazione dei valori ambientali, culturali e documentari che la città possegga». Nel piano si prospetta la creazione di una piazza interna (circa mille metri quadrati), liberazione da ingombri (costruzioni) con recupero visivo delle absidi e campanile della chiesa di San Secondo e del vicino teatro Alfieri, accanto al quale dovrebbe sorgere anche un piccolo anfiteatro; dovrebbe essere realizzato anche un parcheggio pubblico interrato, a due piani di 2 mila metri quadrati.

Il piano è stato redatto dalla Ripartizione urbanistica formata dagli architetti Mazzaroli e Segato e dal geometra Magnone.

c. f. c.

Oggi la consegna dei premi «Acqui Storia»

ACQUI STORIA ● La ventitreesima edizione del «Premio Acqui Storia» si conclude oggi con due interessanti momenti: alle 17, nella sala del liceo classico «Saracco», saranno presentate le opere vincitrici, presenti gli autori che poi alle 21,30, al Teatro Ariston, riceveranno i riconoscimenti.

Il «Premio Acqui Storia 1990», dieci milioni di lire, è stato vinto da uno storico scozzese approdato negli Stati Uniti, Paul Kennedy, 45 anni, con il volume «Ascesa e declino delle grandi potenze» (Garzanti). Nella votazione finale si era imposto sugli altri due finalisti (eliminato il pur meritevole «I Savoia re d'Italia» di Mack Smith), Mario Isnenghi con «Le guerre degli italiani» (Mondadori) e Arno Mayer con «Soluzione finale» (Mondadori). Riceveranno ciascuno due milioni.

Per la sezione «opera prima» i tre milioni in palio vanno a Stefano Poscia con «Eritrea colonia tradita» delle Edizioni associate.

La targa «Umberto Terracini», riservata ad un libro sull'antifascismo, è stata assegnata a Gianni Oliva per il suo «La Resistenza alle porte di Torino» edito da Franco Angeli.

Quest'anno l'Acqui Storia si è arricchito di una sezione, il «Premio Gemma e Giacinto Guareschi», riservato ad un lavoro sulla deportazione. I tre milioni vanno a Gustavus Cristopher U. Schminck per «L'attesa» (Editori riuniti).

Infine il premio Davide Ulisse va alla tesi di laurea di Gianluigi Robaldo su «L'inquinamento del fiume Bormida: profili di diritto regionale tra diritto dell'ambiente e diritto amministrativo».

Dopo la premiazione dibattito sul tema «Venti di guerra dal Medio Oriente», protagonisti quattro diplomatici ed esperti di politica estera. Sono Sergio Romano, Roberto Gaja, Egidio Ortona e Luigi Vittorio Ferraris proclamati dalla giuria dell'Acqui Storia «Testimoni del tempo».

Franco Marchiaro

«Ti salvo con le fiabe»

Amore di madre per la figlia in carrozzella

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI ● *«Ho rinunciato ad essere moglie per essere madre. Ma forse non sono neanche più una donna: vivo chiusa in casa, mangio in piedi, dormo vestita. Così da diciotto anni, da quando è nata Sabrina, che soffre di tetraparesi spastica ed è condannata a stare su una carrozzella. Senza di me, lei non riuscirebbe a sopravvivere: lontana da lei, io sarei un'infelice. Mi parla con gli occhi e ciò che leggo nel suo sguardo mi commuove. Il mondo, intorno a noi, non conta più: è tutto in queste quattro mura».* Onorina Cresta ha scritto un libro; è intitolato *«Ti salverò con le mie fiabe»*, ma in quelle pagine solo le favole, che lei stessa ha inventato e usa come terapia, sono una finzione: tutto il resto è vita vissuta, è un tunnel percorso con la forza della disperazione. Ma per ora senza un filo di luce.

Ha trasformato la sua casa, ad Asti, in una palestra e anche in una scuola. Fino all'età di dieci anni, Sabrina non riusciva neppure a stare seduta: la mamma la portava fuori tenendola in braccio, la bambina cercava di camminare stando in ginocchio e la signora Onorina faceva altrettanto, per aiutarla, per spronarla a non arrendersi. Questa «Mamma Coraggio» è stata sotto la luce dei riflettori, è andata a *«Lascia o raddoppia?»* proprio come esperta di favole, ha raccontato la sua storia, ha vinto nel marzo scorso 100 milioni per curare Sabrina e le mamme di tutta Italia hanno tifato e pianto di gioia per lei. Ma poi i riflettori si sono spenti e Onorina Cresta è tornata a portare la sua croce. La gente ha il cuore grande, ma quando spegne la tivù dimentica. Prima di andare alla trasmissione, per aiutare Sabrina a sopravvivere mamma Onorina aveva svenduto tutto: un braccialetto ed una catenina d'oro, l'orologio, persino l'anello di fidanzamento. Poi anche la pelliccia ed altri indumenti. Momenti di umiliazione. *«Entrai in un negozio di abbigliamento, tirai fuori un prezioso scialle, lo offrii a poco prezzo, venni cacciata come una mendicante. Poi cercai di fare altrettanto con un collo di volpe, ma mi sentii rispondere: "Non vendiamo alle nostre clienti colli di pelo usati". Uscii con le lacrime agli occhi»*.

Momenti di disperazione. *«Ero in strada, inconsciamente mi misi a camminare verso un autobus che arrivava. Un'amica mi trattenne. Un altro giorno mi ritrovai a guardare giù dal balcone di casa mia, cominciai a staccare un filo che serviva per stendere i panni, in modo da poter scavalcare con facilità la ringhiera. Arrivò Mariarosa, una maestra d'asilo che mi aiuta ad accudire Sabrina. Le dissi: "Per fortuna sei qui, stavo per fare una stupidaggine". Quando si è disperati, si arriva a credere che il suicidio non sia un atto di viltà, ma un atto di ribellione. Ma io non ho neppure questa libertà: come farebbe Sabrina senza di me?. Mi ha aiutato questo pensiero. In fondo a mia figlia devo la vita»*.

Adesso mamma Onorina è di nuovo disperata: ha subito in agosto due delicati interventi chirurgici, non ha più forze ed anche la vincita a *«Lascia o raddoppia?»* si sta assottigliando, perché soltanto per le spese di assistenza spende oltre cinque milioni al mese. E Sabrina, ultimamente, è peggiorata. *«Sì, purtroppo sta regredendo, ha crisi nevrotiche. Le mie chiamate urgenti alla guardia medica, durante la notte, si sono fatte sempre più frequenti. Occorre una riabilitazione specializzata, una struttura, privata o pubblica, che possa accoglierla: io mi trasferirei con Sabrina in qualunque città, pur di salvarla. Con le favole ero riuscita a distogliere mia figlia dalla sofferenza e a farla sorridere. Ma adesso, purtroppo, non basta più. Sono io a non bastare più»*.

Sabrina è dolce, è indifesa come una bimba. Non sa masticare e bisogna imboccarla. Fa smorfie di cui non si rende conto. Sa dire poche parole. Ma capisce tutto. Verrebbe voglia di abbracciarla. Ogni sera, da almeno quindici anni, per farla addormentare mamma Onorina le racconta le fiabe. Lei dice «ancora», poi chiude gli occhi. E qualche volta sogna di camminare, forse di correre, perché nel sonno sorride. Ma appena si sveglia, piange forte.

Maurizio Caravella

Onorina Cresta e la figlia Sabrina, in carrozzella per tetraparesi spastica

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Potranno aprire ristoranti, bar e negozi dopo un esame

Una licenza per gli immigrati

Lo ha stabilito un decreto del ministro Battaglia già pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Le domande e i documenti alla Camera di Commercio. Sono previste due prove: scritto e orale

I cittadini extracomunitari che intendono gestire ristoranti, bar o negozi di alimentari e quindi ottenere l'iscrizione nel registro degli esercenti, dovranno sostenere un esame preso la Camera di Commercio locale onde dimostrare la propria idoneità. Lo ha stabilito un decreto del ministro Battaglia sulla Gazzetta Ufficiale.

Il provvedimento si riallaccia ad una norma contenuta nella legge del febbraio scorso che ha regolarizzato la situazione degli extracomunitari e degli apolidi già residenti in Italia alla data del 31 dicembre '89. Da tale abbinamento deriva che, per presentare la domanda alla Camera di Commercio, gli interessati dovranno presentare un permesso di soggiorno valido per motivi di lavoro o di studio. L'esame scritto e orale, infine, oltre alla conoscenza delle materie specifiche comprenderà anche una valutazione della conoscenza della lingua italiana e «*di un grado di cultura equiparabile a quello derivante dalla licenza elementare*». Di particolare significato la sanatoria per cui non dovranno sostenere il suddetto esame coloro che hanno superato un corso di formazione professionale o che, «*per almeno due anni, abbiano già svolto tali attività in proprio o alle dipendenze di altri*». Oppure quanti «*abbiano aiutato per cinque anni in tali attività il coniuge o un parente*».

Positive, ed è logico, le prime reazioni a Torino. Spiega all'Epat l'avvocato Bologna: «*Per poter esercitare una qualsiasi attività commerciale compresa la somministrazione di alimenti e bevande, al di là del registro riservato alle ditte, ogni esercente deve essere iscritto all'apposito registro di categoria detto Rec*». Si tratta di un'iscrizione strettamente individuale che corrisponde ad una specie di abilitazione al mestiere. Ottenibile previo l'esito positivo di un esame scritto ed orale basato su questioni igenico-sanitarie, fiscali e penali attinenti specificatamente la futura attività, nonché nozioni di amministrazione e contabilità aziendale, tecniche di vendita, modalità di trattamento e conservazione degli alimenti.

Sostiene l'avvocato Bologna: «*Si tratta in ogni caso di un servizio rivolto alla collettività e pertanto doverosamente frenato da una serie di garanzie che ciascun esercente, italiano o straniero, è tenuto ad osservare. Esattamente come succede in qualsiasi altra nazione*». E come incide su tale dato di fatto il nuovo decreto? «*Come si comportassero sino a ieri i cittadini extracomunitari proprio non lo so. A mio parere, comunque, anche prima dell'attuale innovazione che lo sancisce esplicitamente l'esame in proposito era già obbligatorio per tutti. Tant'è vero che il primo ristoratore cinese di Torino, e cioè il signor Fong di via Goito, non solo ha da sempre le carte in regola ma è iscritto al nostro Epat da circa vent'anni*». Il portavoce dell'Epat rifiuta invece di commentare la successiva miriade di ristoratori cinesi cresciute in città. «*Noi siamo tenuti a pensare che non ce ne sia neppure uno fuorilegge, anche se nessuno ci vieta di ipotizzare che l'attuale decreto sia stato varato per garantire un'igiene e delle garanzie che, dopo le ultime analisi a tappeto dei Nas, non sempre si sono rivelate all'altezza soprattutto presso certi sedicenti ristorantini esotici*».

Come dire che il ministero competente ha semplicemente tenuto a ribadire un concetto di parità professionale di diritti e doveri non nuovo ma, forse, ultimamente accantonato con eccessiva disinvoltura. Anche se una novità c'è. «*Mi sembra che l'unica autentica innovazione consista nel richiedere agli esercenti extracomunitari un minimo di cultura elementare ed una conoscenza-base dell'italiano. Un requisito anch'esso già implicito, comunque. Difficilmente difatti un analfabeta incapace di esprimersi in italiano riuscirebbe a destreggiarsi con le leggi igenico-sanitarie e con le modalità amministrative nazionali*». Senza contare i trabocchetti del fisco, incomprensibili il più delle volte anche per chi dall'Italia non si è allontanato mai.

Una manifestazione di extracomunitari che chiedono lavoro

Cerchio ferito al Cto

L'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio è stato trasferito nella notte al Centro traumatologico di Torino. Nell'incidente occorsogli ieri pomeriggio sull'autostrada dei fiori, tra Sanremo e Arma di Taggia, ha riportato ferite non gravi, ma dev'essere sottoposto a esami che scongiurino la presenza di fratture.

Ieri era stato ricoverato all'ospedale di Sanremo, ma in serata si è deciso di trasportarlo in ambulanza al Cto, per sottoporlo a visita specialistica e per consentirgli di essere più vicino a casa e anche al suo incarico di amministratore regionale.

L'incidente è avvenuto alle 15,40. Sull'autostrada pioveva a dirotto. All'imbocco del tunnel Poggio, lungo 413 metri, il tamponamento che ha coinvolto cinque auto. Il primo scontro si è verificato tra una Dedra, targata Varese, e un furgone: inutile il tentativo di frenata, gli altri mezzi sono rovinati contro i primi due. Ci sono stati nove feriti, per quattro in particolare c'è voluta un'ora di lavoro per riuscire a liberarli dalle contorte lamiere delle vetture. Il traffico è rimasto bloccato per circa tre ore.

L'assessore stava rientrando con l'auto blu della Regione, su cui viaggiavano anche la segretaria Antonietta Grasso (illesa) e Pier Giuseppe Chiadò Fiorio, ferito alle gambe.

DELITTO DI VILLAR PELLICE

L'assassino s'è portato via una cambiale

Il Bertin ucciso a ombrellate e poi bruciato: era creditore o doveva pagare debiti?

Emilio Bertin e l'auto bruciata sulla quale è stato nascosto dopo essere stato ucciso

Un ombrello da uomo bruciato, con un solo pezzo di tela rimasto intatto, da ieri è al vaglio degli inquirenti che stanno indagando sull'omicidio di Emilio Bertin scoperto giovedì scorso, alle 2 del mattino. Un vecchio di 70 anni, originario della Val Pellice, con una vita trascorsa fra le prostitute e i bordelli, ucciso a 30 metri dalla sua villa, buttato nel cofano dell'auto e dato alle fiamme.

Di quest'uomo ormai si ha un profilo ben delineato: il denaro se lo è sempre procurato sfruttando le numerose «amiche» compiacenti, emigrato a Genova nell'immediato dopoguerra ha aperto un paio di alberghi ad ore. I facili guadagni in parte son finiti malamente sui tavoli verdi del casinò, altri soldi, invece, gli son serviti per portare a termine nel '85 un affare commerciale audace, che gli ha procurato grane a non finire con i parenti.

«Emilio - ricorda Anna Renghi, la sua ex compagna, molto più giovane di lui, che lo ha seguito per 17 anni - aveva comprato da suo padre la villa dove l'hanno trovato ucciso, un'altra casa al centro della borgata e una specie di cottage al limite dei boschi. Il tutto gli era costato all'epoca 12 milioni. In quel modo, alla morte di suo padre, quelle proprietà non andavano più chiaramente in divisione fra i parenti».

Un affare che però allargò ancor di più la frattura che esisteva all'interno della famiglia Bertin. I malumori non rimasero fra i muri di quella casa di borgata, bensì finirono davanti ad un giudice, che sentenziò la legittima proprietà di Emilio Bertin. La villa, adibita a pensione per turisti - pare che non sia mai stata affittata ad ore - per il Bertin divenne un ottimo affare. Otto camere su due piani che permettevano alla coppia un'esistenza senza problemi economici.

Ma il denaro non l'hanno mai utilizzato per migliorare la qualità della vita quotidiana.

«Le giornate erano durissime - racconta Anna Renghini -, tutto il giorno lavavo i panni, spaccavo la legna e l'unico svago alla sera era quello di scendere in cantina e per un'ora accudire ad alcuni polli e conigli. Poi si andava a letto presto. D'inverno Emilio aveva un'abitudine: un quarto d'ora prima di coricarsi, per scaldare le lenzuola, infilava nel letto una bottiglia d'acqua calda».

Ed è proprio grazie a questo suo gesto metodico che i carabinieri della compagnia di Pinerolo e del nucleo operativo di Torino sono in grado di stabilire con una certa precisione l'ora del delitto.

Il Bertin andava a dormire sempre prima delle 22, quando non passava le notti al casinò. Ieri nella prima camera destra della villa, nel letto non ancora disfatto, gli inquirenti hanno trovato la bottiglia dell'acqua calda. La vittima stava andando a letto, quando qualcuno l'ha chiamato fuori dal cancello chiuso con una catena e un lucchetto.

Lui è sceso. Una discussione durata pochi minuti, terminata a trenta metri dalla casa. Lì, sul terreno di Ernestina Gajard, una contadina, l'uomo è stato colpito, pare con l'ombrello. Il corpo senza vita è stato nascosto nel bagagliaio della macchina. Poi l'assassino, forse con un complice, ha cominciato una minuziosa ricerca fra le carte che il morto conservava in una valigetta beige con i bordi color marrone all'interno della camera numero 5 al primo piano. Un lavoro minuzioso e ordinato: un'occhiata al saldo dei conti correnti. Del Bertin non si è più trovato il portafoglio. Ma l'uomo non è stato ucciso per rapina: «A casa teneva pochissimi soldi, prelevava circa un milione e solo quando andava a giocare al casinò», spiega la donna.

«L'inchiesta - precisa il procuratore della Repubblica di Pinerolo, il dottor Rosario Catelli - si articola su direzioni diverse. S'indaga nella piccola frazione di montagna, ma si arriva fino ai tavoli dei casinò, ambienti frequentati da prestasoldi e da una manovalanza brutale, disposta per poco denaro a spaventare, picchiare».

Bertin potrebbe essere la vittima di un omicidio preterintenzionale, o forse è stato ucciso da qualcuno a cui lui aveva prestato del denaro.

L'assassino avrebbe, quindi, potuto cercare fra le carte una cambiale che non riusciva più a pagare, forse quella cambiale era proprio nel portafoglio.

Antonio Giaimo

DA TORINO A CALCUTTA

Il guaritore Giuseppe Trappo ha «sentito» di dover raggiungere la religiosa per offrirle sollievo dopo l'intervento

Da Madre Teresa per aiutarla a continuare la sua opera

Madre Teresa di Calcutta

In città arriva gente da tutta Italia per chiedere un po' di salute. Il caso di un poliziotto che non poteva camminare ed ora balla in un gruppo di rock'n'roll

Un anno fa madre Teresa di Calcutta si è sottoposta ad un intervento di by-pass aortocoronarico. Dopo una lunga convalescenza è tornata alla sua infaticabile attività di benefattrice grazie anche alle cure di un guaritore torinese, Giuseppe Trappo, che si è recato in India a farle visita. «*Sentivo — racconta il guaritore — che Madre Teresa stava male e che il suo cuore rischiava di non reagire. L'intervento a cuore aperto non aveva dato i risultati sperati, tanto che era stata costretta a lasciare la direzione degli enti benefici da lei costituiti. Ho chiesto al missionario salesiano padre Giuseppe Baracca di accompagnarmi a Calcutta e il nostro incontro con lei è avvenuto in un clima di grande commozione. Mi sono concentrato ed ho sentito tutta la sua sofferenza, che era grandissima: allora ho capito che il mio intervento avrebbe dato dei buoni risultati*».

Nei giorni successivi Giuseppe Trappo ha visitato le istituzioni create da Madre Teresa. «*Sono stato — racconta — nell'ospedale dei moribondi ed in quello dei bambini, dove ho dato sollievo ad alcuni ricoverati. Si rimane a bocca aperta a vedere le opere di quella fragile donna sostenuta da una fede infinita. Appena potrò tornerò a Calcutta per rivedere Madre Teresa ristabilita*».

Il guaritore torinese è conosciuto, ormai, in tutta Italia, e c'è molta gente che viene a farsi curare da altre regioni. Nell'anticamera del suo studio incontriamo una studentessa di Frosinone, Graziella, di 24 anni, che soffre di sclerosi multipla: «*Vengo a Torino due o tre volte all'anno — racconta — per farmi curare da Giuseppe. Recentemente ho fatto un viaggio in Canada, grazie alla forza che mi ha dato lui. Prima di questi trattamenti avevo disturbi alla vista, sentivo le gambe pesanti e perdevo l'equilibrio. Adesso sto bene e posso condurre un'esistenza normale*».

Graziella racconta la storia di Luca, un bambino di Frosinone colpito da linfogranuloma: «*I medici avevano detto che non si poteva fare più nulla. Aveva un grosso tumore all'inguine che gli impediva di camminare. Al ritorno hanno portato il bambino da Giuseppe e, subito dopo, il piccolo si è messo a camminare ed ha persino giocato a pallone*».

«*Quando Luca si è alzato* — racconta Trappo — *i genitori hanno gridato al miracolo ma io li ho avvertiti che la mia preghiera era stata esaudita solo in parte: Luca avrebbe passato un felice Natale e basta. Così è stato. Il 26 dicembre il padre mi ha telefonato. Luca stava di nuovo male. Ho detto che non potevo fare più nulla. E' morto pochi giorni dopo*».

Maurizio, 32 anni, assistente di polizia, soffre di sclerosi multipla come Graziella. «*Ho cominciato a star male tre anni fa* — spiega — *e l'amministrazione mi ha messo in aspettativa perché tutti pensavano che sarei finito paralizzato. Da quando ho conosciuto Giuseppe mi sento benissimo. Faccio parte di un gruppo che balla il rock. Tre anni fa non potevo nemmeno sollevare una gamba. Ho speso tanti milioni in cure e così non ho potuto comprare l'alloggio in cui abitavo: ora sono sfrattato*».

Ai malati gravi Giuseppe Trappo non chiede niente. Se vogliono possono offrire un aiuto a don Giuseppe Baracca che, in India, ha in carico 1500 bambini.

Il guaritore torinese Giuseppe Trappo è andato in India da madre Teresa

Delitto Turolla, introvabile un amico dell'arrestato

Il complice alle Antille?

Inquirenti alla ricerca di un pregiudicato con piccoli reati alle spalle. Anche la sua auto sarebbe stata notata da testimoni. Ma lui non si trova, sarebbe partito per l'America Latina

La strada dove l'assassino ha atteso Guido Turolla per poi ucciderlo

Delitto Turolla: le indagini proseguono in America Latina. Qui infatti, in un'isola del Mar delle Antille, sarebbe scappato nei giorni scorsi colui che viene indicato, — o meglio sospettato — essere il complice di chi ha ucciso l'impiegato della Tubi Dalmine Ilva di Racconigi. La notizia di per sé è clamorosa e spiegherebbe la dichiarazione sibillina sfuggita giorni fa ad alcuni inquirenti che si ostinavano a ripetere: «Il complice? Non c'è, non c'è traccia, non si trova...». E difatti.

Tra i carabinieri vige il riserbo più assoluto. Per loro il caso è ufficialmente chiuso. Parlano da sole le prove che dovevano fornire ai magistrati (o almeno tutte quelle che si potevano fornire).

Ma dalle maglie degli accertamenti qualcosa è filtrato. Si sa che questo fantomatico secondo uomo potrebbe essere un piccolo pregiudicato, di cui si era già ipotizzata una qualche partecipazione nei giorni scorsi. Costui si sarebbe prestato a contribuire alla lezione intimidatoria soltanto per fare un «favore» a un amico. Combinazione, anche l'auto di questo sospettato numero due è stata notata nei paraggi, in un paio di occasioni, quando altri impiegati della ditta in cui lavorava il Turolla hanno subito atti di vandalismo ai citofoni di casa e alle loro macchine.

Trovare ulteriori conferme è più che mai difficile. Gli stessi colleghi del contabile ucciso, una decina in tutto, non amano rievocare o raccontare i rapporti di lavoro all'interno del centro contabile. C'è chi nega persino l'evidenza dei fatti. Rapporti tesi? Macché. Screzi? Impossibile. Eppure, nero su bianco, risulta nei verbali degli interrogatori dei testimoni.

Frattanto il «collega» Carlo Morelli, (sospettato, per ora, di avere sferrato il colpo mortale alla nuca del ragionier Turolla) continua a restare in carcere.

Il confronto tra lui e il supertestimone della ditta Canalo, svoltosi un paio di giorni fa all'interno del supercarcere Vallette, è sembrato determinante ma non ancora decisivo. Oltre al Morelli c'erano altri tre «birilli», agenti in borghese, allineati contro il muro di una stanza del penitenziario. Attraverso un vetro il testimone ha osservato i quattro personaggi per pochi istanti. «Quei tre non sono», ha detto sicuro il supertestimone escludendo dal confronto gli agenti, «potrebbe essere quello lì» ed ha indicato il Morelli. Un ulteriore indizio che si è aggiunto al particolare della giacca del sospettato numero uno, sequestratagli durante uno dei primi drammatici interrogatori in caserma perché il supertestimone si era anche ricordato tipo, colore, e disegno dell'indumento indossato dalla persona da lui vista aggirarsi nei paraggi di casa Turolla. Un tassello in più oltre a quello della Fiat Uno verde vista sempre nei pressi di casa Turolla la sera in cui avvenne il delitto: simile anche questa a quella che ha il Morelli. Basteranno però tutti questi «indizi» a tenere una persona in carcere con l'accusa di omicidio? Lo si scoprirà nei prossimi giorni.

Ivano Barbiero

Quel verde così vicino

Uno studio dell'Ires sul futuro di un'area, il Roero, a due passi dalla città

Quando si parla delle Langhe l'abbinamento con il Roero è inevitabile. Pur con diverse caratteristiche morfologiche (nella Langa alte colline, con località come Borgo Male a 750 metri dove si può avvistare il Mar Ligure e un'economia fondata soprattutto sulla vite, mentre nel Roero prevalgono basse colline e, il piccolo bosco, gli ortaggi e la frutta) sia alla destra che alla sinistra Tanaro sono diventate zone di forte richiamo turistico. Ma mentre per le Langhe si può parlare di un turismo di passaggio, per il Roero che confina direttamente con la provincia di Torino il discorso cambia. Il perché è semplice: la sinistra Tanaro può divenire il «polmone verde» di Torino, un'area di sfogo in cui scaricare gli stress tipici della metropoli. Come riferisce un recente studio dell'Ires, «l'area del Roero, partendo da una condizione di arretratezza, che la caratterizzava negli Anni Cinquanta, ha poi seguito un "trend" evolutivo molto positivo. Attraverso processi di industrializzazione attivati grazie al vicino "polo" Alba-Bra e alla stessa area metropolitana torinese, la connotazione socio-economica del territorio è diventata prettamente extra-agricola». Sono questi — a parere di molti operatori della zona — gli aspetti che possono favorire l'avvicinamento sempre più concreto tra il Roero e l'area torinese. Dice il sindaco di Canale, Emilio Barbero, che è un po' il capofila dei Comuni della sinistra Tanaro: «In effetti, il Roero già da diversi anni è diventata un'area di sfogo per i torinesi e, in genere, per tutto l'hinterland del capoluogo. Le nostre colline sono incontaminate, il torinese e la sua famiglia possono venire qui non soltanto per una gita alla domenica ma anche trascorrere l'intero weekend. Certo siamo ancora lontani dal disporre di infrastrutture in grado di accogliere i turisti ma, un po' alla volta, riusciremo a dotarcene anche noi. Sono già sorte aziende agrituristiche ed ora puntiamo alla realizzazione, compatibilmente con la natura di alberghi».

Più o meno dello stesso parere è il sindaco di Sommariva Perno, Mario Bortolusso: «Il richiamo di maggior rilievo è proprio la natura che noi stiamo cercando di lasciare com'è. A questo proposito, è nato un apposito Consorzio fra tutti i Comuni per la riforestazione, ossia per ricostruire zone di bosco che non esistono più. Ci teniamo alla possibilità di un Roero in grado di accogliere centinaia se non migliaia di turisti».

Luciano Scarzello

I «TESTIMONI» VANNO ALL'EST

I testimoni di Geova «sbarcano» nei Paesi dell'Est. L'annuncio, trapelato qualche giorno fa, è stato confermato ai delegati che da tutto il Piemonte si sono dati appuntamento nel centro-congressi di Leinì per l'assemblea sul tema: «State svegli e state sobri».

Perché all'Est? «Per ora — spiega Alberto Bortone, responsabile delle relazioni esterne — i Testimoni di Geova sono legalmente riconosciuti in Ungheria e Polonia. Ma in Ungheria è già in programma un congresso nel luglio del '91 come pure in Jugoslavia».

MONCALIERI

Nel cantiere i lavori continuano: termineranno entro luglio del '91

Un maxi parcheggio nel centro

Centro di Moncalieri: il parcheggio dovrebbe risolvere i problemi di traffico

Termineranno probabilmente verso il mese di luglio del '91 i lavori di costruzione del maxiparcheggio sotterraneo di Moncalieri che permetterà di risolvere alcuni gravi problemi del traffico cittadino.

La conferma viene dall'architetto Bruno Caggiula, titolare dell'impresa che sta allestendo l'opera. C'è ottimismo, non dovrebbero esserci sorprese od inconvenienti.

Sarà il parcheggio più grande d'Europa realizzato con tecnologie molto sofisticate. Sorgerà nel centro storico tra via Torino e via Alfieri a 30 metri sotto il livello stradale su sei piani sovrapposti per un totale di 18 mila metri quadrati.

Sono previsti 600 posti per auto, di cui 400 destinati a parcheggio pubblico e 200 ai privati.

E' un progetto avveniristico, perché sono state adottate soluzioni di avanguardia: le auto saranno sollevate da uno speciale carrello e quindi parcheggiate nello spazio previsto dal computer.

I tempi delle operazioni sono ridotti al minimo: i quattro ascensori di caricamento consentono di sistemare, infatti, una vettura ogni cinque secondi, mentre con i vecchi sistemi ne occorrevano dai tre ai cinque.

I vantaggi che derivano da tale sistema sono parecchi: oltre alla riduzione dei tempi di esecuzione si deve considerare il rischio minore di incendi per l'assenza di motore a combustione interna, la completa assenza di gas di scarico all'interno del posteggio con un minore inquinamento atmosferico, uno sfruttamento più razionale dell'area di parcheggio, grazie alla precisione del sistema meccanizzato, e l'inaccessibilità degli spazi per le auto che impedirà eventuali tentativi di furto.

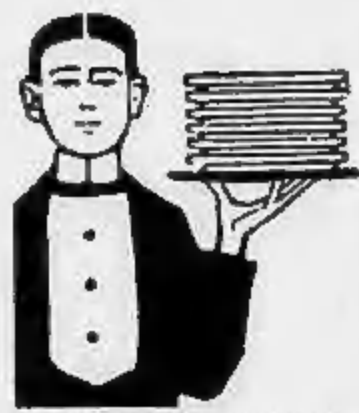
«La grande innovazione di questo sistema — spiega l'architetto Caggiula — è che mentre i sistemi di meccanizzazione finora esistenti sono a transollevazione, questo progetto è qualcosa di assolutamente unico nel suo genere perché scinde il movimento verticale da quello orizzontale. Di fatto significa, al di là di particolari tecnici molto specifici, che si è riusciti a rendere indipendente ogni piano».

l. sc.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

I sapori del Ciacolon

Cucina e vini veneti sui tavoli della nonna

IL CIACOLON. Viale XXV Aprile 11 - tel. 661.0011-661.1000. Chiuso domenica sera e lunedì. Nel salone che si affaccia con ampie vetrate sul grazioso giardinetto interno, le pareti tappezzate completamente di quadri e i bei tavoli della nonna in noce apparecchiati con i sottopiatti all'americana contribuiscono a creare un'atmosfera accogliente, l'ideale per gustare una deliziosa cena. Qui la cucina che regna sovrana è la gustosa e profumata cucina veneta con tutte le più tipiche specialità come la polenta nera di grano saraceno, il baccalà mantecato, le minestre di orzo e la torta fregolosa. Federico Gramaglia e Pier Luigi Florio sovraintendono alla cucina e al servizio in sala, propongono sempre un ricchissimo assortimento di antipasti, una trentina di piatti, tra cui le pere con il formaggio, le prugne al bacon, il baccalà in saor, l'insalata di sedano di Verona, per citarne solo alcuni. Anche i primi sono tipicamente veneti come il «cialson», grosso agnolotto ripieno di carne e funghi, il risotto al radicchio rosso trevigiano, i bigoli con le luganighe, e poi ancora polipetti alla veneziana, gamberoni alla chioggiotta, baccalà alla vicentina, faraona in salsa peverada, polenta e osei, filetti al Cliuto. Tra i dolci, oltre alla famosa torta fregolosa, ci sono la torta di grano saraceno, la torta di mele, il budino alla veneziana. Tra i vini ottimo il prosecco della casa a tutto pasto e poi le migliori etichette di vini veneti e friulani. Prezzo, tutto compreso, 50 mila.

TEMPO DI RACCOLTA

Il kiwi di Viverone diventa «doc»

Specifico marchio di garanzia sul frutto, il peso supera anche i 2 etti

Il kiwi canavesano è quasi Doc. Un po' in tutta la nostra regione si va affermando la coltura di questo frutto che arriva da lontano e che fino a qualche anno fa era pressoché sconosciuto, ma quelle «piantagioni» che si rincorrono sempre più numerose intorno al lago di Viverone stanno diventando una vera e propria specialità.

Marchio d'origine infatti per i kiwi di Viverone, Piverone e Roppolo che saranno riconoscibili, oltre che per la notevole pezzatura (ci sono dei frutti che raggiungono l'incredibile peso di 2 etti), da uno specifico marchio di garanzia, una sorta appunto di denominazione d'origine controllata.

Nei tre centri canavesani oggi è tempo di raccolta che, quest'anno, si prevede eccezionale: si prevede che dal lago di Viverone arriveranno sul mercato circa settemila quintali di kiwi, una produzione copiosa e di qualità.

«I nostri kiwi di collina non temono davvero la concorrenza», dicono i produttori.

Infatti, oltre alle loro straordinarie dimensioni i kiwi canavesani presentano una quantità zuccherina superiore.

«Inoltre, in un periodo in cui l'attenzione per le tematiche ecologiche è altissima, si deve considerare il nostro kiwi come una coltura biologica perfetta, resa commerciabile senza l'utilizzo di fitofarmaci e pesticidi», ha commentato, fiero, il vicesindaco di Viverone, Massimo Pastoris.

«I produttori della zona (in tutto sono una cinquantina) per le concimazioni usano soltanto stallatico e letame. Un impegno questo che in particolare sta alla base del programma degli agricoltori viveronesi che possono contare su condizioni climatiche ed ambientali più che favorevoli».

Il segreto, infatti, dei kiwi di collina è proprio il particolare microclima del lago di Viverone, umido e dolce anche in inverno grazie alla protezione della Serra morenica. Per questi motivi la regione del lago si è rivelata l'ambiente ottimale per la coltivazione dei frutti esotici.

«Per lanciare il marchio "Kiwi di collina" - prosegue Pastoris - è stata costituita una commissione intercomunale, composta dai rappresentanti dei tre Comuni interessati (sono presenti, oltre al sottoscritto, gli amministratori di Piverone e Roppolo, Eusebio Bravo e Onorino Zola) e da tre rappresentanti degli agricoltori, Gianni Vignola, Claudio Zola e Fabrizio Baratto».

Lungo la statale 228 sono stati sistemati due cartelloni pubblicitari recanti il marchio dell'associazione.

Successivamente i kiwi della collina saranno dotati dell'apposito "bollino" e probabilmente distribuiti in particolari confezioni, anch'esse "firmate".

Paola Campana

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ABBASTO CCT: iscrizioni aperte ai corsi di recitazione. Tel. 885.104 - 561.0992.

BELLA HUTTER: la danza ha effetti curativi? Dal 1° novembre corso di danza terapia metodo Dosamantes Alperson (U.C.L.A. Los Angeles). Milena Sarboraria 514.856.

DANCELAND-LISCIO (via Frabosa 5 - vicino Pal. Vela): corsi di liscio di 3 mesi. Tel. [illegible]. Ore 15-20.

DANCELAND-AFRO (via Frabosa 5 - Pal. Vela): corso di afro della compagnia «Kaidara» diretta da Katina Genero. Tel. 696.3598. Ore 15-20.

SINGER - UNIDANZA: corsi di danza per studenti universitari, tecniche classica, moderna, jazz. Or. 12-14 e 18-20. **Danza per bambini.** Corsi per educazione al movimento dai 3 ai 6 anni, danza classica con presentazione degli esami all'Accademia «Princesse Grace» diretta da M. Besobrasova. Direzione C. Juhier, C. Serra, S. Debenedetti. Informaz. v. Piama 5 (p. Vittorio), tel. 837.692.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS (via P. Giuria 30/bis, str. del Campagnino 8). Audizione Walt Disney Production, coreografi Brian & Garrison il 27-10-90 ore 18. Si ricercano 2 ragazzi e 2 ragazze aspetto sorridente. Prenotazioni tel. 669.9128.

NEWSVENDOR (v. Vanchiglia 25, Torino): Dizione Pietro Tartamella. Corsi di 3 mesi, frequenza settimanale. Per informaz. tel. 835.915.

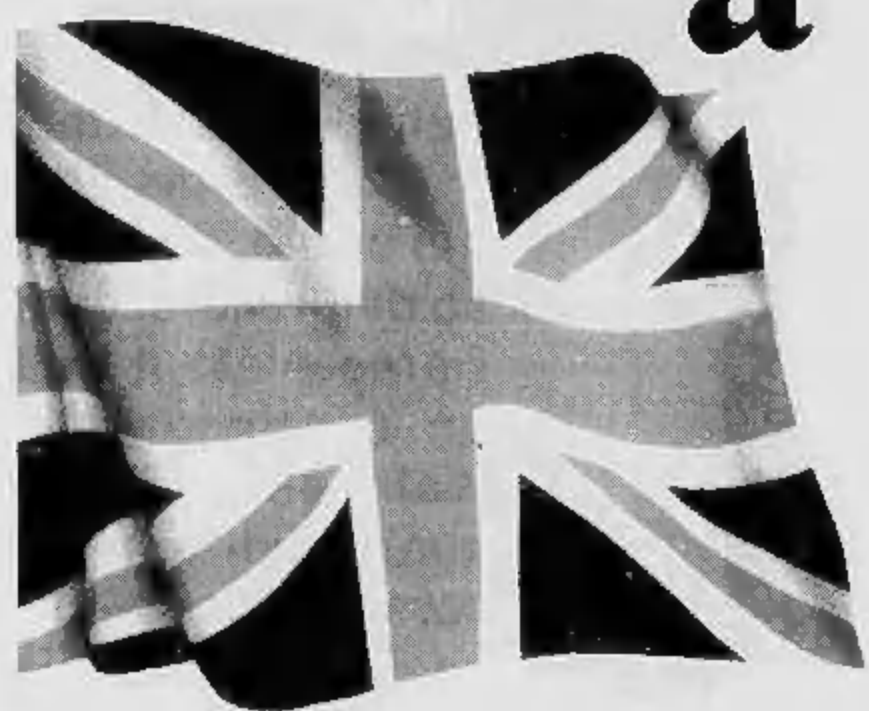
SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: Teatro Nuovo Torino, corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da Enza Giovine: ragazzi dagli 8 ai 15 anni. P.za Solferino 4, tel. [illegible].

TANGRAM TEATRO-RIVOLI: scuola di recitazione. Iscr. Rivoli via Colla 18. Inf. tel. 307.367.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Iscr. c. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: preparazione esami Royal Academy of Dancing con Carla Perotti per tutti i livelli. Mayors e Soloseal. Tel. 669.0668.

Oxford L'inglese a Torino

Via Principe Amedeo, 1 (angolo via Roma) - Torino - Tel. 011/53.82.40-53.26.61

NUOVA SPORTWAGON 4x4

La nuova SportWagon a trazione integrale dà ancora più spazio al tempo libero. Nelle versioni 1.3 e 1.7 affronta, con estrema disinvoltura e grande sicurezza attiva, ogni fondo stradale e ogni condizione di guida. Il suo sistema di trazione integrale è inseribile in marcia a qualsiasi velocità, semplicemente premendo il pulsante sul cruscotto. Quando non è vantaggioso avere la trazione ripartita sulle 4 ruote, il 4 × 4 si disinserisce automaticamente, per riattivarsi quando le condizioni tornano alla normalità. Questo sistema permette l'adozione dell'ABS sulle versioni 1.7 per una migliore sicurezza in frenata. Viene così esaltata la grande versatilità della nuova SportWagon, che con la potenza del motore boxer, i nuovi contenuti tecnici e la grande capacità di carico, ha dato il via ad un nuovo modo di viaggiare.

SI PORTA DIETRO UN MONDO.

Amnistia e prescrizione per il «colpo» di 8 anni fa

Il furto se ne va in fumo

L'ammiraglio era in vacanza, al [illegible] naturalmente. I *soliti ignoti* ne approfittarono per svuotargli la villa di tutto ciò che potesse avere valore, oltre i muri, decisamente intrasportabili. Se ne andarono dopo cinque ore di meticolosa pulizia appiccando il fuoco in salotto e in altri tre punti della casa: «*per non lasciare traccia*», dedussero gli inquirenti.

La villa aveva un custode, ma dormiva. E i ladri uscirono dal cancello principale con mobili e mobiletti, quadri, pellicce, candelabri, ninnoli. Finalmente il fuoco attirò l'attenzione di qualcuno. Il cognato dell'ammiraglio, che abitava nella seconda villa della proprietà; quel mattino rimase alla finestra dalle 7,30 alle 9. Soffriva d'insonnia e la bucolica vista della natura rigogliosa doveva accarezzarne il desiderio di contemplazione. In tribunale è stato molto simpatico: ha spiegato ogni dettaglio, persino com'era vestito in quell'ora fatidica. Era in pigiama.

Otto anni dopo quel mattino di quiete quasi ferragostana particolarmente apprezzabile nel cuore di un parco privato (non fosse stato per l'infausto incendio) si è chiuso il processo ai *soliti ignoti* che tali sono restati, tranne il custode Nicola Orso, 36 anni, un lungo sospetto di infedeltà alle spalle che gli ha fatto perdere posto, referenze e stritolato la residua sua professionalità in materia di custodia di beni altrui. Ma dopo otto anni un imputato può anche non presentarsi ai giudici: il furto è caduto in prescrizione, i danneggiamenti dovuti all'incendio doloso amnistiati. Finalmente Orso ha di che consolarsi: gestire per niente un trasloco di quel genere in una sola notte non è uno scherzo da poco. Sì, perché, pellicce e mobili vennero trovati accatastati a poche ore di distanza in un vicino garage. L'ammiraglio fu informato del furto e del fulmineo ritrovamento: poté respirare. Poi gli riferirono del salotto devastato dalle fiamme e dovette digerire quella terza notizia con un certo sgomento interiore ben mascherato dall'impeccabile stile del gentiluomo.

In tribunale Carlo Ernesto Balbo di Sambuy è stato un'apparizione di eleganza: alto, impettito, perfetto nelle risposte. Persino l'inconfondibile timbro di voce del presidente Maccario pareva in soggezione, ridotto a poco più di un soffio.

Il processo è stato pure avvincente per la *questione* che vi si è imposta come fondamentale, determinante ai fini della simbolica condanna: le chiavi del cancello in fondo al viale, al 167 di corso Moncalieri, erano in possesso soltanto del custode o ne aveva un duplicato anche il giardiniere? Costui è morto nel frattempo ed è stato facile prendersela con i defunti. Ma la giustizia ha provveduto a rimettere le cose a posto: il giardiniere non aveva chiavi. Arrivando alla villa, vide soltanto due uomini che si allontanavano salendo su una Renault 5.

Erano loro gli ignoti che entrarono nottetempo nella casa utilizzando la scala del giardiniere e rompendo il vetro di una finestra al primo piano, accanto alla quale, parti[illegible] decisivo ai fini dell'accusa contro il custode, era stato nascosto un interruttore del sistema d'allarme, subito disattivato. Poi iniziò il sacco della nobile dimora. L'elenco degli oggetti rubati è una pagina e mezza formato protocollo: comincia dalla collezione di esemplari faunistici ridotti a pelliccia, rari e meno rari, continua immancabilmente con i quadri, pas[illegible] per candelabri, servizi vari e ninnoli, per finire con trenta pipe. Né i ladri avevano dimenticato mobili e mobiletti per 30-40 milioni di valore (l'ammontare dei danni dell'incendio è stato cinque volte più alto).

Il pomeriggio di quel 10 agosto la signora Rosella Casale aprì il [illegible]age di casa sua, in via Ferrero di Cambiano 25, a Moncalieri, e strabuzzò gli occhi per la sorpresa: glielo avevano «riempito». Chiamò aiuto e poco dopo la polizia congetturò che i ladri fossero stati disturbati durante il trasporto e che [illegible] ripiegato su un improvvisato nascondiglio. Ma aprirono il garage senza forzarne la serratura: per cui il sospetto di complicità ricadde sul marito della signora, Calogero Dell'Utri, di 55 anni, poi formalmente accusato e rinviato a giudizio. Otto anni dopo è stato assolto.

La villa sulla precollina torinese dove otto anni fa avvenne il furto: fu portata via qualsiasi [illegible] che potesse avere valore. Alla fine i ladri appiccarono il fuoco nel salotto; volevano distruggere ogni eventuale traccia. La refurtiva fu ritrovata nelle vicinanze dopo poche [illegible]

NOTIZIE

Un electro-scooter per la partita

L'associazione di volontariato che durante le partite casalinghe della Juventus presta servizio a favore dei disabili presso lo Stadio delle Alpi, darà vita, in occasione di Juventus-Inter, ad un nuovo ed interessante test. In collaborazione con la Safte S.p.A. di Torino sarà messo a disposizione un electro-scooter Suzuki in grado di consentire un accesso più agevole alle zone destinate ai disabili. Si tratta infatti di un veicolo elettrico a tre ruote, confortevole e maneggevole, che permette di percorrere senza sforzo le corsie a pendenza ridotta riservate ai portatori di handicap. Le dimensioni ridotte dell'electro-scooter e la praticità di funzionamento ne rendono possibile l'utilizzo non solamente in grandi spazi all'aperto, ma anche all'interno di impianti sportivi o di strutture destinate ad accogliere manifestazioni di grande richiamo, come ad esempio quartieri fieristici o musei.

A spasso con «Ca' Nostra»

Appuntamento domani alle 9 in piazzetta Quattro Marzo, per una straordinaria esplorazione del cuore più antico di Torino e delle [illegible] memorie affondate nel medioevo subalpino. L'invito è dell'associazione «*Ca' Nostra*». Informazioni al 53.36.77, presso la sede di via Pomba [illegible]4 bis.

Per una Rivoli più pulita

Il risparmio energetico è più che mai attuale nella realtà odierna: una città pulita in cui sia privilegiato l'uomo con le sue esigenze, la creazione di aree urbane per lo sviluppo di un'agricoltura biologica, sono questi gli elementi fondamentali che compongono il program[illegible] di lavoro dell'assessorato all'Ecologia della città di Rivoli.

Per attuare questi progetti è stato chiesto l'intervento di alcune ditte, che stanno lavorando su soluzioni che prevedono l'uso razionale dell'energia, soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento degli edifici pubblici. Se il progetto andrà in porto, si creerà [illegible] S.p.A. pubblica e privata che, offrendo la propria opera a chi lo desidera, darebbe vita ad un mercato sicuramente nuovo.

Evitare gli sprechi riducendo i consumi è quanto si propone l'assessore all'Ecologia Pollone.

Tra le varie possibilità che l'amministrazione comunale deve esaminare vi [illegible]no soluzioni impensabili e sicuramente originali: usare per esempio, come fonte energetica per il riscaldamento, materiale di scarto, tipo le cassette che si trovano nelle piazze a fine mercato, il legno derivato dalla potatura degli alberi e addirittura le bucce delle noccioline scartate da aziende dolciarie che producono brioches e cioccolati. Ovviamente questo sistema presenta anche il vantaggio che il materiale di scarto bruciato non va ad intasare le discariche comunali che già scoppiano di rifiuti urbani.

La [illegible] Moncalieri

A Moncalieri è iniziato il servizio mensa. Anche quest'anno gli 800 allievi delle scuole elementari e medie inferiori usufruiranno del servizio gestito dalla ditta So.Ger.Co. di Borgaro Torinese che lo scorso anno ha riscosso i consensi dei genitori e degli insegnanti.

L'assessore all'Istruzione, Gabriella Scocchia, ha affermato: «Quest'anno apporteremo alcune novità. Per il pagamento si utilizzeranno dei buoni nominativi che gli utenti consegneranno prima del pasto».

PARRUCCHIERI D'ELITE

Soltanto il vento della Borsa può scompigliare i capelli Vip

Ma dove vanno i vip torinesi a farsi belli? A farsi i capelli, per esempio. Nella riservatissima Torino è quasi un mistero. Semisegreto, un indirizzo: «Marisa e Roberto», via XX Settembre 9, primo piano. Si vocifera sia frequentato da nomi grossi della Fiat, della politica, oltreché ovviamente da artisti. Da molti, se non da tutti, Marisa e Roberto hanno ricevuto il «caldo invito» a non fare nomi. Anzi, sono «autorizzati» a citare solo lo showman Romano Dell'Abate, l'attrice Paola Quattrini, la psicologa Raffaella Gianni, la dirigente aziendale Elena Rollo, la moglie del vicesegretario nazionale dc Silvia Lega, Marina Giordana sorella dell'attore Andrea.

Quello di via XX settembre è un indirizzo che si può trovare sulle pagine riservate ai raffinati super-esigenti lettori di «Guida Capitale». E' un piccolo studio, si entra in un corridoio che è una galleria di foto di attrici e cantanti, a fianco c'è lo spogliatoio dove amministratori delegati e deputati si [illegible] in mutande per poi indossare la vestaglietta nera che sembra un kimono. Poi c'è la stanza dello shampoo e quella delle tinte: piacciono le creme albicocca e [illegible] «marrone castagna», fra le mille. E poi pennelli, tubetti sanificati, pettini che sembrano attrezzi da strumento e scalpelli imbrattati con delle biacche, insomma artigianato e fantascienza per capelli. A fianco lo studio per i «trattamenti finali»: la messa a punto dell'acconciatura, le poltrone sono zigrinate e ci sono le antiche 2 cose classiche della pettinatrice: 2 buoni vecchi «caschi asciugacapelli». Ma anche i giornali sono quelli eterni da pettinatrice: in copertina Sandra Milo.

Ebbene, i vip, appena arrivano con il solito pacco di giornali iniziano a girare nervosamente per lo studio, a telefonare con il Panasonic portatile oppure a occupare la linea telefonica di «Marisa e Roberto». «E allora — dice Marisa — bisogna proprio lanciare il "fai spogliare la signora", così dopo che ha tolto il tailleur principe di Galles, in vestaglietta non si muove più». Ormai Marisa e Roberto, [illegible], possono parlare per ore delle abitudini degli importanti.

La coiffeuse Marisa nel salone di via XX Settembre

In genere hanno fretta, mezz'ora, tre quarti d'ora per fare tutto, una volta la settimana. Certo qualche volta c'è proprio da fare la maschera (per capelli) al germe di mais, darsi «l'ombra chiaroscuro» alla chioma, lucidare i capelli bianchi e il massaggio tonificante al cuoio capelluto. Allora le acquisizioni di nuove aziende o gli spettacoli teatrali da rappresentare domani possono essere tralasciati per 2 ore.

Ma [illegible] rimane per [illegible] dal parrucchiere è anche perché, dice Marisa, «il vip ha qualcosa di tenero che chiede le coccole, il massaggino al cuoio capelluto, il complimento, solo allora alza gli occhi dai giornali, quelli che deve sempre leggere se no perde tempo». Strana gente però perché vuole anche essere un po' aggredita, forse per non perdere l'abitudine alle battaglie di carriera, dice Marisa. E così i vip sembrano apprezzare l'esplosiva comunicativa di Marisa e Roberto. Per lei «si vede dentro gli occhi che loro hanno bisogno in fondo di essere sexy, ma se fossero meno torinesi e riservati, sarebbero bellissimi, modelli, fal[illegible]».

Dicono di essere stanche per il lavoro, ma Marisa sa che a volte ci sono questioni d'amore. «Anche per le vip ogni nuovo amore chiede una nuova pettinatura. [illegible] le pettinature non si devono esibire, vedere. Nessuno deve mai sapere, capire che il vip è stato dal parrucchiere. La filosofia di Marisa e Roberto è: «Fare pettinature in modo che il vip al mattino si alzi, faccia la doccia e dopo un quarto d'ora possa mettersi davanti allo specchio chinando la testa per poi alzarla di colpo tirando indietro i capelli, subito a posto».

Gian Piero Amandola

Lasciandoci un'impronta incancellabile di dedizione, fede, amore è volata al cielo

Lydia Testore Novo

sorella [illegible]

anni 97

Addolorati lo annunciano i figli: **Nini** con la consorte **Laura Oberti**, **Cesare e Carla**, **Ferruccio**, **Rosemarie** col marito **Enrico Farina**, **Maurizio**, **Mariagrazia e Carlo**, nipoti, cugini e parenti. Un [illegible] alle affezionate [illegible] Maria e Gemma per l'amorevole assistenza prestata. Funerale oggi alle ore 14 nella parrocchia B. Secondo indi la cara salma riposerà nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale di Torino.

— **Torino**, [illegible] 1990

Laila, Fredy, Marisa, Manuela, Marina piangono la cara zia **LYDIA**

Guido, Carla Oberti e figli prendono viva parte al dolore delle famiglie Testore e Farina

Ezio, Pinuccia e [illegible] partecipano con dolore la scomparsa della carissima [illegible]

Marco, Luisella e Alessandro Tattara [illegible] vicini a Rosi, Enrico e famiglia [illegible] dolore

Il Rotary Club Torino [illegible] partecipa al dolore del socio prof. Franco Testore [illegible] perdita della [illegible]

Titolare e Maestranze della **Ditta Lavatelli e Nikkei-Europe** prendono [illegible] parte al dolore degli ing. Ferruccio e prof. Nini.

Si è spenta cristianamente

Melucci Diatto

Con grande tristezza e rimpianto ne [illegible] il doloroso annuncio i nipoti: **Franco Negri** con i figli **Elena e Giovanni**, **Alberto Pichi** e la consorte **Rosanna Lazzerini** con **Mariangela e Giorgio**, **Mariuccia Pichi** e il [illegible] **Raffaele Laurette** [illegible] **Giorgio e Paolo**, **Romana Pichi** e il consorte **Maurizio Bicocchi** con **Marco e Alessandra**, **Elena Pichi** e il consorte **Vittorio Moschetti** con **Cristina ed Andrea**, **Vittorio Bella** e la consorte **Ida Marullo** con **Giovanni e Francesca**, **Piero Bella** e la consorte **Marisa Menato** con **Emilia, Paolo e Marina**, **Augusto Cotti**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 ottobre alle ore 11.45 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi. Un particolare ringraziamento agli amici che gli sono stati amorevolmente vicini, all'affezionata Vita Scaglione, ad [illegible] Angelas, ai medici, infermiere, infermieri del 3° Reparto dell'Ospedale Mauriziano di Torino.

— **Torino**, 24 ottobre 1990

E' mancato

Flavio Massola

di anni 89

Lo [illegible] la moglie **Gelmina**, il figlio **Marco** con la moglie **Laura** e piccola [illegible], parenti tutti. Funerali in Rosta [illegible] alle ore 14.45 dall'abitazione.

— **Rosta**, 27 ottobre [illegible]

La famiglia **Magnetti** si associa al [illegible] dolore della Comunità Salesiana per la improvvisa scomparsa del caro

rev. don [illegible] Ambrosio

— **Torino**, 26 ottobre 1990.

Il **Gruppo Anziani** [illegible] si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Patrizia Mariotti

[illegible] GFT

— **Torino**, 26 ottobre 1990

La **Società Creazioni Moda** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Patrizia Mariotti

Dipendente [illegible]

— **Torino**, 26 ottobre 1990

Mario e Elsie Camandone partecipano al dolore dell'amico Sergio Viara per la [illegible] mamma signora

Jolanda Viara Parmetier

— **Torino**, 26 ottobre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Rigazio

di anni 87

Ne danno il triste annuncio i figli **Graziano** con **Margherita**, **Emilio**, **Giuliano e Claudia**; **Francesco** con **Mariarita**, **Chiara**, **Andrea e Sara**. I funerali in Santhià sabato 27 ore 10 partendo dall'Ospedale S. Salvatore.

— **Santhià**, 25 ottobre 1990

Ada Gayta

è spirata [illegible] penosa [illegible]. Addolorati i familiari lo partecipano a quanti le vollero bene. Dopo la benedizione in Torino, via Baltimora 161 alle ore 13, i funerali avranno luogo alla [illegible] Rocca Canavese alle ore 14.30 di [illegible] 27. Un particolare ringraziamento al professor Vittorio Battistini, alla dott. Giuseppina Gambarioglio, alle affezionate Gioconda, Mary, Silva, Maria [illegible] la assidua amorevole cura prestata.

— **Torino**, 26 ottobre 1990

Ci ha lasciati

Iride Bonafede ved. Scalisi

Lo annunciano con grande dolore il figlio **Rino** con la moglie **Lucia** e gli amati **Riccardo e Raffaella**, parenti tutti. Un grazie riconoscente ai medici [illegible] 1ª Clinica Ortopedica del C.T.O. e dell'ospedale Evangelico Valdese per le cure prestate ed a Maria, Maia e Luigina che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali sabato 27 ottobre h 11.45 parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari.

— **Torino**, 26 ottobre 1990

Carla, Luciano, Anna Converso sono affettuosamente vicini a Rino, Lucia, Riccardo e Raffaella per la [illegible] carissima [illegible]

Andreina Vergnano [illegible] di sempre piange la cara **IRIDE** e partecipa con **Germana, Vittorio** al dolore di Rino e Lucia

Antonio Annamaria Dionisio con **Gianni e Filippo** partecipano commossi al dolore di Rino, Lucia, Riccardo, Raffaella

Sono affettuosamente vicini a Rino:
Emilio Franca Barbero
Livio Anny Chiendussi
Nerino Marilla Dal Poli
Carlo Paola Depanolis
Renata Dionisio
Nico Marialuisa Fonzo
Sergio Anna Icardi
Carlo Cristiana Imoda
Paolo Olivazzo
Alfredo Carla Paulasso
Laura Pezzetti
Gualtiero Gesa Piovano
Beppe Chiara Poletti
Edoardo Anna Prati
Piero Renata Vigolungo

Fiorina, Renzo, Marisa Marzola e famiglia **Orellei** [illegible] al grande dolore di Rino e famiglia.

La famiglia **Picco** sentitamente partecipa

Vanni e Laura Mutaro partecipano al dolore di Rino e famiglia

E' mancata

Maria Garosso vedova Beltrando

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giancarlo**, il fratello **Carlo**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali in Saluzzo [illegible] 27 ottobre alle ore 15 partendo dall'ospedale.

— **Saluzzo**, 26 ottobre 1990

E' mancata

Carmela Buratto ved. Buratto

anni 84

Addolorati lo annunciano le figlie **Domenica, Marisa, Giuseppina, Silvana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 15.30 da via Marcore 9. Un grazie riconoscente al dott. Bruno.

— **Ciriè**, 26 ottobre 1990

Si è spenta l'anima buona di

Pierino Caracciolo

[illegible] nel più profondo dolore la moglie **Giovanna Moscatelli**, la figlia **Ornella** col marito **Claudio Migliardi**, l'adorato nipotino **Marco**, consuoceri **Fosca e Genesio**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia, 161).

— **Torino**, 27 [illegible] 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bottala

Lo annunciano con [illegible]: la moglie [illegible] **Graziella**, [illegible] figlie **Elena, Victoria, Emilia, Anna** con le rispettive famiglie. Le [illegible] sabato 27, ore 15.45.

— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990.

Zia **Dina** con i figli **Giovanni, Lorenzo** e famiglie si uniscono al dolore.

— **Ivrea**, 26 ottobre 1990

Gli **Insegnanti**, gli **Studenti** e il **Personale non docente** dell'**Istituto Professionale Regionale** di **Pont-Saint-Martin** partecipano con profondo cordoglio al lutto della preside [illegible] Elena [illegible] per la perdita [illegible] padre

Mario Bottala

— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990.

Silvio e Marinella De Giacomi partecipano al dolore [illegible] famiglia Bottala e Bollo

— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990

E' mancata

Anna Lancina ved. Verderone

anni 94

Lo [illegible] i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato [illegible] ore 14 parrocchia Gesù Crocefisso

— **Torino**, 26 [illegible] 1990.

Il **Segretario Cittadino** e la **Direzione** della **Democrazia Cristiana**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Salvatore [illegible] per la tragica scomparsa del beneamato

Ferdinando [illegible]

— **Torino**, 26 ottobre 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Byte Software House S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Pierpaolo Bisio per la perdita del padre

Antonio Bisio

— **Torino**, 26 ottobre 1990

Vilbana, Matteo, David Lembo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Davide De Santis

— **Torino**, 2[illegible]bre 1990

Il **Personale Medico e Paramedico** del **Servizio Radiologico** dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga** partecipa, profondamente commosso, al grande dolore di Lucio e della famiglia.

ANNIVERSARI

L'**Istituto Maffei** ricorda, a quanti li [illegible]no e li apprezzarono, i suoi cari defunti:

prof. Salvatore Lupica
Giuseppina Fina Lupica
[illegible] Lupica
prof. Gino Lupica

con immutato rimpianto.

— **Torino**, 27 ottobre 1990

1989 — 1990

Francesco Vay

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. I familiari con infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero.

1986 — 1990

Enrico Maria Bosdari

I fratelli **Pierluigi** e **Giovanna Roux** e famiglie, **Mariuccia Colore** e famiglia, lo ricordano con sincero rimpianto

[illegible] — 1990

Osvaldo Valle

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto

1982 — 1990

Caterina Bertone [illegible] Jofinetti

[illegible] sempre [illegible] nostri cuori. Tuo marito **Umberto** e nipote **Maria Teresa**. S. Messa 28-10-90 ore 18 chiesa Divina Provvidenza.

Ti ricordiamo sempre Rosa e famiglia

[illegible] 27 ottobre 1990

Felice Calvo

Sempre ricordato [illegible] **Celestina Graziella**

1989 — 1990

Giuseppina Monelli in Rampanti

Vivi sempre nei nostri [illegible]. Il marito **Giuseppe**, i figli **Domenico**, **Antonino** e tutti i cari. S. Messa in suffragio 3-11-90 ore 18 Parrocchia [illegible] Cas[illegible] Grugliasco

1989 — 1990

Andrea Fumagalli

I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di anniversario [illegible] in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco, domenica 28 ottobre, alle ore 10,30

— **Piossasco**, 27 ottobre [illegible].

[illegible] Emanuel[illegible]

Ti ricordiamo con [illegible] amore **Bianca** con **Mimmo e Mitzi**. S. Messa lunedì 29 ottobre ore 15,30 cappella ospedale Molinette

— **Torino**, 27 ottobre 1990.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni* — **MARTEDI'** *Grafologia Scacchi* — **MERCOLEDI'** *Salute Pensioni* — **GIOVEDI'** *Il tempo del weekend Lotto* — **VENERDI'** *Religioni Francobolli e monete* — **SABATO** *L'oroscopo della settimana*

DOMANI

SITUAZIONE. La circolazione anticiclonica sull'Europa Orientale tende a spostarsi verso Nord-Est mentre la depressione atlantica si va affermando maggiormente sull'Europa Centrale estendendosi con una profonda saccatura dall'Islanda al Mediterraneo Centrale. Le perturbazioni periferiche continuano ad interessare la Sardegna, l'alto versante tirrenico e le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Dopo le piogge e le nevicate sui rilievi alpini, la perturbazione durante la mattinata dovrebbe essere già transitata su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta lasciando nel corso della giornata un miglioramento del tempo con cielo sereno o poco nuvoloso improntato però ad una certa variabilità. Foschie notturne e mattutine potranno interessare le pianure della padania e lungo i corsi d'acqua.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie con moderata riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Ovest-sud-Ovest con mari mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Graduale miglioramento con alternanza di annuvolamenti con schiarite su tutte le regioni settentrionali mentre le precipitazioni si spostano più a Sud. Venti moderati da Ovest-Nord-Ovest con mari da mossi a molto mossi. Temperature stazionarie ma inferiori alla media stagionale. Foschie in pianura.

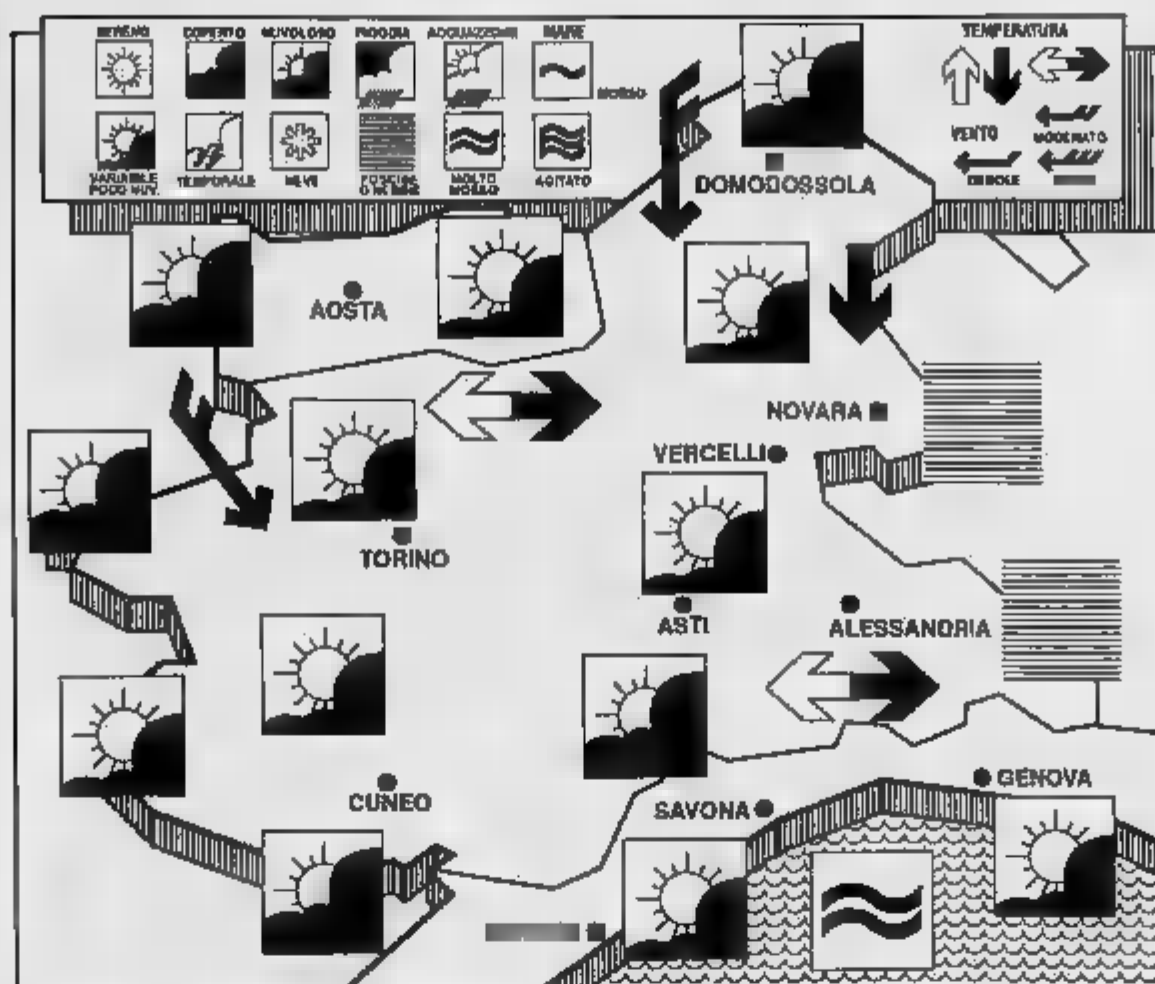
TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Località	°C	Località	°C
Torino	4	Novara	11
Alessandria	9	Aosta	[illegible]
Asti	9	Genova	13
C[illegible]	10	Savona	[illegible]
Vercelli	10	Imperia	17

MINIME E MASSIME DI IERI [illegible]...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	6	14	Torino	9	14	[illegible]	12	16
Venezia	10	16	Milano	8	16	Bologna	10	16
Firenze	10	19	Pisa	9	20	Ancona	12	17
Perugia	8	18	Pescara	12	21	L'Aquila	6	np
Roma	12	21	Campobasso	10	18	Bari	14	23
Napoli	12	20	Potenza	10	15	S.M. Leuca	16	20
R. Calabria	18	26	Verona	9	15	Palermo	21	24
Catania	16	27	Alghero	11	22	Cagliari	14	23

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	13	18	nuvoloso
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	11	15	pioggia
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	19	34	sereno
Berlino	[illegible]	12	sereno	Madrid	10	18	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	15	nuvoloso	Montreal	7	8	variabile
Buenos Aires	[illegible]	25	sereno	Mosca	-[illegible]	4	nuvoloso
Copenaghen	7	13	sereno	New York	8	17	sereno
Francoforte	9	16	nuvoloso	Parigi	10	15	pioggia
Gerusalemme	13	21	variabile	Pechino	6	22	sereno
Ginevra	9	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	28	nuvoloso
Helsinki	6	8	sereno	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	16	27	sereno	Vienna	5	12	sereno

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura [illegible]

ARIETE La volontà attiva e le azioni risolute permettono di sfruttare delle [illegible] occasioni, in tutti i campi, ai nati nel Segno. Ma la vera fortuna sembra generosa specialmente con i nati intorno al 2 Aprile. Tutti gli altri devono mettersela con l'impegno.

TORO Una storia d'amore si conclude, forse [illegible] inizia un'altra, per il Toro di Aprile, che vive una settimana carica di colpi di scena. Diversi ostacoli sembra che suggeriscano di cambiar rotta al Toro di Maggio che, mutando strada, incontra la fortuna.

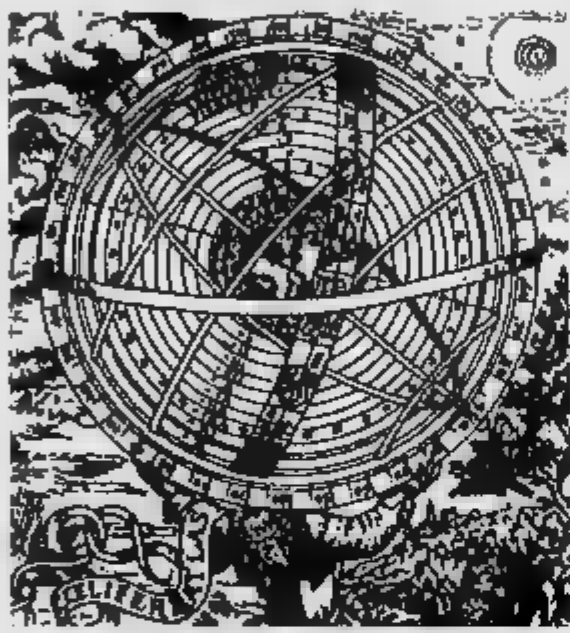
GEMELLI Weekend gradevolissimo, trascorso tra persone congeniali, per ogni nato nel Segno. Nuovi interessi assorbono i Gemelli di Giugno che riescono a imporsi e ad emergere, con l'aiuto di una persona importante, specialmente [illegible] nati nei giorni 2-3-4.

CANCRO Un magico amore improvviso lascia frastornato il Cancro di Giugno. Miglioramenti sicuri, nella professione e in campo sociale, per il Cancro di Luglio, ma i nati il giorno 3 devono fantasticare di meno e i nati il 12 combattere il pessimismo.

LEONE Per il Leone di Luglio, il partner non è all'altezza delle circostanze e si rivela deludente. Per il Leone di Agosto sono le noie della routine a rendere poco stimolante la settimana: fanno però eccezione i nati intorno al giorno 4, fortunatissimi in tutto.

VERGINE Un amore improvviso realizza i sogni un po' morbosi della Vergine di Agosto e dei primi giorni di Settembre. Per tutti gli altri, le soddisfazioni arrivano da imprese diverse dal consueto ma fortunate. I nati il 5-6 devono però controllare la tensione nervosa.

BILANCIA Nuove conoscenze importanti da non sottovalutare perché potrebbero rappresentare uno stimolo per positivi indirizzi di vita. [illegible] questo va tenuto segreto, per evitare che qualcuno intralci i programmi nascenti, o cerchi di nuocere in qualche modo.

SCORPIONE Vita sentimentale stimolante per lo Scorpione di Ottobre, che esercita il proprio fascino istrionico e riesce a conquistare chi vuole. Belle imprese professionali e sociali per lo Scorpione di Novembre che però, saltato il 4, perde un appoggio.

SAGITTARIO Settimana piacevole, ma priva di grossi eventi per ogni Sagittario. [illegible] probabile colpo di fortuna per i nati il 4 Dicembre, che fanno passi avanti nella professione e migliorano la sfera privata. I nati il 5 e il 6 devono dominare l'agitazione.

CAPRICORNO Il Capricorno di Dicembre [illegible] smette di prendere le cose sul tragico e vive una settimana di piacevoli avventure. Giornate gradevoli anche per il Capricorno di Gennaio, ma scelte complesse per i nati intorno al giorno 10 e impegni un po' gravosi.

ACQUARIO Soltanto la volontà, gestita con logica, può evitare i guai. [illegible] la tendenza è quella di disperdere le proprie energie in comportamenti vaghi che incidono negativamente sia sul lavoro che in amore. Grossi sbagli sono più probabili per i nati il 2 Febbraio

PESCI Avventure improvvise, romantiche e appaganti per i Pesci di Febbraio e [illegible] primi [illegible] giorni di Marzo, che vivono un momento magico per l'amore. Fortuna nelle imprese professionali per gli altri Pesci di Marzo, ma rischio di eccessiva tensione per i nati il 3 e il 4.

AMORE

Nati in ottobre, avventura in vista ma con sofferenza

Lo Scorpione di Ottobre o nato nei primi due giorni di Novembre va incontro ad una settimana di amore passionale e coinvolgente. Per questo Segno complesso, una nuova storia potrebbe incominciare all'improvviso, con uno sguardo o forse divampare sulle ceneri di un rapporto ormai logoro. Venere infatti, che transita nella prima decade, forma un sestile con Urano, aumentando il fascino personale e dando una notevole disinvoltura alla vita sentimentale, affrontata con grande apertura di idee.

Questo non significa però che la congenita gelosia venga cancellata, anzi: lo Scorpione deve soffrire per sentirsi soddisfatto. Nei prossimi giorni avrà mille motivi, naturalmente autocreati, per tormentarsi e per tormentare, quindi per [illegible] un momento magico indimenticabile.

LAVORO

E anche negli affari è lo Scorpione il Segno vincente

Questo è davvero il momento dello Scorpione. Anche Mercurio transita nel Segno, da 6° a 17° e si dimostra molto benevolo per i nati tra il [illegible] Ottobre e il 9 Novembre. Il piccolo Pianeta forma poi un sestile con Nettuno e stabilisce [illegible] corrente di fecondi stimoli tra intelligenza e intuizione, con dosaggio perfetto tra fantasia e rigore critico.

Il risultato, in queste condizioni astrali, non può essere che vincente: con l'intuito al servizio del raziocinio, ogni azione viene tesa a scopi immancabili.

A fine settimana, Mercurio si congiunge con Plutone e lo slancio vitale trova nuove strade in cui incanalare la capacità intellettiva.

Sette giorni dunque di successo smagliante e di magnetismo capace di raggiungere qualsiasi meta.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Dovrete fare una scelta. Dalla vostra decisione dipende la fortuna oppure la sfortuna della giornata. Quindi riflettete e muovetevi con cautela, ma anche con determinazione, senza cambiare rotta, all'ultimo momento, se non siete spinti da validi motivi.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Se proprio non riuscite a moderare i vostri atteggiamenti possessivi, in amore ma anche nelle amicizie, rinunciate a frequentare le persone [illegible] e defilatevi, ma con diplomazia. La fortuna vi aspetta in una impresa diversa dal solito ambiente.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

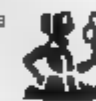
Euforia che potrebbe sfociare in agitazione eccessiva. La fortuna è facile, a patto di fare una sola cosa alla volta e di programmarla con un minimo di ordine. Non affidate lo svolgimento della giornata al caso e non ricorrete ai bluff.

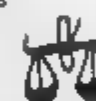
CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Armonia e coerenza intima permettono di scacciare i pensieri utopistici e i favoleggiamenti sterili. La realtà dovrebbe soddisfarvi, sia nel campo delle amicizie che si dimostrano valide, sia nella sfera sentimentale che registra bellissimi momenti per l'amore.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

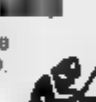
Dominate le vostre decisioni con realismo, e scegliete bene le parole da usare per chiarire un malinteso con un amico, o per appianare i recenti [illegible] con il partner. Non [illegible] agli altri la colpa dei vostri errori. Il [illegible] in campo sociale.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Approfittate della giornata festiva per rilassarvi in compagnia di amici fidati, che condividono gusti e opinioni e del partner che sembra disposto ad accontentarvi in tutto. Una impresa di successo deve aspettare che il vostro nervosismo si plachi.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Anche domani è [illegible] usare la [illegible] passiva per neutralizzare un ficcanaso. Dopo di che, la strada [illegible] il [illegible] è libera e facile da percorrere. I maggiori vantaggi sembrano arrivare nel campo delle relazioni sociali.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Qualcuno aspetta [illegible] un vostro errore: voi lo sapete e vi tormentate inutilmente. Defilatevi, piuttosto, e godetevi le soddisfazioni che l'amore vi offre. Belle notizie in arrivo e possibilità di esperienze stimolanti, a dispetto del vostro antagonista.

[illegible] 23 novembre – [illegible] dicembre

Successo sicuro, che comporta il pericolo di montarsi la testa e di soffocare il mondo intero con entusiasmi indiscriminati, [illegible] atteggiamenti assolutistici per propagandare le proprie idee. Non rovinate tutto con l'agitazione.

[illegible] 22 dicembre – 20 gennaio

Anche domani, la fortuna dipende dalle scelte. [illegible] non [illegible] eccessivamente lenti nel decidere, se non volete perdere delle interessanti opportunità. Fatevi consigliare [illegible] partner e da un [illegible] Scorpione, smettendola di atteggiarvi ad autosufficienti.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 [illegible]

Ancora euforia [illegible] comporta atteggiamenti superficiali e pressapochistici, da cui dipende un'altra crisi in amore e altri malintesi [illegible] gli amici. Riflettete, prima di parlare a [illegible] e di ferire la sensibilità altrui. Agire non significa imperversare.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Continua il periodo che potrebbe definirsi magico, se i nervi non fossero troppo tesi e non velassero la lucidità dell'intelligenza, dell'intuito e della fantasia. Ma nonostante la tensione, ogni impresa si conclude con un successo e gli amori sono corrisposti.

LA LU[illegible] DICE CHE...

Mercurio è negativo

E l'Ariete trova la giusta misura di sensibilità

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita in Acquario da 4° a 17°, forma un trigono con Marte e stabilisce un rapporto disinvolto [illegible] sensibilità e forza decisionale che si traduce in allegra sicurezza e in vivacità vincente, sia per i nati tra il 24 Gennaio e il [illegible] Febbraio, sia per Gemelli e Bilancia nati rispettivamente tra il 24 Maggio e il 7 Giugno e [illegible] il 26 Settembre e il 9 Ottobre. Con Luna e Mercurio in aspetto negativo, il Leone nato tra il [illegible] Luglio e il 9 Agosto diventa incapace e concentrare la propria attenzione e perde una opportunità, il Toro nato tra il 24 Aprile e il 7 Maggio subisce un impoverimento dell'immaginazione e interpreta male le parole di qualcuno, lo Scorpione nato tra il 26 Ottobre e il 9 Novembre si autocrea dei problemi e diventa scettico ad ogni richiamo della logica.

DOMENICA — La Luna transita in Acquario da 17° in poi e stimola la sensibilità lucida e intellettuale dei nati nella seconda parte dei Segni d'Aria, che ottengono delle gratificazioni per la loro intelligenza. Ci riferiamo all'Acquario nato dopo il 7 Febbraio, ai Gemelli nati dopo il 7 Giugno e alla Bilancia nata dopo il 7 Ottobre. La sensibilità e le capacità intuitive del Leone nato dopo il 9 Agosto, del Toro nato dopo il 7 Maggio e dello Scorpione nato dopo il 9 Novembre vengono limitate, con conseguenze negative.

LUNEDI' — La Luna transita in Pesci fino al 14°, forma un trigono con Venere e regala una facile fortuna in amore sia ai nati prima del 4 Marzo, sia al Cancro e allo Scorpione nati prima del 6 Luglio e prima del 6 Novembre. Con Luna e Marte in aspetto negativo, la [illegible] nervosa vela la sensibilità e rende difficili il dialogo alla Vergine nata prima del 6 Settembre, ai Gemelli nati prima del 4 Giugno e al Sagittario nato prima del 6 Dicembre.

MARTEDI' — La Luna transita da 14° a 27° in Pesci, forma un trigono con Plutone e la facilità ad intuire e ad agire con forza persuasiva rende magnetici sia i nati tra il 4 e il 17 Marzo, sia il Cancro e lo Scorpione nati rispettivamente tra il 6 e il 19 Luglio e [illegible] 6 e il 19 Novembre. La Vergine nata tra il 6 e il [illegible] Settembre diventa arida nei rapporti con le persone care; i Gemelli nati tra il 4 e il 17 Giugno cercano di imbrogliare qualcuno; il Sagittario nato tra il 6 e il 19 Dicembre si dimostra didascalico fino all'ossessione.

MERCOLEDI' — La Luna transita da 27° in Pesci a 12° in Ariete. Sogni premonitori e bellissimi, seguiti da piacevole risveglio, per Pesci, Cancro e Scorpione nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno. Dopo di che, gli slanci ottimistici dei Segni di Fuoco vengono gestiti [illegible] una sensibilità tanto impulsiva quanto efficace, dall'Ariete nato prima del 2 Aprile, dal Leone [illegible] prima del 4 Agosto, dal Sagittario nato prima del 4 Dicembre. Inizio di giornata pieno di ansie per la Vergine nata dopo il 19 Settembre e permalosità che [illegible] alla Bilancia nata prima del 4 Ottobre.

GIOVEDI' 1 NOVEMBRE — La Luna transita da 12° a 26° in Ariete, forma un trigono con Giove e fa in modo che gli slanci ottimistici di alcuni nati nei Segni di Fuoco siano tenuti a bada da un atteggiamento conciliante e vantaggioso. Stiamo parlando non soltanto dei nati tra il 2 e il 16 Aprile, ma anche del Leone nato tra il 4 e il 18 Agosto e del Sagittario nato tra il 4 e il 18 Dicembre. Con Luna e Saturno in aspetto negativo, la Bilancia nata tra il 4 e il 18 Ottobre cade in una crisi di pessimismo, il Cancro nato tra il [illegible] e il 18 Luglio diventa scontroso e diffidente, il Capricorno [illegible] tra il [illegible] e il [illegible] Gennaio si rivela più serioso che mai.

VENERDI' — La Luna transita da 26° in Ariete a 1° in Toro e regala un risveglio euforico e ricco di slanci ai nati negli ultimi cinque giorni dei Segni di Fuoco. Poi forma un trigono con Urano e stimola la sensibilità dei nati nella prima decade dei Segni d'Acqua a esternarsi in modo dinamico e grintoso. Risultati sicuri, dunque, per il Toro di Aprile, la Vergine nata prima del 3 Settembre e il Capricorno di Gennaio. La Bilancia si sveglia [illegible] la Luna storta, nel [illegible] significato della parola, se nata dopo il 18 Ottobre, [illegible] è lo Scorpione nato prima del 3 Novembre a trascorrere una giornata di pessimo umore.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Budino di castagne

1 kg di castagne, 200 g zucchero, 1 bicchiere di latte, 50 g burro, 1 cucchiaio cacao amaro.

Sbucciare le castagne e farle bollire mettendole in acqua fredda per 45 minuti, poi scolarle, privarle della seconda pelle e passarle al passaverdure. In una casseruola mettere il passato di castagne, unirvi lo zucchero, il bicchiere di latte e mettere a cuocere sul fuoco, sempre rimestando per 10 minuti. Togliere dal fuoco, unirvi il burro, mescolare bene e versare il composto in uno stampo da budino foderato con carta d'argento. Mettere in frigo per qualche ora, poi capovolgerlo sul piatto di servizio, spolverarlo con il cucchiaio di [illegible] fatto cadere da un colino e servirlo in tavola volendo accompagnato da panna montata. Molto facile la realizzazione di questa ricetta della [illegible] della nostra affezionata lettrice, la signora Teresa Coletti di Torino, che ringraziamo per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via M[illegible] 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

[illegible] ANTICHI

La loro toma è buona tipica e per conquistarle il Doc oggi e domani le fan la festa

Oggi e domani a Condove c'è [illegible] Fiera della Toma della Val di Susa. La manifestazione presenterà i formaggi tipici delle nostre valli giunti a noi con lo stesso sapore e profumo di tanti anni fa, segno che la tradizione contadina è ancora viva, nonostante l'abbandono della terra e della montagna da parte di molti giovani. Accanto alle forme stagionate di formaggio, la Fiera offre i prodotti artigianali della zona, dal cuoio alle suppellettili in legno o in vetro.

La Fiera della Toma, la quarta che si fa, nasce nel segno dell'aspirazione a concretare la possibilità di avere il sospirato riconoscimento della denominazione d'origine controllata per la toma.

In concomitanza con la manifestazione, [illegible] Circolo culturale di Condove ha organizzato alle scuole elementari [illegible]na mostra antologica dedicata a Gianni Rodari, autore di decine di fiabe, di cui il 14 aprile scorso si è ricordato il decennale della morte. Venti pannelli, presenteranno uno scrittore inedito, impegnato a privilegiare il rapporto con gli insegnanti ed i ragazzi, per cui ha scritto moltissime storie e filastrocche. La mostra rimarrà aperta sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12 e di nuovo dalle 15 alle [illegible]. *a. m. o.*

[illegible]

Alla Fera dij subiet anche le armi e le corazze di «mastro» Minerva

Oggi alle 16 si inaugura a Moncalieri la tradizionalissima «Fera dij subiet». La mostra si tiene in un padiglione allestito appositamente in piazza Garibaldi, nel cuore del centro storico. Dura fino al 6 novembre con il seguente orario: 9-12, 13-18. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco moncalierese e dal Circolo culturale Saturnio.

I fischietti esposti sono circa un migliaio. Provengono da tutto il mondo e sono costruiti con svariati materiali. Ce ne sono di moderni [illegible] di antichi, di seri e di faceti. Alcuni sono antropomorfi, altri ripetono le forme degli oggetti quotidiani: c'è il fischietto «carabiniere» e quello a forma di luna. La collezione tipica più preziosa [illegible] quest'anno è quella che proviene dal Portogallo.

La Fera è anche l'occasione per esporre due autentiche corazze medievali in ferro e cuoio indossate dai paladini al seguito del principe Bernardo Baden, diventato in seguito patrono di Moncalieri. Di particolare interesse è lo stand di repliche di armi antiche riprodotte da Alberto Maria Minerva, un giovane torinese che ha riscoperto i segreti degli antichi mastri corazzieri e spadai di un tempo. *(s. ch.)*

ANGROGNA

Val Pellice in immagini e cori

Alle 14,30 nella scuola elementare di San Lorenzo, ad Angrogna, in Val Pellice, [illegible] inaugurano la mostra-mercato «Immagini della Val Pellice» e «I differenti volti della repressione». Alle 15,30 presentazione del libro di Marina Jarre, «Ascanio e Margherita» (ed. Bollati Boringhieri): saranno presenti l'autrice e il pastore valdese Giorgio Bouchard.

Alle 21,30 nella Sala Unionista invece rappresentazione di «A la bruai (Un grido di libertà)» del Gruppo Teatro Angrogna. Domani nella chiesa cattolica di San Lorenzo si terrà il concerto del coro «La Draia» di Angrogna.

[illegible]

Divise, cimeli e ricordi dell'Italia del 1940 alla vigilia della guerra

Divise e cimeli degli eserciti dell'ultimo conflitto mondiale, sono esposti domenica dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, nei locali della Pro loco di Barge, sottostanti la chiesa di via delle Catacombe.

La mostra dedicata all'«Italia che entra in guerra nel 1940» è organizzata dalla società storica pinerolese, presieduta dall'avvocato Andrea Gaspari. Vengono presentate le collezioni dei professori Mario Contier e Tullio Contino, che propongono su manichini le divise, complete di equipaggiamento, dei soldati americani, inglesi, tedeschi, francesi ed italiani, ai quali si aggiungono le uniformi del pnf, compreso quelle dei «figli della lupa».

La rassegna viene completata da raccolte di medaglie, cartoline, canzonieri d'epoca, gavette, borracce, zaini, tessere di partito, libri e lettere che raccontano uno dei più difficili periodi della storia d'Italia e d'Europa. Non mancano annate di giornali del tempo, con le prime pagine dedicate a momenti chiave del conflitto, dagli incontri di Hitler e Mussolini alla caduta del fascismo. Il club «Il modellista» [illegible] Pinerolo contribuisce alla manifestazione con una serie di modellini di automezzi, aerei e treni militari.

[illegible]

Sabato 27 Ottobre 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala rossa, discoteca; Sala blu, musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 12.000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171): Gruppo Roby Ciack ore 21
[illegible]**CCHINO:** ore 15,30 e 21 Rommy.
CLUB 84: con Elio Puma [illegible] 15,30 e 21 danze e [illegible] per tutti. Di rigore per i Sigg. uomini giacca e cravatta
[illegible] **SMERALDO** (Chivasso): ore 21 liscio orchestra Caprices.
DU PARC: oggi chiuso. Prossima inaugurazione **Nuovo Du Parc Music-Hall.** [illegible] 521.5538 - 521.5275
[illegible] (via Genova 268, [illegible] 605.0817): ore 21 liscio
[illegible] [illegible] 15,30 discoteca Armando Ingresso libero. Ore 21 danze [illegible] tutti orch. Danilo
[illegible] **Ivrea** (tel. 0125 - 230 064): ballo liscio orch. Riki Renna. Annesso ristorante Lo Scorpione. Servizio [illegible] prenotazione.
[illegible] (corso Taranto 206): Ore 15 liscio misto [illegible] orchestra e passo [illegible] danza, ingresso libero. Ore [illegible] il gusto del liscio misto con orchestra.
LE GRILLON: (Nichelino): orchestra Gianferrara
LE ROI: ore 21 di tutto [illegible] po'... di più.
[illegible] **GARDEN:** ore 15 Marina e Franco vi invitano a [illegible] pomeriggio. Ore 21 [illegible] grande serata in compagnia dell'orchestra Gino Romeo.
K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Dino Graziano. Domenica Beppe Carosso.
SALA DANZE - DUE [illegible] (S. Gillio): questa sera ore 21 Il Mulino del Po, domani [illegible] 15,30 I Supremi. [illegible] 0293-863.2691
[illegible]**ERESELLA** [illegible] (Corso Francia 110, Cascine Vica): [illegible] 21 ballo liscio [illegible] Gli Amici della Notte.
ZIG-ZAG CLUB (Bertolotti 1 - p. Solferino): rinnovato piano bar-discoteca oggi ore 21,30-2.
[illegible] **HOTEL - PIANO BAR RISTORANTE RU**[illegible] (Borgaro): piacevoli serate danzanti. Maestro Gallino, cena con musica. Giov., sab., dom.
DA ROBY: ore 21 [illegible] con orchestra menù favoloso e [illegible] di Krizia. Tel. [illegible] 2603
DA ROBY: questa sera omaggi per le signore di Krizia.
DA ROBY: cucina invernose e musica favolosa
LA PINETA RISTORANTE di Brandizzo questa sera riapertura del «Ritroviamoci» - a [illegible] con [illegible] Pren. tel. 913.9084.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346), tutte le sere ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 74.115): [illegible] danzante [illegible] orchestra.
S. GIORGIO RISTORANTE [illegible]: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA (pren. tel. 514.498 - 436.1460): [illegible].
TRILUSSA: [illegible] magna e nun se russa.

TEATRI

TEATRO REGIO (p.zza Castello 215, tel. 88 151). Stagione lirica 1990/91, prenotazioni e informazioni. Nuovi abbonamenti turni ordinari in vendita dal [illegible] all'11 novembre. Ufficio Relaz. Esterne [illegible] 88 151 209/210 e biglietteria tel. 88.151 241/242 (lunedì chiusa)
ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 207.871 - 248.22.76 - tram 4, bus 50/51). Il Gruppo della Rocca: abbonamenti - Abbonamento a 8 spettacoli a scelta su 11. L. 93.000/75.000/64.000 e Carta Adua per 11 spettacoli L. [illegible] Vendita presso T. Adua (15,30-19 escl. domenica), Celid, Librerie Campus e Feltrinelli
[illegible] (p. Solferino 4): questa sera ore 20,45 Gannel & Giovannini presentano Gianfranco D'Angelo con Gianni Bonagura e Caterina Sylos Labini in: **Niente sesso siamo ingle**[illegible] [illegible] Enzo Gannel. Biglietteria ore 9-13 e 15-19 tutti i giorni. Ultimi 2 giorni.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. [illegible] Tram 15/16, bus 33/42/55). **Teatro dell'Angolo** [illegible] tellone serale «Il Comico, il Poetico, il Fantastico». Campagna abbonamenti a [illegible] spettacoli a scelta (intero L. 72.000, ridotto L. 54.000). In vendita cassa Teatro da lun. a [illegible] ore 16/19 e librerie Belgravia v. Monginevro 44 bis, Celid, Palazzo Nuovo, Comunardi v. Bogino 2.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino - Stagione sinfonica pubblica 1990-91 [illegible] e 2° concerto del sabato. Ore 16,30. Direttore Theodor Guschlbauer, violinista Bruno Giuranna. Kodaly: danze di Galanta (1933), Bartok: concerto per viola e orchestra, opera postuma (1945), Mozart, Maurerische Tra[illegible]usick (Musica funebre massonica) K. 477 (479a) (1785). Mozart, Sinfonia in sol minore K. 550 (1788). Orchestra sinfonica di Torino della Rai

[illegible] (corso Moncalieri - Torino, tel. 660.6547): Stagione teatrale 1990-91. Tutte le sere ore 21, festivi ore 15,30 Compagnia Olimpo [illegible] presenta F. d'Aloja, A. Gassman, L. L. [illegible] Rovere, P. Quartullo in **Quando eravamo repressi** di Pino Quartullo. Viet. min. [illegible]. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67 [illegible] 9): **Stagione teatrale '90 - '91.** Vendite [illegible] Arcobaleno 5 spettacoli. Trio Lopez, Marchesini, Solenghi, Leo Gullotta, Ornella Vanoni, Dario Fo, Sandro Massimini. Per informazioni tel. 669.8034.
[illegible] **JUVARRA:** ore [illegible] Mario Zucca in [illegible] **abbattetemi l'angelo custode,** ovvero le avventure [illegible] Pinocchio. Ore 16-19. Tel. 513.705.
[illegible]**BALDI TEATRO** (Città di Settimo Torinese, via Garibaldi 4): ore 21 Teatro Settimo in **Libera Nos** dall'opera letteraria di L. Meneghello. [illegible] Marco Paolini e Mirko Artuso, regia di G. Vacis. Inf. e pren. 801.1748 - 801.3701.
[illegible] **DI TORI**[illegible] (piazza Massaua 9, tel. 795.803. Bus 36/38/62/62s): [illegible] **Mauro** [illegible] **concerto,** ore 21. Ingresso L. 20.000 rid. L. [illegible].
TEATRO [illegible] (p.zza S. Giulia [illegible] bis, tel. 812.2312): [illegible] 21 la Compagnia Frittomisto presenta **Cronologando,** di Giuro Franco.

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono [illegible] 889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: [illegible] 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[illegible] (tel. 669 8072): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
[illegible] **SABAUDA** (v. Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, [illegible]: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese
MUSEO CIVICO [illegible] - **ETNOGRAFIA** [illegible] (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, [illegible] 1220): Or.: fer. 9,30-16,50, fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
[illegible] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. [illegible] giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. *Sale* [illegible] *temporanee,* «John Ruskin e le Alpi», disegni e acquerelli originali dell'Ottocento, fino al 25 novembre, stesso [illegible] del Museo
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [illegible] 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1088): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario: [illegible]-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
[illegible] **PROMOTRICE BELLE ARTI** - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-18. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE ([illegible] Castello [illegible], telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Anche l'Est ha i suoi miracoli Ne parla l'uomo della Mantide

La Croce di Soria — 9

Piero Soria, autore del best seller *Colpo di coda* e della rubrica satirica *Segretissimo* pubblicata ogni lunedì su Stampa Sera, incontrerà il pubblico della Libreria Lis (via Roma, Salone della Stampa) domani pomeriggio dalle ore 17 in occasione dell'uscita del suo ultimo romanzo *Croce dell'Est*, edito da Mondadori. La sua è la storia di un accordo segreto tra il Papa e Gorbaciov, di una Russia percorsa da un'ondata di falsi miracoli, di preti guerrieri e di giornalisti della glasnost che combattono una nuova crociata per evitare le catastrofi predette dalla Terza profezia di Fatima. Soria è anche l'autore della sceneggiatura del film *Le mantidi*, prodotto da Franco Cristaldi, che sarà interpretato da Monica Guerritore.

Trio di Torino — 8

«... tra il pianoforte di Giacomo Fuga, il violino di Sergio Lamberto e il violoncello di Dario De Stefano esiste un feeling semplicemente straordinario che ha consentito in tempi incredibilmente brevi il raggiungimento di risultati che si conquistano, di solito, solo dopo anni di duro lavoro»: così si legge in un articolo di Enzo Restagno a proposito del Trio di Torino, che domani sarà di scena all'Auditorium Rai. Per la stagione concertistica dell'Unione Musicale all'Auditorium Rai verranno eseguite opere di Mozart, Mendelsshon e Brahms. Il concerto avrà inizio alle 17: si raccomanda la massima puntualità. I biglietti costano, come di consueto, 20 e 13 mila lire.

Il nano — 7

Comincia oggi la rassegna teatrale «Hermann Hesse - Un'ora dopo mezzanotte», promossa dal «Gruppo Artisti Associati» del Teatro San Filippo. Nella Cappella dell'Oratorio, in via Maria Vittoria 5, questa sera andrà in scena «Il nano», con la regia di Paolo Trenta, che ha curato anche l'adattamento teatrale dell'opera letteraria. In scena recitano cinque attori, tra cui Daniela Calò e Marco Andrioletti. Le musiche sono di Stefano Maccagno. La trama narra la storia d'amore tra la bella Beatrice Giustiniani e il cavaliere Baldassarre Morosini, sullo sfondo di una misteriosa Venezia rinascimentale. L'ingresso è libero. Per avere maggiori informazioni telefonare al numero: 53.84.56.

Chitarristi — 7/8

E' andato in America, ha fatto fortuna e ora torna in Italia: Peppino D'Agostino [illegible] un bravo chitarrista che per quattro anni ha vissuto negli Stati Uniti dove è andato a scuola dai grandi maestri della chitarra. Ora è nuovamente in Italia per una tournée: questa sera, alle 21, s[illegible]rà al Folk Club di via Perrone 3/bis. Di lui Philip Elwood del San Francisco Examiner ha detto: «... è un chitarrista magnifico... il suo dinamismo, il tocco della sua mano, il suo swing fanno di ogni brano un'autentica esperienza». Mentre Steve Mosse del The Boston Globe ha scritto: «Peppino suo[illegible] con la velocità di Leo Kottke e il gusto di John Jahey. I suoi pezzi strumentali sono davvero sublimi: è un fenomeno».

Ritmo binario — 7+

Spettacoli teatrali: al Circolo Dravelli a Moncalieri oggi e domani si replica «Ritmo binario, non c'è due senza treno». In scena: gli autori della commedia, Michele Di Mauro e Nino D'Introna. La storia: due amici rammentano le rispettive infanzie durante un viaggio in treno. Il sipario si alza alle 21, diecimila lire è quanto costano i biglietti. Al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, invece, fino a domenica andrà in scena «Quando eravamo repressi», regia di Pino Quartullo, con Alessandro Gassman, Lucrezia Lante della Rovere e Francesca D'Aloja: il sesso come fuga dal tran-tran quotidia[illegible]. Biglietti alla cassa del teatro. Inizio previsto alle 21. Prenotazioni e informazioni al 690.55.47.

BALLANDO [illegible]

Fra Poplanet Peccatorium Hypnos con sussurlo e mostra d'Halloween

CAPOLINEA 8
In via delle Maddalene 42, alle 22, jazz con Stefano Colnaghi.
LE GINESTRE
Franco Mondini & His Friends suonano alle 22 in via Valprato 15.
MANHATTAN
In via Giachino 46 [illegible] rock progressivo dei Fancy Fluid.
TAPIRO RULLANTE
In via Caprera 50 alle 22 party «Dance Sucks».
STUDIO DUE
Party «Poplanet Peccatorium» stasera in via Nizza 32.
HYPNOS
Alla discoteca di via Corelli 1 si terrà alle 22 la festa «Sussurlo».
YOKESE
In via Silvio Pellico 4 alle 22 party «Soul Grovin'». Domani, alla stessa ora, «World won't listen».
IL FARO
Al piano bar sul colle della Maddalena alle 22 musica d'autore.
CAFFE' LERI
Blues al caffè di corso Vittorio Emanuele 64 con Arthur Miles.
METRO CABARET
«Jeunesse gatè» alle 22 in via Gioberti 33 con Vittorio Richetta.
AZIMUT CLUB
In via Modena 55/A alle 21 appuntamento con «Pop'n'rolls». Domani, alla stessa ora, «Jazzid».
SISTINA
Alla discoteca di via La Chiusa 13 domani alle 22 party «Confusion».
HIROSHIMA MON AMOUR
«Tutto in una notte» è il party annunciato per le 22 [illegible] via Bufflore 24. Domani mostra «Halloween», dedicata a Dylan Dog.
CENTRALINO
Musica dalle [illegible] in via Rosine 16.
CLAY PIPE CLUB
In via Carlo Alberto 32 concerto rock dei Dinamic.

TACCUINO

Musica classica al Lingotto in onore della civiltà delle macchine Bruno Segre e Mario Sacerdote ricordano l'Italia nell'ultima guerra Una ricostruzione femminista delle origini cristiane secondo i Valdesi

TANGO ARGENTINO
Oggi e domani [illegible] locali di via San Francesco da Paola 17 prosegue il corso di tango argentino, promosso dall'associazione «El Barrio Tanguero» e dalla scuola «Danza-Viva». Le lezioni sono tenute dalla ballerina e coreografa Silvia Vladimivsky del «Teatro Fantastico di Buenos Aires».
GLI STRANIERI
Al Centro Bruno Longo, in via La Chiuse 14, si terrà un seminario sull'informazione e la non-informazione promossa dalla Regione Piemonte e dall'Acru: «Stranieri: persone o problemi della comunicazione?». I lavori s'iniziano alle 15.
MNEMOTECNICA
Alle 18 nei locali di via Poirotti 16 presentazione del seminario di «Mnemotecnica». Organizza l'Istituto delle Motivazioni.
CINEMA
Alle 14.45 al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri, si proietta «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi». La pellicola rientra nella rassegna «Effetto cinema - 100 film da vedere in città».
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valen[illegible] proiezione del film «La casa 2», alle 20, alle 22 e alle 24. Domani appuntamento con «Non siamo angeli». Biglietti: 8 mila lire, 5500 lire i biglietti ridotti.
NIENTE SESSO
Ultime repliche oggi e domani al Teatro Alfieri della commedia brillante «Niente sesso, siamo inglesi» di Gorinei & Giovannini, con Gianfranco D'Angelo, Gianni Bonagura e Caterina Sylos Labini. Biglietti alla cassa di piazza Solferino 2.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 [illegible] proietta il film «Mean Streets» di Martin Scorsese, alle 16,15, alle 18,15 e alle 22,30. Di seguito, alle 20,30, «The last waltz». Domani invece proiezione di «Re per una notte» (si replicherà martedì 30 ottobre). Nella Sala 2, invece, alle 18,15 è la volta di «Uomini e gradi», alle 20,45 «Un caso semplice» e alle 22,30 «Ivan». Domani appuntamento con «Ciapaiev», alle 18, cui seguiranno: «La felicità», alle 20; «La fisarmonica», alle 21,30; «Giornatina calda», alle 22,30. Nella Sala 3 infine replica di «Providence», alle 16, alle 18,10, 20,20 e alle 22,30. Domenica «Mon oncle d'Amérique», alle 17,30, alle 20,15 e alle 22,30. Biglietti a 5 mila lire e 3 mila, rispettivamente per gli spettacoli serali e pomeridiani.
GUERRA MONDIALE
Alle 17 nei locali di via Maria Vittoria 35/H si parla di «L'Italia e [illegible] seconda guerra mondiale, cinquant'anni dopo». Parteciperanno al dibattito: Bruno Segre e Mario Sacerdote.
AUDITORIUM RAI
Alle 16,30, per la stagione dell'Orchestra Sinfonica della Rai, in piazza Rossaro concerto diretto dal maestro Guschlbauer. In programma brani di Kodály.
MUSICA AL LINGOTTO
In occasione della mostra «Civiltà delle macchine», nell'ex fabbrica Lingotto, in via Nizza 294, alle 21, concerto di musica classica. Il [illegible] novembre arriverà invece al Lingotto Laurie Anderson, esponente della new age e della «videoarte». Biglietti in vendita da martedì prossimo a 40 e 30 mila lire.
IBERT IN CHIESA
Nella chiesa San Secondo a Givoletto alle 21 il quintetto a fiati «A. Vivaldi» eseguirà musiche di Ibert e Mozart.
TEATRO FREGOLI
Oggi e domani ultime repliche dello spettacolo «Cronologando» di Franco Giura, con Elisabetta Zurigo, al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis. Biglietti: 7 mila lire e 5 mila i ridotti. Alle 21.
I VALDESI
Nel salone valdese di corso Vittorio Emanuele 23 alle 15 conferenza: «In memoria di lei: una ricostruzione femminista delle origini cristiane».
LIBERA/MENTE
Proseguirà ancora domani il seminario del gruppo «Libera/Mente», «L'immaginazione creativa», nei locali del Sisport Fiat a Settimo Torinese.

MANIFESTAZIONE DELLA MONTAGNA 90/91

dal 19 al 31 ottobre 1990

ORARIO: 09.30/12.30 - 15.00/20.00

SFILATE DI MODA INVERNALE
CON FAVOLOSE TOP-MODEL
E SPETTACOLO DI DANZA
CON BALLERINI AMERICANI

dalle ore 16 alle ore 18

★ **SU TUTTI GLI ACQUISTI SCONTI SPECIALI**

Prenotazioni per tutto l'abbigliamento e attrezzatura invernale

★ **PARTECIPAZIONE DI GRANDI CAMPIONI... ...A SORPRESA!!!**

★★★★ SCI-CLUB - SOMERSET

PREVENDITA DI ABBONAMENTI
STAGIONALI A PREZZI PROMOZIONALI
SESTRIERES-BARDONECCHIA

a cura di
Emio Donaggio

LA GOLA *cibi, vini & delicatezze*

Le pantagrueliche mangiate, nella Ferrara del bel tempo che fu

Ricette e storia in due volumi dedicati alla succulenta cucina romagnola

«Se cercherai, caro lettore, nelle mie pagine, delle cose nuove ovverossia delle scoperte sulla storia della gastronomia ferrarese ■ consiglio di trascurare la lettura. Chiudi il libro e così sia! Se invece ti accontenterai di vedere rievocato, riordinato, ridimensionato per la tua migliore conoscenza, notizie, giudizi ed apprezzamenti, succhiati qua e là ma fusi assieme e nutriti con dovizia di fotografie, disegni, caricature e soggissimo attestazioni, motti, dediche e stornellate, potrai ricavarne...».

Lasciamo per un istante in sospeso le *«avvertenze per il lettore»* che Giuseppe Longhi mette all'inizio di uno di questi libri che ci fanno compagnia d'inverno, quando la cucina è più «di casa», mitica, da sogno.

Libri di cucina da leggere più che da «usare». Come dice il titolo: **Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori, e... la cucina ferrarese** (Calderini Editore, lire 15.000), sottotitolo: *«più storia che leggenda»*. E si possono ora concludere le avvertenze: *«Potrai ricavarne, o lettore, la possibilità di formarti il più sicuro giudizio sulle costumanze, sulle ricercatezze, sui lussi conviviali, sulle invenzioni e prodigi di nobilissimi scalchi come di modesti porcai e pescatori, cacciatori, trattori e vinaroli che sono stati altrettante vestali al fuoco sacro della nostra cucina. La quale deve essere difesa da monellerie gastronomiche che, se anche di moda, sono di cattivo gusto e più ancora deve essere protetta da rapine che hanno fatto sì di trasferire all'anagrafe ■ altre città, spostandone anche la data di nascita, creazioni nostre e soltanto nostre».*

Svelare di più, sarebbe come raccontare il finale di un romanzo giallo, ma val la pena di citare ancora il trailer dettato dall'attento editore: *«Che il cappelletto fu così foggiato a imitazione dell'ombelico di Venere, è uno dei gustosi aneddoti racchiusi nelle pagine di questo libro raffinato e divertente. Non siamo infatti di fronte al consueto repertorio di ricette, ma a una brillante ricerca ■ dei fasti gastronomici di Ferrara attraverso i secoli. Le pantagrueliche ■ lussuose imbandigioni degli Estensi (celebre quella per il matrimonio di Lucrezia Borgia con Alfonso I) si impongono con grande evidenza in questo itinerario storico denso di fatti e di personaggi».*

I principi della cucina, in quel tempo, potevano assurgere ai più alti gradi della gerarchia ecclesiastica. Pag. 47: lo scalco Vincenzo Cervio esprimeva ■ sua meraviglia al Cardinale Farnese, perché l'aveva chiamato alla sua Corte per quanto fosse di modesto casato, così: *«S'io volessi potrei nominarvi un gentil uomo il qualche è stato trinciante al tempo mio di ■ Gran Cardinale e, per le sue buone qualità, fu da Giulio. II creato Cardinale di Santa Chiesa».*

Non c'era da meravigliarsi che il Papa premiasse il trinciante con la porpora, poiché *«tre ■ gli Uffici honorati che sogliono dare li principi grandi per la cura della bocca loro cioè dello scalco, del coppiere e del trinciante ed ognuno di questi non si suol dare se ■ a persone molto nobili».*

Conclude il trailer: *«Ma accanto ai sontuosi banchetti di corte, l'autore delinea anche la cucina popolare... Il vino dorato, il pane di Ferrara, l'anguilla, la cacciagione, il pasticcio di maccheroni e molte altre creazioni della cucina ferrarese, sono ricordate con dovizia di riferimenti eruditi e letterari che dimostrano come il piacere e il lusso della tavola, procedano di pari passo con la raffinatezza dei costumi, con le tarianomie sociali e con le forme artistiche».*

Decine e decine di ricette, condite con un pizzico in più di arguzia, fanno invece parte integrante di: **Guida alla veritiera cucina romagnola** (Calderini Editore, collana «Mangiar bene», lire 12.000), di Corrado Contoli, che profuma di grande cucina pur mettendosi al servizio di cuochi di oggi. Impressionante, nell'introduzione detta *«un po' di storia gastronomica»*, la sequenza dei piatti del banchetto offerto da Gian Galeazzo Visconti nel giorno della sua incoronazione a duca da parte del luogotenente cesareo. Ce lo tramanda meticolosamente Bernardino Corio e ne citiamo solo un tratto: *«Poi due grand porci dorati e due vitelli pure dorati. Poscia furono portati grandissimi piattelli d'argento e per ciascuno due petti di vitello, quattro pezzi di castrato. Vino greco. Due capretti interi, quattro pollastri, quattro capponi, un prosciutto, una somata, due salsicce. E salsa bianca per la minestra. Dopo furon portati altri piattelli ■ simil grandezza con quattro pezzi di vitello arrosto. Due capretti interi. Vino leggero. Due lepri intere, sei grossi piccioni, quattro conigli...».*

Non stupisca qui ■ lettore: siamo solo a metà banchetto e la morale, che all'individuo a dieta può sembrare un incubo, è invece il paradiso sognato da ogni gourmet che si rispetti: *«... poi quattro pavoni cotti e "vestiti", due orsi dorati in salsa citrina. Poscia furono portati altri grandissimi piattelli d'argento con quattro fagiani "vestiti" per ciascuno ■ ■ questo tenevano dietro: grandi bacini d'argento con un cervo intero dorato, un daino pure dorato e due caprioli con galantina».*

Ps.: attenzione, questi sono sogni. Nella realtà, nelle ricette di Corrado Contoli, ci sono semplici «sorprese» autunnali come le frittelline di castagne, le minestre di polenta, la frittata ■ porri. Voluttamente, scorrendo ■ voluttuoso indice che comprende ovviamente anche questioni con tartufi, abbiamo fatto penitenza. Non ci sono in giro altri Visconti.

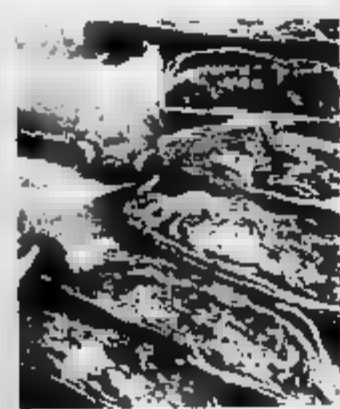
A fianco, la copertina del libro di Giuseppe Longhi: «Le donne, i cavalier, l'armi, gli amori, e... La cucina ferrarese»; sopra un'immagine emblematica di quello che dovevano essere i banchetti dell'antichità e, a destra, ■ simpatico «ritratto» del ghiottone di lasagne ferraresi. Entrambe le illustrazioni sono tratte dal libro

GIUSEPPE LONGHI
le donne, i cavalier, l'armi, gli amori, e...
LA CUCINA FERRARESE
(più storia che leggenda)

CALDERINI

Verdure, carni, pesci, riso e piatti esotici

L'inverno ai fornelli

Cinque manuali della collana «Angolo di cottura» della De Agostini Edizioni, per un totale di oltre seicento ricette

Cinque manuali per affrontare l'inverno in cucina: parlano di verdure, carni di tutti i generi, pesci, riso e piatti esotici. Fanno parte della collana «Angolo di cottura» della De Agostini Edizioni, costano 13.000 lire ciascuno e sono corredati da fotografie a colori che aiutano nell'allestimento dei piatti, perché spesso illustrano le varie fasi di preparazione delle ricette.

Sono fornite, inoltre, indicazioni sul costo approssimativo delle varie ricette; sul grado di difficoltà di esecuzione, sui tempi di preparazione e cottura. I manuali ■ frutto di un lavoro di un'équipe specializzata nel settore.

«Verdure al forno» si rifà agli antichi romani che conoscevano e utilizzavano in tavola più di duecento verdure... *«Noi ne troviamo certamente meno dal fruttivendolo* — specifica il trailer — *ma questo non significa che siano meno importanti... Di tutti i modi collaudati con cui si può presentare in tavola una verdura, abbiamo scelto una raccolta di piatti in cui gioca come elemento determinante il forno, sia come strumento di cottura vero e proprio, sia come artefice del "tocco finale" che trasforma e rifinisce».*

«Carni: ovini, suini e conigli» contiene 110 ricette: *«dedicate a quei mammiferi di taglio inferiore che tanta parte hanno sempre avuto nella cucina di ogni regione. Troviamo infatti qui agnelli, capretti e montoni, poi il coniglio, il maiale con la sua grande versatilità gastronomica, e infine alcuni rappresentanti della cosiddetta selvaggina "da pelo": camoscio, cinghiale e lepre. Sono tutte carni che ben si prestano a gustose elaborazioni».*

Per superare l'imbarazzo che può coglierci in presenza di una lepre — tanto per dire un caso — ecco addirittura sei ricette: alla trentina, in agrodolce, allo spiedo, alla romana, stufato di lepre, e ancora in salmì e al vino rosso.

«Pesci» con 122 ricette che comprendono pesci ai funghi, al pepe, alla menta, pesci in zuppa, ai ferri, in tegame, in carrozza, pesci al cartoccio, al limone, alla panna, pesci per l'antipasto, per il «primo», per il secondo.

Divisi nei due tradizionali grandi gruppi di acqua dolce e di mare, essi si presentano qui con le ricette più semplici e quelle più elaborate e ricche, allineati in ordine alfabetico: da anguilla a trota, da acciuga a triglia.

Ben 11 piatti dedicati alla trota: al pomodoro, dorate, ai funghi, alla «Barbizon», in gelatina, al burro e salvia, al cartoccio, al limone, alla panna; saporite come ■ fossero cotolette.

«Piatti al riso», opera che prescinde dai risotti cui, nella stessa collana, è già stato dedicato un altro manuale. Sono altre cento e più ricette: insalate e piatti freddi, minestre di riso, primi piatti asciutti, sformati, torte e timballi, riso con pesce, riso al formaggio, dolci.

Il riso dei «piatti mezzo»: turbanti, corone, budini e bombe nei quali il riso si unisce armonicamente con gli ingredienti più vari: carni, uova, pesci, verdure e condimenti. Riso anche come compagno di viaggio della frutta, dalle banane alle pesche, e in altri classici dessert con cioccolato e mandorle.

«Cucina esotica», ormai entrata nel menu di famiglia. Sono 115 ricette che offrono altrettante occasioni di «evasione gastronomica» in un giro del mondo che tocca i cinque continenti. *«I piatti sono adattati per Paese* — prosegue il trailer — *in modo da offrire un menù quanto mai vario, compilabile a piacere e ricco di sorprese e suggerimenti per antipasti, primi, secondi e dolci, con il pregio della novità e della certezza del successo».*

L'indice è già un'avventura: inizia con i cetrioli al forno d'Algeria, e si conclude con l'ananas delle Hawaii che si cucina con zucchero, rum, tuorli d'uovo, burro e mandorle tostate e tritate.

CUCINA ESOTICA

Sotto le invitanti copertine dei cinque manuali ■ De Agostini dedicati alla cucina d'inverno e ad ogni tipo di alimento: dalla carne, ■ pesce, al riso, alle verdure e anche alle ricette esotiche

TACCONI STUZZICA L'AMICO RIVALE ZENGA

Tacconi accoglie Zenga con una battuta simpatica: «Se hai fatto carriera nell'Inter è anche merito mio. Ho preferito giocare nella Sambenedettese e nell'Avellino invece che fare la riserva a Bordon, cosa comunque non disonorevole. E così, ■■■ Walter, ■ ho dato via libera».

Maifredi turbato dal dubbio Casiraghi

Per Juventus-Inter di domani la definizione di «partitissima» è addirittura ridicola, insufficiente anche parlare di «derby d'Italia» come si è fatto per decenni: i motivi d'interesse, vecchi e nuovi, di questo confronto fornirebbero a qualsiasi Bar Sport argomenti per discutere una settimana.

Trapattoni che esattamente una settimana dopo il suo pupillo ■ degno successore Zoff torna alla città che lo ha fatto grande; l'entusiasmo per il trionfo juventino in Austria e la delusione per la sconfitta nerazzurra a Birmingham; Matthaeus che cerca riscatto mentre Casiraghi cerca conferma; addirittura i ricorsi storici (primo turno di Uefa: Inter a Vienna battuta dal Rapid e quattro giorni dopo a Torino superata dai granata). Dulcis in fundo, l'eccellente ■■■ tra i due allenatori. Non è un caso che ■ prevendite di biglietti abbiano già superato il miliardo.

L'argomento più sostanzioso rimane comunque quello più serio, l'unico «vero»: il confronto tra due grandi del calcio italiano che paiono vivere momenti di segno opposto. Alla Juventus si chiede di dimostrare quanto sia vera la gloria conquistata al Prater, all'Inter di chiarire se quello di Birmingham è stato soltanto uno sfortunato scivolone ■ un'avvisaglia di crisi. Specularmente tocca ai nerazzurri dare una risposta alla domanda relativa alla Juve mentre ai bianconeri tocca rispondere alle incertezze riguardanti l'Inter.

Le indicazioni fornite dalle partite di Coppa parrebbero chiare: Juventus in gran salute, Inter in difficoltà. Tanto Maifredi quanto Trapattoni, però, si sono immediatamente premurati di gettare acqua sui rispettivi fuochi: il primo per smorzare facili entusiasmi, il secondo per frenare eccessivi pessimismi.

«Archiviamo questo 4 a 0 senza lasciarci prendere dall'euforia — ha commentato il tecnico bianconero —. La Coppa è una cosa, il campionato un'altra. Ricordiamo però che abbiamo una squadra che può vincere contro chiunque e prepariamoci ad affrontare l'Inter nella maniera giusta. La sconfitta che ha subito in Inghilterra non cambia nulla: l'Inter deve essere affrontata con la massima concentrazione in qualsiasi momento».

Grande realismo. Confermato anche da un fatto che parrebbe avere del clamoroso: l'esclusione di Casiraghi dalla formazione iniziale. Non si tratta di demeriti però, vista ■ splendida prestazione fornita mercoledì sera dalla punta, ma di coerenza con precise scelte compiute a tavolino. E' vero che il trio Baggio-Schillaci-Casiraghi potrebbe garantire spettacolo sicuro, ma potrebbe anche creare seri problemi di equilibrio a centrocampo mettendo in difficoltà i poveri faticatori Marocchi, Fortunato e compagni. Né l'Inter è soggetto indicato per fare alcuni esperimenti.

Tanto più l'Inter reduce dalla sconfitta di Birmingham. Trapattoni non è un venditore di fumo e se dice che lo 0 a 2 di mercoledì ■■■ è meritato c'è da crederci. «Tutto sommato sono abbastanza soddisfatto della prova in Inghilterra — afferma il tecnico interista —. Mi aspetto una buona risposta a Torino. Contro la Juve voglio vedere una squadra sicura, capace di mostrare la propria personalità. Loro saranno su di giri, dopo i quattro gol di Vienna: speriamo si siano sfogati abbastanza. In ogni caso non dobbiamo avere nessun complesso, ci mancherebbe altro. Andremo in campo tranquilli, fiduciosi nei nostri mezzi».

Che appunto non sono scarsi. Aggiungiamoci un Matthaeus e un Berti che sicuramente vorranno riscattare la brutta gara di Birmingham, un Klinsmann che cercherà di farsi perdonare le occasioni sciupate e altri cavalieri vari di vendetta, ■ gli aggettivi per il big match diventano veramente difficili da trovare.

Questa la probabile formazione: **Tacconi; Luppi, De Agostini; Fortunato, Julio Cesar, Bonetti; Haessler, Marocchi, Casiraghi (Di Canio), Baggio, Schillaci.**

g. d. s.

Casiraghi, nonostante le prodezze in Coppa, potrebbe tornare in panchina

Niente sconti alle Signore Serena torna e «minaccia»

Il goleador interista sogna di trafiggere la Juve. Anche per... onor di famiglia

Serena intende proseguire sulla strada del gol intrapresa domenica scorsa

Aldo Serena ha compiuto trent'anni il 25 giugno scorso. Serena non si chiama Aldo, ma Tonino. A Montebelluna, dove è nato, il parroco ■■■■ per sbaglio il secondo nome al posto del primo. E anche per l'anagrafe è andato in campo il nome di riserva. Da Bari a Como, da Como a Milano, da Milano a Torino e ancora a Milano.

Il tour calcistico di Serena s'è fermato all'Inter. La «torre» ha trovato in nerazzurro il suo stabile collocamento. E' arrivato alla Nazionale piano piano. «Alle mie spalle non ci sono scoppi, deflagrazioni. Ho fatto tutto con calma, costruendo la strada pezzetto per pezzetto, sasso dopo sasso. Ho una caratteristica che mi piace, alla quale sono molto affezionato: la pazienza. La pazienza che esclude il vanto e l'illusione. Non mi sono mai vantato né illuso. Sono abituato a prendere ciò che mi arriva. E disprezzo le chiacchiere. Bisogna parlare con i fatti. E i fatti avvengono lì, quando si gioca».

Trent'anni compiuti e non vuol saperne di fare bilanci calcistici: ci mancherebbe altro, mica di calci e basta è fatta la ■■■ vita. La donna che ama è una psichiatra. ■ interessa dei segreti della mente, gliene importa pochissimo dei segreti della formazione per la prossima partita.

Aldo Serena preferisce alla lettura di una cronaca sportiva, l'interessamento per Maometto che intima a Saddam «fai dietro front».

Quando legge che un derby è una guerra pensa che le guerre sono quelle con morti e feriti e che un derby al confronto è una minuscola, ridicola fesseria. Non è una posa.

Fuori dallo stadio è quieto, perfino dolce. In campo non concede sconti a nessuno: «Qualcuno forse concede sconti a me?».

Ha rischiato di fare il calzolaio, il mestiere che faceva suo padre. Poi accadde che il padre vedendolo giocare pensasse: lo questo lo vedo con la maglia granata, deve giocare nel Torino, altro che tacchi e suole. Il tifo per il Toro e la sicurezza nelle doti di Aldo accendevano in quell'uomo orizzonti di felicità.

Che gioia provò quando Tonino Aldo si mise addosso quegli amati colori. Sicuramente il giorno più bello da quando era sceso dalla culla.

Le cose andarono bene, dalle risuolature si ■■■ alla produzioni di vini, ora arrivata finalmente l'agiatezza. Serena il vino, Berti i salumi. Klinsmann la panetteria in Germania. Il supermercato del presidente Pellegrini.

Durante i giorni azzurri di Marino, Serena dedicò un suo gol a Schillaci: da Montebelluna alla Sicilia, con sincero affetto e alla faccia delle Leghe. Schillaci contraccambiò: da Palermo a Montebelluna, con commozione.

La commozione. Serena non dà l'idea di uno che si commuove facilmente, «i tempi e i luoghi della commozione sono privati, intimi, segreti».

Domenica scorsa Serena ha segnato tre gol e ha colpito un palo. Da quanto non gli succedeva. Qualcosa è mutato con l'addio di Diaz, che era anziano, non faceva più pubblico, non irrobustiva gli abbonamenti in un calcio di lustrini e grancasse, ma era stato il suo partner ideale.

Contro il Pisa, la tagliola in cui era rimasto imprigionato s'è aperta, si è sentito d'improvviso libero. Anche il ritorno al gol è stato atteso con pazienza. Gli dispiaceva non ritrovarsi, senza farne però una malattia. Ma adesso che la vena del gol è ricomparsa, bisogna assolutamente mantenerla.

Domani Serena gioca contro la Juve, una rivale di famiglia dal momento che suo padre ha un toro impresso nella mente: la vera grande rivale. Non apprezzando le chiacchiere e neppure i pronostici del giorno prima, Serena non esprime i propri pensieri riguardo alla partita, ma è lecito supporre che, almeno per una volta, il paziente Tonino si senta impaziente di rifilare un colpo alla celebrata signora. Mica per cattiveria: solo perché al mondo ci sono cose che fai più volentieri di altre, che ti danno più soddisfazione di altre. Non ci può essere peccato nel seguire i suggerimenti del cuore.

A Birmingham è stato uno degli interisti che hanno salvato la faccia. Un vero Serena da combattimento, che lentamente, piano piano, tratto dopo tratto, rimette a posto il disegno di se stesso che s'era un po' sfaldato qua e là negli ultimi tempi. E' consigliabile non perderlo d'occhio, attraverso un pericoloso momento: pericoloso per chi ha il compito di stargli di fronte.

Gianni Ranieri

Abbondanza di riferimenti contrastanti nell'ormai lunga storia del cosiddetto «derby d'Italia»

La tradizione promuove la Juve e... Trapattoni

Maifredi (sopra) è riuscito a strappare al Trap (a fianco) solo un pareggio

Il bilancio è a favore dei bianconeri e del tecnico interista

La Juventus ospita l'Inter e nel cosiddetto derby del calcio italiano (le due squadre hanno messo insieme 34 scudetti), certo la classica per eccellenza del nostro campionato, spera di centrare due obiettivi. Contro i nerazzurri cerca infatti di ottenere il primo successo nel nuovo «Delle Alpi» e di scavalcare l'Inter in classifica. Anche Maifredi accarezza un'idea: quella di costringere per la prima volta alla resa l'ex juventino Trapattoni, contro il quale — fin quando ha guidato ■ Bologna — è andato incontro soltanto a dispiaceri. Il bilancio fra i due tecnici parla chiaro: fra campionato e Coppa Italia i mister si sono affrontati sei volte e il misero bilancio a favore di Maifredi è rappresentato dal 2-2 ottenuto nella seconda giornata del torneo scorso a Bologna.

L'Inter proprio nella trasferta torinese ■■■■ i granata ha del resto subito l'unico k.o. di questo avvio di stagione e certo non vorrà fare il bis. Nella terza giornata ■ squadra del Trap — reduce da Vienna — si presentò orfana ■ Matthaeus e il forfait dell'interno si fece parecchio sentire. Contro i bianconeri il tedesco sarà invece al suo posto, anzi il «Delle Alpi» presenterà un poker di freschi campioni del mondo: al fianco del centrocampista, il terzino Brehme e l'attaccante Klinsmann fra i nerazzurri, Haessler fra i padroni di casa.

Le due squadre arrivano all'appuntamento reduci da mercoledì internazionali assai dissimili, con lo imprendibile bomber di un Casiraghi in stato di grazia, i bianconeri hanno passeggiato nella romantica Vienna, i nerazzurri — al contrario — hanno compromesso seriamente il loro futuro in Coppa Uefa nell'operaia Birmingham dove l'Aston Villa le ha rifilato un 2-■ che sa di definitivo.

Sulla strada dei bianconeri ci sarà un pericolo in più, Aldo Serena, che quando veste i panni dell'ex sa essere pericolosissimo. L'interista, dopo un periodo di astinenza piuttosto lungo, proprio domenica scorsa ha ritrovato il sorriso: ■■ una tripletta (condita da una traversa e da un gol inspiegabilmente annullato) è infatti stato il mattatore del tennistico 6-3 rifilato dai milanesi al Pisa. Serena, contro le sue vecchie squadre, non scherza: da quanto ha lasciato Torino ha infilato nella rete bianconera ben quattro palloni.

Dalla parte della Juventus — quasi a bilanciare l'effetto Serena — sta invece il passato. Per i nerazzurri, Torino è pressoché tabù. Se si trascura il successo del campionato 1982-83, venuto in ■■■■to ad una decisione della giustizia sportiva, i milanesi non passano nel capoluogo piemontese da 25 anni e più: esattamente dal 16 maggio 1965, giorno in cui Suarez e Sergio Gori firmarono il definitivo 2-0. L'archivio è dunque largamente con i bianconeri: hanno ottenuto 42 vittorie contro 7 dei milanesi, 11 i pareggi.

Bruno Colombero

A Cesena un Amleto di nome Mondonico

Muller o Bresciani, Mussi o Policano? Il tecnico granata per la prima volta in questa stagione può disporre di tutti i suoi uomini: nascono subito problemi di scelta per la trasferta di domani in Romagna

Qui sopra, Mussi contrasta un attaccante; a fianco, un terzetto di prim'ordine: Martin Vazquez, Policano e Romano

Per la prima volta dall'inizio del campionato, per l'incontro di domani a Cesena Mondonico potrà contare su un collettivo al gran completo. Alla «truppa» presente all'appello domenica scorsa a Cagliari si sono aggiunti infatti anche gli acciaccati Muller e Annoni, il primo bloccato dopo l'incontro di Bologna da una contusione a un ginocchio, il secondo alle prese con dolori muscolari. Ma dalla «rosa» c'è da togliere comunque un nome, quello di Zago che martedì scorso ha raggiunto Pescara dove giocherà come titolare nella squadra allenata da Mazzone. Il centrocampista si è messo in mostra, segnando la prima rete nell'amichevole infrasettimanale.

Come sempre accade quando non si è costretti a scelte forzate il tecnico deve comunque fare i conti con le «alternative». Se da una parte ci sono gli [illegible] che hanno contribuito al successo sardo, dall'altra ci sono quelli che scalpitano per rivere la maglia di titolare. E' il caso particolare di Muller che si dichiara perfettamente guarito e pretende (anche se non lo dice esplicitamente) di essere inserito nell'undici che domani affronterà il Cesena, una delle squadre più in forma del momento. Ma a poco più di ventiquattr'ore dal *match* romagnolo, il tecnico non ha ancora chiarito quale sarà la formazione che schiererà al «Manuzzi». *«Muller è sovrappeso* — dichiara serafico l'allenatore —. *Tre settimane di attività ridotta non si possono recuperare in due giorni».* Ecco risolto in parte l'enigma: Bresciani al posto del brasiliano e per quanto riguarda il resto della formazione quasi certamente gli stessi giocatori che a Cagliari hanno raccolto il primo successo esterno della stagione.

Il collaudo di stamane a Sportilia, in provincia di Forlì, è servito comunque al tecnico per esaminare un altro problema, quello relativo all'inserimento di Policano in alternativa a Mussi. A Cagliari il secondo ha giocato una partita deliziosa: impeccabile nel ruolo di fluidificante è stato di grande supporto alla punta granata. Ma anche Policano si è dimostrato in ottima forma e scalpita per rientrare dopo aver scontato il giorno di squalifica.

«Sì, sto bene — ammette l'ex romanista, come sempre un po' accigliato —. *Deciderà l'allenatore se mettermi dentro o lasciarmi in panchina».*

Alle parole di Policano fanno eco quelle dell'ex milanista: *«Quello che più conta è che il Torino riesca a conquistare un altro successo, magari ancora più netto come quello di Cagliari. Nel calcio il risultato viene innanzi tutto. Quest'anno il gioco non manca e i tifosi hanno risposto in modo entusiasmante all'appello del presidente: record di abbonamenti, ma soprattutto grande cordialezza sugli spalti».*

Ma veniamo all'incontro di domani. Il Cesena ha sei punti in classifica, uno in meno dei granata. Tra i romagnoli è probabile l'esordio del neo-acquisto Silas, 25 anni, brasiliano amico di Muller con il quale ha giocato nello [illegible] del San Paolo per sette stagioni, vincendo un paio di scudetti locali e un titolo nazionale. Corteggiato da Roma e Fiorentina il centrocampista pochi giorni fa ha ottenuto il sospirato trasferimento in Italia grazie ad una lunga trattativa portata avanti dal presidente Lugaresi.

«Silas è un giocatore che non ha bisogno di presentazioni — prosegue Mussi —. *Ma da temere ancor più del singolo giocatore è il collettivo dei padroni di casa. Ciocci, Amarildo, Piraccini, Jozic: è una formazione di tutto rispetto. Sarà importante riuscire a sbloccare il risultato subito e non trascinare lo zero a zero sino agli ultimi minuti dell'incontro. In due occasioni, a Bari e Bologna, quando il pareggio sembrava cosa fatta ci [illegible] fatti infilzare come dei polli».*

Al seguito della squadra granata saranno decine di pullman organizzati dai vari club: Fedelissimi, Leoni, Granata Korps e Torino Club.

Questa la possibile formazione: **Marchegiani, Bruno; Policano (Mussi), Fusi, Benedetti, Cravero, Lentini, Romano, Bresciani, Martin Vazquez, Skoro.** In panchina: **Tancredi, Mussi (Policano), Sordo, Carillo, Muller.**

Piero Abrate

TORO IN TV ● L'incontro di Cesena [illegible] teletrasmesso (RAI3) in differita alle 23,30 di domenica. Il commento è di Beppe Barletti.

A fianco, il bomber granata Bresciani: Mondonico (nella foto sotto) non ha sempre gradito gli sfoghi e i mugugni dell'attaccante granata

IL PUNTO

Coi gol non coi mugugni si conquista una maglia

Ancora ventiquattr'ore e sapremo quanto c'era di vero nella netta vittoria della Juventus a Vienna. In fondo la televisione ha fatto un piacere a Maifredi, perché nascondendo le immagini del secondo tempo, ha sparso attorno alla squadra un alone di entusiasmo e di curiosità. Per sapere fino che punto siano autentici i quattro gol rifilati agli austriaci, c'è un solo mezzo: andare domani al Delle Alpi e verificare se i bianconeri sono davvero in buona salute.

L'Inter non è l'Austria Memphis, [illegible] forse nemmeno la Juve è più la squadra squilibrata che si è esibita negli ultimi tempi di fronte al pubblico di casa. Ben venga [illegible] un'Inter carica di veleni dopo la batosta di coppa, così ogni equivoco sarà chiarito. La squadra di Trapattoni ha sofferto fino alla sconfitta contro il Torino dopo l'impegno infrasettimanale con il Rapid. Domani le premesse sono identiche, con i nerazzurri sicuramente più debilitati dei bianconeri, sia nel fisico che nel morale.

Se non sarà stordita dai troppi complimenti, la Juve potrà tentare di «spugnare» il proprio campo, con o senza Casiraghi, che Maifredi sembra intenzionato a centellinare come si usa fare con il cognac di marca. Contro l'Inter però, Casiraghi potrebbe essere l'uomo adatto per mettere in difficoltà la difesa interista. Lui e Schillaci contro Ferri e Bergomi, sfide tinte di azzurro nella grande sfida che da sempre esalta le tifoserie di due squadre storiche del nostro campionato. La partita sarà inoltre occasione di verifica per la difesa, alle prese con Serena e Klinsmann. [illegible] De Marchi, vedremo come se la caverà Bonetti riportato nella posizione di centrale, quella a lui meno adatta.

Il dopo coppa offre anche un Milan-Sampdoria di sicuro spettacolo (fatica permettendo), mentre c'è grande attesa attorno al Torino, che dopo la vittoria di Cagliari si presenta a Cesena per affrontare una delle squadre più in forma del momento, che potrebbe far debuttare il brasiliano Silas. Mondonico invece non dovrebbe rischiare Muller, anche perché Bresciani, dopo il gol di Cagliari, merita una conferma.

Ma Bresciani si sente più precario che mai e mugugna. Un atteggiamento che Mondonico non gradisce e che alla lunga potrebbe nuocere all'attaccante toscano, destinato comunque a non essere ceduto.

Piero Bonetto ricorda il passato e getta uno sguardo sul futuro del settore

Arbitro e gentiluomo

Piero Bonetto, [illegible] arbitro internazionale molto conosciuto negli Anni 40/50

Piero Bonetto, 68 anni, una famiglia di sportivi (il fratello Beppe ex-d.g. di Torino, Napoli e Perugia, ora è procuratore mentre il nipote Federico è l'attuale d.s. del Pescara), è stato il primo grande arbitro torinese del dopoguerra. Una carriera fulminea ed un altrettanto veloce abbandono in segno di protesta; «gara» in anni nei quali era molto più facile stare dalla parte del potere.

«Non ho nessun rimpianto su quella rinuncia che mi è costata tantissimo sul piano morale - esordisce Bonetto - *ero coerente e troppo convinto sul [illegible] modo d'agire che non ho pensato un attimo a rinunciare alla protesta verso un mondo che viveva di compromessi».*

Una carriera folgorante iniziata nel '47 come aspirante arbitro, [illegible] l'exploit del torneo '53-'54: direzione in serie C ad ottobre (a Empoli), salto in B con debutto a Catania e massimo palcoscenico nel maggio del '54 a Roma (Lazio-Atalanta). Tre anni dopo (1957) diventa «internazionale» e dirige, sino al '62, trenta incontri di campionato francesi, e austriaci e Coppe europee. *«In quegli anni* - continua - *l'Aia intratteneva interscambi internazionali, [illegible] avevamo la possibilità di crescere professionalmente dirigendo incontri di altri tornei».*

A 41 anni, nel pieno di [illegible] escalation che pare inarrestabile, Bonetto abbandona clamorosamente i terreni di gioco. Un fulmine a ciel sereno per un personaggio che nel '61 aveva ottenuto il «Premio Mauro» (quale miglior arbitro della stagione) e l'anno successivo il «Seminatore d'Oro». *«Eppure ciò che [illegible] accadde* - dice - *mi fece rinunciare ad un sogno che avevo inseguito per tanti anni».* Nel '62 il Milan aveva vinto lo scudetto e l'arbitro torinese aveva diretto i [illegible] in sette incontri. Insomma Bonetto era «gradito» all'ambiente milanese. *«Alla 4ª giornata di campionato* - ricorda [illegible] estrema lucidità, Bonetto - *venivo designato a dirigere Milan-Atalanta. Fu un incontro che, [illegible] il suo senno di poi, fece... quasi epoca. Assegnai un rigore a favore dei bergamaschi che andarono in vantaggio, annullai un gol a Rivera per fuorigioco. Il mio guardalinee, il vercellese Carlo Lapucia, corse verso il centrocampo, io restai fermo in area nerazzurra nel punto in cui segnalai la punizione. Maldini, il capitano milanista, protestò e lo espulsi, poi la stessa sorte toccò ad Altafini. La gara comunque terminò sull'1 a 1».*

Non c'era ancora la moviola ma i dirigenti rossoneri corsero alla Rai, in [illegible] Sempione, e rivedendo l'azione incriminata diedero ragione al direttore di gara torinese. *«Nonostante ciò, il presidente Rizzoli* - spiega Bonetto - *attraverso i suoi giornali (Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, Corriere di Informazione* ndr) *incominciò una "lapidazione" nei miei confronti. Furono attacchi gratuiti e personali. Chiesi l'intervento dell'Aia per essere tutelato. Volevo impedire che i presidenti delle Società potessero condizionare il nostro settore. Non fecero nulla. Era la conferma che il settore arbitrale era succube delle grandi squadre».*

A Bonetto venne poi assegnata la gara Napoli-Fiorentina, ma inviò un telegramma rifiutando la designazione. *«Chiesi di arbitrare, per "chiudere" in anticipo la [illegible]* - afferma Bonetto - *l'incontro di giovanissimi fra Lucento e Rapil. E la domenica andai a Lucento ad arbitrare. Volevo dare un significato preciso al mio abbandono. Era una protesta verso [illegible] sistema che andava cambiato. La moralità dell'arbitro era al di sopra delle parti».*

Fu precursore di eventi che stanno maturando adesso, con gli arbitri ormai lanciati verso il professionismo. *«La categoria ha avuto un lentissimo sviluppo* - sostiene - *ma meglio tardi che mai anche perché la nuova figura arbitrale andrà incontro a problemi».*

Sarà un «mondo dorato», quello dell'arbitro del Duemila?

«Non sarà proprio così - ammette Bonetto -. *Si formeranno due categorie distinte di arbitri: l'élite dei professionisti di A e gli altri dilettanti. Saranno una cinquantina quelli che il calcio italiano potrà mantenere, dal punto di vista economico, un gruppo di fortunati in serie C, infine i dilettanti ai quali i dirigenti federali dovranno riconoscere rimborsi-spese adeguati».*

Alberto Fumi

Vatta è già «mago» anche in azzurro

Primi successi in nazionale dell'ex tecnico delle squadre giovanili granata

Sergio Vatta, «il mago». Basta nominarlo e la Torino di fede granata s'illumina. Lui, però, resta con i piedi per terra. Eppure, dodici anni di successi come allenatore delle formazioni giovanili del Torino non si dimenticano in fretta: ora che Vatta «si è vestito d'azzurro», in qualità di responsabile delle Nazionali Under 15, 16 e 18 e di tutto il settore giovanile professionistico, sono in molti negli ambienti del Filadelfia a rimpiangerlo.

Nel corso delle stagioni, ha preso corpo attorno alla sua figura l'immagine di grande e onesto educatore prima ancora che di brillante allenatore o talent scout: oggi di lui resta a tutti coloro che l'hanno avuto come maestro nel Torino, il ricordo indelebile degli insegnamenti morali, oltre che tecnici, trasmessi sempre con identica passione. Restano poi le innumerevoli vittorie conquistate sul campo, come i due scudetti Primavera, le sei Coppe Italia, i quattro trionfi nel Torneo di Viareggio, i due titoli con la Berretti. Un mito per ogni tifoso granata. Un grande personaggio.

«Ma no, non diciamo così — si schernisce subito Vatta —. *Mi interessa essere solo [illegible] persona normale».* Già, perché i personaggi sono di cartapesta e lui, sanguigno e temprato com'è, ma anche comprensivo e tollerante, non ama sentirsi dire che è arrivato o peggio, che ha ormai dato il meglio di sé. Chi è allora Sergio Vatta?: *«Sono un uomo attento a tutto quanto avviene attorno a me* — risponde —, *di buon senso (almeno spero), pronto a cogliere ogni insegnamento utile in vista di una continua maturazione personale e desideroso di aiutare a crescere tutti i giovani che credono in me».*

In effetti, non poteva dipingere un ritratto della propria persona più fedele alla realtà. Noi aggiungiamo che detesta le mezze ragioni, le frasi dette sottovoce, i compromessi. *«Inoltre sono un inguaribile ottimista* — aggiunge lui — *cosa che costituisce uno dei segreti più utili per ottenere qualcosa nella vita».*

Dal Torino alla Figc, dal granata all'azzurro: non è solo una questione di colori... *«Per carità! Si tratta di un'altra affascinante avventura»,* puntualizza subito il tecnico. E prosegue: *«Inizialmente avevo qualche timore, peraltro subito fugato dal caloroso comportamento dei dirigenti federali che fin dai primi giorni hanno seguito con attenzione e spirito di collaborazione il nostro lavoro. Mia intenzione è dare un indirizzo unitario a tutto il movimento calcistico giovanile, rappresentative nazionali incluse».*

L'impegno è oneroso ma non stressante. Oggi Vatta viaggia molto in giro per l'Italia, osserva i ragazzi più promettenti, dirama le convocazioni, partecipa alle riunioni nelle sale romane della Federazione e a Coverciano, lavora al centro sperimentale dell'Acquacetosa, una Scuola Calcio federale, dove più di 400 bambini svolgono un'attività ludica ed intanto crescono insieme, in allegria.

Con Pietro Ghedin e Corrado Corradini, due suoi collaboratori, ha portato l'Under 18 a conquistare poco tempo fa la piazza d'onore in un torneo belga, mentre con l'Under 16 ha vinto il trofeo Colombo, competizione alla quale hanno partecipato le forze più importanti del calcio giovanile europeo. Ora si appresta ad esordire con le due rappresentative nel campionato continentale: il 14 novembre sarà la volta dell'Under 16, il 21 dell'Under 18.

Vatta, quand'è che si tirano le somme nello sport?

«Quando si è fuori dalla mischia. Faccio un esempio: in tutti questi anni al Torino, società a cui devo molto e che è perennemente nel mio cuore, ho pensato sempre al domani. Solamente quando ho lasciato il Toro ho incominciato a rendermi conto dei traguardi ottenuti. Perché abbia valore, il successo non deve essere un fatto del passato ma una proiezione nel futuro, altrimenti non rende felice l'uomo. Ciò che conta davvero, sono i rapporti interpersonali».

Qual è la qualità più importante per un calciatore?

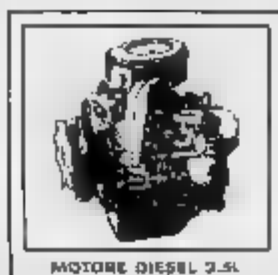
«Saper migliorarsi all'infinito. Tale qualità non è innata ma viene trasmessa dall'allenatore».

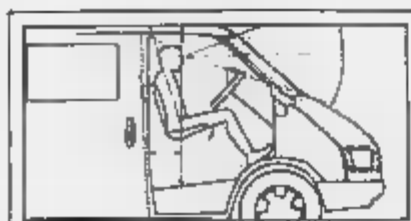
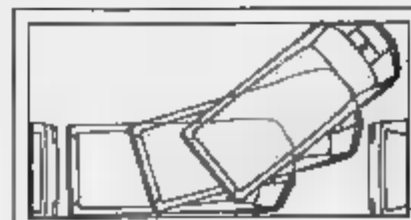
Con la sapienza di un fine pedagogo, Vatta aggiunge: *«I bambini, ad esempio, non devono avvertire la programmazione del lavoro, altrimenti perdono il piacere e la gioia di giocare. Ricordo d'altra parte che Argentesi, un mio ex allievo e oggi affermato giocatore, [illegible] giorno sostenne di aver vissuto nel Toro in un clima da "Saranno famosi". Questi sono i veri successi».*

Il calcio resta un gioco, allora?

Conclude: *«Sì, e a qualsiasi livello. Ciò che per i professionisti è snervante, è l'attesa dell'evento agonistico. Una sana goliardia dal lunedì al sabato, servirebbe anche a ridurre le tensioni che fatalmente si accumulano».*

Marco Bonetto

Ford Transit 1991.
N°1 in Europa a pieno merito.

MOTORE DIESEL 2.5L

FORD TRANSIT E' IL N. 1 IN EUROPA: E' IL PIU' VENDUTO PER LA BELLEZZA DELLA LINEA, IL SORPRENDENTE CONFORT, LA TECNOLOGIA EVOLUTA, LA QUALITA' DEGLI ACCIAI, LA ROBUSTEZZA E LA TRADIZIONALE AFFIDABILITA' FORD: VANTAGGI CHE SOLO TRANSIT VI OFFRE. **A PIENA POTENZA.** FORD TRANSIT E' TECNOLOGIA MOTORISTICA: IL BRILLANTE PROPULSORE 2.5 INIEZIONE DIRETTA DIESEL E' DOTATO DI UNA NUOVA CAMERA DI COMBUSTIONE CHE OTTIMIZZA LA MISCELAZIONE. UN MOTORE CHE, A CONSUMI INFERIORI, E' PIU' POTENTE, PIU' ELASTICO, PIU' SILENZIOSO E CON EMISSIONI DI SCARICO PIU' PULITE. POTENZA ESALTATA DAL NUOVO CAMBIO MT75, CON RETROMARCIA SINCRONIZZATA, A INNESTO RAPIDO E PRECISO. FORD TRANSIT E' ANCHE IN VERSIONE BENZINA 2.0 OHC. **A PIENO CARICO.** FORD TRANSIT SI CARICA COME UN TIR: FINO A 10M³ DI VOLUME, UNA PORTATA MASSIMA DI 2 TONNELLATE E UN'ALTEZZA INTERNA FINO A 1,87M. VANO DI CARICO COMPLETAMENTE SFRUTTABILE, AMPIA PORTA POSTERIORE BASCULANTE O A DOPPIO BATTENTE E PORTELLONE LATERALE. COMODISSIME OPERAZIONI DI CARICO GRAZIE ANCHE ALLA DISPONIBILITA' DELLA SECONDA PORTA LATERALE. **A PIENO CONFORT.** FORD TRANSIT SI GUIDA COME UN'AUTO: UN RICCO EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE E TRE COMODI POSTI. UNA POSIZIONE DI GUIDA PRATICAMENTE PERFETTA, CON TUTTI I COMANDI A PORTATA DI MANO. DIAMETRO DI STERZATA DI APPENA 10,5M. LE SOSPENSIONI MAC PHERSON INDIPENDENTI, LA DISPONIBILITA' DEL SERVOSTERZO E DEL DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE, VI FARANNO SCOPRIRE UN PIACERE DI GUIDA DA VERA "BERLINA". **A PIENA QUALITA'.** LA QUALITA' DEL N. 1 IN EUROPA E' INOLTRE VERSATILITA' SENZA CONFRONTI: 80 VERSIONI, CON TETTO NORMALE, RIALZATO E ALTO. IN PIU' FORD TRANSIT VUOL DIRE COSTI DI GESTIONE ESTREMAMENTE CONTENUTI: SOLO 3 ORE DI MANUTENZIONE L'ANNO PRESSO UNO DEGLI OLTRE 1000 PUNTI DI ASSISTENZA FORD. **FORD TRANSIT 100 FURGONE BENZINA DA L. 16.378.000. DIESEL DA L. 20.072.000. PREZZI IVA ESCLUSA.**

ABITACOLO AMPIO E CONFORTEVOLE

DIAMETRO DI STERZATA DI SOLO 10,5 M.

Ford Transit N.1 in Europa.

Auxilium-Stefanel Trieste domani al Palasport

Abbio in cabina di regia

Senza Della Valle, costretto al riposo per altre due settimane dallo strappo alla coscia sinistra, l'Auxilium inizia domani (Palasport, ore 17,30) contro la Stefanel Trieste il mini-ciclo contro le squadre venete che domenica [illegible] novembre la porterà a Treviso, dalla Benetton del fenomenale Vinnie Del Negro e dell'ex manager torinese De Stefano.

«Per favore, non drammatizziamo — dice accorato Nestore Crespi, general manager dell'Auxilium —. *Il nuovo infortunio di Della Valle è stato una brutta botta del destino,* [illegible] *non ci sentiamo persi. La squadra è viva e saprà reagire prontamente. I ragazzi sanno che d'ora innanzi* [illegible] *basterà che si impegnino al cento per cento, servirà il centouno per cento».*

Sostituisce Della Valle, costretto al riposo per uno strappo muscolare. Guerrieri crede nel ragazzo di Racconigi: «Diventerà uno dei più forti playmaker italiani»

I guai fisici [illegible] Della Valle accelereranno la maturazione di Alessandro Abbio, il diciannovenne playmaker di Racconigi che ha già sostituito il regista titolare nel lungo periodo del pre-campionato.

«Abbio è giovane, ancora inesperto, alterna ingenuità e prodezze, ma il sottoscritto e tutta la squadra nutrono la massima fiducia in lui — sostiene Dido Guerrieri, allenatore dell'Auxilium — *sono convinto che tra qualche anno Alessandro sarà uno dei migliori playmaker italiani, più forte ancora del miglior Della Valle».*

Riflettori accesi quindi su questo ragazzo che ha già vinto una medaglia d'oro con la maglia azzurra agli Europei juniores [illegible] quest'anno.

Quei fasti vanno però dimenticati: in serie A1 gli avversari non sono sbarbatelli esordienti, ma campioni celebrati come Brunamonti, Gracis, Fantozzi, Del Negro, ecc.

Il primo confronto dopo questa investitura forzata a primo playmaker dell'Auxilium [illegible] l'aitante Stefano Pilutti, ventidue anni, un metro e 98 centimetri di altezza, [illegible] dei «gioielli» della Stefanel Trieste guidata dal «mago» jugoslavo Bogdan Tanjevic.

Quando arriva la squadra giuliana tutte le attenzioni sono rivolte a Dino Meneghin, l'intramontabile campionissimo del basket italiano.

Ma la Stefanel, matricola della serie A1 al pari dell'Auxilium, [illegible] una squadra da temere in blocco per la «sfrontatezza» del suo gioco.

«L'abbiamo già battuta quest'estate al torneo di Asti — interviene Achille Milani, guardia dell'Auxilium — *ma quel precedente non fa testo:* [illegible] *Stefanel era decimata, assieme a Meneghin giocava* [illegible] *pratica la squadra juniores. La Stefanel che affronteremo questa volta sarà un'altra».*

La Stefanel di Meneghin, ma anche di Pilutti, del talentuoso Gregor Fucka, l'ala diciannovenne di 2 metri e dieci che ha portato gli azzurrini al titolo continentale, del frombolière Larry Middleton, del pivot azzurro Davide Cantarello, uno dei pochi che l'anno scorso in A2 abbia reso colpo su colpo a Dawkins, dell'ottimo Sylvester Gray. Non sarà facile cavalcare questi «muli».

Renato [illegible]

Sulle spalle di Abbio una grossa responsabilità: ma è [illegible] ragazzo che vale

Andora-Caraglio chi vince va in A

Allo sferisterio di Cengio si chiude domani la stagione agonistica del pallone elastico con il confronto tra le quadrette di Andora e di Caraglio: è la gara di spareggio per la promozione [illegible] serie A. Ironia della sorte toccherà proprio a Cengio, nobile decaduta nel torneo cadetti, tenere a battesimo la squadra che prenderà il suo posto tra le grandi.

Toccherà ad Andora o a Caraglio, le due società dal passato glorioso, soprattutto quella ligure (chi non ricorda gli scudetti vinti da Bertola)? Pronostico difficile, [illegible] non impossibile.

I numeri non aiutano. I cuneesi capitanati da Dutto (21 anni) hanno vinto due volte in campionato e lo stesso hanno fatto gli avversari guidati da Novaro (26 anni, di Diano Castello). Sulla carta la formazione più esperta sembra quella di Caraglio che s'avvale di una spalla come Benardo (ex di Bertola e Berruti), Niello (ex terzino di Rosso) e Brignone, in passato compagno di squadra di Tonello, tutti elementi che hanno già giocato in serie A.

Sull'altro fronte il giocatore più noto è Divizia, ex campione d'Italia nella Canalese di Aicardi. Domani a Cengio è previsto un pienone, saranno soprattutto i liguri a fare il tifo per Novaro. In mezzo a loro ci sarà anche Aicardi che spera nel ritorno [illegible] serie A della sua [illegible] società che gli ha procurato gioie e dolori all'inizio della sua carriera. Il mancino di Testico, ora che ha conquistato quattro titoli in terra piemontese, vorrebbe tornare in Liguria proprio ad Andora per riportare sugli altari la vecchia e blasonata Don Dagnino.

Scomparso qualche [illegible] fa il presidente Pallavicino, la società dopo varie peripezie è caduta in B e ora Aicardi sogna di riportarla agli antichi splendori, affidando la presidenza magari a Sergio Torrengo, il patriarca del «balon» in terra ligure, ritiratosi a vita privata dopo i trionfi con il grande Bertola. Con Aicardi o senza, la Liguria ha bisogno di una seconda squadra in serie A, a fianco di Taggia, altrimenti rischia di fare la figura del parente povero in mezzo a nove società piemontesi.

La Federazione sembra fare il tifo per Andora, almeno a giudicare dal fatto che per domani ha designato un arbitro ligure, Ezio Delmonte di Cengio...

Piero Galasco

Mondiali: battuta l'Argentina, stasera gli azzurri contro il Brasile in semifinale

L'Italia del volley è diventata grande

Andrea Zorzi contro l'Argentina è [illegible] ai [illegible] livelli migliori

Due ore [illegible] autentica battaglia con l'Argentina per staccare il visto per la semifinale mondiale contro [illegible] Brasile (traguardo minimo della spedizione azzurra) e soprattutto per ritrovare la vera Italia, squadra tenace e piena di risorse come il suo eccezionale allenatore, Julio Velasco.

Il 3-0 siglato ieri sera a Rio de Janeiro nella temutissima sfida con i biancocelesti sudamericani ha fugato tutti i dubbi sulle condizioni di forma della nostra Nazionale.

L'Italia non è più quella balbettante del girone eliminatorio di Brasilia e cresce a vista d'occhio, trascinata dagli impeccabili Lucchetta, Cantagalli e Bernardi (i più continui del team azzurro) e galvanizzata dalla ritrovata verve di Zorzi che contro i gauchos è tornato ad essere l'implacabile «Zorro», vero terrore di tutte le difese del mondo.

Con il gioco, l'Italia ha sfoderato nuovamente anche quella grinta che negli ultimi dodici mesi le aveva permesso di vincere Europei, World League e Goodwill Games, superando anche le situazioni più delicate.

Così è successo ieri nel primo set (rivelatosi poi fondamentale) quando, dopo uno 0-3 iniziale ed un imperioso allungo fino all'11-3, gli azzurri hanno subito [illegible] ritorno dell'Argentina fino al 14-15 [illegible] ben tre punti letteralmente regalati dall'arbitro coreano Yong.

In un finale incandescente, Lucchetta e compagni sono stati capaci di annullare ben nove set-ball ai rivali, prima di concludere sul 17-15 dopo aver sciupato a loro volta otto set-ball.

Pur combattutissimi, il secondo (15-11 in 35') [illegible] il terzo parziale (15-12 in 33') erano poi controllati più agevolmente dalla squadra di Velasco, sempre in ritardo in avvio, ma efficacissima nelle fasi cruciali.

Sconfitta l'imbattuta Argentina, sulla strada dell'Italia [illegible] presenta ora il Brasile padrone di [illegible] che ieri ha travolto [illegible] quarti la Francia siglando anche un clamoroso 15-0 nel secondo set. La semifinale si giocherà stasera alle ore 19 italiane nel «Maracanazinho» di Rio, riempito all'inverosimile da oltre 25 mila carioca che faranno un tifo d'inferno, spettacolare e rumoroso e, si spera, anche corretto.

Velasco sa che a questo punto la sua squadra non lo tradirà e si augura un arbitraggio all'altezza della situazione.

L'unica incognita riguarda il [illegible] degli azzurri che, dopo l'estenuante lotta con l'Argentina, hanno avuto a disposizione solo 18 ore per ricaricarsi, mentre il Brasile ha goduto di un giorno intero dopo la facile galoppata contro la Francia.

Dopo Brasile-Italia scenderanno [illegible] campo le altre semifinaliste: Cuba (soffertissimo 3-2 contro l'Olanda che nel quarto set ha avuto due match-ball a disposizione) ed Unione Sovietica (tranquillo 3-0 alla Bulgaria): le quattro grandi favorite del Mondiale si ritrovano dunque alla resa dei conti per giocarsi in due giorni il titolo iridato e la successione nell'albo d'oro agli Stati Uniti, terminati ingloriosamente al tredicesimo posto nel girone di consolazione di Curitiba.

r. con.

Trotto oggi a Vinovo: Masquerade Candor in cerca del bis

Attenzione, arriva lo svedese

Masquerade Candor, trottatore svedese di buona marca, è la stella del pomeriggio di corse a Vinovo. Il cavallo scandinavo, che sarà guidato da Hans Svensson, è, infatti, il favorito del Premio Agrigento, corsa centrale del convegno di trotto.

Reduce da una convincente vittoria a Milano il 6 ottobre, alla media di 1'17", Masquerade Candor sembra intenzionato a fare [illegible] bis. Ma lo svedese dovrà impegnarsi a fondo per parare la [illegible] di Double Star, che in questo periodo sta correndo con buoni risultati, e dell'americano Speedy Voltaire, che è rientrato nel giro agonistico a Bologna, all'inizio del mese.

Spettacolare si annuncia anche la sfida fra alcuni buoni 4 anni, in lizza nel Premio Menfi: Luxury dove vedersela con Laeri Dei e con Lancelot.

Domani, con inizio alle ore 14, il programma prevede sette corse di galoppo in pista interna. C'è da vedere l'handicap, Premio Istituto Bancario Italiano, sui 1400 metri.

Nel corso del pomeriggio, com'è consuetudine da qualche anno, sarà aperta la mostra di pittura, scultura, grafica e fotografia, «Cascata di Colore 1990». Espongono le loro opere 15 artisti che vivono e operano in Piemonte.

Omicron

PRIMA CORSA

PREMIO LICATA — ore 14,30

L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo				
1	N. Peitti (A. Nuti)	0	0	0	22.8
2	Nadier Gl (A. Pasolini)	.	.	S	-
3	Nosy del Cigno (R. Giordani)	3	3	1	21.2
4	Nennaz (G. Guzzinati)	-	.	S	—
5	Naiomi Bar (S. Varetto)	[illegible]	0	3	23.1
6	Natacha Ve (R. Ciano)	-	-	1	19.2
7	Nappy Gin (H. Svensson)	0	0	2	23

Favoriti: Natacha Ve, Nennaz, Naiomi Bar

SECONDA CORSA

PREMIO SCIACCA (GENTLEMEN) — ore 14,55

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo				
1	Gleen Ford (F. Rampini)		3	0	
2	Francisco Goya (C. Castagneri)	S	S.	0	.
3	Indonesia Ms (V. Scampolini)	S	0	4	21.8
4	Domotico (ritirato)	-	-	.	—
5	Floridor (G. Bochis)	.	0	R	
6	Indro Mp (S. Revelli)	0	0	0	
7	Coballo Lf (W. Domengone)	4	0.	3	-
8	Eccentrico (G. Reggo)	3	0	0	[illegible]
9	Falabiac (F. Menegatti)	.	0	3	22.4
10	Ironic Ra (E. Colombino)	.	.	[illegible]	23.3
11	Gusquiano (D. Garigiio)	[illegible]	3	0	22.3
12	Iuta del Mavi (Gius. Racca)	2	0	0	22
13	Fau Cast (F. Adorni)	0	0	2	[illegible]

Favoriti: Indonesia Ms, Fau Cast, Indro Mp

[illegible] CORSA

PREMIO RIBERA — ore 15,20

L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo				
1	Melinte Pont (T. Barbieri)	0	R	S	21.9
2	Marta di Taco (A. Nuti)	0	0	2	20.7
3	Mulla (S. Ascedu)		0	S	
4	Magia Ferm (C. Benestante)	0	0	S	23.1
5	Meo del Pizzo (P. Carro)	0	3	0	[illegible]
6	Modin (A. Pasolini)	.	0	2	22.1
7	Manu di Mai (M. Lovera)	4	0	0	21.4
8	Machos (L. Baffaera - [illegible])	4	0	0	21.8
9	Melikon (L. Sarli)	.	1	0	[illegible]
10	Menou Sir (L. Guzzinati)	-	3	0	21.6
11	Modal Mis (E. Demuru)	S	0	S	-
12	Maria Vip (B. Gelormini)	1	3	S	[illegible]
13	[illegible] Rio (S. Varetto)	0	0	[illegible]	21.3
14	Max Turbo (N. Sinanovic)	9	S	S.	21.5

Favoriti: Marta di Taco, Menou Sir, Melikon

QUARTA CORSA

[illegible] — [illegible] 15,45

L. 15.400.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo				
1	Lavina Beauty (F. Martinelli)	0	2	0	
2	Luer (G. Guzzinati)	2	4	3	19.4
3	Laeri Dei (M. Grosso)	1	1	0	18.1
4	La Gigia Rip (P. Raffa - Alt.)	4	4	3	20.7
5	Lancelot (L. Guzzinati)		.	4	—
6	Luxury (R. Ciano)	1	4	1	19.3

Favoriti: Luxury, Laeri Dei, Lancelot

QUINTA CORSA

PREMIO FAVARA — ore 16,10

L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo				
1	Milù (M. Molla)	0	0	0	.
2	Mida Ferm (S. Varetto)	0	0	0	21.7
3	Mister Now (Gius. [illegible]	3	S	1	[illegible]
4	Milord Ciak (G. Tommasi)	0	2	0	21.2
5	Magic Moments (S. Revelli)	-	0	1	20.1
6	Maxi del Cigno (R. Giordani)	rientra			
7	Maraleu di Mar (M. Lovera)	0	2	0	
8	Minny (G. Guzzinati)	-	.	3	
9	Mosor di Casei (L. Guzzinati)	rientra			
10	Marakes Per (S. Milani)	1	1	0	19.4

Favoriti: Marakes Per, Magic Moments, Minny

SESTA CORSA

PREMIO AGRIGENTO — ore 16,35

L. 18.000.000 - m 1600

N.	Cavallo				
1	Tampa Buck (M. Fontanesi)	.	.	[illegible]	
2	Bushwacker M (S. Revelli)	0	0	0	
3	Speedy Voltaire (Fg. Fulici)	.		0	18.3
4	Double Star (L. Guzzinati)	3	3	3	
5	Masquerade Candor (H. Svensson)	3	4	1	17

Favoriti: Masquerade Candor, [illegible] Star

SETTIMA CORSA

PREMIO MONTEVAGO — ore 17

L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo				
1	Izenolio (R. Giordani)	S	1	0	20.1
2	Iseo di Civa (Giov. Racca)	0	0	3	21.6
3	Isirkon (S. Varetto)	rientra			
4	Escudo Ferm (V. Scampolini)	-	0	3	18.7
5	Erding del Pri (Gius. [illegible]	[illegible]	0	2	18.4
6	Iz[illegible] (P. Carro)	[illegible]	0	4	20.6
7	Fiume d'Assia (N. Salacone)	[illegible]	0	0	18.4
8	Ivuglia (P. [illegible] Alt.)	1	2	S	18.7
9	Fox Ferm (C. Benestante)	[illegible]	4	3.	18.4
10	Ilvery Park (M. Lovera)	2	0	2	16.9
11	Inesco Dal (Fg. Fulici)	0	2	1	17.6
12	Groder (P. Demuru)	0	S	0	18.1

Favoriti: Izenolio, Fiume d'Assia, Groder

OTTAVA CORSA

PREMIO IPPICANOVA 21 (ALLIEVI) — ore 17,25

L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo				
1	Lulu Fede (F. Camerlengo Sen.)	0	0	R	-
2	Lavandiere (G. Prinfi)	0	0	0	22.1
3	Lucetta Ciak (P. Mirabello)	0	3	S	21.3
4	Laurea d'Asti (F. Ferrero)	2	0	0	21.8
5	Linarolo (G. Vessichelli)	0	0	0	[illegible]
6	Luxo Ferm (L. Baffaera)	.	.	[illegible]	
7	Latin Bos (M. Curli)	.		[illegible]	-
8	Lago di Valle (P. Raffa)	0	0	0	21.9
9	Luogar As (G. Becugna)	0	S	4	21.6
10	La Marmora (B. Caclaghi)	1	3	2	20.4
11	Lamont (Rob. Donati)	4	0	0	21.4
12	Laguna Mia (Gp. Romanetti)	1	0	0	20.6
13	Lar Pegaso (Ng. Bianchi)	.	0	0	24.6
14	Legova (M. Mariscalco)	rientra			

Favoriti: La Marmora, Laurea d'Asti, Lucetta Ciak

LEGENDA:

1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare [illegible] negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato
S = squalificato
R = ritirato.

Un'Alpitour d'emergenza domani nella Coppa Italia

I pallavolisti cuneesi ospitano la Moka Rica Forlì senza i suoi due palleggiatori Hedengard (a riposo) e Della Nina (squalificato). E' probabile il debutto in squadra del diciassettenne Donati

Jan Hedengard ha appena concluso giovedì sera a Brasilia il campionato mondiale con la sua Svezia tristemente relegata nel girone dal nono al dodicesimo posto e, prima di mettersi agli ordini del tecnico Zlatanov, godrà [illegible] alcuni giorni di meritato riposo.

La riserva di Hedengard, l'italo-brasiliano Alessandro Della Nina, è invece stato squalificato per un turno in seguito al cartellino rosso ricevuto domenica scorsa a Brescia nel corso dell'acceso finale del match con la Siap.

Senza i suoi due palleggiatori, l'Alpitour si trova costretta a schierare una formazione di emergenza per la sfida casalinga di domani (inizio alle ore 17,30) contro la Moka Rica Forlì, valida per [illegible] quinto turno della fase eliminatoria della Coppa Italia.

«Zlatanov ha due alternative — dice il vice-presidente [illegible]nese, Ezio Barrocu —: *far debuttare in prima squadra* [illegible] *diciassettenne Danilo Donati, un ragazzo proveniente dalle nostre giovanili che ha già svolto l'intera preparazione estiva con i "big", oppure rivoluzionare il sestetto ed impiegare in cabina di regia il francese Blain o Luca Mantoan, che hanno sicuramente l'intelligenza e le qualità tecniche per disimpegnarsi bene anche in questo delicatissimo ruolo».*

C'è da credere che in avvio il tecnico bulgaro opterà per il lancio di Donati, riservandosi altre soluzioni qualora la partita dovesse prendere una brutta piega.

L'Alpitour non può infatti permettersi distrazioni contro la squadra romagnola, se vuole garantirsi [illegible] anticipo la qualificazione per i quarti della Coppa.

Anche la Brondi dovrà fare bottino pieno domani contro il Volton Mestre (inizio alle 17,30 ad Asti) per restare in corsa con il Mediolanum e la Maxicono per i due primi posti del girone D.

L'ultimo weekend pallavolistico interamente dedicato alle partite delle varie coppe (tra sabato e domenica prossimi partiranno infatti tutti i campionati nazionali, dalla serie A1 alla C1) si completa oggi con la penultima giornata della prima fase della Coppa di Lega B-C1 e con [illegible] secondo turno della Coppa Piemonte C2-D regionale.

Il piatto forte è il derby maschile della «Granda» tra St. Gobain Savigliano e Vini S. Quirico Alba (inizio alle ore 21 a Savigliano), due formazioni che hanno lavorato molto e bene sul mercato estivo e che puntano al vertice nei rispettivi campionati di B2 e C1.

In Coppa Piemonte, [illegible] clou è invece programmato a Trecate con lo scontro tra il locale Armani ed il Biella, due matricole della C2 maschile che nel primo turno hanno offerto un'ottima impressione e si candidano per recitare un ruolo da protagoniste nel campionato che partirà il 17 novembre.

Roberto Condio

Sostituire Hedengard non è facile

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA Gruppo Rinascente

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 3 novembre

CASA, DOLCE CASA

SCONTO 20% SU TANTE COPERTE TRAPUNTE - PLAID DELLE MIGLIORI MARCHE

ESEMPIO	
Trapunta singola double face mis. 170x260 ~~32.900~~	26.300

SCONTO 20% su oltre 2000 articoli di CASALINGHI comprese le migliori marche

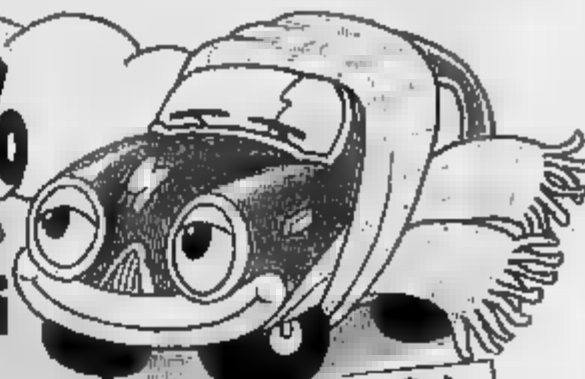
BORMIOLI - TOGNANA
PRESTIGE - TVS - ABERT
LAGOSTINA - AETERNUM
BIALETTI - PEDRINI

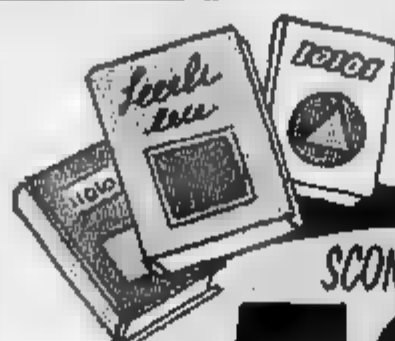
PREZZI ECCEZIONALI

TERMOVENTILATORI TERMOCONVETTORI STUFE

Termoventilatore Imetec mod. TWIST 1000/2000 watt	85.000
Caldo bagno De Longhi mod. B24 QTimer 1000/2000 watt	109.000
Termoventilatore con termostato Giudici mod. 482 1000/2000 watt	24.500

SCONTO 20% su 200 articoli AUTOINVERNO

BATTERIE - CANDELE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

GRANDI OFFERTE

Videoregistratore Grundig mod. VS 620 - 4 testine con moviola telecomando cristalli liquidi	699.000
Compact disc portatile Sony mod. D22 sistema acustico megabas	249.000
Kubo stereo Hinno Hit mod. MC 1046 doppia cassetta potenza uscita 2x20 W	199.000
Offerta Strepitosa Film di successo più videocassetta vergine 120 min.	L. 24.900

SCONTO 10% SU CARNI DI SUINO

OFFERTISSIME

Bollito c/o vitellone al kg L.	4.780
Polpa famiglia vitellone al kg L.	9.280
Polpa scelta vitellone al kg L.	10.480
Galline t/z al kg L.	1.780
Pere Kaiser al kg L.	1.780
Pere Abate al kg L.	1.780
Banane Chiquita al kg L.	2.180
Verze al kg L.	440
Minestrone Findus g 750 al kg. L. 3.040	2.280
Piselli novelli Findus g 750 al kg L. 3.814	2.860
Fagiolini novelli Findus g 450 al kg L. 3.733	1.680
Spinaci Findus g 450 al kg L. 3.755	1.690
Nasellini Surgela g 600 al kg L. 5.800	3.480

PESCHERIA SCONTO 20% SU FILETTI DI: MERLUZZO, PLATESSA TROTA SALMONATA, PESCE PERSICO

PARMIGIANO REGGIANO

Effett. Comun. Legge 80 - 19-3-1980

Paolo Villaggio e Renato Pozzetto in una scena delle «Comiche»

FILM IN PRIMA VISIONE
Nelle pellicole del fine settimana si trovano i lazzi (non sempre felici) dei comici italiani, il genere fantastico adatto ai ragazzini (ma non ai piccolissimi) e, per i nostalgici dell'«Attimo fuggente», una nuova interpretazione di Robin Williams, qui in un ruolo comico-drammatico

Un gremlin al rinnovato Gioiello

Attenti a quei due (se sono Pozzetto e Paolo Villaggio)

TITOLO	Le comiche
REGIA	Neri Parenti
ATTORI	Renato Pozzetto Paolo Villaggio
GENERE	Comico. Italia
SALA	[illegible]

A volte, al cinema (soprattutto quando il cinema va in cerca di facili alibi per giustificare certi misfatti) succedono cose incresciose.

Metti ad esempio che due che non dovrebbero entrarci niente si trovino dentro una citazione in bianco e nero da comica finale, quella famosa [illegible] i malcapitati che, pompando come pazzi la leva del carrello ferroviario, cercano di sfuggire alla locomotiva che li insegue.

TRAMA — Se quei due sono Renato Pozzetto e Paolo Villaggio, il regista Neri Parenti, la produzione berlusconiana, stato certi che i due se ne usciranno letteralmente dallo schermo e, già nella sala del cinema Rex dove il tutto (con trasparente metafora) si proietta per un pubblico di periferia, cominceranno a gettare scompiglio tra gli astanti.

Poi si produrranno in un certo numero di siparietti tra loro scollegati, che sembrano già bell'e pronti per inframmezzarci i consigli per gli acquisti. Il bello (si fa per dire) è che nonostante le situazioni siano sempre diverse, una sorta di processo di accumulo fa sì che guaio non scacci guaio, e che ad ogni scenetta si allunghi la coda degli inseguitori inferociti, vittime dei troppi disastri combinati dai nostri due ineffabili eroi.

Va a finire: tutti di corsa di nuovo al cinema Rex per il gran finale, con i nostri che [illegible]pano al meritato linciaggio di massa rituffandosi nella pellicola. Così rientrano nella citazione, e parrebbero quasi, in questo modo, volersi conquistare un posto davvero immeritato, nel ricordo e nell'Olimpo della celluloide muta o bianco e nera, a fianco di Buster Keaton e Charlie Chaplin. Che gli dèi, misericordiosi, non vogliano.

Bene, s'è detto la «cornice» nella quale il film è inserito. Ma dentro, dentro che cosa c'è? Ci sono le comiche, appunto, con il cliché sempre buono del duo testardamente determinati nel combinare guai, sempre impassibili nell'entrare come un treno deragliato nelle situazioni altrui, rovinandole senza cambiare espressione e intenti, siano queste un matrimonio, un funerale o una discesa sciistica del Papa circondato da quattro guardie svizzere che vengono giù dalla montagna come danzatrici addestrate dalla Fracci.

Fanno gli imbianchini, i becchini, gli staccatori domenicali al muro, i venditori di prodigiosi lavamoquette, i camerieri, gli sguatteri, i mafiosi. Ma sono sempre loro, con il più classico repertorio di gag minimali e dialoghi non proprio brillantissimi.

GIUDIZIO — Si ride? Ma sì che si ride, ma poco in verità, e spesso anche un pochino vergognandosi: Pozzetto imbianchino riattacca con la colla lo strascico rovinato alle mutande della sposa, Villaggio si siede su un campanello e lo «incorpora»... ci sono molte cose così, e altre per fortuna un tantino più leggiadre.

Il guaio è che Pozzetto e Villaggio lavorano ai minimi dei loro mezzi, non [illegible]brano convinti neppure loro. Potrebbero essere intercambiabili, praticamente non recitano, non hanno certo il gioco di coppia di acrobatico vicendevole compensazione di Stanlio e Ollio, figurarsi la statuaria impassibile poesia di Buster Keaton.

Li avrebbe forse potuti salvare una certa tendenza all'umorismo crudele che qua e là fa capolino, di quello che procede accumulando sberleffo a straniamento a sfregio delle situazioni normali, irrimediabilmente compromesso dalle gag. Un tipo di umorismo che com'è noto si giova proprio della frenetica ripetizione anche delle trovatine più scontate. [illegible] per fare tutto questo, come sanno bene persino quelli di Drive In, ci vuole tutt'altro senso del ritmo. Sennò, è come voler far ballare il boogie a un elefante. Anzi, due.

Beppe Ferrero

L'invasione dei Gremlins
Joe Dante ripropone i teneri e buffi animaletti

TITOLO	Gremlins 2
REGIA	Joe Dante
ATTORI	Zach Galligan Phoebe Cates
GENERE	Fantastico. Usa
SALA	Adua 400, Gioiello, Nazionale 1

Nella finzione i Gremlins invadono un avveniristico grattacielo di New York, nella realtà del circuito commerciale s'installano a Torino in tre locali.

RIAPERTURA DEL GIOIELLO — E' stata chiusa per un anno e mezzo la sala di via Cristoforo Colombo. Riapre ora, parzialmente rinnovata, con una disponibilità di 543 posti e una gestione diversa che fa capo alla Ulva, la medesima sigla che gestisce il King Kong di Torino e il King Kong di Moncalieri.

Il cinema ritrova una sua collocazione nel quartiere più elegante della città; per di più la riapertura colma una pesante lacuna perchè dal centro a Mirafiori finora sulla direttrice dei tre grandi corsi urbani [illegible] trovavano più locali dopo la chiusura di La Perla, Giardino, Vinzaglio e Mirafiori.

Al Gioiello, con [illegible] ripresa del fortunatissimo *Pretty Woman*, sono annunciati *Ore disperate* di Michael Cimino con Mickey Rourke e *Linea mortale* di Joel Schumacher con Julia Roberts.

UN FILM CON TRAMA RISAPUTA — Non ha fatto molta fatica il regista Joe Dante nel riprendere il soggetto fortunatissimo dei *Gremlins*, che nell'84 polve[illegible] i primati parziali d'incasso. Agli sceneggiatori Haas e Finnel ha chiesto di rimettere in circolazione i buffi, teneri animaletti con pelo lungo e occhioni supplicanti i quali si scatenano, soprattutto negli esemplari cattivi, quando vengono bagnati con acqua e nutriti dopo la mezzanotte.

Muore il loro trepido protettore, un cinese titolare d'un bazar di curiosità. L'esemplare buono, il Mogway che pare un piccino in fasce, rintraccia assolutamente per caso tra 10 milioni di persone il padroncino Bill. Quando parrebbe che Bill e l'eterna fidanzata gli abbiano assicurato una tiepida dimora per l'avvenire, il solito contrattempo fa germogliare altre più pericolose bestiole.

Per fortuna (è questa la trovatina del soggetto) siamo all'interno del gafattico grattacielo d'un capitalista che possiede ogni cosa adatta al consumo del pubblico, dalla tv via cavo alle casette [illegible] alberelli. Qui la favoleggiata tecnologia si arresta di fronte all'insipienza degli sciocchi e le bestioline si prendono ghiotte soddisfazioni prima di cedere il passo. Non senza [illegible] fatto balenare l'ipotesi d'un n° 3.

IL GIUDIZIO POSITIVO CON MOLTE RISERVE — Nessun dubbio che una favoletta del genere trovi adeguata illustrazione grazie alla duttilità degli studi hollywoodiani. Gli effetti speciali di Rick Baker riducono al minimo la meccanicità nel moto degli esserini ed esaltano le paure inconsce di ognuno con porte girevoli che smarriscono il senso rotatorio, gremlins che adescano i burocrati del grattacielo con rutilanti «mises», vocine arcane che canticchiano *New York, New York* nemmeno fossero Robert De Niro e Liza Minnelli.

I bambini, possibilmente non quelli giovanissimi che di certi ceffi si disgusterebbero, ne traggono un onesto divertimento alla stregua dei fratelli maggiori che oggi stravedono per David Lynch e nuovi horror. Gli adulti coglieranno una simpatica satira del capitalismo convenzionale, con servitori pronti a inchinarsi per viltà piuttosto che per faticare mentre il boss rivela finalmente di che pasta è fatto, nel momento del caos totale.

Sennonchè manca la gioia della novità che animava il n° 1. Oggi quasi non c'immagineremmo che gli sposi mr Galligan e miss Cates ne siano stati gl'interpreti adeguati nell'84.

Piero Perona

Robin Williams e Tim Robbins in «Cadillac Man»

Il film di Roger Donaldson al cinema Capitol
Vita da Cadillac Man

TITOLO	[illegible] Man
REGIA	Roger Donaldson
ATTORI	Robin Williams Tim Robbins Pamela Reed
GENERE	Commedia drammatica. Usa
SALA	Capitol

Ancora un film americano che suscita profonde inquietudini al di là dell'apparenza di confetto e della confezione da passeggio. In *Cadillac Man* non c'è personaggio il quale non rimandi con i suoi tic a una sballata concezione della vita.

Eppure in tanta banalità l'ordine e la famiglia prendono misteriosamente a brillare e a beatificarsi poi nel finale.

TRAMA - Quante volte si sente parlare a sproposito di leggenda vivente. Ebbene Joey, solerte venditore di auto che incanta i compratori e seduce le innamorate con la parlantina, si dimostrerà all'altezza dello sproposito in [illegible] circostanza difficilissima.

Proprio nel giorno della liquidazione, Joey detto Cadillac Man viene sequestrato in agenzia da un tipaccio armato che vuole vendicarsi con uno — o tutti — gli avventori dei tradimenti d'una moglie incontenibile. Parlare è il suo forte, eccolo finalmente in primo piano. Trattando allegramente da pazzo il pazzo che non se ne adonta, gli esalta e gli affloscia il castello di minacce che aveva messo in opera.

Il sequestratore manda libere le sue vittime e si appresta a uscire senz'armi fingendo d'intimorire il pizzaiolo coraggioso. La pantomima finirebbe con un ricovero in casa di cura se la polizia non si premurasse di spacciare il disgraziato. Ma si salverà com'è vero che Joey farà pace con la moglie separata, che il mafioso per una volta manterrà la parola e i cinesi del ristorante base per la polizia smetteranno di cicalare ossessivi e avari.

GIUDIZIO - Roger Donaldson è un regista australiano-neozelandese che si difende benino a Hollywood, da *L'ammutinamento del Caine* a *Cocktail*. Robin Williams, assurto a fama mondiale con *L'attimo fuggente*, alterna il momento comico alla riflessione che magari gli passa per un attimo nel fondo degli occhi. Montaggio, illuminazione e musica non hanno difetti.

Quantunque passatista nella morale legata al concetto di ordine e prevedibile nello sviluppo amarognolo che non oserà [illegible] farsi drammatico, *Cadillac Man* vanta diversi pregi a partire dall'ironia. Il personaggio principale, [illegible] [illegible] simile patologica gioia del vendere, diventa per necessità un eroe confondendo il lavoro privato con l'impegno civico. Chi lo favorisce in questa sconnessa escalation? Unicamente la società, la discutibile società dove la polizia sembra pagata per far del male agl'innocenti e la famiglia inventata per studiare il modo di farsi una bella mangiata in compagnia.

p. per.

Morto Holley un grande del contrabbasso

NEW YORK ● Il contrabbassista americano Major Mulè Holley — che ha suonato con i più grandi nomi del jazz, tra cui Duke Ellington, Ella Fitzgerald e Benny Goodman — è morto giovedì sera a Maplewood (New Jersey) per una crisi cardiaca, all'età di 66 anni. Lo hanno annunciato ieri i suoi familiari.

Originario di Detroit (Michigan), Holley si esibì per la prima volta sulle scene nel 1946 a San Diego (California), dove suonò in un gruppo diretto dai sassofonisti Wardell Gray e Dexter Gordon. In seguito si stabilì a New York. Major Mulè Holley aveva suonato anche [illegible] Charlie Parker, Art Tatum e Oscar Peterson.

Mozart funebre per i fratelli massoni
Le pagine rilette dall'orchestra della Rai e dal direttore viennese Guschlbauer

TORINO ● Attratto dagli ideali umanitari di fraterna giustizia e dai principi di mutua solidarietà propugnati nell'età dei lumi dalla massoneria, Mozart vi si affiliò intorno al 1784. Più che un ripudio della confessione cattolica d'origine, la conversione di Wolfgang — cui seguirà poco dopo quella del padre Leopold — rappresenta un passaggio dall'ortodossia, vissuta come imposizione esterna, al libero pensiero.

Nelle pagine della «Musica funebre massonica» K 477, proposta l'altra sera al pubblico dell'Auditorium dall'orchestra della Rai di Torino e dal direttore viennese Theodor Guschlbauer, traduce appunto una religiosità svincolata da ogni rigore dogmatico e ispirata al sentimento di caducità dell'esistenza umana. Concepito come ode commemorativa per le esequie di due illustri confratelli, iscritti alla stessa Loggia cui apparteneva il compositore, questo breve adagio dispone di un singolare assetto timbrico e formale: con la solenne pompa conferitagli dal colore dei corni di bassetto e del controfagotto, esso incede sulla falsariga di un cantus firmus liturgico, anticipando di qualche anno i sublimi vertici espressivi ottinti col «Flauto magico» ed il «Requiem».

E' difficile che un'esecuzione della «Sinfonia in sol minore» K 55[illegible] — sia pure come quella di ottimo livello che concludeva la serata — possa svelarci qualche aspetto ancora inedito del capolavoro mozartiano per eccellenza: eppure Guschlbauer ne ha posto felicemente in risalto alcuni dettagli, ottenendo ad esempio efficaci sonorità dei corni nel trio del minuetto e in certi passi, in apparenza secondari, del primo movimento. Troppo spesso accade infatti di udire questi strumenti relegati al ruolo di confuso ed oscuro pedale di risonanza.

A dimostrazione di come nella musica una medesima suggestione possa operare con risultati profondamente diversi, la prima parte del programma proponeva l'accostamento delle «Danze di Galánta» scritte da Zoltan Kodály nel [illegible] al postumo «Concerto per viola e orchestra» di Bartók (1945). Il patrimonio folclorico, cui entrambi i compositori ungheresi dedicano intense ricerche, fornisce a Kodály una materia primitiva e duttile, da manipolare con estro istintivamente scevro di ogni problematicità. Sul fronte opposto si colloca Bartók, incline a una visione più astratta e speculativa del comporre, refrattario all'uso di effetti plateali e convenzionali.

In conformità con simili presupposti stilistici, all'esecuzione scintillante e talora delicatamente sensuale delle «Danze di Galánta», ha fatto seguito il complesso discorso che Bartók — complice Tibor Serly, revisore degli ultimi abbozzi manoscritti — affida alla viola, accompagnata da una strumentazione davvero trasparente.

La parte del solista è qui non solo preponderante, ma anche intessuta di arditezze che la rendono insidiosa per l'interprete. Bruno Giuranna ne ha fatto rivivere l'espressività eloquente attraverso una sapiente caratterizzazione registica dello strumento, in costante equilibrio fonico con l'orchestra.

Bruno Giuranna

Orazio Mula

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**
14,30 **Sabato sport**
— **Automobilismo.** Da Monza Civt
— **Pugilato.** Da Rimini Casamonica-Guida
17 — **Speciale Autunno** **Sabato dello Zecchino**
18,05 **Estrazioni** **Lotto**
18,10 **Concerto sinfonico offerto dalla Rai in onore di Sua Santità Giovanni Paolo II.** In eurovisione da Città del Vaticano. In diretta dall'Aula Paolo VI. Direttore Vladimir Fedosseev
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo** **domenica.** Commento di monsignor Luciano Pacomio
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

20,40 In diretta dal Teatro delle Vittorie **Fantastico** presenta Pippo Baudo con Marisa Laurito, Jovanotti, Giorgio Faletti. Spettacolo abbinato alla lotteria di Italia. Ospiti della serata: *Ron, Wilson Philips* e *stilista Alberta Ferretti*
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1 - Raiuno** a cura di Clemente J. Mimun
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,20 FILM **donna distrusse**, di Stuart Heisler, con Susan Hayward. Usa drammatico 1957 — *Una promettente artista rinuncia alla carriera per amore. Avrà figlia ma la frustrazione per aver interrotto la sarà in seguito grande da spingerla l'alcol. Il marito si vedrà costretto a chiedere il divorzio*

DOMANI MATTINA

7 — FILM **Come mi piace**, di Czinner, con Laurence Olivier
8,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Mediterraneo primo Eden*
9,25 **Santa Messa**, celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II. Dalla Basilica di San Pietro in Roma
12 — **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**, attualità
14 — **Ricomincio**, con Raffaella Carrà
15,40
16 — **Estrazioni del Lotto**
16,05 **Dse - L'età sospesa**, *Infanzia e feste popolari*
16,30 **Rotosport**, Settimanale del sport: **Pallavolo femminile.** Da Matera **Banco Pescopagano-Reggio Emilia**
— **Pallacanestro.** Da Trapani **Birra Messina-Aprimatic Bologna**
18,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 FILM **Il ritorno** **Stallion**, di Robert Dalva, con Kelly Reno, Vincent Spano e il cavallo Black Stallion. Usa avventuroso — *Alec possiede lo splendido cavallo Black, ma un gruppo di trafficanti gli rapisce il cavallo per venderlo alla tribù berbera a cui un tempo apparteneva il maestoso animale. Alec in Marocco, riprende possesso suo cavallo e partecipa anche ad una competizione affrontando i cavalieri del deserto*
22,30 **I giorni e la storia - I primi anni pace**, Arrigo Petacco. *Anni duri della sinistra*
22,30 **Tg2** **sport**
— **Ginnastica artistica** da Bruxelles Coppa del Mondo. Individuale maschile
— **Biliardo** da Brescia Campionato mondiale 5 birilli

7 — **Kissyfur-Babar**, cartoni
7,55 2. Conducono Alberto Castagna e Isabel Russinova
10,05 FILM **La battaglia del della**, Michael Powell ed Emeric Pressburger, Peter Finch, Anthony Quayle Gran Bretagna guerra
12 — **con Raffaella Carrà**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,35 **Speciale Tg 3.** Manifestazione dei Pensionati
14,50 **Rugby. Partita campionato**
16 — **Biliardo. Campionato** 5 birilli
17,05 FILM **La della metropoli**, di Frank Capra, con Walter Huston. Usa drammatico — *La perfida moglie di un facoltoso banchiere trama alle spalle del marito con l'intento di organizzare una rapina*
18,20 **Il mondo della sopravvivenza**
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Prima della prima.** Luciano Berio prova *La vera storia.* Con Milva. Testo di Italo Calvino

20,30 FILM **Costretto uccidere**, Tom Gries, con Charlton Heston, Donald Pleasence. Usa western — *Un attempato boy vuole una tranquilla. Una famiglia di arroganti possidenti finisce però per crearglì soltanto problemi*
22,10 **Harem**, di Catherine Spaak. Riapre il salotto della simpatica francese. Questa sera saranno sue ospiti la giornalista Lilli Gruber, la contessa Donatella Pecci-Blunt e l'attrice Francesca Dellera. L'ospite maschile è Maurizio Costanzo
23,15 **Tg3 notte**
23,55 FILM **Anemia**, di Alberto Abruzzese, Gerard Landry e Gioia Maria Scola. Italia drammatico 1986 — *Prima visione per il primo film Alberto Abruzzese. E' la storia di un giovane dirigente comunista angosciato e ossessionato malattia in parte vera e in parte somatiche*

12,10 FILM **Dopo l'uomo ombra**, di W. S. Van Dyke II, con William Powell, Myrna Loy, James Stewart. Usa giallo — *Secondo film della serie «l'uomo ombra». Nick e Nora continuano il loro splendido ménage, di affettuosi drink casalinghi e lunghe giornate passate a letto, fino a quando cugina Nora chiede aiuto a entrambi perché ritrovino il marito scomparso dopo aver avuto una relazione una cantante*

RETE 4

13,40 **Sentieri**, telenovela
14,35 **Falcon Crest**, telefilm
16,10 **Ribelle**, telenovela con Grecia Colmenares
16,50 **La valle dei pini**, telenovela
17,25 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
18 — **Febbre d'amore**, telenovela
19 — **C'eravamo tanto**, con Luca Barbareschi
19,30 **Top Secret**, telefilm *Somiglianza pericolosa.* Con Bruce Boxleitner, Kate Jackson

20,30 **Colombo**, telefilm con Peter Falk. *Mio caro nipote*
22,10 **Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Un diamante due rapine*
23 — **Première**, rubrica di informazione cinematografica
23,15 **Parlamento**, attualità politica
— **Premiere**
0,05 FILM **Vigilato speciale**, di Ulu Grosbard, con Dustin Hoffman, Theresa Russel. Usa drammatico 1977 — *Max, rilasciato in anticipo per buona condotta, trova un modesto impiego e intreccia una relazione con la bella Jenny. Gli errori di un giudice e altre circostanze continuano a spingerlo però sulla via del crimine*
— **Premiere**, rubrica di informazione cinematografica

— **Il mondo di domani**, attualità
8,30 **lode**, telefilm
9,30 **Il grande golf**
10,30 **Gala**, attualità
11 — **Ciak**, rubrica di cinema
12,30 **Ciao Ciao**, cartoni animati
— **Lady Lovely**, cartoni animati
— **Che famiglia questa family**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **Calciomania**
14,30 **Jonathan reportage**, Ambrogio Fogar
15,15 **Musica è**, show con Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**, per i:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
18,30 **Chips**, telefilm
19,30 **Keaton**, telefilm con Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
20 — **paura c'è Alfred**, cartoni animati

20,30 FILM **preghiera per morire**, di Mike Hodges, Mickey Rourke, Alan Bates, Bob Hoskins. Usa drammatico — *Tratto un bel Jack Higgins la storia di un terrorista pentito che cerca di sfuggire alle spietate leggi della mala e sceglie sacrificio nell'Irlanda d'oggi. Prima visione tv*
22,40 **Superstars of wrestling**
La grande boxe
0,25 **Première**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
0,30 **La** **pubblivori**

7 — **Bim Bum Bam**, varietà cartoni animati:
— **Maple Town**
— **Jem**
— **Gil Snorky**
— **Tartarughe Ninja**
— **Isidoro e Riff Raff**
10,30 **American sports**
12,30 **Guida campionato**
13 — **Grand Prix**, con Andrea De Adamich

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, C. Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Flavi
15,30 **Ti amo... parliamone**, rubrica
16 — **Cerco e offro**, Massimo Guarischi
16,30 **Baby Boom**, telefilm *Momento difficile*
17 — **tv - Visti vicino**
17,15 **L'Arca di Noè**
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **la notizia**, varietà con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Testi di Antonio Ricci
20,40 **Sabato al circo**, varietà. Con Gigi e Andrea con la partecipazione Susanna Messaggio, Enrico Beruschi, Cristina D'Avena, Margherita Fumero. *Terza puntata*
23 — **Poliziotto a quattro** telefilm. *Scuola di Polizia*
23,30 **Sfoghi**, varietà
0,25 **Première**, quotidiano informazione cinematografica
0,30 **Ellery Queen**, telefilm con Jim Hutton
— **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
— **Fantasilandia**, telefilm

9,15 **L'Arca di Noè**
9,55 **Première**, anticipazioni cinematografiche
10 — **Occhio su Hollywood**, telefilm
10,30 **Il girasole**
11 — **s**, attualità
12 — **Anteprima**
12,30 **Rivediamoli**, con F. Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

14,30 **Non solo rally**, rubrica di motori
15 — **de Lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor settimana**, notiziario
19,35 **Speciale Salone**
18,50 **I detectives**, telefilm
20,30 **La squadra segreta**, telefilm
21 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
22 — **Bold Ones**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, notiziario
24 — **Speciale Salone**
0,15 **Samurai senza padrone**, telefilm Toshiro Mifune
1,10 FILM **Kansas Pacific**, Ray Nazarro, con Sterling Heyden, Eve Miller. Usa western
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Mod Squad**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Laverne & Shirley**, telefilm
18,30 **L'albero delle mele**, telefilm
— **Videonotizie**
19,30 **Bowling**
20,30 FILM **Il cerchio di fuoco**, di Lewis Allen, con Alan Ladd, Phyllis Calvert, Jack Webb. Usa poliziesco 1949 — *Una suora è l'unica testimone dell'assassinio di un ufficiale postale. Per sbrogliare l'intricata matassa un detective riesce infiltrarsi nella banda, salvando dai guai*
22,30 **Videonotizie**
— **Le auto settimana**, promozionale

ITALIA 7

14 — **Azucena**, telenovela
14,30 **Peyton Place**, sceneggiato
15 — **Ter tv**
15,30 **Agente Pepper**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 **Baretta**, telefilm con Robert Blake
20,30 FILM **Carabinieri si nasce**, di Mariano Laurenti, con Tini Cansino, Diego Cappuccio. commedia 1985 — *Una sorta di parodia italiana Rambo, apprezzabile soltanto per la presenza di Tini Cansino*
22,25 **Colpo grosso**, quiz con U. Smaila
23,15 **Giudice notte**, telefilm
23,45 FILM **in 2000**, Bryan Trenchard-Smith, con N. Manning. Australia commedia 1986
1,10 **Colpo grosso**, quiz Umberto Smaila

QUARTARETE

12,45 **Momenti d'oro**, promozionale
16 — **La famiglia Smith**, telefilm
17 — **Tg 4 Sport**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19,45 **Superclassifica show**
20,20 **Calcio Quattro**
23,15 **Tg 4 Sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM **Predatori di morte**, con David Gregory, Lizabeth Mannino. Usa horror

QUINTARETE

13 — FILM **Taxi notte**, di Carmine Gallone, con Beniamino Gigli, Lea Padovani. commedia 1950 — *Taxista cerca madre di un bimbo che è stato abbandonato nella macchina, ma senza trovarla. Trova però due genitori adottivi*
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese**
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM **La Valianzasca**
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **Quattro matti manicomio confortevole**, di R. Gordon, con S. Aguilar, T. Hernandez. Commedia

SUPERSIX

— **Cronache piemontesi**
13,30 **Le auto della settimana**
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale Piemonte e Valle**
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
20 — FILM **rosso**, di John Ford, con John Wayne, Claire Trevor, Thomas Mitchell, John Carradine. Usa western 1939 — *La mitica diligenza in viaggio attraverso la terra degli Apache. I passeggeri aggrappati e perduti, la tensione prima della battaglia, l'assalto degli indiani, e infine il duello decisivo con cui Ringo porrà fine alla sua vendetta*
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Sanford Son**, telefilm
22,30 **Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — FILM **La costola di Adamo**, G. Cukor, K. Hepburn, S. Tracy. Usa commedia 1949 — *Dora sorprende il marito l'amante e gli spara. L'uomo non muore, moglie viene processata*
1 — **Le auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,25 **Music store, a passo con la musica.** Piero Baldini, Dina Freschi
14,04 **quasi domenica**
15,03 **Da sabato a sabato** Una settimana televisione e vecchie novità
16,27 Riccardo Caggiano. *Grammofono e vecchi merletti*. Giuditta De Santis e Marco Fiorani. 1ª puntata
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo.** Giuseppe Luccio
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio.** Risposte agli ascoltatori del notaio
19,55 **Black-out**
20,33 **Ci siamo anche noi** (replica)
21,04 **Premio Luigi Tenco.** In diretta Teatro Ariston di Sanremo XVI rassegna della canzone. Presenta Ernesto Bassignano
23,08 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56
21,32 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Hit Parade**, presentano Debolini e M.
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Com'era il del ramsinga.** Il di Emilio Salgari
15,30 **Gr2 Europa**
15,50 **Hit Parade**
16,30 **Estrazioni del Lotto**
16,38 **Speciale Agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**, presenta Daniela Preziosi
17,32 **Invito al teatro.** Di Tommaso Landolfi «La farfalla strappata», «La tempesta».
18,10 **Concerto sinfonico.** In diretta dall'Aula Paolo VI in Vaticano in contemporanea con Raiuno
19,50 **Radiodue sera jazz.** Un programma Paolo Padula
21 — **Per soli, coro e orchestra.** Franco Mannino: Missa pro Defunctis per coro e orchestra op 233
Autori contemporanei. *Luciano Berio*

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici**

RADIOTRE

14 **Paesaggi musicali**
15 — **La parola e le maschere.** *Senza copione* Lagorio
16,45 **sonoro.** I reportages di Radiotre. *Trieste anatomia di un mito*
17,15 Dall'Auditorium Domenico Scarlatti in Napoli, **IV Festival pianistico '90.** *I concerti per pianoforte e orchestra di Mozart*
18,45 **Quadrante internazionale.** Settimanale di politica estera in collaborazione con la Bbc
19,15 **Folkconcerto.** *Dalla al componimento classico*
20 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
XXVII Festival Nuova Consonanza Rassegna compositori italiani contemporanei
21 — **LII Maggio Fiorentino.** Dal Teatro Comunale di Firenze, **La Traviata**, dramma lirico in tre parti di Francesco Maria Piave, musica di Giuseppe Verdi. Direttore Riccardo Muti

— **Musica e notizie per viva e lavora di**
24 — **Il giornale mezzanotte - verde notte**

LUPO ALBERTO
© 1990 Silver/McK

[illegible] TV

13 — **Top motori**
13,30 **Emozioni nel [illegible]**
14 — [illegible] **sport**, rafting
14,30 [illegible] **Today**, settimanale di informazione musicale e cinematografica
15,30 FILM **La moglie è uguale per tutti**, [illegible] Giorgio Simonelli, con Nino Taranto, Carlo Dapporto. [illegible] commedia 1955
18 — **Premio Rino Gaetano**, musicale
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**
19,30 **Tasformers**, cartoni animati
20 — **American [illegible]**

20,30 FILM ● **Il gatto e il canarino**. [illegible] Radley Metzger, con Honor Blackman, Michael Callan. Gran Bretagna giallo 1978 — *Nella villa di un [illegible] defunto vengono invitati sei parenti, un'avvocatessa [illegible] governante. Si apre il testamento, [illegible] si sa già che gli otto sono tutti pronti a uccidersi fra loro per ereditare. Sul [illegible] evade [illegible] pazzo criminale dal vicino manicomio*
22,30 **Houston Knights**, telefilm
23 — FILM ● **Piccoli fuochi**, [illegible] Peter Del Monte, [illegible] Dino Jaksic, Valeria Golino. Italia drammatico 1985 — *Un bimbo di quattro anni [illegible] affeziona morbosamente [illegible] Mara, diciottenne venuta a far la domestica [illegible] dei genitori. Le [illegible] attacca un po' troppo, fino ad arrivare al delitto*

8 — **L'uomo [illegible]**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm
10 — **L'enigma che viene [illegible] lontano**, telefilm
11,30 **[illegible] pazze [illegible] Dyke**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport Show**, attualità sportiva, condotto da Giacomo Mazzocchi, Flavia Filippi:
— **Automobilismo:** Vallelunga Campionato italiano prototipi
— **Ciclismo:** Lunel, Coppa del Mondo
17,30 **Due pazzi scatenati**, telefilm
18,30 FILM ● **Intrigo a Londra**, di Walter Grauman, con Karen Valentine. Usa giallo [illegible] — *Una giovane disegnatrice di moda rimane invischiata in un agghiacciante intrigo internazionale dopo la sospetta [illegible] del marito*
20 — **Tmc news**

20,30 **Calcio**. In diretta da Monaco. *Monaco-Paris ST.Germain*
22,20 **Pallavolo**. In diretta da Rio. Campionato del mondo. 2ª semifinale
0,30 FILM ● **[illegible] pianto nella notte**, di Richard Lang, con Susan Saint James, William Conrad. Usa drammatico 1977 — *Jenny che perso un bambino, ha incubi terrificanti nella notte: continua infatti a sentirlo piangere. Si convincerà che [illegible] bimbo è [illegible] vivo.*

7 — [illegible], varietà di cartoni animati:
— **Felix the cat**
— **Plastic man**
12 — Da San Pietro: **Angelus**, benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica Montecarlo**, intrattenimento e sport in diretta [illegible] Ivano Guidoni

SVIZZERA

13 — **Tg tredici**
13,10 **Centro**, settimanale di informazione
14,55 **Pat e Patachon**, comiche
15,20 **Amore e matrimoni**, telefilm. *Tutto per una Rolls*
16,15 **L.A. Now!** *Usi e costumi nella Los Angeles di oggi*. Documentario
16,50 **Bersaglio rock**
17,15 **Giro d'orizzonte**, documentario
17,50 **A conti fatti**, rubrica dedicata [illegible] consumatori
[illegible] — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione di Don Valerio Crivelli
18,40 [illegible], programmi di attualità
19 — **Attualità [illegible]**
19,30 **Fatti [illegible] cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM [illegible] **selvaggi**, di John Ford, John Wayne, Jeffrey Hunter, Vera Miles, Natalie [illegible]. Usa western [illegible] — *Un rude cowboy che [illegible] gli indiani si lancia alla ricerca di due ragazzine rapite da una banda di Comanches. Lo aiuta un mezzosangue cresciuto in una fattoria [illegible] alle piccole sequestrate*
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
24 — [illegible]

8,30 **I puffi**, [illegible] animati
8,55 **Pingu**, cartoni animati
9 — **Peripicchioli**
9,30 **Come in cucina**
10 — **Santa Messa**, da Sorengo
11 — [illegible] **in cucina**
11,40 **Concerto domenicale**. Dal Duomo di Lubecca. *Ludwig van Beethoven, Anton Brukner*
12,30 **Telesettimanale**, attualità per gli italiani in Svizzera

TELE +2

13 — [illegible]. Assist: rotocalco [illegible] basket a cura [illegible] Luca Corsolini
13,30 **Supervolley**. Rotocalco [illegible] pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
14 — **Tennis**. Torneo Atp di Stoccolma
17,30 **Calcio**. Campionato inglese. In diretta una partita della 10ª giornata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tuttocalcio**, servizi [illegible] immagini dai campi di allenamento

20,30 **Calcio**. Campionato spagnolo. In differita un incontro [illegible] giornata
22,30 **Tennis**. Atp Tour. Sintesi del torneo di Vienna, Scottdale, Lione
23,30 **Calcio**. Campionato tedesco. Partita [illegible] 12ª giornata
1,15 [illegible]. Campionato inglese

10,45 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
[illegible] **Tennis: Apt Tour**. Replica

RETE 7 PIEMONTE

13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
14 — **Uomo tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbusters**, cartoni animati
15,50 [illegible], cartoni animati
16,50 FILM ● **Agaton sax**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **Sealab 2020**, cartone
20,20 FILM ● **Una pace individuale**, [illegible] Larry Peerce, con John Hayl, Parker Stevenson. Usa drammatico 1972
22,30 **Off side**, rubrica [illegible] calcio
[illegible] — **Mash**, telefilm
23,45 **Informa sette giorni**, settimanale di attualità
0,30 FILM **L'amante del prete**, di Georges Franju, [illegible] Francis Huster, Gillian Gillis, Tino Carraro. Francia drammatico 1970 — *Un giovane prete si innamora, [illegible] biato, di una ragazza. Dopo vari tentennamenti decide però di [illegible] la relazione. La ragazza delusa si uccide. Tratto dal romanzo di Emile Zola «La faute de l'abbé Mouret»*

RETE MIA

15 — FILM **Follie d'inverno**, [illegible] George Stevens, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Usa musicale [illegible] — *Sulle musiche di Jerome Kern la storia di [illegible] ballerino che promette [illegible] fidanzata di tornare e sposarla dopo essere diventato famoso e aver messo da parte 25 mila dollari. Ce [illegible] fa, ma s'innamora [illegible] sua partner. Poco [illegible]: anche lei ama [illegible] altro. Lieto fine*
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18 — **50 tavole d'Italia**
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
20 — **Il [illegible] lavoro**, attualità
20,30 FILM **La donna [illegible] giorno**, di Jack Conway, con Jean Harlow, Spencer Tracy, Myrna Loy, William Powell. Usa Commedia [illegible] — *Un'ereditiera fa causa ad un giornale colpevole [illegible] averle attribuito un flirt. Il direttore passa [illegible] contrattacco invitando [illegible] amico a circuirla per comprometterla. Lui però s'innamora di lei, mentre a complicare le [illegible] ci [illegible] mette anche la ragazza del direttore che, delusa [illegible] lui [illegible] innamorandosi dell'amico*
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**

TELECUPOLE

13 — **Obiettivo agricoltura**. Rubrica per l'agricoltore [illegible] il consumatore
14 — **Gambrinus [illegible] oggi**, spettacolo di varietà
18,30 **Montagne del mondo**, documentario
[illegible] **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 [illegible], sceneggiato. Seconda parte. Regia di Roberto Rossellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **Giandomenico Fracchia**, varietà
24 — **Excelsior**, varietà

RETE CANAVESE

14,15 **Le auto della settimana**
15 — FILM **La regina d'Africa**
17 — **Tg**
17,15 **Musicale**
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Storie buffe in tv**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20,30 **Calcio fans**
22,30 **Tg**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Redazionale**

VIDEOGRUPPO

16,10 **Hazzel**, telefilm
17 — **Evo di Eva**, telefilm
17,45 [illegible] **& Barbera**, cartoni
18,45 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Cartoni**
19,30 **Le auto [illegible] settimana**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Hanno rubato un tram**, [illegible] e con Aldo Fabrizi, con Carlo Campanini. Italia commedia [illegible]
22 — **Telenciclopedia**, [illegible]
22,30 **Le [illegible] della settimana**
24 — [illegible] **Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

17,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,30 **Topolino in gamba**, cartoni
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno [illegible] Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni**
20,30 FILM **Le quattro piume**, [illegible] Ian Korda. G.B. avventuroso
22,30 **Incontri ravvicinati**. Intervista a Paolo Nanie
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Eliminato**, film tv

RETE A

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo [illegible] Veronica Castro
17,30 **Bianca Vidal Special**, telenovela [illegible] Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 [illegible] **debuttante**, teleromanzo con Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente Maria**, con Victoria Ruffo e Manuel Saval
22 — **Bianca Vidal**, telenovela con Salvador Pineda [illegible] Edith Gonzales

VIDEOMUSIC

7 — **On the air mattina**
8,30 **I video della mattina**
14 — **On the air pomeriggio**
[illegible] — **Billy Idol special**
18,30 **Best of Blue night**
19 — **Eurochart**
19,30 **Passatempo musicale in attesa [illegible] notte**
0,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

12,30 FILM ● **Johnny Oro**, di Sergio Corbucci, con [illegible] Damon, Valeria Fabrizi, Ettore Manni. Italia western [illegible]
14 — **Spazio [illegible]**
15,15 **Music and spot**, cartoni animati
20 — **Calcio fans**, rubrica
21 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,15 **Spazio redazionale**
[illegible] — **Il pianeta**, documentario

TELETIME

13,30 **Calcio club**, Toro
14,30 **Gesù è vivo**
17,10 **Samurai [illegible] padrone**, telefilm
18,30 **Tg Val Susa**, attualità, [illegible] cura di Mario Damasio
19 — [illegible] **fans**
20,20 **Il fascino del tappeto persiano**
22 — **Tg Val Susa**, attualità, a cura di Mario Damasio
23,20 **Innamorarsi**, novela

SESTA RETE

16 — FILM ● **Senso [illegible] colpa**, [illegible] bert Butler, con Tuesday Weld, Lana Wood. Usa film drammatico
18 — **Skag**, telefilm
19 — **Capitan [illegible]**, cartoni
19,45 **I protagonisti [illegible] piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori nella tempesta**, novela
21,30 **Capriccio e passione**, novela
22 — **Cash and Carry**
23 — FILM **Chen, furore rosso**, di Yang Chi. Cina avventuroso 1972
1 — **Skag**, telefilm

TELESTAR

15,30 [illegible], cartoni animati
17 — **Veronica**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Cuore [illegible] pietra**, telenovela con Salvador Pineda
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM **La battaglia del [illegible]**, con Maurizio Lucidi, con Franco Giornelli, Assy [illegible], Luigi Casellato. Italia guerra 1969
22,30 **Teledomani**, attualità
1,30 **Programmi no stop**

TELE VAL D'AOSTA

7 — **Cartoni animati**
11 — **Programma [illegible] ragazzi**
11,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
13 — **Cartoni animati**
18 — **Gli alpini**, rubrica
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Il meglio della settimana**
19,30 [illegible] **oggi**, rubrica religiosa
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Sport**
— **Programmi non stop**

IN POLTRONA

Come Ferrini per noi donne

[illegible] 22,10

Stasera riparte **Harem**, la trasmissione di Catherine Spaak che [illegible] questi giorni l'ha annunciata in uno spot che involontariamente riportava alla mente Maurizio Ferrini quando diceva «Salve, sono Liliana Cavani. Voglio fare un programma con noi donne, per noi donne, fra noi donne, [illegible] noi donne». La puntata di esordio ospiterà in un colpo solo Donatella Pecci Blunt, Francesca Dellera, Lilli Gruber e Maurizio Costanzo, oltre alla signora Spaak, conduttrice, con il che qualcuno potrebbe pensare che la puntata sulla simpatia la si farà un'altra volta oppure in un'altra trasmissione. Catherine Spaak ha indetto [illegible] conferenza-stampa in cui [illegible] spiegato come tratterà le ospiti e l'ospite: «Io [illegible] aggredisco

La Spaak

le persone, non faccio del pettegolezzo, non cerco di strappare confessioni, né faccio violenza alla gente per farla parlare». Aggiungiamo che il tema della prima puntata è «Prestare il volto». Aggiungere poi che lo scorso anno **Harem** fece un basso ascolto è superfluo.

Il Comune ha sempre ragione

RAIUNO

A noi importa niente, ma vengono i capelli dritti a pensare alla tensione dei titolari del baraccone di **Fantastico**: ha perso ascoltatori per tre puntate e [illegible] perde anche stasera è un dramma per chi maneggia miliardi di lire e milioni [illegible] persone. Se queste diminuiscono, anche gli altri seguono. Nel 1962 i tassisti milanesi chiesero al Comune una dispensa per stare a [illegible] il sabato sera: «Canzonissima» svuotava le piazze, e loro si sentivano gialli e inutili nel deserto dei tartari. Il Comune disse di no. Aveva deciso di [illegible] ipotecare il futuro e con ragione: oggi i taxi filano anche quando gioca la Nazionale. **Fantastico** potrebbe piuttosto girare a menù ridotto: Pippo Baudo, [illegible] Laurito, Falotti e Jovanotti che è [illegible] genio e dimostra che

E' Fantastico

per esserlo non occorre essere anche intelligentissimi. Ospiti: l'attore Remo Girone («La Piovra») e il cantante Ron, che un tempo [illegible] patrocinato da Lucio Dalla e [illegible] seguiva anche in vacanza. Il Corsera lunedì scorso titolava: «Il varietà è morto»: i soliti speranzosi.

E' meglio della preghiera

RAITRE 20,30

La rivista Ciak, nel numero 12 del 1987, incominciò la recensione di «Una preghiera per morire» (Italia 1, 20,30) [illegible] la definizione: «Classico esempio di aborto cinematografico», dimodoché la palma di film della serata passa all'unico concorrente in onda, **Costretto a uccidere**. Il titolo italiano è la traduzione abbastanza allegra di «Will Penny»: assieme ai francesi abbiamo deciso che Charlie [illegible] andava bene e lo chiamiamo Charlot, non dovremmo poi scandalizzarci se la Divina Commedia in America è nota come «The Dante's Inferno». **Costretto** [illegible] **uccidere** è un western del Sessantotto, che mostra Charlton Heston cowboy. [illegible] dice che la vita del cowboy è uno schifo sotto la pioggia con l'assillo della precarietà del contratto. Il cattivo è un predicatore spalleggiato dai familiari pazzi. C'è [illegible] lungaggine sentimentale e qualche scena d'amore in cui si tocca l'eternità, ma più per durata che per profondità (proposta di legge: proibire le love story nei film d'azione).

Charlton Heston

Freud non ha la televisione

RAIDUE 14

La nuova trasmissione di Raffaella Carrà s'intitola **Ricomincio [illegible] due** e solo per oggi verterà sul tema «Le bugie di Pinocchio». Comprenderà un dibattito in cui si parlerà, appunto, di menzogne, con la partecipazione del critico Ruggero Guarini, dello storico Lucio Villari e dell'ideatore di trasmissioni Gianni Ippoliti. Presiede Vittorio Sgarbi, che la [illegible] settimana ha discusso con l'esperto di televisione Carlo Sartori sulla pronuncia della parola «commedia» scaldandosi un poco. Sigmund Freud spiegava: «La tendenza all'aggressione è una disposizione istintiva, primordiale e indipendente nell'uomo». Erano anni in cui non c'era la tv e nessuno si sognava ancora di esercitare l'aggressività per compiacere il pubblico. Poi Disney inventò il nano Brontolo, e tutto cambiò, anche se il grosso del pubblico gli preferì Cucciolo. Nella seconda parte c'è il gioco «Indovina la notizia»: si risponde a quiz sul Tg2 delle 13. Ma che domande faranno? Quanti ne [illegible] uccisi oggi [illegible] camorra?

Carrà

Effetto bambino

CANALE 5 20,40

Pare che la scorsa settimana **Sabato al Circo** abbia intrattenuto sei milioni di persone. Sono, si pensa, soprattutto bambini che nell'era del laser giudicano il circo una stalla in cui i cavalli camminano invece di star fermi, ma quando vedono Massimo Boldi ridono come i loro bisnonni ridevano dei clown. Mestiere onorevolissimo quello del clown, che forse è un'arte, soprattutto quando è esercitato da inconsapevoli. Per la parte circense stasera c'è un domatore che tiene in gabbia le solite disgraziate bestie [illegible], fatto eccezionale, tutte di razze diverse. Per l'intrattenimento infantile ci sono: Cristina D'Avena, che esordì allo «Zecchino d'oro» e da allora ha cambiato voce ma non genere musicale; Enrico Beruschi in coppia con Margherita Fumero; Sandra Mondaini che fa il pagliaccio [illegible] rulino; i comici Gigi e Andrea; il quartetto comico Bim Bum Bam Gang, il sopramenzionato Boldi. Forse non è la tv che fa male, ma i bambini: Courteline diceva che a volte rendono idioti genitori che altrimenti sarebbero stati semplici imbecilli. In mezzo: pubblicità.

Boldi

DOMANI IN TV

Sabato 27 Ottobre 1990

■

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte
14 — **Toto-tv Radiocorriere**, gioco ■ Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14,05 **Domenica in...** di Gianni Boncompagni. Con i Ricchi e Poveri, Mario Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli. ■ *consueto contenitore pomeridiano della dome-■ pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta ■ volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista ■ trasmissione Gianni Boncompagni*
14,20 **Notizie sportive**
15,20 **Notizie sportive**
16,20 **Notizie sportive**
18,10 **90° minuto**
19,50 **Che tempo ■**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **La Piovra ■**. (4ª puntata). *Il cuo■ ■ problema.* Sceneggiato in cinque puntate con Vittorio Mezzogiorno, Patrizia Millardet, Re■ Girone, Claudine Auger, Riccardo Cucciolla, ■ Boccardo, Martin Balsam. *Licata indaga in Germania sulle trame di Espinosa. Quest'ultimo viene informato che che sta per ■ bloccato da un'inchiesta e manda Cariddi a mettere una bomba alla stazione. Silvia ■ Davide trovano ■ ■ film ■ interessante*
22,25 **La domenica sportiva**, a cura ■ Tito Stagno, con Maria Teresa Ruta, Gianni Minà, Aldo Agroppi
■ — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 Da Sanremo. **Body building. Campionato europeo**

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Santa Barbara**, telefilm. ■ episodio
11,05 — FILM ● **Nemici per la pelle**, di Denys De La Patellière, ■ Jean Gabin, Louis De Funès. Francia commedia 1968
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medicina
— **Meteo 2**
13,45 **Week-end con ■ Carrà. Ricomincio ■ due**. Do■ ■ spettacolo: musiche, giochi, personaggi ■ ospiti
16,30 Da Bruxelles. **Ginnastica artisti■ maschile e femminile. Finali Coppa del ■**
17,30 **Harry Belafonte in concerto**
18,30 **Calcio**, sintesi ■ due partite di serie ■
19,45 **Tg2**
— ■ 2
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva

21,05 FILM ● **Tre tigri contro tre tigri**. ■ Steno ■ Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Dalila ■ Lazzaro, Enrico Montesano. Italia commedia 1977 — *Tre episodi; il parroco di una città comunista vede ■ ■ chiesa solo quando ■ sparge ■ voce che abbia trascorso ■ notte con un'americana; Un avvocato preferisce ■ pur di non accettare la ■ ■ una bruttona, Un evaso si trova per caso ■ lavo■ per la tv*
22,50 **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo 2**
23 — **Sorgente di vita**, rubrica ■ vita e cultura ebraica
23,30 **Dse. La Rinascenza a Firenze. Il '400.** *La città immaginatas*
0,05 **Umbria ■ ■** *Stan Getz*
0,50 FILM ● **Alcuni lo chiamano omicidio**, di Walter Grauman, ■ Jim Hutton, Lloyd Bochner, Jessica Walter. Usa commedia per la tv 1971

7 — **La famiglia bionica**, telefilm
8,05 **Tom ■ Jerry**, cartoni animati
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Clayhanger**, sceneggiato
9,30 **Dse ■ Alighieri: ■ Divina Commedia.** *Paradiso. Canto XXVIII*
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione ■ Chiese ■gelliche
10,30 FILM ● **Una bella grinta**, ■ Giuliano Montaldo, con Renato ■vatori, Norma Benguel, A. Seguri■. Italia commedia 1965
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regio■
14,10 FILM ● **Finalmente domenica!**, ■ François Truffaut, con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant. Francia giallo ■ — ■ *proprietario di un'immobiliare è accusato dell'assassinio ■ moglie ■ dell'amante di lei*
16,10 Commedia. **Sogno ■ ■ notte ■ mezza estate**, di William Shakespeare, con Nigel Davenport, Geoffrey Lumsden, Robert Lindsay, Nick Henson. Regia di Elija Moshinsky
18 — **Ippica**. Da Montecatini, Gran Premio Lotteria
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Sport Regione**
20 — **Schegge**

20,30 **Chi l'ha visto?**. ■ Donatella ■ ■ Luigi Di Maio sulle tracce ■ persone scomparse. Regia di Eros Macchi. *Questa ■ ■no analizzati ■ gli altri i casi di Carlo Ciccopiedi o Salvatore Sanna, spariti da Scarlino nel 1988. Stavano andando a pescare*
23,15 **Tg3 notte**
23,45 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale ■ prima visione
23,55 **Rai Regione: Calcio**

12 — **Playtime e Viens jouer ■ nous**, l'inglese e il francese per i bambini
12,30 **Con ■ dell'Autore...** *Ma■ Scaccia racconta miscellanea ■ fantasia*
13 — **Il primo anno di vita**. Settima puntata
13,30 ■ **ascolto**, laboratorio infanzia

RETE 4

13,40 **Week end al cinema**, anticipazioni cinematografiche
13,45 **Marilena**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
16,10 ■ **mia piccola solitudine**, telenovela ■ Veronica Castro. Riassunto delle puntate precedenti
17,20 **Ribelle**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
18,30 **La ■ del mistero**, telenovela

20,40 FILM ● **La marcia ■ Roma**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Angela Luce, Roger Hanin, Mario Brega. Italia commedia ■ — *Un reduce della guerra 15-18 ■ in Emilia un commilitone*
22,30 FILM ● **A prova di errore**, di Sidney Lumet, con Henry Fonda Walter Matthau, Dan O'Herly, Frank Overton, Fri Weaver, Edward Binns. Usa fantapolitica 1963. — *L'infallibile sistema di ■curezze americano fallisce. Per ■ segnale sbagliato i piloti di una squadriglia ■ volo intorno all'Urss ricevono l'ordine di attaccare*
0,45 FILM ● ■ ■ **raggi gam■ sui fiori di Matilda**. ■ Paul Newman, con Joanne Woodward. Usa film drammatico per la tv 1972 — *Paul Newman dirige sua moglie Joanne Woodward nei panni di ■ donna di mezza età che sogna tempi migliori per se stessa e per le sue figlie ■ le quali è ■ continuo conflitto*

■ **Una vita da vivere**, novela
— **Première**, anticipazioni cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
10 — **Amandoti**, telenovela
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
— **Così gira ■ mondo**, telenovela
— **Première**, i trailers
11,30 **La casa nella prateria**, telefilm
12,30 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Vola mio mini pony**
— **Sandy ■ mille colori**

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica ■ motorismo condotta ■ Andrea De Adamich
14 — **Be Bop a Lula**, rubrica musicale di Red Ronnie (replica)
15 — **Buzz**, show (replica)
15,30 **Ai confini ■ realtà**, telefilm
16 — ■ **Bum** ■, varietà per ■gazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Ti voglio ■ Denver**, ■ ■ animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
18 — **Manimal**, telefilm con Melody Anderson. *Illusione*
19 — **Palm Town**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Amici Puffi**, cartoni animati

20,30 **Pressing**, di Marino Bartoletti, con Omar Sivori, Giorgio Tosatti e Kay Sandvick. *Servizi sulle partite di campionato con i commenti di calciatori, allenatori, giornalisti*
22,30 FILM ■ **La monaca di Monza**, ■ Luciano Odorisio, con Myriam Roussel, Alessandro Gassman, Renato ■ Carmine. Italia drammatico 1987 — *Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della religiosa perdonata ■ cardinale Borromeo ed eternata dal Manzoni. La ■ Virginia ■ Leyva ■ corteggiata dall'amministratore del convento ■ dal nobile Giampaolo Osio, bello ■ dissoluto, ■ a risolvere i suoi problemi ■ colpi di spada e di archibugio. Virginia cede alle sue lusinghe ■ ■ diviene l'amante*
— **Première**, trailers
0,35 **Rock ■ mezzanotte: Lou Reed**
1,35 **Mike Hammer**, telefilm
2,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, le novità cinematografiche

6,50 **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Flipper**, telefilm
9,30 **Arnold**, telefilm
10 — **Amore in soffitta**, telefilm
10,30 **La famiglia Brady**, telefilm
11 — **Strega per ■** telefilm con Larry Hagman
11,30 **Tre nipoti e ■ maggiordomo**, telefilm
— **Première**, i trailers
12 — **Charlie's Angels**, telefilm
13 — **La famiglia Bradford**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica ■** condotto ■ Maurizio Seymandi
14,15 **Quattro piccole donne**, miniserie di Gianfranco Albano, con Si■ Cavallari, Amanda Sandrelli. Prima puntata (replica)
16,20 **Love Boat**, telefilm
— **Première**, ■ attualità cinematografiche
17 — **Anteprima: ■ piccole donne**
17,30 ■, attualità a cura ■ Fabrizio Pasquero
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ■ della fortuna**, gioco a premi

20,30 FILM ● **Bomber**, ■ Bud Spencer, Jerry Calà, Valeria Cavalli. Italia commedia 1982 — *Il comandante Bud perde il suo posto perché l'armatore decide di demolire ■ nave. Allora ■ Jerry che lo convince ■ diventare allenatore ■ un peso massimo contro ■ campione della base americana. I due trovano a ragazzo, lo allenano, gli insegnano ■ i trucchi, ■ scoprono che è stato corrotto dagli americani. Poi il giovane cerca di riscattarsi, ma gli altri gli spezzano ■ mano. Allora a Bud ■ rimane che salire sul ring*
■ — **10 e lode**, seconda puntata
23,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
24 — ■ **domande**, rubrica ■ cura ■ Gianni Letta
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,05 **Marcus Welby**, telefilm
— **Fantasilandia**, telefilm

7,50 **La piccola grande Nell**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
8,25 FILM ● **Innamorati dispettosi**, ■ David Niven. Usa commedia 1951
10,30 **Gente comune**, condotto da Sil■ ■
12 — **Il pranzo ■ servito**, quiz con Claudio Lippi
12,45 **Tris**, gioco condotto ■ Mike Bongiorno

GRP

13 — **Sportoballo**, rubrica sportiva de■ ai calciofili
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta da Paolo Protasi
19 — **Dal Tribunale di Torino**
19,15 FILM ● **La cittadella**
21,15 **Speciale Salone: Expofuoristrada.** ■
21,30 FILM ● **Il giorno dell'intifada**, di Noam Yavor, con John Sava■, Fisher Steven. Guerra
23 — **Il fiore all'occhiello**, siparietto di cabaret
23,30 **Speciale Salone: Expofuoristrada**, rubrica
24 — **Samurai senza padrone**, telefilm
1 — FILM ■ **Roma città aperta**, ■ Roberto Rossellini, ■ Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa ■ una traditrice i due vengono scoperti: il comunista è torturato ■ muore, mentre il prete viene fucilato*
— **Film non stop**

■

12 — **Le auto ■ settimana**, promozionale
13 — **Piemonte in piazza dopo**, spettacolo (replica)
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
17,30 FILM ● **Non pervenuto**
19,30 ■ **Squad - I ragazzi di Greer**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il bandito nero**. Usa western 1966
22,30 **L'albero delle mele**, telefilm
■ — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — ■ ● **Flash, cronaca nera**
1,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale

■

13,30 FILM ● **Non sei mai stata così bella**, di William A. Seiter, ■ Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. ■ musicale 1942 — *Un ballerino mi■ alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tanti sforzi: alla fine ce la fa. Musical che mise in crisi i produttori intenzionati a trovare ■ tutti i costi una partner ■ Astaire che ■ fosse la solita Ginger Rogers*
15,15 **Il meglio del west**, telefilm
16 — **Baretta**, telefilm
17 — **Spy Force**, telefilm
18 — FILM ● **Urla di terrore**, di J. Goldstone, ■ John Forsythe. Usa giallo 1974
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ■ **I jeans dagli ■ ro■** di Andrew Bergman, con Mariangela Melato, Ryan O'Neal. Usa commedia 1981
22,25 ■ ■ **Shore - Ragazza in jeans**
22,55 FILM ■ **Stanotte, sarai mia**, di W. Tenhaal, con Peter Van Eyck. Usa sentimentale ■
0,25 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUARTARETE

16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 ■ **sta■**
17 — **The ■rly Hillbillies**, telefilm
17,45 **Diretta stadio**
18 — ■ **d'oro**, programma promozionale
19 — **Spazio redazionale**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — FILM ● **La scelta**, con Edward Asner, Anne Jackson, ■. B. Birney. Usa commedia 1979 — *Una donna bellissima capita un giorno a parcheggiare la macchina dove Mike ■ il posteggiatore. Lui ■ ne ■ e dimentica la moglie ed i figli*
21,30 **Juve/Toro**, ■
22,15 **American catch**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Shekigara. L'ascesa dello shogun**, telefilm
— **Film ■ stop**

Q■

13 — FILM ■ **Per una manciata d'oro**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Skag**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **La ■ piccola Margie**, telefilm
20,30 FILM ■ **I giorni della violenza**, di Al Bradley, ■ ■ Loncar, Luigi Vannucchi, Andrea Bosic. ■ western 1967 — *Alla fine della guerra di secessione un cowboy ■ Missouri ■ ■ per futili motivi da un violento capitano nordista. Jos, il fratello della vittima forma ■ banda e si ■ ad ■ di terrorismo contro i nordisti*
24 — FILM ● **Capitani ■ ■**, Avventuroso 1974
2 — ■ **non stop**

SUPERSIX

10 — ■ ■ **della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 ■ **spie**, telefilm
11 — ■ ■: ■ **propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, programma di ■
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp, ■ Cosby
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Campionato nazionale hockey ■ pista:** Breganze-Amatori
24 — ■ ■ **you** ■ **can**, incontro di catch maschile
1 — **Le ■ ■ settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Music Store, ■ passo con ■ musica**, testi di Vivi Zizzo, con Piero Baldini e Gina Braschi
14,01 **Sottotiro**. Condotto da Edoardo Ballone
14,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**, presentato da Paolo Carbone e Massimo ■ Luca
16,30 **Domenica sport**
17,30 **Carta ■ stereo**
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A cura ■ Massimo De Luca
19,29 **Ascolta si ■ sera**, rubrica religiosa a cura ■ Gian Paolo Favero
19,34 **Nuovi orizzonti**. Rassegna della ■ periodica
20,04 ■ ■ **Musica del nostro tempo**
20,30 **Stagione lirica di Radiouno**. *Il castel■ del Principe Barbablù* opera in un ■ di Bela Balasz, versione ritmica italiana di Carlo Riva. Musica di ■ Bartok
23,09 ■ **telefonate**

RAISTEREOUNO

14,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
17,30 **Carta Bianca Stereo**
19,29 **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, con Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Daniele Preziosi
12,45 **Hit Parade**. Presentano Daniela ■fini e Massimo Rinaldi
14 — ■ **e una canzone**, seconda parte. Presenta Daniele Preziosi
14,30 **Una domenica così**, riascolto di Radiodue per tutti i gusti e tutte ■ età, ■ ■ Silvia Toso
20 — **L'oro della musica**, ■ ■ di Laura Padellaro
21 — **Le città cantate**, percorsi urbani preferenziali tra musica e sentimenti. ■ cura ■ Alberto Gedda
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti ■ Paolo Taggi prima di un altro lunedì
22,46 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la ■ terra: Giampaolo Rugarli. Un programma a cura di Francesco ■
23,23 **Belmare**

■ODUE

14,30 ■ **il ■ minuto per minuto**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

■

13,15 **Speciale Orione**. Dettagli di un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
14 — ■ **Bell'Europa**, di S. Rendine. ■ canto
14,10 **Antologia**, inventario di cultura ■temporanea. Un programma ■ ■ a cura di ■ Fulvi, Giorgio ■, An■ Damascelli. Un ■ ■ ■: Camilla Cederna
17,25 **La vera storia**, azione musicale in due parti di Italo Calvino e Luciano Berio
19,45 **Concerto barocco**. Musiche di Biber, Weiss, Graun, Cazzati
20,35 **La Bell'Europa**, di S. Rendine
■ — ■ ■ ■ ■. Musiche ■ Taitsadze, Dmitriev, Krennikov
22,05 **Un autunno romantico**, racconti dell'Ottocento europeo proposti ■ realizzati da Alberto ■ *L'invalido pazzo del Forte Ratonneau*, ■ Achim von Arnim
22,50 **Serenata**, musiche ■ Vivaldi, Boccherini, Rossini, Casella, Dllapiccola

■NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale ■ ■ - Ondaverde notte**

[illegible]

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Polvere di stelle**
14 — FILM **noi piace freddo**, di Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale a Roma un'altrdoetta s'innamora di borsaro che scambia per un agente segreto inglese. Nel tentativo di essergli utile gli procura un sacco di guai, dopo molte peripezie riesce anche essergli d'aiuto*
16 — FILM ● **La vendetta Ursus**, di Luigi Capuano, con Samson Burke. Italia avventuroso 1962
17 — **T and T**, telefilm
18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
Transformers, cartoni animati
20 — **Sportacus Speciale**,

20,30 FILM **capra**, Francis Veber, Gérard Depardieu, Pierre Richard, Corynne Charbit, Michel Robin, Pedro Armendariz jr. Francia commedia 1981 — *Film sulla sfortuna. Un ragazzo notoriamente sfortunato e un poliziotto non da meno, partono volta del Brasile alla ricerca della figlia jellata di un industriale*
22,15 **di soldati**, documentario, con Riccardo Cucciolla
22,45 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, telefilm con Paul Logan, Andrew Clark
0,30 **T and T**, telefilm
1,30 — **Le pazze storie di Dick Van Dike**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie di Van Dike**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie Dick Van Dike**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni
13 — **King Leonard**, cartoni animati

MONTECARLO

12,15 **Domenica Montecarlo**, intrattenimento e sport in diretta, condotto Ivano Guidoni. Nel del programma:
12,30 **La magia memoria**, gioco
14 — FILM **California girls**, di Rick Wallace, con Bobby Benson, Zsa Zsa Gabor, Doris Robert. Usa commedia — *Storia di un meccanico che, insoddisfatto del suo lavoro della vita che fa, pianta tutto alla ragazza parte per la California*
16 — **Cliff**
17,15 FILM ● **Corrida messicana**, di Charles T. Barton, con Gianni e Pinotto. Usa comico 1948 — 19 — **Appunti disordinati viaggio**, avventure e curiosità in giro per il mondo con Andrea Gris. *Thailandia*
20 — **Tmc news**

20,30 **Galagoal**, varietà sulla giornata del campionato calcio. Con Alba Parietti, José e Massimo Caputi
22,20 **Pallavolo: Campionato del** Da Rio de Janeiro, finali per il 1º e 2º e per il 3º e 4º posto

8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **La famiglia Partridge**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela
11,15 **Potere**, telenovela
12 — **A pranzo Wilma**, condotto Wilma De Angelis
12,30 **Natura amica**, documentario

[illegible]

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito domenica
14,10 **Superflip**, gioco a premi condotto da Yor Milano
14,25 **Cuori senza età**, telefilm. *Non si può cambiare*
14,50 **continente. Australia.** *Curiosità e tempo libero*: Quarta puntata
15,40 **Superflip**, gioco premi
15,55 FILM **Cane e gatto**, di Bruno Corbucci, con Bud Spencer, Thomas Milian. Italia Commedia 1983
17,30 **Superflip**, gioco a premi
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
19 — **sera**
— **Domenica sportiva**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Eureka**, sceneggiato quattro puntate con Boccardo, Peter Bongartz, Agne Dunneisen, Karl Michael Vogler. Prima puntata
21,45 **Nautilus**, appuntamento per chi non vive di sola televisione
22,30 **Tg sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23,05 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Claudio Mésoniat
0,05 **Teletext**

10,30 FILM **Pane, amore e fantasia**, Luigi Comencini, Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marisa Merlini. commedia — *Storia d'amore fra un maresciallo dei carabinieri, un'ostetrica, una ragazza poverissima e un carabiniere semplice. La ragazza ha una rivale riesce a spuntarla*
12 — **A proposito di...**, con Mascia Cantoni
12,25 **Alf**, telefilm. *Nessuno è perfetto*
12,50 **A come animazione**

[illegible]

12,30 **Tennis**, rubrica Atp Tour (replica)
13,30 **Sportime Domenica**. Contenitore sport presentato da Franco Ligas
17 — **Tennis**, finale del torneo Wita Zurigo (replica)
18 — **Superwrestling**, servizi ed interviste sui personaggi wrestling. Presenta Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **ring**, storie di pugni e pugili. A cura Franco Ligas

20 — **eye.** Obiettivo pesca (replica)
20,30 **Campo base**, dall'avventura, Ambrogio Fogar. *Rievocazione della storia della Whitebread, il giro mondo a vela; spericolato volo in deltaplano e parapendio da Besançon mare; caccia all'orso polare da parte degli eschimesi*
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati Mario Camicia
23,30 **Tennis, Torneo A.T.P.**

12,30 **Campo base**
13 — **Superwrestling**, presenta Dan peterson

[illegible]

13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale attualità e informazione
14 — **Junior**, cartoni animati, varietà, telefilm
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **La valle dinosauri**, cartoni
20,20 FILM ● **Il miracolo del villaggio**. Comico 1944
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swit
23 — **Lucy Show**, telefilm.
23,45 **Informa 7**, settimanale attualità e informazione
0,30 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**

RETE MIA

13 — **Primomercato**, programma promozionale
15 — **Italia sport**, a cura del Pool sportivo
17 — **Gulp**, contenitore di cartoni animati per i ragazzi
18 — **Le 50 tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
20 — **Alla scoperta tesori d'Italia**
20,30 FILM **Missione segreta**, Mervin Le Roy, con Van Johnson, Spencer Tracy. Usa guerra 1945 — *Un aeroplano americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, che ha lasciato in patria la moglie incinta, deve subire l'amputazione una gamba. Film di propaganda*
22,30 **Strada**, speciale
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1 — **per l'Italia**

[illegible]

8,30 **Spettacolo**
11,30 **Tigi 7**, attualità
12,15 **Italia Cinquestelle**, rubrica arte, cultura, folclore, gastronomia, turismo, spettacolo dalle regioni
13 — **La trattoria ricordi**, spettacolo
15 — **La**, sceneggiato di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, Andrea Spada, Antonio Degli Schiavi, Lambert Wilson, Francisco Rabal. Seconda parte
19 — **Sport flash**. Risultati regionali e interviste
20,30 FILM ● **al fronte**, di Alexander Hall, con David Wayne, Tom Ewell, Marina Berti. Commedia Usa 1951 — *Soldati americani a Napoli fraternizzano e, uno per trarre d'impaccio l'altro in mille pasticci, cadono dalla padella nella brace. Dulcis in fundo vengono coinvolti da ragazza napoletana nella distillazione clandestina di cognac. Eccellente interpretazione del Wayne*
23,30 **Sport flash**. Risultati regionali e interviste
1 — **Excelsior**, spettacolo
— **Frutto proibito**, spettacolo

[illegible]

15 — FILM ● **Johnny Oro**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni
19 — **Storie in tv**, cartoni animati
19,30 **Redazionale**
20 —
20,30 FILM **This is Cinema**
22,30 **Redazionale**
22,45 **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **le**

VIDEOGRUPPO

17 — **Superclassifica show**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **bisarca**, di G. Simonelli, Peppino De Filippo. Italia commedia
22 — **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **L'evo Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

15,30 FILM **Le quattro piume**
17,30 **Filodiretto**. *Il Piemonte a tavola. Cultura tradizione*. Di. Rosso e R. Migliavacca
19 — **Speciale Telesu.** *Un itinerario autunnale*
19,30 **L'udienza Papa del 24-10**
— **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Jim il primo**, con Cameron Mitchell Carl Monher. Western
22,30 FILM ● **Il fornaretto Venezia**, con Mariella Lotti

RETE A

15 — **Il sapere**, programma educativo per i ragazzi, diretta dagli studi
16,30 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro e Maria Teresa Rivas
17,30 **Vidal Speciale**, telenovela con Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalie Speciale**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

VIDEO MUSIC

8,30 **the air mattina**, notizie fresche e buona musica
12,30 **Francesco Gregori concerto**
13,30 **Enrico Ruggeri concerto**
14 — **Best of Hot Line**
15 — **Billy Idol Special**
15,30 **Best of Hot Line**
17 — **Pomeriggio in musica**
18,30 **Pomeriggio in musica**
0,30 **Notte rock**. Dedicato video di successo di **Bruce Hornsby**

TIEFFE 9

13 — **Varietà di cartoni animati**
14 — **Antiquariae**, attualità
15 — FILM **Kong, il terrore di Londra**
17 — **Shopping and Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19 — **Oltre la notizia**
20,30 **Music television**
22,15 **la notizia**
22,40 FILM ● **N pervenuto**
24 — **L'uomo mezzanotte**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**
14 — **Sport nel mondo**
15,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni
17,10 **Attualità**
18 — **Sport nel mondo**
19,40 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
20,20 **Tg Val Susa**
21,30 **Samurai padrone**, telefilm
22 — **I tappeti più belli**, programma promozionale
22,30 **Torino dintorni**, di Virginia Sanchesi
23,20 **La campagnola**

SESTA RETE

15 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — FILM **specie miracolo**, drammatico 1979
— **Skag**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Cuori tempesta**, telenovela
21,30 **Capriccio e passione**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23 FILM ● **Si muore volte**
1 — **Skag**, telefilm

[illegible]

15,30 **Justice**, telefilm
16,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17 — FILM **L'ultimo volo aquile**, di Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1963 — *L'ultima fase della seconda guerra mondiale con il sacrificio disperato dei kamikaze*
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **La maschera che uccide**
0,30 **Justice**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TELE VAL [illegible]

11,30 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda e Loretta Swift
12 —
15 — **Cartoni animati stop**
18,30 **Attualità sportiva**
19 — **Attualità cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telenovela**
20,20 FILM ● **Titolo comunicato dall'emittente**
23,45 **Informazione**
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Per radio di tutto, di più

RADIOUNO 14

La radio è una televisione dal volto umano: suggerisce quello che il video urla a colori. Una volta si diceva «sorella radio», e tutto sommato la sua sembra una parentela più accettabile di quella col Grande Fratello. Oggi per radio c'è «La nostra domenica» di Marcello Casco (Radiouno, 10,20) che forse è il varietà più comico mai sentito. Poi, stessa rete, alle 14, **Sottotiro** ospita il cabarettista Mario Zucca che colloquia mezz'ora col conduttore e con la gente che vorrà telefonargli (812.57.40 o 839.76.38). Il conduttore si chiama Edoardo Ballone: fa il giornalista, è un gastronomo, ha scritto un libro che analizzando le micro-comunità minoritarie mette pacatamente allo spiedo il razzismo delle maggioranze. Senso della misura: nessuno che urla. Durante l'estate Michele Mirabella ha presentato un varietà radiofonico un personaggio fisso di intenditore d'arte che si arrabbiava e usciva regolarmente di trasmissione sbattendo la porta. Aveva nome: professor Strunzo.

Zucca

I veri eroi della marcia

RETEQUATTRO 20,40

Ogni tanto potrebbe far bene ricordare ai bambini che il cavalier Mussolini non si limitava a sporgersi dalle ringhiere spalancando gli occhi come Schillaci, ma comandava anche una banda di fessi armati che per vent'anni seminò l'Italia di oppositori morti in cambio di due soldi. **La marcia su Roma** è film vecchio ventotto anni che appartiene al periodo in cui Dino fi intensi gioielli («Una vita difficile», «Il sorpasso») mascherati da film comici. La marcia, si sa, fu poco più di una burla (Mussolini la fece in treno, dormendo, e arrivò pure un poco in ritardo). Il film mostra Tognazzi e Gassman, poveri sbandati dopo la strage della prima guerra mondiale, che per caso arrivano fra le camicie nere, finiscono per simpatizzare con loro, all'ultimo tagliano la corda. Verranno proclamati eroi della rivoluzione, e subito dopo esiliati. Si ride, si medita un poco. Chi non l'inconscio atrofizzato da Mazinga potrà apprezzare l'eleganza di un bel film.

Tognazzi

In cambio di Mosca

30

I film più interessanti, in genere, li dà Retequattro, anche perché Raidue ha deciso di abolire l'entusiasmante ciclo di neri francesi per sostituirli con comici italiani (stasera «Tre tigri contro tre tigri»: episodi boccacceschi di preti con donne e consimili). **prova di**, in onda in coda alla «Marcia su Roma», è invece un thriller cattivo e teso con Henry Fonda presidente degli Stati Uniti, Walter Matthau generale guerrafondaio, e la storia del sistema di sicurezza militare Usa che improvvisamente e imprevedibilmente impazzisce e manda un aereo pieno di bombe atomiche a bombardare Mosca che nessuno glie l'abbia ordinato. Bene, dicono i russi via telefono col Pentagono. Siamo disposti a credere all'errore, accettare che Mosca venga distrutta e non contrattaccare, ma in cambio vogliamo che pareggiate i conti distruggendo New York. Tensione al cubo, fino alla fine. Film di Sidney Lumet, un grande, recitato da manuale. Finisce alle 0,40, un'ora impossibile.

Fonda

Gli amici ricordano

RAITRE

Venerdì scorso allo speciale di **Chi l'ha visto?** è perfino arrivato testimone con una fotografia di un giovane scomparso scattata dopo la fuga: ha prodotto un certo effetto, ma il vero colpo di teatro sarebbe stato vederlo spuntare alla fine sorridente da sotto il bancone. Tutto fa spettacolo: stasera si parla di due ferrovieri, Carlo Ciccopiedo e Salvatore Sanna, colleghi e amiconi scomparsi misteriosamente il 27 novembre dell'80 mentre pare fossero a pescare in barca al largo di Follonica. E': quella sera si fu tempesta, ma dicono che l'uno e l'altro fossero marinai espertissimi. Per fornire un basilare contributo alle ricerche, la trasmissione ha deciso di sceneggiare il tran tran quotidiano dei due poveretti: interpreti due attori, col contorno degli autentici amici degli scomparsi che si prestati a recitare stessi. I responsabili di Raitre dicevano di farci vedere «realtà vicine, nascoste». Una volta per questo usavano le inchieste sui travestiti.

Chi l'ha visto?

Le due code della Piovra

RAIUNO 20,40

Domani la televisione manderà in onda l'ultima puntata della «Piovra V»: così stasera c'è la puntata rompiscatole che serve a alzare la tensione in attesa del finale. Dicevano che di finali ce n'erano due, uno amaro e uno no, e che all'ultimo una mantica avrebbe scelto quello giusto. La Rai, che sulle questioni di mafia è una casa di vetro (agli ospiti fa firmare una geniale dichiarazione di non-affiliazione alle cosche: basterebbe sottoporla a tutti gli italiani per smascherare i mafiosi), ha controbattuto che di finali invece ce n'è solo uno, ma fortunatamente non ha detto quale. Ce ne sono due invece per il giallo della «Piovra VI». Da una parte ci sembra che la polemica sull'opportunità di farla non sia ancora stata conclusa da una decisione ufficiale, mentre è recente l'annuncio che il protagonista sarà ancora Vittorio Mezzogiorno. Una seria statistica afferma che il 62.7 degli italiani preferiva il poliziotto di prima, Michele Placido e solo il 37.3 vola nuovo interprete. Questione, forse, di abitudine: si cambia più facilmente religione che caffè.

Piovra

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Tg l'una**, seconda parte
14 — **Toto-tv** ...re, gioco ... Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14,05 **Domenica In...** di Gianni Boncompagni. Con I Ricchi e Poveri, Mario Marenco, Carmen Russo, Brigitta Boccoli. *Il consueto contenitore pomeridiano ... domenica pomeriggio. Invece di un solo conduttore si alternano di volta in volta cantanti, soubrettes, comici, giornalisti e lo stesso regista della trasmissione Gianni Boncompagni*
14,20 ... **sportiva**
15,20 ... **sportive**
16,20 **Notizie sportive**
18,10 **90° minuto**
19,50 **Che tempo** ...
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medicina
— ... **2**
13,45 **Week-end** ... **Raffaella Carrà. Ricomincio** ... **due.** Domenica ... spettacolo: musiche, giochi, personaggi e ospiti
16,30 Da Bruxelles. **Ginnastica a...ca maschile e femminile. Finali Coppa** ... **Mondo**
17,30 **Harry Belafonte in concerto**
18,30 **Calcio**, ... di ... partite ... serie A
19,45 **Tg2**
— **Meteo 2**
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della domenica sportiva

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 FILM ● **Finalmente domenica!**, di François Truffaut, con Fanny Ardant, Jean-Louis Trintignant. Francia giallo ... — *Il proprietario di un'immobiliare è accusato dell'assassinio ... moglie e dell'amante* ...
16,10 Commedia. **Sogno di** ... **notte** ... **estate**, di William Shakespeare, con Nigel Davenport, Geoffrey Lumsden, Robert Lindsay, Nick Henson. Regia di Elijah Moshinsky
18 — **Ippica**. Da Montecatini, Gran Premio Lotteria
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Sport Regione**
20 — **Schegge**

RETE 4

13,40 **Week end al cinema**, anticipazioni cinematografiche
13,45 **Marilena**, telenovela. Riassunto delle puntate precedenti
16,10 **La mia piccola solitudine**, telenovela con Veronica Castro. Riassunto delle puntate precedenti
17,20 **Ribelle**, telenovela. Riassunto ... puntate precedenti
18,30 **La donna** ... **mistero**, telenovela

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo condotta da Andrea De Adamich
14 — **Be Bop a Lula**, rubrica musicale di Red Ronnie (replica)
15 — **Buzz**, show (replica)
15,30 **Al** ... **della realtà**, telefilm
16 — ... **Bum** ..., varietà per ragazzi:
— **Super Mario**, cartoni animati
— **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
18 — **Manimal**, telefilm con Melody Anderson. *Illusione*
19 — **Palm Town**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Amici Puffi**, cartoni animati

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, condotto da Maurizio Seymandi
14,15 **Quattro piccole donne**, miniserie ... Gianfranco Albano, con Simona Cavallari, Amanda Sandrelli. Prima puntata (replica)
16,20 **Love Boat**, telefilm
— **Première**, ... attualità cinematografiche
17 — **Anteprima:** ... **piccole donne**
17,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura ... Fabrizio Pasq...
18 — **O.K. Il** ... **è giusto**, ... Iva Zanicchi
19,45 ... **ruota** ... **fortuna**, gioco a premi

SERA

RAIUNO

20,40 **La Piovra 5**. (4ª puntata). *Il cuore del problema*. Sceneggiato in cinque puntate con Vittorio Mezzogiorno, Patrizia Millardet, ... Girone, Claudine Auger, Riccardo Cucciolla, ... Boccardo, Martin Balsam. *Licata indaga in Germania sulle trame di Espinosa. Quest'ultimo ... informato che che sta per essere bloccato da un'inchiesta e manda Cariddi a mettere una bomba alla stazione. Silvia e Davide trovano un microfilm ... interessante*
22,25 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno, con Maria Teresa Ruta, Gianni Minà, Aldo Agroppi
24 — **Tg 1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,20 Da Sanremo. **Body building. Campionato europeo**

RAIDUE

21,05 FILM ● **Tre tigri contro tre tigri**, ... Steno e Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto, Dalila ... Lazzaro, Enrico Montesano. Italia commedia 1977 — *Tre episodi: il parroco di una città comunista vede fedeli in chiesa solo quando ... sparge ... che abbia trascorso una notte ... con un'americana; Un avvocato preferisce morire pur di non accettare la corte di ... bruttona; Un ... si trova per caso a lavorare per la tv*
22,50 **Tg 2 - Stasera**
— **Meteo 2**
23 — **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
23,30 **Dse. La Rinascenza a Firenze. Il '400**. *Le città immaginate*
0,05 **Umbria Jazz** ... *Stan Getz*
0,50 FILM ... **lo chiamano omicidio**, di Walter Grauman, con Jim Hutton, Lloyd Bochner, Jessica Walter. Usa commedia per la tv 1971

RAITRE

20,30 ... **l'ha visto?**, ... Donatella Raffai e Luigi Di Maio sulle tracce di persone scomparse. Regia di Eros Macchi. *Questa sera verranno analizzati tra gli altri i casi di Carlo Ciccopiedi e Salvatore Sanna, spariti da Scarlino nel 1986. Stavano andando a pescare*
23,15 **Tg3** ...
23,45 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale ... prima visione
23,55 ... **Regione: Calcio**

RETE 4

20,40 FILM ● **La marcia su Roma**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Angela Luce, Roger Hanin, Mario Brega. Italia commedia ... — *Un reduce della guerra 15-18 incontra ... Emilia un commilitone*
22,30 FILM ● **A prova di errore**, di Sidney Lumet, ... Henry Fonda Walter Matthau, Dan O'Herly, Frank Overton, Fritz Weaver, Edward Binns. Usa fantapolitica ... — *L'infallibile sistema ... sicurezza americano fallisce. Per un segnale sbagliato i piloti di una squadriglia in volo intorno all'Urss ricevono l'ordine di attaccare*
0,45 FILM ● **Effetto dei raggi gamma** ... **sui fiori di** ..., di Paul Newman, con Joanne Woodward, Usa film drammatico per la tv 1972 — *Paul Newman dirige sua moglie Joanne Woodward nei panni ... donna di mezza ... che sogna tempi migliori per ... e per le sue figlie con le quali è in continuo conflitto*

ITALIA 1

20,30 **Pressing**, di Marino Bartoletti, con Omar Sivori, Giorgio Tosatti e Kay Sandvick. *Servizi sulle partite di campionato ... i commenti ... calciatori, allenatori, giornalisti*
22,30 FILM ● **La** ... **Monza**, ... Luciano Odorisio, ... Myriam Roussel, Alessandro Gassman, Renato ... Carmine. ... drammatico 1987 — *Storia aggiornata secondo gli ultimi documenti della religiosa perdonata dal cardinale Borromeo ed eternata dal Manzoni. La ... Virginia de Leyva è corteggiata dall'amministratore del convento e dal nobile Giampaolo Osio, bello e dissoluto, avvezzo a risolvere i suoi problemi a colpi di spada e di archibugio. Virginia cede alle sue lusinghe e ... diviene l'amante*
— **Première**, trailers
0,35 **Rock a** ... **Lou** ...
1,35 ... **Hammer**, telefilm
2,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, ... novità cinematografiche

CANALE 5

20,30 FILM ... **Bomber**, con Bud Spencer, Jerry Calà, Valeria Cavalli. Italia commedia ... — *Il ... mandante Bud perde il suo posto perché l'armatore decide ... demolire la ... Allora incontra Jerry che lo convince a diventare allenatore di ... peso massimo contro un campione della base americana. I due ... ragazzo, lo allenano, gli insegnano tutti i trucchi, ma scoprono che è stato corrotto dagli americani. Poi il giovane cerca di riscattarsi, ma gli altri gli spezzano una mano. Allora ... Bud non rimane che salire sul ring*
23 — **10 e l**... seconda puntata
23,30 **Nonsolomoda**, attualità a cura di Fabrizio Pasquero
24 — ... **domanda**, rubrica a cura di Gianni Letta
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,05 **Marcus Welby**, telefilm
— **Fantasilandia**, telefilm

DOMANI MATTINA

RAIUNO

6,55 **Unomattina**, ... Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 ... **Barbara**, telefilm 303° episodio
11,05 — FILM ● **Nemici per la pelle**, di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès. Francia commedia 1968
11,55 **Che tempo** ...
12 — **Tg1 Flash**

RAIDUE

7 — **La famiglia bionica**, telefilm
8,05 **Tom e Jerry**, cartoni animati
8,15 **Lassie**, telefilm
8,40 **Clayhanger**, sceneggiato
9,30 **Dse** ... **Alighieri: La Divina Commedia**. *Paradiso. Canto XXVIII*
10 — **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese evangeliche
10,30 FILM ● **Una bella grinta**, di Giuliano Montaldo, con Renato Salvatori, Norma Bengell, A. Seguri... Italia commedia ...
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

12 — **Playtime** e **Viens jouer avec** ..., l'inglese e il francese per i bambini
12,30 **Con licenza dell'Autore...** *Mario Scaccia racconta miscellanea di fantasie*
13 — **Il primo** ... **di vita**. Settima puntata
13,30 **Chiedo ascolto**, laboratorio infanzia

RETE 4

8,30 **Una vita da vivere**, novela
— **Première**, anticipazioni cinematografiche
9,30 **Andrea Celeste**, telenovela
... — **Amandoti**, telenovela
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
— **Così gira il mondo**, telenovela
— **Première**, i trailers
11,30 **La casa** ... **prateria**, telefilm
12,30 ... **ciao**, cartoni animati:
— **Vola mio mini pony**
— **Sandy** ... **mille colori**

ITALIA 1

6,50 **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Flipper**, telefilm
9,30 **Arnold**, telefilm
10 — **Amore in soffitta**, telefilm
10,30 **La famiglia Brady**, telefilm
11 — **Strega per amore**, telefilm ... Larry Hagman
11,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
— **Première**, i trailers
12 — **Charlie's Angels**, telefilm
13 — **La famiglia** ... telefilm

CANALE 5

7,50 ... **piccola grande Nell**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
8,25 FILM ... **Innamorati dispettosi**, con David Niven. Usa commedia 1951
10,30 ... **comune**, condotto da Silvana Giacobini
12 — **Il pranzo** ... **servito**, quiz ... Claudio Lippi
12,45 **Tris**, gioco condotto da Mike Bongiorno

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva dedicata ... calciofili
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica condotta ... Paolo Protasi
19 — ... **Tribunale di Torino**
19,15 FILM ... **La cittadella**
21,15 **Speciale** ...**: Expoluoristrada**, rubrica
21,30 FILM ● **Il giorno dell'intifada**, di Noam Yavor, ... John Savage, Fisher Steven. Guerra
23 — **Il fiore all'occhiello**, spazio ...
23,30 **Speciale Salone: Expoluoristrada**, rubrica
24 — **Samurai senza padrone**, telefilm
1 — FILM ... **Roma città aperta**, ... Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano comunista. Per colpa di ... traditrice i due vengono scoperti: il comunista è torturato e muore, mentre il prete ... fucilato*
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

12 — ... **auto** ... **settimana**, promozionale
13 — **Piemonte in piazza dopo**, spettacolo ... (replica)
15 — **Le** ... **della settimana**, promozionale
16 — **Il fantasma bizzarro**, cartoni animati
17,30 FILM ... **Non pervenuto**
19,30 ... **Squad - I ragazzi** ... **Greer**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM ... **nero**. Usa western ...
22,30 **L'albero delle mele**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ... **Flash, cronaca nera**
1,45 **Le** ... **della settimana**, programma promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

13,30 FILM ... **così bella**, di William A. Seiter, con Fred Astaire, Rita Hayworth, Adolphe Menjou, Xavier Cugat, Adele Mara, Leslie Brooks. Usa musicale 1942 — *Un ballerino mira alla conquista della bella figlia di un produttore discografico. Tanti sforzi: ... fine ca... fa. Musical che mise in crisi i produttori intenzionati a trovare a ... i costi una partner di Astaire che non fosse la solita Ginger Rogers*
15,15 ... **meglio del west**, telefilm
16 — **Baretta**, telefilm
17 — **Spy F**..., telefilm
18 — FILM ● **Urla** ... **terrore**, di J. Goldstone, con John Forsythe. Usa giallo 1974
19,30 ..., telefilm
20,30 FILM ● **I jeans dagli occhi rosa**, di Andrew Bergman, con Mariangela Melato, Ryan O'Neal. Usa commedia 1981
22,25 **Miss Off Shore - Ragazza in jeans**
22,55 FILM ... **Stanotte** ... **mia**, di W. Tenhaaf, con Peter Van Eyck. Usa sentimentale 1959
0,25 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUARTARETE

16 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 **Diretta stadio**
17 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
17,45 ... **stadio**
18 — **Momenti d'oro**, programma promozionale
19 — **Spazio redazionale**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — FILM ... **scelta**, ... Edward Asner, Anne Jackson, M. B. Birney. Usa commedia 1979 — *Una donna bellissima capita un giorno ... parcheggiare la macchina dove Mike fa il posteggiatore. Lui se ne innamora e dimentica la moglie ed i figli*
21,30 **Juve/Toro**, news
22,15 ... **catch**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Shekigara. L'ascesa** ... **shogun**, telefilm
— **Film non stop**

QUINTARETE

13 — FILM ● **Per una manciata d'oro**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Rocket** ... **Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Skag**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **La mia piccola Margie**, telefilm
... FILM ● **I giorni** ... **violenza**, di ... Bradley, con Beba Loncar, Luigi Vannucchi, Andrea Bosic. Italia western ... — *Alla fine della guerra di secessione un cowboy del Missouri ... ucciso per futili motivi da un violento caspitano nordista. Jos, il fratello della vittima forma una banda e ... ad ... di terrorismo contro i nordisti*
24 — FILM ● **Capitani di ventura**. Avventuroso 1974
2 — **Film non stop**

SUPERSIX

10 — **Le** ... **settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
10,30 **Le spie**, telefilm
11 — **Arte orafa: Valenza propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**, programma ... aste
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 ... **spie**, telefilm con Robert Culp, Bill Cosby
21,30 ... **auto** ... **settimana**, promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
22,30 **Campionato nazionale hockey** ... **pista**: Breganze-Amatori
24 — **Catch as you catch** ..., incontro ... catch maschile
1 — **Le** ... **settimana**, programma promozionale. Guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte** ...

RADIOUNO

... **Stereo, al passo con la musica**, testi di Vivi Zizzo, con Piero Baldini e Gina Braschi
14,01 **Sottotiro**. Condotto da Edoardo Ballone
14,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**, presentato da Paolo Carbone e Massimo De Luca
16,30 **Domenica sport**
17,30 **Carta** ...
18,20 **GrT Sport - Tuttobasket**. A cura ... Massimo De Luca
19,29 **Ascolta** ... **fa sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Paolo Favero
19,34 **Nuovi orizzonti**. Rassegna della stampa periodica
20,04 ... **Musica del nostro tempo**
20,30 **Stagione lirica** ... **Radiouno**. *Il castello del Principe Barbablù* opera in un atto ... Bela Balasz, versione ... italiana ... Carlo Riva. Musica di ... Bartok
23,09 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

14,30 **Tutto il calcio minuto per** ...
17,30 **Carta** ...**a Stereo**
19,29 **Stereunonotte**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Il setaccio**, con Enrico Gastaldi
12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Daniela Preziosi
12,45 **Hit Parade**. Presentano Daniela Deboli e Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una** ... seconda parte. Presenta Daniela Preziosi
14,30 **Una domenica così**, rasccolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte ... età, scelti ... Silvia Toso
... **L'oro** ... **musica**, a cura di Laura ...
21 — **Le città cantate**, percorsi urbani preferenziali tra ... e sentimenti, a cura di Alberto Gedda
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti ... Paolo Taggi prima ... un altro lunedì
22,46 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e ... sua terra. Giampaolo Rugarli. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
23,23 ...

RAISTEREODUE

14,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,28 **Ondaverdedue**
20 — **F. M. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

13,15 **Speciale Orione**. Dettagli di un panorama radiofonico. Conduce Mela Cecchi
14 — **La Bell'Europa**, ... Rendine. 54° canto
14,10 **Antologia**, inventario ... cultura contemporanea. Un programma in diretta a cura ... Mirella Fulvi, Giorgia Niso, Antonio Damascelli. Un ritratto dal vivo: Camilla Cederna
17,25 **La vera storia**, azione musicale in due parti di Italo Calvino e Luciano Berio
19,45 **Concerto barocco**. Musiche di Biber, Weiss, Graun, Cazzati
... **Bell'Europa**, di S. Rendine
21 — **XXVI Festival** ... Musiche di Tsitsadze, Dmitriev, Krennikov
22,05 **Un autunno romantico**, racconti dell'Ottocento ... proposti e realizzati da Alberto Gozzi. *L'invalido pazzo del Forte Ratonneau*, di Achim von Arnim
22,50 **Serenata**, musiche ... Vivaldi, Boccherini, Rossini, Casella, Dallapiccola

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale** ... **mezzanotte - Ondaverde** ...

ODEON TV

13 — **Capitan Power**, telefilm
13,30 **Polvere di stelle**
14 — FILM ● **nel piace freddo**, Stefano Vanzina, con Ugo Tognazzi, Yvonne Fumeaux, Peppino De Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale a Roma un'attricetta s'innamora di un borsaro nero che scambia per un agente segreto inglese. Nel tentativo di essergli utile gli procura sacco di guai, ma dopo molte peripezie riesce anche ad essergli d'aiuto*
16 — FILM ● **La vendetta di Ursus**, di Luigi Capuano, Samson ke. Italia avventuroso 1962
17 — **T and T**, telefilm
— **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Spartacus Speciale**, varietà

20,30 FILM ● **La capra**, di Francis Veber, Gérard Depardieu, Pierre Richard, Corynne Charbit, Michel Robin, Pedro Armendariz jr. Francia commedia — *Film sulla sfortuna. Un ragazzo notoriamente sfortunato è un poliziotto non da meno, partono alla volta del Brasile alla ricerca della figlia jellata di industeriale*
22,15 **Diario di soldati**, documentario, con Riccardo Cucciolla
22,45 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, telefilm Paul Logan, Andrew Clark
0,30 **T and T**, telefilm
1,30 — **Le storie Dick Van Dike**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
9 — **Le pazze storie Dick Van Dike**, telefilm
10 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
11,30 **Le pazze storie di Dick Van Dike**, telefilm
12,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
13 — **King Leonard**, cartoni animati

MONTECARLO

12,15 **Montecarlo**, intrattenimento sport in diretta, condotto da Ivano Guidoni. corso del programma:
12,30 **magia memoria**, gioco
14 — FILM **girls**, Rick Wallace, con Bobby Benson, Zsa Gabor, Doris Robert. Usa commedia — *Storia di meccanico che, insoddisfatto del suo la della vita che fa, pianta tutto e ragazze per California*
16 — **Cliff**
17,15 FILM **Corrida messicana**, di Charles T. Barton, con Gianni Pinotto. Usa comico 1946 — 19 — **Appunti disordinati di viaggio**, avventure curiosità in giro per il mondo con Andrea Gris. *Thailandia*
20 — **Tmc news**

20,30 **Galagoal**, varietà sulla giornata campionato calcio. Con ba Parietti, José Altafini Massimo Caputi
22,20 **Pallavolo: Campionato Mondo**. Da Rio de Janeiro, finali per il 1° e 2° per il 3° e 4° posto

8,30 **Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **La famiglia Partridge**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela
11,15 **Potere**, telenovela
12 — **pranzo con Wilma**, condotto da Wilma De Angelis
12,30 **Natura amica**, documentario

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Superflip**, gioco a premi condotto da Yor Milano
14,25 **Cuori senza età**, telefilm. *Non si può cambiare*
14,50 **Quinto continente. Australia.** *Curiosità e tempo libero*. Quarta puntata
15,40 **Superflip**, gioco a premi
15,55 FILM ● **Cane e gatto**, di Bruno Corbucci, con Spencer, Thomas Milian. Italia Commedia
17,30 **Superflip**, gioco a premi
18 — **amica**, documentario
18,35 **parola Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A fatti**, rubrica dedicata ai consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Missione Eureka**, sceneggiato in quattro puntate con Delia Boccardo, Peter Bongartz, Agne Dunnersan, Michael Vogler. Prima puntata
21,45 **Nautilus**, appuntamento per chi non vive sola televisione
22,30 **Tg sera**
22,40 **Domenica sportiva**
23,05 **Teleopinioni**, il domenica a cura di Claudio Mésoniat
0,05 **Teletext notte**

10,30 FILM **Pane, amore e fantasia**, di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica, Marisa Merlini. Italia commedia — *Storie d'amore tra un maresciallo dei carabinieri, un'ostetrica, una ragazza poverissima un carabiniere semplice. La ragazza ha una rivale a spuntarla*
12 — **A proposito di...**, con Cantoni
12,25 **Alf**, telefilm. *Nessuno è perfetto*
12,50 **come animazione**

TELE +2

12,30 **Tennis**, rubrica Alp Tour (replica)
13,30 **Sportime Domenica**. Contenitore di sport presentato da Franco Ligas
17 — **Tennis**, finale del torneo Wta Zurigo (replica)
— **Superwrestling**, servizi ed interviste sui personaggi wrestling. Presenta Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Bordo ring**, storie di pugni pugili. A cura di Franco Ligas

20 — **Fish eye**. Obiettivo pesca (replica)
20,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura, a cura di Ambrogio Fo. *Rievocazione della storia della Whitebread, il giro del mondo a vela; spericolato volo in deltaplano e parapendio da Besançon al mare; caccia all'orso polare da parte degli eschimesi*
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia
23,30 **Tennis, Torneo A.T.P.**

12,30 **Cmpo base**
13 — **Superwrestling**, presenta Dan peterson

RETE PIEMONTE

13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità informazione
14 — **Junior**, cartoni animati, varietà, telefilm
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale di attualità e informazione
19,30 **La valle dei dinosauri**, cartoni animati
20,20 FILM ● **Il miracolo villaggio**. Comico 1944
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda e Loretta Swift
23 — **Lucy Show**, telefilm
23,15 **Informa 7**, settimanale di attualità e informazione
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE MIA

13 — **Primomercato**, programma promozionale
15 — **Italia sport**, a cura del Pool sportivo
17 — **Gulp**, contenitore di cartoni mati per i ragazzi
19 — **Le tavole d'Italia**, rubrica enogastronomia
19,30 **Diario**, agenda quotidiana
20 — **Alla scoperta dei tesori d'Italia**
20,30 FILM **Missione segreta**, di Mervin La Roy, con Van Johnson, Spencer Tracy. Usa guerra 1945 — *Un aereoplano americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, che ha lasciato in patria la moglie incinta, deve subire l'amputazione di una gamba. Film di propaganda*
22,30 **52ª Strada**, speciale
23 — **Con simpatia... in vostra**, rubrica
1 — **Notturno per l'I**

TELECAPODISTRIA

8,30 **Spettacolo**
11,30 **Tigi 7**, attualità
12,15 **Italia Cinquestelle**, rubrica di arte, cultura, folclore, gastronomia, turismo, spettacolo delle regioni
13 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
15 — **La Storia**, sceneggiato di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, Andrea Spada, Antonio Degli Schiavi, Lambert Wilson, Francisco Rabal. Seconda parte
19 — **Sport**. Risultati regionali e interviste
20,30 FILM **Marmittoni fronte**, Alexander Hall, David Wayne, Tom Ewell, Marina Berti. Commedia Usa 1951 — *Soldati americani a Napoli fraternizzano e, uno per trarre d'impaccio l'altro in mille pasticci, cadono dalla padella nella brace. Dulcis in fundo vengono coinvolti da un ragazza napoletana nella distillazione clandestina di cognac. Eccellente interpretazione del Wayne*
23,30 **Sport**. Risultati regionali e interviste
1 — **Excelsior**, spettacolo
— **Frutto proibito**, spettacolo

RETE

15 — FILM **Johnny Oro**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni
19 — **Storie buffe in tv**, cartoni animati
19,30 **Redazionale**
20 — **Telefilm**
20,30 FILM **This is Cinema**
22,30 **Redazionale**
22,45 **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**

17 — **Superclassifica show**
17,30 **Hazell**, telefilm
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
FILM ● **La bisarca**, di Simonelli, con Peppino Filippo. Italia commedia 1950
— **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le della settimana**
24 — **L'ovo di Eva**, telefilm

TELESUBALPINA

15,30 FILM **Le quattro piume**
17,30 **Filodiretto**. *Il Piemonte a tavola. Cultura e tradizione*. Di D. Rosso R. Migliavacca
19 — **Speciale Telesu**. *Un itinerario autunnale*
19,30 **L'udienza del Papa del 24-10**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Jim il primo**, con Cameron Mitchell e Carl Monher. Western
22,30 FILM ● **Il fornaretto Venezia**, Mariella Lotti

RETE A

15 — **Il tesoro sapere**, programma educativo per i ragazzi, diretta dagli studi
16,30 **grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro e Marie Teresa
17,30 **Bianca Speciale**, telenovela Salvador Pineda e Edith Gonzales
20,25 **Natalie Speciale**, teleromanzo con Victoria Rullo, Guillermo Capetillo e Angelica Aragon

VIDEO MUSIC

8,30 **On air mattina**, notizie fresche e buona musica
12,30 **Francesco De Gregori in concerto**
13,30 **Enrico Ruggeri in concerto**
14 — **Best of Hot Line**
15 — **Billy Idol Special**
15,30 **Best Hot Line**
17 — **Pomeriggio musica**
18,30 **Pomeriggio in musica**
0,30 **Notte rock**. Dedicato video di successo di **Bruce Hornsby**

TELE 9

13 — **Varietà cartoni animati**
14 — **Antiquariae**, attualità
15 — FILM ● **Kong, il terrore Londra**
17 — **Shopping Cartoons**
18 — **Intorno al mondo**, documentario
19 — **Oltre la notizia**
20,30 **Music television**
22,15 **la notizia**
22,40 FILM **pervenuto**
24 — **L'uomo**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**
14 — **Sport nel mondo**
15,30 **Belfy e Lillibit**, cartoni
17,10 **Attualità**
18 — **Sport mondo**
19,40 **Belfy e Lillibit**, cartoni animati
20,20 **Tg Val Susa**
21,30 **Samurai padrone**, telefilm
22 — **I tappeti più belli**, programma promozionale
22,30 **Torino dintorni**, di Virginia Sanchesi
23,20 **La campagnola**

SESTA RETE

15 — **Cuori nella tempesta**, telenovela
16 — FILM ● **Una specie di miracolo**, Brasile drammatico 1979
18 — **Skag**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **nella tempesta**, telenovela
21,30 **Capriccio passione**, telenovela
22 — **Cash Carry**, promozionale
FILM **Si muore una volta**
1 — **Skag**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Justice**, telefilm
16,30 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela Veronica Castro
17 — FILM **L'ultimo volo delle aquile**, di S. Matsubayashi, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1963 — *L'ultima fase della guerra mondiale con il sacrificio disperato dei kamikaze*
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM **La maschera che uccide**
0,30 **Justice**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

11,30 **M.A.S.H.**, telefilm, con Alan Alda e Loretta Swift
12 —
15 — **Cartoni animati non stop**
18,30 **Attualità sportiva**
19 — **Attualità cinema**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telenovela**
20,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
23,45 **Informazione sera**
0,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Programmi no stop**

Per radio di tutto, di più

RADIOUNO

La radio è una televisione dal volto umano: suggerisce quello che il video urla a colori. Una volta si diceva «sorella radio», e tutto sommato la sembra una parentela più accettabile di quella col Grande Fratello. Oggi per radio c'è «La nostra domenica» di Marcello Casco (Radiouno, 10,20) che forse è il varietà più comico mai scritto. Poi, stessa rete, alle 14, Sottotiro ospita il cabarettista Mario Zucca che colloquia mezz'ora col conduttore e con la gente che vorrà telefonargli (812.57.40 e 839.76.38). Il conduttore si chiama Edoardo Ballone: fa il giornalista, è un gastronomo, ha scritto un libro che analizzando le micro-comunità minoritarie mette pacatamente allo splodo il razzismo delle maggioranze. Senso della misura: nessuno che urla. Durante l'estate Michele Mirabella ha presentato varietà radiofonico con un personaggio fisso intenditore d'arte che si arrabbiava e usciva regolarmente di trasmissione sbattendo la porta. Aveva un nome: professor Strunzo.

Zucca

I veri eroi della marcia

20,40

Ogni tanto potrebbe far bene ricordare ai bambini che il cavalier Mussolini non si limitava a sporgersi dalle ringhiere spalancando gli occhi come Schillaci, ma comandava anche una banda di fessi armati che per vent'anni seminò l'Italia di oppositori morti in cambio di due soldi. **La marcia su Roma** è un film vecchio di ventotto anni che appartiene al periodo in cui Dino firmava intensi gioielli («Una vita difficile», «Il sorpasso») mascherati da film comici. La marcia, si sa, fu poco più di una burla (Mussolini la fece in treno, dormendo, e arrivò pure un poco in ritardo). Il film mostra Tognazzi e Gassman, poveri sbandati dopo la strage della prima guerra mondiale, che per caso arrivano fra le camicie nere, finiscono per simpatizzare con loro, ma all'ultimo tagliano la corda. Verranno proclamati eroi della rivoluzione, e subito dopo esiliati. Si ride, si medita un poco. Chi non ha l'inconscio atrofizzato da Mazinga potrà apprezzare l'eleganza di un bel film.

Tognazzi

In cambio di Mosca

22,30

I film più interessanti, in genere, li dà Retequattro, anche perché Raidue ha deciso di abolire l'entusiasmante ciclo di neri francesi per sostituirli con comici italiani (stasera «Tre tigri contro tre tigri»: episodi boccacceschi di preti donne e consimili). **A prova di errore**, in onda in coda alla «Marcia su Roma», è invece un thriller cattivo e teso con Henry Fonda presidente degli Stati Uniti, Walter Matthau generale guerrafondaio, e la storia sistema di sicurezza militare Usa che improvvisamente e imprevedibilmente impazzisce e manda un aereo pieno di bombe atomiche a bombardare Mosca senza che nessuno gliel'abbia ordinato. Bene, dicono i russi via telefono col Pentagono. Siamo disposti a credere all'errore, accettare che Mosca venga distrutta e non contrattaccare, ma in cambio vogliamo che pareggiate i conti distruggendo New York. Tensione al cubo, fino alla fine. Film di Sidney Lumet, un grande, recitato da manuale. Finisce alle 0,40, un'ora impossibile.

Fonda

Gli amici ricordano

Venerdì scorso allo speciale di **Chi l'ha visto?** è perfino arrivato un testimone una fotografia di un giovane scomparso scattata dopo la fuga: ha prodotto un certo effetto, ma il vero colpo di teatro sarebbe stato vederlo spuntare alla fine sorridente da sotto il bancone. Tutto fa spettacolo: stasera si parla di due ferrovieri, Carlo Cicconiedu e Salvatore Sanna, colleghi e amiconi scomparsi misteriosamente il 27 novembre dell'85 mentre pare fossero a pescare in barca al largo di Follonica. E' vero: quella sera ci fu tempesta, ma dicono che l'uno e l'altro fossero marinai espertissimi. Per fornire un basilare contributo alle ricerche, la trasmissione ha deciso di sceneggiare il tran tran quotidiano dei due poveretti: interpreti due attori, col contorno degli autentici amici degli scomparsi che si sono prestati a recitare se stessi. I responsabili di Raitre dicevano di farci vedere le «realtà vicine, ma nascoste». Una volta per questo usavano le inchieste sui travestiti.

Chi l'ha visto?

Le due code della Piovra

RAIUNO 20,40

Domani la televisione manderà in onda l'ultima puntata della «Piovra V»: così stasera c'è la puntata rompiscatole che serve a alzare la tensione in attesa del finale. Dicevano che di finali ce n'erano due, uno amaro e uno no, e che all'ultimo una manina avrebbe scelto quello giusto. La Rai, che sulle questioni di mafia è una casa di vetro (agli ospiti fa firmare una geniale dichiarazione di non-affiliazione alle cosche: basterebbe sottoporla a tutti gli italiani per smascherare i mafiosi), ha controbattuto che di finali invece ce n'è solo uno, ma fortunatamente non ha detto quale. Ce ne due invece per il giallo della «Piovra VI». Da una parte ci sembra che la polemica sull'opportunità di farla non sia ancora stata conclusa da decisione ufficiale, mentre è recente l'annuncio che il protagonista sarà ancora Vittorio Mezzogiorno. Una seria statistica afferma che il 62,7 degli italiani preferiva il poliziotto di prima, Michele Placido e solo il 37,3 vola il nuovo interprete. Questione, forse, di abitudine: si cambia più facilmente religione che caffè.

Piovre

EDITRICE LA [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto [illegible]

STAMPASERA

[illegible] Bernardelli direttore responsabile
[illegible] vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione [illegible]) n. 1628 [illegible] 14/12/1989

Di buona... Lena

Ma per la Biolcati ieri pubblico scarso

TORINO ■ Succede sempre così [illegible] i concerti che si tengono in discoteca: sulla carta l'orario d'inizio è fissato per le 22, ma poi gli artisti prima della mezzanotte non ne vogliono sapere di salire sul palcoscenico. In realtà c'è ben poco da stupirsi: si tratta di una vecchia strategia, studiata apposta per registrare il maggior numero di spettatori: il concerto non comincia se la sala non è abbastanza affollata. Non sempre, però, il trucco funziona.

Ieri notte, ad esempio, alla discoteca Naxos, dov'era attesa Lena Biolcati, il pubblico si è fatto sospirare. Tant'è che a mezzanotte il locale non [illegible] ancora pieno. Colpa del freddo e della pioggia, forse, che hanno trattenuto in casa decine di potenziali spettatori? E' probabile. Il dancing di piazza Guala, del resto, gode di [illegible] clientela abbastanza affezionata.

Bisogna comunque fare un'altra considerazione: per quanto sia dotata di una bella voce, la biondissima Lena Biolcati non è [illegible] un personaggio popolare, almeno [illegible] popolare da potersi permettere vaste platee. Assurta agli onori della cronaca nel 1985, [illegible] il brano fortunato *«Innamorarsi come me»*, la cantante di Galliate deve ancora fare i conti con un successo improvviso - maturato nel corso di quattro partecipazioni al Festival di Sanremo - che l'ha portata a bruciare troppo velocemente le prime tappe della sua promettente carriera.

Negli ultimi cinque [anni] la Biolcati aveva vinto decine di premi: partita da Castrocaro, era approdata a Sanremo, poi a Saint-Vincent, quindi ai fasti del mercato straniero e in particolare di quello giapponese. Poi, astutamente, aveva deciso di ritirarsi dalle scene e per due anni non si è fatta più vedere. *«Avevo bisogno di una pausa»*, dice oggi. *«Tutto quel successo improvviso mi aveva lasciato interdetta. Ora sono pronta per ricominciare»*.

Lena Biolcati [illegible] andrà al prossimo Festival di Sanremo

Soltanto l'anno scorso, quindi, e in occasione della rassegna sanremese, Lena Biolcati ha ripreso a cantare. Inciso l'ennesimo disco, *«La luna nel cortile»*, del quale, oltre a esserne l'interprete, è co-autrice delle canzoni, la graziosa artista la scorsa estate ha intrapreso un lungo tour, che si concluderà soltanto stasera a Catanzaro. Niente d'importante, [illegible] ben chiaro: *«Per ora mi esibi[sco] nelle fiere di paese. Voglio puntare sulla qualità, modificare parte del mio repertorio, abbandonare gli spettacoli e i dischi troppo commerciali. Ma per riuscirci occorrono tempo e una buona dose di coraggio»*.

Tanto per cominciare, quindi, il prossimo anno la Biolcati [non] parteciperà al Festival di Sanremo: *«Tra qualche settimana comincerò a pensare al mio prossimo disco. Sanremo può aspettare, almeno per un po'. Ciò che mi preme ora è di dare al pubblico un'immagine di me stessa il più possibile vicina alla realtà, vorrei far capire a tutti che [illegible] cambiata, che sono maturata. Di errori ne ho fatti, ma la volontà d'imparare non mi è mai mancata. Per questo sono disposta ad aspettare anni, pur di raggiungere i miei obiettivi»*.

Noemi Romeo

Moncalieri si converte al teatro dell'«off»

MONCALIERI ■ Fino a poco tempo fa pareva addirittura favolosa l'idea d'una stagione teatrale in questa città per tradizione legata a Torino (eppure al Matteotti le repliche sono costantemente decorose e affollate). Ma ora Moncalieri fa le cose in grande convertendosi all'«off» nella sala del Circolo Dravelli, letteralmente a due passi dalla metropoli che incombe dall'altra parte della piazza.

In una sala modesta e su un palcoscenico attrezzato I Soggetti, compagnia che felicemente pratica un tipo di teatro aperto a ogni tecnica e [ogni] influenza, co[illegible] tra gli applausi la programmazione: ecco per primi Nino D'Introna e Michele Di Mauro che replicano *Ritmo binario, non c'è due senza treno*, e Paola Roman la settimana prossima in *Terra!*, da racconti e [illegible] di Stefano Benni.

Che si tratti di «off», nessun dubbio. Non esiste nello spettacolo scritto e interpretato dai due attori una traccia convenzionale, così come in pratica non esistono le scene e le luci. Abbiamo soprattutto una serie di sensazioni, unificate dal concetto di treno dove può accadere di tutto per lo spettatore: letture, improvvisazioni, danze, mimi, ricordi d'infanzia e cattivi propositi.

Nino D'Introna con il Teatro dell'Angolo ha girato il mondo affinando fulminei metodi di comunicare; Michele Di Mauro dal teatro ragazzi ha preso la passione del gioco. I due ritrovano spiritosamente alcuni punti in comune, quali la voglia di provocare e il piacere di spiazzare.

Nel [illegible] poi eccellono.

Paola Roman come apparirà prossimamente in «Terra»

Quando si esibiscono in una bella imitazione del treno fatto con un frenetico battere di mani e braccia su una poltrona, si presentano qualificandosi ovviamente come percussionisti. Perché non fare qualcosa insieme? Mettere [illegible] per esempio... una pizzeria. O una tintoria. No, meglio la pizzeria. Il pubblico [illegible] pensa neppure più all'opportunità che i due si prodighino davanti a una normale batteria.

Finale cantato e urlato sulle musiche di Max Casacci. Forse la linea drammaturgica è troppo mutevole ma di sicuro D'Introna e Di Mauro vantano un affiatamento invidiabile.

p. per.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Labirinto di passioni, di Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, Imanol Arias. Col. [illegible] min. 18 — Una ninfomane e un omosessuale s'innamorano alla follia dimenticando il [illegible] sullo [illegible] d'una Madrid Anni Ottanta [illegible] da ogni complesso. *Commedia*
Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible] — ★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Gremlins II - La nuova stirpe di Joe Dante, con Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non viet. — Tornano i soffici e apparentemente bonari cuccioletti detti Gremlins, [illegible] all'interno d'un avveniristico grattacielo, regno d'un padrone del vapore senza cuore. *Fantastico*
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

AMBRA — via G. Saluzzo 77 ☎ 297.107
Weekend [con] il morto, di [illegible] Kotcheff, con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non vietato — Per non perdere un piacevole weekend, [illegible] portano appresso la salma d'un [illegible] boss che voleva [elimi]narli per la loro onestà. *Commedia*
Ore: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible] **nel mirino**, di J. Badham, con M. Gibson, G. Hawn, D. Carradine. Dolby stereo. Colori. Non vietato. — Un uomo ricercato per anni, si cacola nei guai affrontando i rischi più grossi per ritrovare l'ex innamorata. *Avventuroso*
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Revenge, di Tony Scott, [con] Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'anziano marito [con] un lascivioso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile. *Drammatico*
[Ore]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 ☎ 567.190
Ritorno al futuro parte III, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato. — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a ritroso nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la fatale fuoriserie si sfracella per sempre. *Fantastico*
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 [illegible]
[illegible] **Man**, di Roger [illegible], con Robin Williams, Tim Robbins, Pamela Reed. [illegible] Non viet. — Un venditore d'auto preso in ostaggio da un marito geloso, applica la sua tecnica di convincimento e riesce (forse) a salvare capra e cavoli, perché [illegible] un giorno [illegible]. *Commedia drammatica*
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La stazione, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, [illegible] Fantastichini. Dalla commedia di Umberto Marino. Col. Non viet. — Un mite capostazione accoglie per una notte una bella ragazza [illegible] con il fidanzato che la frequenta per meri motivi d'interesse. Vincitore Settimana Critica di Venezia. *Commedia*
Ore: 15,30; 17,16; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
58 minuti per morire, di Renny Harlin, [con] Bruce Willis, Bonnie Bedelia. Non viet. — Un [illegible] preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene liberato grazie all'enorme dispendio di energie da parte dell'agente che [illegible] aveva impressionato in «Trappola di cristallo». *Avventuroso*
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E ☎ 545.243
Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski. — Torna, nel mese dei [illegible] anni, l'ardito esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù). *Disegni animati*
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — *Riedizione 1940*

CRISTALLO — via Gobetti 5 ☎ 650.71.00
[58] **minuti per morire**, di Renny Harlin, con Bruce Willis, Bonnie Bedelia. [Non] viet. — Un aeroporto preso di mira da terroristi che vogliono salvare un re della droga, viene liberato grazie all'enorme [illegible] di energie da parte dell'agente [che] tanto aveva impressionato in «Trappola di cristallo». *Avventuroso*
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible] — ★★/●●●●●

DORIA — via Gramsci 5 ☎ 542.422
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mary per sempre». [illegible] a Venezia. *Drammatico*
[Ore]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non [illegible] — Ricchissimo faccendiere assume bella [illegible] come [acco]mpagnatrice d'affari [e] finisce con l'innamorarsene. *Commedia*
Ore: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino ☎ 447.5241
Weekend con il morto, di [illegible] Kotcheff, con Andrew [Mc] Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. Non [illegible] — Per non [illegible] un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la [salma] d'un odioso [illegible] che voleva eliminarli per la loro onestà. *Commedia*
Ore: 16,30; 17,10; [illegible]; [illegible]; 22,40 — ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino [illegible]
Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. Viet. 14 — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza scaturisce dalla crudeltà, per salvarsi denuncerà i suoi. *Poliziesco*
Ore: 16; 19; 22 — ★★★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90. *Drammatico*
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

FARO — via Po 30 ☎ 832.214
Caccia a[ll'Ottobre] Rosso, di John McTiernan, con [Sean] Connery, Alec Baldwin, [illegible]. Non viet. — Un sommergibile atomico sovietico fa rotta verso gli Stati Uniti: il [suo] comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un coraggioso pacifista che denuncia la politica degli armamenti. *Guerra*
Ap. 15. Film ore: 15,15; 17,40; 20; 22,20 — ★★/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 ☎ 315.3057
Occhio alla perestrojka, di Castellano e Pip[olo], [con] Ezio Greggio, Jerry Calà, Rodolfo Laganà, Maria Giulia Cavalli, Mona Kalinina. Col. Non viet. — E' finita l'[illegible] dopo [illegible] di ferro e dalla Bulgaria approdano in Italia le fidanzate di [illegible] con gli equivoci che ognuno s'immagina. *Comico*
Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★/●●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.760
Gremlins II - [La nuova] stirpe di Joe Dante, [con] Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non. Viet. *Prima visione*
Ore: 20,20; 22,30

IDEAL — corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Le comiche, di Neri Parenti, [con] Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Col. Non viet. *Prima visione*
Ore: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 ☎ 839.78.02
Che mi dici di Willy?, di Norman René, con Campbell Scott, Stephen Caffrey, Patrick Cassidy. Col. Non viet. — Gli Anni Ottanta, inseguiti come in un [illegible] degli incubi, cancellano i sogni della comunità gay decimata non più dai pregiudizi ma dall'Aids. *Drammatico*
[Ore]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Benvenuti in paradiso, di Alan Parker, [con] Dennis [Qua]id, Tamlyn Tomita. [illegible]. Non viet. — Un sindacalista s'innamora di un'oriunda giapponese conoscendo gravi incomprensioni. Ma ingiudicabile sarà [illegible] di 110 mila americani oriundi giapponesi, rinchiusi nei campi di prigionia. *Drammatico*
[Ore]: 15; 17,30; 20; [illegible] — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico ☎ 541.283
Dick Tracy, di e con Warren Beatty, Madonna, [illegible]. Non viet. [illegible], di [illegible], **Roger Rabbit** [illegible] **montagne russe** — Dai fumetti di Chester Gould il film più atteso dell'anno, che mostra un [illegible] durissimo nella Chicago Anni Trenta quando il crimine voleva imporre la sua legge. *Fumetti avventura*
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Gremlins II - La nuove stirpe di [Joe] Dante, [con] Zach Galligan e Phoebe Cates. Col. Non. Viet. *Prima visione*
[Ore]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 ☎ 812.4173
Pretty [Woman], di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. [Colori]. Non [vietato] — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro [soldi] ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo [senti]mentale). *Commedia*
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Stanno tutti bene, di Giuseppe Tornatore, con Marcello Mastroianni, Totò [illegible]. Col. Non [illegible] — Un pensionato percorre dalla Sicilia l'Italia, in cerca dei figli che dovrebbero aver fatto fortuna. Disillusioni a Napoli, Roma, Firenze, Mi[lano], Torino, [illegible] idillio sfiorato in Romagna. *Commedia*
Ore: [illegible]; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA [2] — via Arsenale 31 ☎ 532.448
Weekend con il morto, di [illegible], con Andrew Mc Carthy, Katerina Mary Stewart. Colori. [Non] vietato — Per [non] perdere un piacevole weekend, due sbadati si portano appresso la salma d'un [illegible] boss che voleva eliminarli per la loro onestà. *Commedia*
Ore: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Giorni di tuono, di Tony [illegible], con Tom Cruise, Robert Duvall. Colori. [illegible] Vietato — Il corridore novellino con grinta, incappa in un incidente e nell'amore, giocando il tutto per tutto nell'ultima delle gare per il campionato [illegible] di serie. *Sportivo*
Ore: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina ☎ 510.148
Pretty Woman, di Garry Marshall, [con] Richard Gere, Julia Roberts. Colori. [Non] vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma [illegible] lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale). *Commedia*
Ap. ore 15,45; Film ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ — [via] Acqui 2 ☎ [illegible]
Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, [Alessandro] Di [Sanzo]. Col. Non viet. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mary per sempre». Presentato a Venezia. *Drammatico*
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★/●●●●

VITTORIA — via Roma 336 ☎ 511.780
Cuore selvaggio, di David Lynch, con Nicolas Cage, Isabella Rossellini. Col. Non viet. — Sailor e Lula, un lui e una lei senza inibizioni, fuggono per mezza America perseguitati [dalla] madre di lei, gelosa, [che] conta sulla disponibilità del debole [illegible] e sulla [illegible] dell'ex [illegible]. *Commedia drammatica*
[Ore]: 15,25; 17,35; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 60 ☎ 749.3907
Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, [R.] Phoenix. In dolby stereo. [illegible]. Non [illegible]. — Un pizzaiolo dongiovanni viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di [illegible] coalizzati contro di lui addormentato: ma perdona e paga le cauzioni agl'infelici. *Commedia*
Orario: 20,30; 22,30 — [illegible]●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON — via Vercelli 5 ☎ 749.2362
Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, [illegible] Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14. — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso. *Horror*
Orario: 20,15; 2[illegible] — ★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83 ☎ 874.171
Mary per sempre, di Marco Risi, [con] Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. *Drammatico*
Ore: 20,30; 22,30 — *Riedizione*

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova ☎ 830.060
La casa 7, di David Blythe, con Susan Van, Noel Yayce. Colori. Vietato 14 — Un poliziotto riesce a far condannare un omicida, ma neppure la condanna alla pena capitale potrà stroncarlo. *Horror*
[Ore]: 20; 22; 24 — *Riedizione*

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117 ☎ 612 136) — **Lettere d'amore**, di Martin [illegible], con Jane Fonda, Robert De Niro. Ore 20,30; 22,30

CUORE (via Nizza 56 ☎ 687 668) — **Crimini e misfatti** con Woody Allen e Mia Farrow. Ore: 16; 18; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) — Vedi teatro

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134) — **Un ghepardo per amico** di [illegible] Disney. Col. Ore: 15; 16,30; 18,10; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795 803) — Vedi teatro

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 048) — Omaggio a Martin Scorsese. Ore 16,15; 18,15; 22,30: **Mean Street** di Martin Scorsese, [con] Robert [De] Niro, Harvey Keitel (vers. it.). Ore 20,20: **The Last Waltz** di Martin Scorsese

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048) — Il cinema sovietico prima del realismo socialista. Ore 18,15 **Uomini e gradi** (1929) di Protazanov. Ore 20,45 **Un caso semplice** (1930) di Pudovkin. Ore 22,30 **Ivan** (1932) di Dovzenko (vers. orig. con trad. sim. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8 ☎ 871 [illegible]) — Ore 16; 18,10; [illegible]; [illegible]: **Providence**, di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (vers. it.)

REGINA (c. [illegible] Margh. 123, ☎ 436 2097) — **Avventure extraconiugali**, [con] Claudio Von Staadt. Col. 1ª visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,[illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 785) — **Marina femmina viziosa**. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170 ☎ 696 3617) — **Oscenità [di] una moglie**. Colori. Apertura 15. Ultimo [illegible].

TORINO (via Buozzi 8 ☎ 530 [illegible]) — **Esperienze innaturali di Coralie**. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]
KING [illegible] CASTELLO: Giorni di tuono

[illegible]
GIOIELLO: [illegible] minuti per morire

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18 ☎ 517 290) — **Pornogola profonda**, con Krista Lane, Jamie Gillies. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31 ☎ 484 621) — [illegible] **mondo [di] tentazioni**, con Sheila Santos, Monica Ponte. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30. Lire 7000

CINECLUB (v. Fr. Cannone 15) — **Mosen Power**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci dalle 14,30 alle [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 10/28) — **Corpo [illegible]**, con Olinka Ardeman, Gabriel Pontello. Colori. No stop dalle 10. Ultimo [illegible] 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5 ☎ 606 334) — **Perversione di una moglie viziosa**. Colori. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105 ☎ 287 974) — **Conturbanti prestazioni di una moglie in prestito**, con S. Mitchel, T. Ferre. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70) — **Teenager Story**, con Jean Pierre Armand, Dominique Saint [illegible]. Ap. 14,30. Ult. 22,30

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

STAMPASERA

N. [illegible] SABATO 27 OTTOBRE 1990 — L. 1200

COMMERCIANTI SBALORDITI: «MISURA DEGNA DEL CENTENARIO DI PINOCCHIO»

La tassa sui dolci, ultima follia

Alla disperata ricerca di soldi lo Stato ha «colpito» le caramelle

TORINO ■ Caramelle e caffè, dolci e pasticcini, cacao e cioccolato *«in confezioni non di pregio»* (essendo quello pregiato già colpito da un'Iva al 19 per cento), chewing-gum e torrone: sono queste le golosità nei cui confronti si stanno appuntando gli strali ormai impazziti del fisco. Dal [illegible] al 19 per cento la probabile lievitazione della loro Iva a partire dal prossimo gennaio, in base [illegible] una decisione che sarà deliberata alla Camera martedì prossimo e che, se approvata, toccherà senza dubbio il tetto dell'impopolarità.

Quasi che per tirare avanti il governo fosse ormai ridotto a rubar le caramelle ai bambini e a intaccare la loro *«paghetta»* settimanale....

Tempi duri anche per i golosi, insomma. E ottimi motivi di protesta per pasticceri e confettieri presi in contropiede da questa inedita imposta, preannunciata in sorprendente sintonia con il centenario di Collodi celebrato proprio ieri. Anche nel Paese dei Balocchi, ormai, qualsiasi Pinocchio ha vita sempre più dura.

Commenta Mario Cicogna, presidente torinese dei pasticcieri: *«Stamattina ho letto la notizia sul giornale e parlar di sconcerto è ancora poco. Mentre normalmente ogni aumento di imposte e tasse implica una serie di avvisaglie e di manfrine preparatorie, il ventilato aumento dell'Iva sui dolciumi risulta realmente un fulmine a ciel [illegible]. Nessuno ne sapeva niente e, a Torino, tale ignoranza proseguirà almeno sino a lunedì: da Roma le brutte notizie arrivano tutte di sabato, quando gli uffici son chiusi ed è quindi impossibile correre immediatamente ai ripari. Ne deriva che potremo affrontare ufficialmente la questione soltanto dopo questo week-end, a giochi praticamente fatti»*.

Logico, intanto, che gli operatori del settore non abbiano alcuna voglia di scherzare. Un aumento secco del dieci per cento non è affatto uno scherzo; questa nuova Iva *«marca Leone»*, (per usare un vecchio modo di dire ispirato alle pastiglie torinesi più vecchie e apprezzate e dedicato, guarda caso, a tutto ciò che risulta sopra le righe), proprio non ci voleva. Mentre persino la solita *«dietrologia»* tanto gratificante per i mugugni quotidiani, applicata questa volta a torrone e succhi, sembra [illegible] dolce del solito.

Ipotizza Mario Cicogna: *«Ho letto che in questo rincaro Iva, apparentemente casuale, si nasconderebbe in realtà un intento punitivo volutamente calibrato. Indirizzato contro le centinaia di migliaia di italiani che, quest'anno, si sono fatti certificare diabetici allo scopo di non pagare il ticket sui medicinali»*.

Vero o falso? In queste ore, i pasticcieri torinesi cercano di addolcire la pillola sperando che *«il provvedimento, per ora soltanto ventilato, non vada definitivamente in porto»*. Anche se ci sperano poco: *«Con gli attuali chiari di luna, qualsiasi previsione di* [illegible] *equivale a una stangata sicura»*. Tant'è vero che a Roma han già fatto i loro conti: di 304 miliardi il gettito relativo al caffè previo il ritocco Iva del 10 per cento, sui 665 miliardi quello corrispondente a caramelle, torrone e gomme, di 1[illegible] l'importo del *«cacao in polvere non zuccherato»* e di 124 miliardi del cioccolato *«non di pregio»*.

Ciliegina sulla torta, il raddoppio (da 100 a 200 lire) dell'imposta sui sacchetti di plastica, compresi quelli destinati a contenere *senateurs*, *baci di dama* e pastiglie alla violetta.

Anche il piccolo Federico entra nel mirino del fisco

Parroco assassinato: gli slavi hanno un alibi? Asti insiste: «Sono loro, ci sono le prove»

ASTI ● E' stato o no la banda degli slavi ad uccidere il parroco di Cortazzone don Guglielmo Alessio? Notizie rimbalzate ieri pomeriggio da Belgrado dicono che i fratelli Ljubisa «Manolo» e Misa Vrbanovic, gravemente indiziati dell'omicidio, sarebbero del tutto estranei in quanto il giorno del delitto si trovavano già in Jugoslavia. Ma di questo parere non è il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, che ha chiesto ed ottenuto dal Gip, l'emissione di mandati di cattura nei confronti dei due fratelli per omicidio e rapina per il fatto di Cortazzone, ha detto: «E' logico che gli imputati cerchino delle scappatoie giuridiche. Le prove a loro carico esistono attraverso prove balistiche e testimoniali. Le indagini tra l'altro non sono ancora terminate».

Intanto il giornale milanese «La Notte» ha pubblicato un'intervista a una ragazza che è stata per quattro mesi la fidanzata di «Manolo». Si chiama Katia, 21 anni, studentessa, abita a Rho.

Come l'hai conosciuto? *«L'ho incontrato alla discoteca Déco. Era la vigilia di Natale dello scorso* [illegible]*. Ci vedevamo all'Astra Game, una sala-giochi nel centro di Milano. Lui diceva di* [illegible] *con la* [illegible] *tribù in un campo di nomadi alla periferia Sud»*.

Come hai potuto innamorarti del presunto assassino di cui tutti parlano? *«Manolo non era così, almeno per come l'ho conosciuto io. Era molto dolce, giocava con me quattro-cinque ore al giorno. Frequentava insieme ad altri amici il Burghy di piazza Duomo. Io l'ho conosciuto in un momento di tranquillità, nel periodo in cui aveva ottimi rapporti* [illegible] *tutti, ma non può essere stato lui a uccidere tutte quelle persone. Manolo non era così»*.

Ma tu sapevi che facesse uso di armi e soprattutto che fosse così crudele? *«Io so solo che Manolo con me si è sempre comportato bene. Ancora oggi non credo che possa essere quell'assassino che tutti descrivono. Oppure, qualcosa nel suo cuore deve essere cambiato»*.

Vrbanovic Ljubisa detto Manolo

Ricordi qualche episodio? *«Ogni tanto mi accompagnava a casa. Sì, è vero, aveva il vizio della spinello. Mi ricordo che si univa a noi* [illegible] *momenti difficili e di quella sera che è stato dolcissimo. E' stato la prima volta che Manolo e io... insomma puoi immaginare cosa intendo dire»*.

Non [illegible] mai stato nella sua roulotte? *«Lui non aveva roulotte. Aveva dimenticato suo padre e viveva con gli altri della sua tribù.* [illegible] *sempre con quattro amici. Uno di loro era troppo simpatico. Sì, forse faceva uso di stupefacenti, di cocaina...»*.

Manolo spendeva tanto denaro? *«Vedi, quest'anello che ho al dito me l'ha regalato lui. Manolo era importante per me, forse lo è ancora. Vorrei vederlo, dirgli: che cosa hai combinato?»*.

Cos'è successo tra te e Manolo in quel periodo? *«Abbiamo passato tanto tempo insieme. Un giorno avrebbe voluto sposarmi»*.

Perché l'hai lasciato? *«C'era qualcosa che non andava in lui. Era incostante,* [illegible]*. Dava gli appuntamenti e non li rispettava. Ma avevo bisogno di affetto. Era debole e solo, faceva il duro con gli amici»*.

Manolo aveva gli occhi da assassino? *«Gli occhi da assassino sono una cosa brutta. Manolo* [illegible] *aveva quegli occhi. Era un ragazzo innamorato»*.

In 500 mila per chiedere strutture socio-sanitarie adeguate

Pensioni, la marcia su Roma

ROMA ● Oggi 500 mila pensionati «hanno invaso» Roma per ricordare i «diritti degli anziani». Ovvero, per chiedere strutture socio-sanitarie adeguate e pensioni rivalutate. Sono stati quattro i cortei (partiti da piazza della Repubblica, piazza del Verano, dalla zona del Circo Massimo e da piazza Ragusa) che sono confluiti poi in piazza San Giovanni. «Non ci fermeranno certamente qui se il governo non darà al più presto risposte concrete - dicono i sindacati Cgil-Cisl-Uil che hanno promosso la protesta di oggi -. Il nostro sistema pensionistico è ottocentesco, una vera e propria giungla».

La lista delle «cose che non vanno» è lunga, come ricordano i sindacati. I pensionati privati e pubblici da anni si sentono promettere interventi che non arrivano, mentre l'inefficienza degli uffici competenti non consente neppure di utilizzare i 130 miliardi stanziati nella Finanziaria 1990 per migliorare i servizi sociali a favore degli anziani. Si attende da lungo tempo che venga realizzata [illegible] intesa aggiunta [illegible] i sindacati per qualificare i servizi sanitari, ma intanto procede speditamente il disegno di ridurre le esenzioni del tickets o di colpire in altro modo le fasce più deboli.

Una dimostrazione di pensionati a Torino in piazza Castello

Tuttavia, ricorda un documento delle federazioni pensionati di Cgil-Cisl-Uil, «La nostra pressione [illegible] ha fatto ottenere importanti consensi e disponibilità politiche [illegible] la risoluzione della Camera dei deputati del 12 ottobre [illegible] e con le conclusioni della Commissione d'indagine sulla condizione degli anziani, anche se il governo [illegible] fortemente inadempiente rispetto alle direttive del Parlamento e agli stessi impegni assunti dal presidente del Consiglio nel presentare il programma dell'attuale governo».

«Veramente scandaloso», denuncia il segretario generale aggiunto del sindacato pensionati della Cgil, Minelli, il quello delle pensioni d'annata, cioè le pensioni duramente penalizzate dai «tetti» e dall'inflazione. Il governo ha approvato il 3 agosto un disegno di legge per la rivalutazione, che [illegible] in questi giorni è stato assegnato per la discussione alla commissione Lavoro della Camera. Ma le soluzioni proposte sono giudicate «[illegible] inadeguate, discriminatorie e parziali» e, comunque tali da far emergere, notevoli distanze per quanto riguarda il numero dei pensionati beneficiari, la misura dei miglioramenti economici ed i tempi di decorrenza. Le scelte del governo, si aggiunge, rischiano di provocare nuove sperequazioni tanto che - se non venissero corrette - escluderebbero della rivalutazione e rinvierebbero i benefici a scadenze inaccettabili circa 2 milioni di pensionati dell'Inps ed oltre 500 mila pensionati del pubblico impiego, titolari degli assegni più bassi. Ugualmente esclusi resterebbero per la terza volta i pensionati dei Fondi speciali e dell'Enpals. Dicono i sindacati: «Non tocca ai pensionati pagare il prezzo del debito pubblico».

Già liberi dopo tre anni gli assassini (Br) del generale Giorgieri

ROMA ■ Tornano a piede libero gli assassini del generale Licio Giorgieri, ucciso dalle unità comuniste combattenti la sera del 20 marzo 1987.

Sebbene ritenuto ancora socialmente pericoloso, uno dei killer del generale Giorgieri, Francesco Maietta, condannato dalla terza Corte d'Assise di Roma a 28 anni per omicidio e per banda armata, ha lasciato alla chetichella una settimana fa il penitenziario di Ascoli Piceno ed è passato agli arresti domiciliari per buona volontà negli studi (evidentemente un nuovo istituto liberatorio che sostituisce la grazia reale o quella presidenziale). Lo ha stabilito la stessa terza Corte d'assise che emanò la sentenza di condanna.

La vedova del generale, Giorgia Pellegrino, si è dichiarata esterrefatta e annichilita: «Non ho mai chiesto vendetta ma non è possibile che in uno Stato di diritto gli assassini di mio marito non scontino almeno un terzo della pena».

La signora Pellegrino sarà ancora più stravolta con la liberazione il 14 dicembre, data di scadenza dei termini di carcerazione preventiva, dei due complici di Maietta, Maurizio Locusta, l'altro killer del generale, e Claudia Gioia, l'organizzatrice dell'attentato. Anche costoro sono stati colpiti da condanne severe.

Il gen. Licio Giorgieri

Il pubblico ministero non ha commentato la decisione, presa contro il suo parere, ma ha subito interposto appello.

Juve-Inter, è d'obbligo parlar di calcio

Baggio e Totò invitati ad Abu Dhabi. Cecchi Gori svela i retroscena con Baggio

TORINO ● Torna Juventus-Inter, per il «derby d'Italia» i sogni decollano e gli animi s'accendono. Proprio come una volta. Il campionato è cominciato da poche settimane e l'alta classifica comincia ad assumere una precisa fisionomia: a un punto dal Milan navigano nerazzurri e sampdoriani e, staccati di un'altra lunghezza, ecco i bianconeri, pronti a scavalcare i rivali e a insidiare le velleità dell'ambiziosa capolista.

L'incontro è d'etichetta e il grosso dei tifosi sono mobilitate. Tra l'altro, l'attesa è arricchita anche da motivi particolari, imperniati sull'andamento dei rispettivi impegni di Coppa. Un mercoledì esaltante quello della Juve, che a Vienna ha inesorabilmente imposto la propria superiorità stroncando con forza le aspirazioni dell'Austria Vienna mentre è stato deprimente quello dell'Inter, ridimensionata a Birmingham da un Aston Villa più concentrato e carico di insospettata vitalità.

E così mentre Maifredi chiederà alla sua squadra di ripetere la bella prestazione del «Prater», Trapattoni — il quale nonostante tutto è convinto che i nerazzurri in Gran Bretagna [illegible] stati puniti ben al di là dei loro demeriti — si adopererà per uscire dal «Delle Alpi» [illegible] un risultato di prestigio.

Affinché gli obiettivi dei bianconeri si concretizzino, molto dipenderà dalla prestazione di Baggio e Schillaci, uomini essenziali per l'inquadratura della Juve: diversa, però, la condizione nella quale i due si trovano. Mentre il primo attraversa un momento discretamente felice, l'attaccante non riesce a superare l'*impasse* che quest'anno in campionato lo tiene lontano dal gol. Scontato che, qualora segnasse in una partita importante come quella di domani, potrebbe dire di aver risolto il problema.

Intanto, per i due è alle viste un ingaggio di tipo... esotico: nel senso che potrebbero accettare la proposta formulata ieri da un emissario del Principe degli Emirati Arabi per disputare — in cambio di un sontuoso regalo — una partita-esibizione ad Abu Dhabi. Dollari e pepite per qualche calcio ben assestato. Se la società riuscirà a concordare con gli Emirati una data opportuna, l'o.k. verrà concesso.

Ancora a proposito di Baggio: non si sono ancora spenti gli echi della dichiarazione resa ieri da Cecchi Gori il quale ha rivelato di aver perso due notti nell'intento di trattenere il giocatore alla Fiorentina. *«C'ero quasi riuscito* — ha detto il produttore cinematografico e presidente della Fiorentina — *ma poi il ragazzo, sollecitato da mille pressioni, non se l'è sentita di venir meno alle promesse fatte alla Juve»*.

Una trattativa tormentosa che evidentemente doveva avere un esito predestinato.

SERVIZIO A PAGINA 21

Famoso, con Abbe Lane, per «mambo e cha cha cha»

Morto Xavier Cugat, 90 anni

Xavier Cugat con la moglie più famosa, Abbe Lane

BARCELLONA ● Il musicista catalano Xavier Cugat è morto questa mattina nella clinica Quiron di Barcellona dove era ricoverato dall'8 ottobre scorso per insufficienza cardiaca e complicazioni polmonari. Cugat aveva 90 anni.

Musicista e arrangiatore, considerato il padre putativo di «cha-cha-cha», «mambo» e di altri ritmi latino americani, Cugat è stato popolarissimo in Italia negli Anni 50, dove si esibì a lungo, anche in televisione.

Piccolo, bruno, occhi ridenti e baffetti, [illegible] un innato senso della comicità e dello spettacolo, costituiva un contrasto sorprendente con la stupenda moglie cantante Abbe Lane, alta, bionda e sensuale. Lei sussurrava al microfono ancheggiando in abiti attillatissimi, seguendo un ritmo che faceva trasalire i primi telespettatori (e che provocò non pochi guai con la censura di allora). Lui dirigeva briosamente con un sorriso sornione.

Xavier Cugat è autore anche di molte canzoni di successo, ha composto motivi per film ed è apparso in numerose pellicole.

Parla il presidente commissione Lavori Pubblici

Autostrade e polemiche

ROMA ● Autostrade nell'occhio del ciclone: ammanettato l'intero vertice della rete veneta, polemiche sulle realizzazioni dei Mondiali e delle celebrazioni colombiane, l'Autosole un intero e lunghissimo cantiere, bloccati ancora una volta i lavori della Livorno-Civitavecchia, sempre rinviata la seconda corsia della Torino-Savona.

E si potrebbe andare avanti per molto, allungando a dismisura l'elenco. Che cosa sta succedendo alle tanto decantate autostrade italiane? E in particolare, perché le necessità piemontesi incontrano scarsa attenzione?

Ne parliamo con Giuseppe Botta, presidente della commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici di Montecitorio.

Presidente Botta, il terremoto giudiziario sulle autostrade venete vi ha colto di sorpresa. Possibile che a voi della competente commissione parlamentare non sia venuto nemmeno il sospetto dello scandalo che stava per esplodere?

«Per la verità debbo dire che quel presidente lo conosco, e mi è sempre sembrato un'ottima persona. Ma la commissione parlamentare non ha compiti di controllo e vigilanza; si limita a dare linee politiche per la soluzione dei problemi infrastrutturali. La vigilanza compete al ministero dei Lavori pubblici o all'Anas; e oltre tutto nemmeno sulla gestione, che compete ai consigli di amministrazione: non dimentichiamo che si tratta di società per azioni. In ogni caso, la commissione parlamentare è la più lontana».

Però sulle autostrade si stanno concentrando polemiche in maniera massiccia. Come per gli stanziamenti dei Mondiali e delle Colombiadi, che sembra non tocchino nemmeno Genova. Si sente sotto accusa anche lei, insieme al ministro Prandini?

«Io? Fosse vero che avessi un occhio di riguardo per situazioni particolari. La questione muove da Italia '90, dove utilizzando stanziamenti che giacevano inutilizzati abbiamo anticipato alle città che ospitavano i Mondiali di calcio quanto era già previsto nel piano decennale. Nessuna opera era fuori dai piani: si è trattato solo di anticiparle. E la stessa soluzione è stata adottata per le celebrazioni colombiane, nell'ambito della stessa legge 205 dell'89. E' logico che nel piano non rientrano solo le strade che convergono direttamente su Genova, ma le grandi direttrici dell'intero bacino, cioè Liguria, Piemonte, Lombardia, Toscana ed Emilia».

Veniamo ai problemi autostradali che interessano il Piemonte. Per le proteste degli ambientalisti, l'autostrada del Tirreno è nuovamente ferma a metà. Lei sta con l'Ambiente o coi Lavori pubblici?

«La mia commissione è Ambiente, Territorio e Lavori pubblici. Credo che siamo tutti impegnati nella difesa dell'ambiente, ma è anche necessario applicare le leggi che promuovono lo sviluppo. Io continuo a dire che per l'ambiente non ci vuole una difesa passiva ma una difesa che favorisca lo sviluppo, trovando il necessario punto di incontro. Dunque io difendo la Livorno-Civitavecchia, sono profondamente convinto della necessità di questo asse che colleghi il Sud al Nord, e non solo italiano ma europeo. Quell'autostrada è necessaria: se poi l'itinerario e il tracciato non sono ottimali per la difesa del territorio, si tratta di modificarli, non certo di annullarli».

Ma gli ambientalisti dicono che quell'autostrada finirà comunque col deturpare una costa già parecchio violentata.

«Anche la ferrovia deturpa l'ambiente: e lo deturpano ancor più quei grandi tralicci dell'energia elettrica. La strada, come i tralicci e la ferrovia, è portatrice di sviluppo e, con le dovute attenzioni, violenta il territorio molto meno di quei tralicci da 80 metri che svettano su ogni collina e montagna».

Quanto pensa che ci vorrà ancora, per vedere il collegamento autostradale diretto fra Torino e Roma?

«Le previsioni, quando fu deliberata qualche anno fa la Livorno-Civitavecchia, parlavano di 5 o 6 anni. Io credo che qualche annetto ci vorrà ancora».

Un'altra autostrada che ormai sembra un classico dei rinvii è la Torino-Savona. Quel necessario raddoppio è sempre annunciato e mai realizzato. A che punto siamo?

«Quel raddoppio è indispensabile per la pericolosità del tracciato. Quella strada che era nata come camionale, oggi è il naturale sbocco in Liguria della grande città di Torino. Alcuni stanziamenti per la zona appenninica, da Altare a Ceva, sono in corso; ma per completare tutto il raddoppio mancano ancora 270 miliardi e la società concessionaria non è in grado di sostenere questo onere. I progetti però sono pronti, e questa è una battaglia che faccio non tanto perché riguarda il Piemonte ma per la pericolosità di quell'autostrada».

Crede che con questa Finanziaria si troveranno i soldi necessari?

«Me lo auguro. Proprio ieri abbiamo approvato in aula nella legge di accompagnamento della manovra finanziaria per il 1991 anche la possibilità che il pedaggio possa essere aumentato. Nella stessa Finanziaria poi, sono previsti ottomila miliardi di stanziamento attraverso mutuo che l'Anas dovrà contrarre. Mi auguro che una parte vada anche a contributi ridotti per la soluzione di alcuni problemi autostradali; e tra questi, almeno in mente al primo posto la Torino-Savona».

Gianni Pennacchi

Il deputato democristiano Giuseppe Botta

NOTIZIE

Sei giovani muoiono nello scontro fra 2 auto

VICENZA ● Sei giovani sono morti nelle prime ore di stamane in un incidente avvenuto a Villaraspa, una località di Mason Vicentino nella zona di Bassano del Grappa. Una «Renault» con a bordo cinque persone, tutti giovani sui 20-22 anni, si è scontrata frontalmente lungo un rettilineo con una «Fiat Tipo» condotta da un ex carabiniere ausiliare, anch'egli ventenne. A causa dell'impatto violento, determinato probabilmente dalla forte velocità, le due autovetture si sono accartocciate e sono finite in una scarpata. Nell'incidente sono morti all'istante Floriano Toniazzo, 21 anni, conducente della «Renault 19», Corrado Rigo (22), Renato Marini (22), tutti e tre di Marostica, Emilio Lazzaretto (22), di Mason e Denis Fogliato (22), di Molvena, che viaggiavano assieme a Toniazzo. Giuseppe Lorenzato, 20 anni, di Bassano del Grappa, che da pochi mesi si era congedato dopo aver svolto il servizio militare nell'arma dei carabinieri, è deceduto durante il trasporto all'ospedale. Al momento dell'incidente sulla zona pioveva e la strada era bagnata.

Enimont, decaduto il consiglio

MILANO ● Tutto il consiglio di amministrazione di Enimont è decaduto in seguito alle dimissioni dei rappresentanti degli azionisti Montedison e degli altri soci privati. Il cda della società, riunitosi oggi a Milano, ha provveduto a convocare un'assemblea per il rinnovo del consiglio stesso e un'altra assemblea per l'aumento del capitale. Brevissima la durata della riunione, alla quale hanno preso parte tutti i consiglieri, eccetto Lorenzo Necci e Marco Vitale. Il consiglio, preso atto delle dimissioni dei sette consiglieri di parte privata (su dodici), ha provveduto a convocare un'assemblea ordinaria dei soci, per il 14 e 15 novembre prossimi, per il rinnovo del consiglio stesso, come previsto dallo statuto della società. Il consiglio ha quindi approvato a maggioranza, con il voto contrario del socio Eni, la convocazione di un'altra assemblea degli azionisti, questa volta straordinaria, prevista per l'8 e il 9 gennaio 1991, con all'ordine del giorno un aumento di capitale. Le due assemblee dei soci convocate dal consiglio odierno di Enimont vanno ad aggiungersi all'assemblea ordinaria convocata per il 12 e 13 novembre prossimi, per affrontare i problemi della situazione delle controllate Agrimont ed Enichem Agricoltura e i provvedimenti da assumere al riguardo.

Ancora nevicate in Alto Adige

BOLZANO ● Continua in Alto Adige l'ondata di maltempo, con piogge nel fondovalle e nevicate al di sopra dei 1800 metri di quota. Dieci centimetri di neve fresca sono caduti durante le ore notturne sui passi Stelvio, Giovo, Pennes e Stalle. Su tutti i quattro valichi alpini per il transito è necessario l'uso dell'attrezzatura invernale.

Gli operatori dell'occulto vogliono una legge sulla categoria

Il decalogo del mago «doc»

L'istituzione di un albo professionale garantirebbe serietà. Cancellati trecento abusivi. E' stata fissata in 40 mila lire la tariffa minima nelle grandi città

POTENZA ■ Per non essere più chiamati «maghi» ma «operatori dell'occulto», gli astrologi, i pranoterapeuti e i cartomanti italiani hanno bisogno di una legge che istituisca l'albo professionale nazionale e, soprattutto, di una «selezione» rigorosa che recuperi all'attività «legalizzata» solo un migliaio degli attuali circa centomila «operatori abusivi». E' questo l'obiettivo dei dirigenti della libera associazione «albo professionale europeo degli operatori dell'occulto» e dell'«unione sindacale astrologico-occultista d'Europa», che si sono riuniti a Potenza. Giuseppe Lo Burgio, segretario generale aggiunto dell'associazione, che conta circa 900 iscritti, Vito D'Aprile, e Mario D'Avanzo, rispettivamente vice presidente e segretario generale dell'unione sindacale (circa 6 mila iscritti), hanno riferito di un incontro avuto con l'on. Gaetano Vairo (dc), relatore di una proposta di legge per l'istituzione dell'albo professionale, al quale è stato chiesto un rapido iter parlamentare della normativa. I dirigenti, inoltre, hanno fatto il punto sull'attività di «ricognizione» che stanno svolgendo nel Paese. «Finora - ha detto Lo Burgio - abbiamo cancellato dall'associazione circa 300 abusivi; tra questi un mago napoletano che ha richiesto ad una ragazza un rapporto sessuale per restituirle l'amore dell'ex fidanzato, e un mago romano che, con messaggi pubblicitari, aveva garantito sicuri risultati del suo intervento».

Per distinguere i «veri operatori dell'occulto» da «imbroglioni e ciarlatani», i dirigenti dell'associazione e dell'unione sindacale hanno preparato un «decalogo» per gli utenti. «Innanzitutto - hanno detto - è necessario farsi esibire l'attestato di iscrizione all'associazione, "con visto notarile", la tessera di riconoscimento e l'elenco delle "prestazioni" che l'operatore è in grado di assicurare; inoltro, si deve diffidare dagli "studi" con luci soffuse, da "strani aggeggi di lavoro" e da coloro che promettono la guarigione da malattie». Durante la riunione, è stato anche concordato un «tariffario», per ora limitato alla sola «consultazione», in quanto per «interventi particolari che richiedono più sedute non è possibile definire i costi».

Il prezzo minimo della «consultazione» è stato fissato in 40 mila lire e quello massimo (in vigore solo nelle grandi città) in 200 mila lire. Agli utenti è stato consigliato di richiedere sempre la ricevuta fiscale per avere «certezza di professionalità». Quella stessa professionalità che Salvatore Bonanno, responsabile della sezione «controllo pubblicità» dell'associazione, sta cercando di far acquisire ai suoi allievi della «scuola professionale di occultismo», la prima del genere in Italia.

Maghi e cartomanti reclamano al Parlamento una nuova identità

Piatti contro gli agenti che arrestano un boss

NAPOLI ● Il boss della camorra Ciro Sarno, 31 anni, ritenuto il presunto mandante della strage di Ponticelli compiuta la sera dell'11 novembre 1989, è stato arrestato la notte scorsa assieme a due guardaspalle in circostanze movimentate.

L'uomo, pregiudicato e latitante dal giorno della strage, era all'interno di un circolo ricreativo del rione De Gasperi, un agglomerato di case popolari costruito all'inizio degli Anni Sessanta oggi ridotto ad un degradato formicaio umano, quando hanno fatto irruzione gli uomini della mobile che prima hanno immobilizzato all'esterno i due guardaspalle (Antonio Ippolito, 30 anni, e Giovanni De Falco, 26 anni, entrambi pregiudicati per reati vari) e poi hanno tentato di bloccare il boss.

Questi, però, è riuscito a guadagnare la fuga lanciandosi da una finestra sul retro tentando la fuga verso la linea ferroviaria della Circumvesuviana. Qui, però, erano appostati altri uomini della mobile che lo hanno bloccato.

Mentre gli uomini della mobile facevano irruzione nel circolo ricreativo, però, una folla di alcune decine di persone, in prevalenza donne, ha tentato di favorire la fuga del boss lanciando anche piatti e stoviglie contro i poliziotti. Ciro Sarno, un boss emergente della periferia orientale di Napoli, da qualche tempo aveva stretto alleanza con il clan di Giovanni Aprea, che opera nella zona di Barra, ed assieme avrebbero deciso la spedizione punitiva contro la famiglia avversaria di Andrea Andreotti, detto «cappotto», culminata con l'uccisione di sei persone, tra cui alcuni passanti, la sera dell'11 novembre.

Le vacanze maggiorate dei comunali romani

ROMA ● Quaranta giorni di assenza dichiarata dal lavoro oltre alle ferie e ai giorni festivi: questa è la media registrata per ciascuno dei circa 30 mila dipendenti del Comune di Roma (aziende municipalizzate escluse). Il dato si trova nella risposta ad una interrogazione presentata dal deputato liberale Raffaele Costa al ministro per la Funzione Pubblica Remo Gaspari.

Gaspari specifica che le assenze rilevate sono state 1.349.623 pari al 14.85%, nel 1988, e 1.300.898 pari al 14.71% nel 1989.

«Con grande fatica — ha commentato l'on. Costa — si è riusciti, nel 1989, a comprimere di poco l'assenteismo dei ministeriali. In Campidoglio le cose vanno ben peggio. Ci chiediamo che cosa facciano gli assessori al personale e gli alti dirigenti. Anche perché i dati ufficiali non evidenziano il grande fenomeno dell'assenteismo occulto. Per gli anni '88 e '89 l'amnistia eviterà un intervento giudiziario: ma per il '90 non potrà produrre alcun effetto. Staremo dunque a vedere».

Immediata la replica di Beatrice Medi, assessore al Personale (e prosindaco) tirata in causa da Costa. «Le cifre fornite dal ministro — dice — non riguardano l'assenteismo, ma semplicemente i benefici contrattuali previsti dalle leggi vigenti». Le assenze al Comune di Roma hanno superato il 14 per cento, ma in quella percentuale — secondo la Medi — le malattie incidono per l'85 per cento.

«Il 14 per cento rientra nella media nazionale — conclude Medi — mentre risulta incomprensibile l'accanimento che sfiora intenti persecutori nei confronti di Roma».

Hong Kong: un business spaziale per l'aeroporto

Volano 20 mila miliardi

Un progetto colossale per la colonia britannica che tra sette anni ritornerà alla Cina: colline spianate, un tunnel sotterraneo e un ponte lungo come il Golden Gate

Il progetto è colossale. La spesa prevista è di 16 miliardi di dollari. Ventimila miliardi di lire. E' l'idea «più in grande» che Hong Kong abbia mai avuto. Dovrebbe essere realizzata in tempo per giungere all'appuntamento con la Storia che la colonia britannica avrà nel 1997, quando, dopo circa 150 anni, tornerà sotto l'amministrazione cinese.

Il suo nome in codice è «PADS» (Port and Airport Development Strategy). Nelle intenzioni dei governanti di Hong Kong, sarà una «polizza sulla vita» per questo lembo di terra che a metà del secolo scorso era abitato solo da un pugno di pescatori e che oggi conta sei milioni di abitanti e una concentrazione di denaro fra le più alte del mondo.

La punta di diamante del progetto è il nuovo aeroporto. Quello attuale, Kai Tak, è uno dei più trafficati del continente asiatico. Ha 65 anni ed è una pietra miliare nella storia dell'aviazione in Estremo Oriente. Ma, stretto com'è fra i grattacieli, non riuscirà più, a lungo, ad essere competitivo.

Dove sorgerà la nuova aerostazione, oggi c'è un'isola. Si chiama Chek Lap Kok. I suoi pochi abitanti hanno ricevuto, nella primavera scorsa, le ingiunzioni di esproprio.

Le colline di Chek Lap Kok saranno spianate. Serviranno a rubare al mare 2500 acri e a collegarsi stabilmente con Lantau Island. Il nuovo aeroporto avrà una ricezione quattro volte superiore a quella di Kai Tak.

Già così, sarebbe un business di tutto rispetto. Ma «PADS» ha in serbo altre sorprese. Chek Lap Kok, infatti, sarà collegato con i Nuovi Territori, con la penisola di Kowloon e con Victoria Island grazie ad una linea ferroviaria e ad un'autostrada che comporteranno, tra l'altro, la costruzione di un tunnel sottomarino e di un ponte sospeso lungo come il Golden Gate di San Francisco.

A Lantau Island, accanto al nuovo aeroporto, sorgeranno inoltre due zone residenziali con alloggi per 110 mila persone e un nuovo centro industriale.

A sinistra, l'attuale aeroporto di Hong Kong. In alto, un aero fra i grattacieli

Ultimo anello di questa catena sarà il container terminal, con strutture antitifone e con una possibilità di ancoraggio fino a due miglia. Investimenti previsti, 6,5 miliardi di dollari, oltre 7 mila miliardi di lire.

Dietro a queste cifre colossali si nasconde la volontà di Hong Kong di continuare ad essere uno dei più importanti nodi commerciali e finanziari del mondo. Nelle intenzioni dei governanti della colonia, «PADS» dovrebbe essere una iniezione di fiducia per tutti coloro che vivono come uno spauracchio l'arrivo dei comunisti nel '97 e che hanno interpretato la strage di piazza Tienanmen come un cattivo presagio.

Ma non si tratta solo di arginare l'ondata di pessimismo. La competitività delle nuove infrastrutture, infatti, dovrebbe indurre la leadership cinese (qualunque cosa accada a Pechino) a rispettare il ruolo di Hong Kong, per non correre il rischio di uccidere la gallina dalle uova d'oro.

Quando il progetto venne abbozzato per la prima volta, nell'autunno dell'anno scorso, gli uomini di Deng non si mostrarono troppo entusiasti. Avrebbero preferito una dislocazione diversa, magari più vicina a Canton. Soprattutto, temevano di ritrovarsi tra le mani, dopo il '97, un'opera incompiuta, nella quale dover profondere capitali propri.

Ma con il passare dei mesi, Pechino ha cambiato idea e adesso sta spingendo per mettere la sua mano nel progetto. Cosa, questa, che inquieta Hong Kong. «PADS», infatti, si colloca in un ambito che gli accordi cino-britannici hanno destinato all'esclusiva competenza della colonia.

Cedere su questo significherebbe aprire una porta dalla quale, poi, potrebbero entrare altre e più gravi interferenze, nonostante l'impegno di conservare la struttura «liberistica» di Hong Kong per altri 50 anni dopo il '97.

sil. co.

Approvati aumenti fiscali e tagli alla spesa pubblica

Usa, accordo sul bilancio

WASHINGTON ● La Camera dei rappresentanti statunitense ha approvato un disegno di legge che prevede aumenti fiscali e tagli alla spesa pubblica nel tentativo di ridurre drasticamente il disavanzo federale americano nei prossimi cinque anni. E' quasi certo quindi che si possa mettere la parola «fine» al lungo e controverso cammino del bilancio americano. Il pacchetto finanziario, meglio noto come la «legge di riconciliazione del bilancio» prevede di tagliare il deficit nei conti dello Stato americano di almeno 500 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni e include il secondo maggior incremento fiscale nella storia del Paese, più precisamente una «stangata» di 136,9 miliardi di dollari nel quinquennio. Il disegno di legge rappresenta, in maniera qualificata, una vittoria per i democratici. Mentre infatti il partito non è riuscito ad ottenere una sovratassa per i miliardari, è invece riuscito a modificare la politica «read my lips» del presidente Bush che voleva strenuamente opporsi a un aumento delle tasse. Ora, invece, il pacchetto prevede un aumento dell'aliquota fiscale per i redditi elevati dal 28% attuale al 31%. Il risultato alla Camera è stato raggiunto con 220 voti a favore e 200 contrari dopo una notte di discussioni. Il testo passerà ora in Senato dove non si prevedono difficoltà.

Il presidente George Bush

Le classi medie e quelle meno abbienti non sfuggiranno comunque alla morsa del fisco: sono infatti previsti aumenti per gli alcolici, il tabacco e la benzina. Solo tre settimane fa, la Camera dei rappresentanti aveva sconfitto la proposta di bilancio elaborata dalla Casa Bianca e dalla leadership del Congresso. Nel timore di una seconda «débâcle» anche per questa proposta rielaborata, è intervenuto a favore della manovra addirittura il presidente della Camera, Thomas Foley, che per tradizione assume una posizione neutrale. Il pacchetto è stato infatti approvato al «novantesimo minuto» dai deputati preoccupati dalla reazione dell'elettorato in vista del voto che si terrà per rinnovare il Congresso il 6 novembre.

Il democratico Bill Richardson ha succintamente riassunto il clima che dominava l'aula parlamentare: «Vi sono tre ragioni per votare a favore di questo pacchetto: in primo luogo perché ce ne possiamo andare, in secondo luogo perché ce ne possiamo andare e in terzo luogo perché ce ne possiamo andare».

Trapianto di polmone madre-figlia

NEW YORK ● Un lembo di polmone è stato trapiantato in California da una madre sana alla figlia dodicenne gravemente malata. Si tratta della prima operazione del genere: finora i trapianti di polmoni su bambini erano sempre stati effettuati con organi prelevati da donatori appena morti. Una équipe medica della «Stanford University Medical School» ha prelevato dalla donna (che ha 46 anni e di cui non è stata rivelata l'identità) circa un terzo del polmone destro trapiantandolo nella figlia, affetta da una malattia incurabile e destinata a morire entro pochi mesi.

L'operazione, durata in tutto sette ore, sembra riuscita. Il dr. Vaughn Starnes, responsabile del trapianto, ha spiegato che il tessuto polmonare trapiantato nella bambina è destinato ad espandersi fino ad occupare la intera cavità riservata al polmone destro. La madre non subirà alcun danno dalla riduzione del polmone. I trapianti di polmoni sui bambini avevano dato finora risultati poco incoraggianti.

I fumatori si appellano all'Onu

HELSINKI ● E' suonata l'ora della riscossa per i fumatori. Delegati di 22 Paesi, in rappresentanza di un miliardo e 700 milioni di fumatori in tutto il mondo, riuniti a Helsinki per la prima conferenza internazionale «Smokepeace 90» si sono appellati alle Nazioni Unite chiedendo il rispetto della loro scelta in nome della carta dei diritti umani. «Fumare è una prerogativa umana e deve essere rispettata sulla base della dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite», afferma il proclama adottato all'apertura delle due giorni di dibattito. I 123 delegati, provenienti dall'Europa, dal Sud America, dagli Stati Uniti, dal Giappone e dall'Australia, si prefiggono di «salvaguardare i diritti fondamentali e di stabilire una pacifica convivenza sociale di mutua tolleranza e considerazione» con i non fumatori. «Noi non vogliamo fumare in faccia alla gente, vogliamo soltanto che sia consapevole di ciò che proviamo come noi lo siamo nei suoi confronti» ha dichiarato Steve Handman, portavoce per l'alleanza americana dei fumatori.

Rapinatori bloccano aereo sulla pista

AMSTERDAM ● Due rapinatori si sono impossessati di un furgoncino dell'aeroporto di Amsterdam per bloccare un Boeing 747 della Klm appena atterrato. Secondo quanto riferito dalla televisione olandese, i due malviventi avevano intenzione di rubare un ingente quantitativo di oro caricato sull'aviogetto su cui viaggiavano 110 passeggeri provenienti da Zurigo.

Il furgoncino si è bloccato al centro dell'area di servizio dove l'aereo si dirigeva per sbarcare i passeggeri: secondo quanto riferito dal portavoce della polizia Rik Hirs, i due rapinatori sono saltati fuori e hanno segnalato al pilota di fermarsi, come fossero del personale dell'aeroporto.

I due sconosciuti sono riusciti ad aprire lo sportello del vano bagagli prima che gli agenti arrivassero sul posto, ma poi si sono dileguati senza portare via niente. A bordo del velivolo c'erano 350 chilogrammi di oro per un valore di circa 5 miliardi di lire.

Donne, Aids principale causa di morte?

GINEVRA ● Per le donne tra i 20 e i 40 anni che risiedono nelle grandi città dell'Europa occidentale, delle Americhe e dell'Africa sub-sahariana, l'Aids costituisce la principale causa di decesso. Pur colpendo in maggior misura gli uomini, la sindrome di immunodeficienza acquisita non fa infatti distinzione di sessi. Nel decennio scorso, mezzo milione di casi di Aids, in maggioranza non diagnosticati, si sono prodotti tra le donne e per gli Anni 90 l'Organizzazione Mondiale della Sanità prevede che le donne vittime della malattia saranno almeno tre milioni. E' in considerazione di questi dati che l'Oms ha deciso di dedicare alla donna il tema della giornata mondiale anti-Aids del prossimo primo dicembre. «Sebbene la situazione d'inferiorità della donna in seno alla famiglia ed alla società differisca nei dettagli ed in intensità da un Paese all'altro — si legge in una recente pubblicazione dell'Oms — le sue conseguenze sono quasi dappertutto le stesse e portano ad una vulnerabilità sociale nei confronti della malattia».

Amnistia e prescrizione per il «colpo» di 8 anni fa

Il furto se ne va in fumo

L'ammiraglio era in vacanza, al mare naturalmente. I *soliti ignoti* ne approfittarono per svuotargli la villa di tutto ciò che potesse avere valore, oltre i muri, decisamente intrasportabili. Se ne andarono dopo cinque ore di meticolosa pulizia appiccando il fuoco in salotto e in altri tre punti della casa: *«per non lasciare tracce»*, dedussero gli inquirenti.

La villa aveva un custode, ma dormiva. E i ladri uscirono dal cancello principale con mobili e mobiletti, quadri, pellicce, candelabri, ninnoli. Finalmente il fuoco attirò l'attenzione di qualcuno, il cognato dell'ammiraglio, che abitava nella seconda villa della proprietà: quel mattino rimase alla finestra dalle 7,30 alle 9. Soffriva d'insonnia o la bucolica vista della natura rigogliosa doveva accarezzarne il desiderio di contemplazione. In tribunale è stato molto simpatico: ha spiegato ogni dettaglio, persino com'era vestito in quell'ora fatidica. Era in pigiama.

Otto anni dopo quel mattino di quiete quasi ferragostana particolarmente apprezzabile nel cuore di un parco privato (non fosse stato per l'infausto incendio) si è chiuso il processo ai *soliti ignoti* che tali sono restati, tranne il custode Nicola Orso, 36 anni, un lungo sospetto di infedeltà alle spalle che gli ha fatto perdere posto, referenze e sbriciolato la residua sua professionalità in materia di custodia di beni altrui. Ma dopo otto anni un imputato può anche non presentarsi ai giudici: il furto è caduto in prescrizione, i danneggiamenti dovuti all'incendio doloso amnistiati. Finalmente Orso ha di che consolarsi: gestire per niente un trasloco di quel genere in una sola notte non è uno scherzo da poco. Sì, perché, pellicce e mobili vennero trovati accatastati a poche ore di distanza in un vicino garage. L'ammiraglio fu informato del furto e del fulmineo ritrovamento: poté respirare. Poi gli riferirono del salotto devastato dalle fiamme e dovette digerire quella terza notizia con un certo sgomento interiore ben mascherato dall'impeccabile stile del gentiluomo.

In tribunale Carlo Ernesto Balbo di Sambuy è stato un'apparizione di eleganza: alto, impettito, perfetto nelle risposte. Persino l'inconfondibile timbro di voce del presidente Maccario pareva in soggezione, ridotto a poco più di un soffio.

Il processo è stato pure «avvincente» per la *questione* che vi si è imposta come fondamentale, determinante ai fini della simbolica condanna: le chiavi del cancello in fondo al viale, al 167 di corso Moncalieri, erano in possesso soltanto del custode o ne aveva un duplicato anche il giardiniere? Costui è morto nel frattempo ed è stato facile prendersela con i defunti. Ma la giustizia ha provveduto a rimettere le cose a posto: il giardiniere non aveva chiavi. Arrivando alla villa, vide soltanto due uomini che si allontanavano salendo su una Renault 5.

Erano loro gli ignoti che entrarono nottetempo nella casa utilizzando la scala del giardiniere e rompendo il vetro di una finestra al primo piano, accanto alla quale, particolare decisivo ai fini dell'accusa contro il custode, era stato nascosto un interruttore del sistema d'allarme, subito disattivato. Poi iniziò il sacco della nobile dimora. L'elenco degli oggetti rubati è una pagina e mezza formato protocollo: comincia dalla collezione di esemplari faunistici ridotti a pelliccia, rari e meno rari, continua immancabilmente con i quadri, passa per candelabri, servizi vari e ninnoli, per finire con trenta pipe. Né i ladri avevano dimenticato mobili e mobiletti per 30-40 milioni di valore (l'ammontare dei danni dell'incendio è stato cinque volte più alto).

Il pomeriggio di quel 10 agosto la signora Rosetta Casale aprì il garage di casa sua, in via Ferrero di Cambiano 23, a Moncalieri, e strabuzzò gli occhi per la sorpresa: glielo avevano «riempito». Chiamò aiuto e poco dopo la polizia congetturò che i ladri fossero stati disturbati durante il trasporto e che avessero ripiegato su un improvvisato nascondiglio. Ma aprirono il garage senza forzarne la serratura, per cui il sospetto di complicità ricadde sul marito della signora, Calogero Dell'Utri, di 55 anni, poi formalmente accusato e rinviato a giudizio. Otto anni dopo è stato assolto.

La villa sulla precollina torinese dove otto anni fa avvenne il furto: fu portata via qualsiasi cosa che potesse avere valore. Alla fine i ladri appiccarono il fuoco nel salotto: volevano distruggere ogni eventuale traccia. La refurtiva fu ritrovata nelle vicinanze dopo poche ore

NOTIZIE

Un electro-scooter per la partita

L'associazione di volontariato che durante le partite casalinghe della Juventus presta servizio a favore dei disabili presso lo Stadio delle Alpi, darà vita, in occasione di Juventus-Inter, ad un nuovo ed interessante test. In collaborazione con la Safte S.p.A. di Torino sarà messo a disposizione un electro-scooter Suzuki in grado di consentire un accesso più agevole alle zone destinate ai disabili. Si tratta infatti di un veicolo elettrico a tre ruote, confortevole e maneggevole, che permette di percorrere senza sforzo le corsie a pendenza ridotta riservate ai portatori di handicap. Le dimensioni ridotte dell'electro-scooter e la praticità di funzionamento ne rendono possibile l'utilizzo non solamente in grandi spazi all'aperto, ma anche all'interno di impianti sportivi o di strutture destinate ad accogliere manifestazioni di grande richiamo, come ad esempio quartieri fieristici o musei.

Sestriere tutta bianca

Altra neve è caduta stanotte sulla Via Lattea, quindici centimetri che fanno sperare (ma gli scongiuri sono d'obbligo) in un inizio tempestivo della stagione sciistica. Sopra i 1500 metri le piste del comprensorio piemontese sono tutte bianche e a Sestriere, capitale della Via Lattea, il colpo d'occhio presenta un panorama davvero insolito, da cartolina natalizia. Così, per la prima volta da una dozzina d'anni a questa parte (nel frattempo c'è stato tra gli sciatori un ricambio generazionale), sportivi, «imprenditori della neve» e commercianti osano immaginare un'apertura degli impianti un po' anticipata rispetto all'ormai consueto inizio di dicembre.

A spasso con «Ca' Nostra»

Appuntamento domani alle 9 in piazzetta Quattro Marzo, per una straordinaria esplorazione del cuore più antico di Torino e delle sue memorie affondate nel medioevo subalpino. L'invito è dell'associazione *«Ca' Nostra»*. Informazioni al 53.36.77, presso la sede di via Pomba 14 bis.

Per una Rivoli più pulita

Il risparmio energetico è più che mai attuale nella realtà odierna: una città pulita in cui sia privilegiato l'uomo con le sue esigenze, la creazione di aree urbane per lo sviluppo di un'agricoltura biologica, sono questi gli elementi fondamentali che compongono il programma di lavoro dell'assessorato all'Ecologia della città di Rivoli.

Per attuare questi progetti è stato chiesto l'intervento di alcune ditte, che stanno lavorando su soluzioni che prevedono l'uso razionale dell'energia, soprattutto per quanto riguarda il riscaldamento degli edifici pubblici. Se il progetto andrà in porto, si creerà così una S.p.A. pubblica e privata che, offrendo la propria opera a chi lo desidera, darebbe vita ad un mercato sicuramente nuovo.

Evitare gli sprechi riducendo i consumi è quanto si propone l'assessore all'Ecologia Pallanto. Tra le varie possibilità che l'amministrazione comunale deve esaminare vi sono soluzioni impensabili e sicuramente originali: usare per esempio, come fonte energetica per il riscaldamento, materiale di scarto, tipo le cassette che si trovano nelle piazze a fine mercato, il legno derivato dalla potatura degli alberi e addirittura le bucce delle noccioline scartate da aziende dolciarie che producono brioches e cioccolati.

MIRAFIORI, SUCCURSALE DELLA SALVEMINI

La direttrice avvisa il prefetto: «Senza aiuti, chiuderemo»

Wanda Piccolomini, la direttrice della succursale Salvemini di via Monteponi, ha perso la pazienza ed ha la ferma intenzione di chiudere la scuola per salvaguardare la salute degli insegnanti e degli alunni: «Oltre alle magagne rese pubbliche ieri aggiungo che sono insufficienti anche i banchi e le sedie per gli studenti. Sono due anni che la scuola elementare è passata alla direzione Salvemini ed è da allora che continuo a protestare».

La direttrice Piccolomini ha presentato un esposto al prefetto di Torino e per conoscenza al sindaco ed al provveditore agli Studi: «La sottoscritta direttrice didattica denuncia la situazione di grave disagio in cui vivono ormai da anni gli alunni, gli operatori e gli insegnanti della succursale di via Monteponi 57/60 a causa dell'inadempienza del Comune rispetto agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono ormai due anni che l'edificio di via Monteponi fa parte della direzione Salvemini e in tutto questo tempo ho continuato a scrivere e a chiedere interventi di manutenzione che rendessero la scuola vivibile per i 320 alunni che ospita. Anche i direttori che mi hanno preceduto hanno per anni scritto e chiesto inutilmente. Ormai la situazione è intollerabile e l'esasperazione dei genitori al limite.

«Come direttore mi sento sempre più impotente a fronteggiare e a risolvere la situazione in tempi brevi. Chiedo perciò un vostro intervento presso le competenti autorità comunali perché si avviino al più presto i necessari lavori di ristrutturazione dell'edificio stesso e si provveda anche alla riattivazione del basso fabbricato annesso all'edificio che è necessario sia per l'avvio della riforma della scuola elementare, sia per attrezzare laboratori didattici di cui la scuola è completamente priva. Come direttore didattico mi riservo di adottare eventuali provvedimenti di emergenza in base all'art. 3 del d.p.r. 417/74 poiché non è possibile che i ragazzi trascorrano un altro inverno al buio, nell'umidità (per le infiltrazioni di acqua piovana dal tetto) e con arredi inadeguati».

p. bar.

All'elementare Salvemini continuano le lamentele per carenza di strutture

CAI UGET DI TESTONA

Presentato programma '91 Corsi di sci e passeggiate

La sottosezione del Club Alpino Italiano Uget di Testona presenta il proprio programma che si articola in due momenti: i corsi di sci (discesa libera e fondo) e le passeggiate.

Questo il programma dell'attività sciistica: mercoledì 28 novembre, alle ore 21, presentazione dei corsi, proiezione di filmati ed illustrazione dei materiali a cura dei maestri di sci; discesa: 4 lezioni di 4 ore ciascuna, una ripresa video con successiva proiezione ed un commento tecnico in sede; fondo: quattro lezioni di due ore e mezza ciascuna e ripresa video con successiva proiezione e commento tecnico in sede.

I corsi si terranno domenica 20 gennaio 1991 a Claviere, domenica 3 febbraio '91 a Gressoney, domenica 17 febbraio a Bardonecchia, domenica 3 marzo a Courmayeur; si concluderanno con una gara sociale domenica 24 marzo.

Per il '91 l'oggetto delle camminate è la Liguria. Tema: «Un treno per camminare a piedi in Liguria».

Lasciandoci un'impronta incancellabile di dedizione, fede, amore è volata al cielo

Lydia Testore Novo
sorella dell'Unitalsi
anni 97

Addolorati lo annunciano i figli: **Nini** con la consorte **Laura Oberti**, **Cesare** e **Carla**; **Ferruccio**; **Rosamaria** col marito **Enrico Farina**, **Maurizio**, **Mariagrazia** e **Carlo**, nipoti, cugini e parenti. Un grazie alle affezionatissime Maria e Gemma per l'amorevole assistenza prestata. Funerale oggi alle ore 14 nella parrocchia S. Secondo indi la cara salma riposerà nella tomba di famiglia al Cimitero Monumentale di Torino.
— **Torino**, 27 ottobre 1990

Lalla, **Fredy**, **Marisa**, **Manuela**, **Marina** piangono la cara zia **LYDIA**.

Guido, **Carla Oberti** e figli prendono viva parte al dolore delle famiglie Testore e Farina.

Ezio, **Pinuccia** e figli partecipano con dolore la scomparsa della carissima zia **LYDIA**.

Marco, **Luisella** e **Alessandro Tallura** sono vicini a Rosi, Enrico e famiglia nel loro dolore.

Il **Rotary Club Torino Ovest** partecipa al dolore del socio prof. Franco Testore per la perdita della **MAMMA**.

Titolare e **Maestranze** della **Ditta Lanstelli** e **Nikkel-Europe** prendono viva parte al dolore degli ing. Ferruccio e prof. Nini.

Si è spenta cristianamente

Malucci Diatto

Con grande tristezza e rimpianto ne danno il doloroso annuncio i nipoti: **Franco Negri** con i figli **Elena** e **Giovanni**, **Alberto Pichi** e la consorte **Rosanna Lazzerini** con **Mariangela** e **Giorgio**, **Mariuccia Pichi** e il consorte **Raffaele Laurette** con **Giorgio** e **Paolo**, **Romana Pichi** e il consorte **Maurizio Bicocchi** con **Marco** e **Alessandra**, **Elena Pichi** e il consorte **Vittorio Moschetti** con **Cristina** ed **Andrea**, **Vittorio Betta** e la consorte **Ida Marullo** con **Giovanni** e **Francesca**, **Piero Betta** e la consorte **Marisa Menato** con **Emilia**, **Paolo** e **Marina**, **Augusto Curti**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 ottobre alle ore 11,45 nella Parrocchia dei Ss. Angeli Custodi. Un particolare ringraziamento agli amici che gli sono stati amorevolmente vicini, all'affezionata Vita Scaglione, ad Eper Angeles, ai medici, infermiere, infermieri del 3° Reparto dell'Ospedale Mauriziano di Torino.
— **Torino**, 24 ottobre 1990

E' mancato

Flavio Massola
di anni 69

Lo annunciano la moglie **Gelmina**, il figlio **Marco** con la moglie **Laura** e piccola **Sabrina**, parenti tutti. Funerali in Rosta oggi alle ore 14.45 dall'abitazione.
— **Rosta**, 27 ottobre 1990

La famiglia **Magnetti** si associa al profondo dolore della Comunità Salesiana per la improvvisa scomparsa del caro

rev. don Alberto Ambrosio
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Patrizia Mariotti
Anziana GFT
— **Torino**, 26 ottobre 1990

La **Società Creazioni Moda** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Patrizia Mariotti
Dipendente SCM
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Mario ed **Elsie Camandone** partecipano al dolore dell'amico Sergio Viara per la morte della mamma signora

Jolanda Viara Parmetier
— **Torino**, 26 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Rigazio
di anni 87

Ne danno il triste annuncio: i figli **Graziano** con **Margherita**, **Emilio**, **Giuliano** e **Claudio**; **Francesco** con **Marilarita**, **Chiara**, **Andrea** e **Sara**. I funerali in Santhià sabato 27 ore 10 partendo dall'Ospedale S. Salvatore.
— **Santhià**, 25 ottobre 1990

Ada Gayta

è spirata dopo penosa malattia. Addolorati i familiari lo partecipano a quanti le vollero bene. Dopo la benedizione in Torino, via Baltimora 151 alle ore 13, i funerali avranno luogo alla parrocchia di Rocca Canavese alle ore 14,30 di sabato 27 ottobre. Un particolare ringraziamento al professor Vittorio Battistini, alla dott. Giuseppina Gamberoglio, alle affezionate Gioconda, Mery, Silva, Maria per le assidue amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Ci ha lasciati

Iride Bonafede
ved. Scalisi

Lo annunciano con grande dolore il figlio **Rino** con la moglie **Lucia** e gli amati **Riccardo** e **Raffaella**, parenti tutti. Un grazie riconoscente ai medici della 1ª Clinica Ortopedica del C.T.O. e dell'ospedale Evangelico Valdese per le cure prestate ed a Maria, Mira e Luigina che l'hanno amorevolmente assistita. Funerali sabato 27 ottobre h 11.45 parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari.
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Carlo, **Luciano**, **Anna Converso** sono affettuosamente vicini a Rino, Lucia, Riccardo e Raffaella per la scomparsa della carissima **IRIDE**.

Andreina Vergnano l'amica di sempre piange la cara **IRIDE** e partecipa con **Germana**, **Vittorio** al dolore di Rino e Lucia.

Antonio Annamaria Dionisio con **Gianni** e **Filippo** partecipano commossi al dolore di Rino, Lucia, Riccardo, Raffaella.

Sono affettuosamente vicini a Rino:
Emilio Franca Barbero
Livio Anny Chiandussi
Nerino Marita Del Poll
Carlo Paola Desenclis
Renata Dionisio
Nico Marialuisa Fenzo
Sergio Anna Icardi
Carlo Cristiana Imoda
Paolo Olivazzo
Alfredo Carla Pautasso
Laura Pezzetti
Guglielmo Gera Piovano
Beppe Chiara Poletti
Edoardo Anna Prati
Piero Renata Vigolungo

Fiorina, **Renzo**, **Marisa Mazzola** e famiglia **Orefici** partecipano al grande dolore di Rino e famiglia.

La famiglia **Picco** sentitamente partecipa.

Vanni e **Laura Muraro** partecipano al dolore di Rino e famiglia.

E' mancata

Maria Garosso
vedova Beltrando
di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giancarlo**, il fratello **Carlo**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali in Saluzzo sabato 27 ottobre alle ore 10 partendo dall'ospedale.
— **Saluzzo**, 26 ottobre 1990

E' mancata

Carmela Buratto
ved. Buratto
anni 84

Addolorati lo annunciano le figlie **Domenica**, **Marisa**, **Giuseppina**, **Silvana** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 27 corr. ore 15.30 da via Marconi 8. Un grazie riconoscente al dott. Brizio.
— **Ciriè**, 26 ottobre 1990

Si è spenta l'anima buona di

Pierino Caracciolo

lasciando nel più profondo dolore la moglie **Giovanna Moscatelli**, la figlia **Ornella** col marito **Claudio Migliardi**, l'adorato nipotino **Marco**, consuoceri **Fosca** e **Genesio**, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia, 161).
— **Torino**, 27 ottobre 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bottala

Lo annunciano con dolore: la moglie **Ida Grazioli**, le figlie **Elena**, **Victoria**, **Emilia**, **Anna** con le rispettive famiglie. Le esequie sabato 27, ore 15,45.
— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990

Zia **Gina** con i figli **Giovanni**, **Lorenzo** e famiglie si uniscono al dolore.
— **Ivrea**, [illegible]

Gli **Insegnanti**, gli **Studenti** e il **Personale non docente** dell'**Istituto Professionale Regionale** di **Pont-Saint-Martin** partecipano con profondo cordoglio al lutto della preside Elena Bottala Bollo per la perdita del padre

Mario Bottala
— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990

Silvio e **Marinella De Giuconi** partecipano al dolore della famiglia Bottala e Bollo.
— **Borgofranco**, 26 ottobre 1990

E' mancata

Anna Lancina
ved. Verderone
anni 94

Lo annunciano addolorati i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 ore 14 parrocchia Gesù Crocefisso.
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Il **Segretario Cittadino** e la **Direzione** della **Democrazia Cristiana**, partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Salvatore Iorio per la tragica scomparsa del benemerito

Ferdinando Iorio
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Byte Software House S.p.A.** partecipano al dolore del dr. Pierpaolo Bisio per la perdita del padre

Antonio Bisio
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Vilbene, **Matteo**, **David Lembo** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro caro

Davide De Santis
— **Torino**, 26 ottobre 1990

Il **Personale Medico** e **Paramedico** del **Servizio Radiologico** dell'**Ospedale S. Luigi Gonzaga** partecipa, profondamente commosso, al grande dolore di Lucio e della famiglia.

ANNIVERSARI

L'**Istituto Maffei** ricorda, a quanti li amarono e li apprezzarono, i suoi cari defunti

prof. Salvatore Lupica
Giuseppina Fina Lupica
Nella Vianello Lupica
prof. Gino Lupica

con immutato rimpianto.
— **Torino**, 27 ottobre 1990

[illegible] — 1990
Francesco Vay
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. I familiari con infinito rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero.

1988 — 1990
Enrico Maria Bosdari
I fratelli **Pierluigi** e **Giovanna Roux** e famiglie, **Mariuccia Colore** e famiglia, lo ricordano con sincero rimpianto.

1987 — 1990
Osvaldo Valle
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

[illegible] — 1990
Caterina Bertone
in Jofinetti
Sei sempre nei nostri cuori. Tuo marito **Umberto** e nipote **Maria Teresa**. S. Messa 28-10-'90 ore 18 chiesa Divino Provvidenza.

Ti ricordiamo sempre **Rosa** e famiglia.

1989 — 27 ottobre — 1990
Felice Calvo
Sempre ricordato **Dante Celestina Gradella**.

1988 — 1990
Giuseppina Monelli
in Rampanti
Vivi sempre nei nostri cuori. Il marito **Giuseppe**, i figli **Domenico**, **Antonina** e tutti i cari. S. Messa in suffragio 3-11-90 ore 18 Parrocchia San Cassiano Grugliasco.

1989 — 1990
Andrea Fumagalli
I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco, domenica 28 ottobre, alle ore 10.30.
— **Piossasco**, 27 ottobre 1990

dott. Emanuele Rinaldi
Ti ricordiamo con immenso amore **Bianca** con **Mimmo** e **Mitzi**. S. Messa lunedì 29 ottobre ore 15,30 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 27 ottobre 1990

Maifredi turbato dal dubbio Casiraghi

Per Juventus-Inter di domani la definizione di *«partitissima»* è addirittura ridicola, insufficiente anche parlare di *«derby d'Italia»* come si è fatto per decenni: i motivi d'interesse, vecchi e nuovi, di questo confronto fornirebbero a qualsiasi Bar Sport argomenti per discutere una settimana.

Trapattoni che esattamente una settimana dopo il suo pupillo e degno successore Zoff torna alla città che lo ha fatto grande; l'entusiasmo per il trionfo juventino in Austria e la delusione per la sconfitta nerazzurra a Birmingham; Matthaeus che cerca riscatto mentre Casiraghi cerca conferme; addirittura i ricorsi storici (primo turno di Uefa: Inter a Vienna battuta dal Rapid e quattro giorni dopo a Torino superata dai granata). *Dulcis in fundo*, frecciatine varie tra i due allenatori. Non è un caso che le prevendite di biglietti abbiano già superato il miliardo.

L'argomento più sostanzioso rimane comunque quello più serio, l'unico *«vero»*: il confronto tra due grandi del calcio italiano che paiono vivere momenti di segno opposto. Alla Juventus si chiede di dimostrare quanto sia vera la gloria conquistata al Prater, all'Inter di chiarire se quello di Birmingham è stato soltanto uno sfortunato scivolone o un'avvisaglia di crisi. Specularmente tocca ai nerazzurri dare una risposta alla domanda relativa alla Juve mentre ai bianconeri tocca rispondere alle incertezze riguardanti l'Inter.

Le indicazioni fornite dalle partite di Coppa parrebbero chiare: Juventus in gran salute, Inter in difficoltà. Tanto Maifredi quanto Trapattoni, però, si sono immediatamente premurati di gettare acqua sui rispettivi fuochi: il primo per smorzare facili entusiasmi, il secondo per frenare eccessivi pessimismi.

«Archiviamo questo 4 a 0 senza lasciarci prendere dall'euforia — ha commentato il tecnico bianconero —. *La Coppa è una cosa, il campionato un'altra. Ricordiamo però che abbiamo una squadra che può vincere contro chiunque e prepariamoci ad affrontare l'Inter nella maniera giusta. La sconfitta che ha subito in Inghilterra non cambia nulla: l'Inter deve essere affrontata con la massima concentrazione in qualsiasi momento»*.

Grande realismo. Confermato anche da un fatto che parrebbe avere del clamoroso: l'esclusione di Casiraghi dalla formazione iniziale. Non si tratta di demeriti però, vista la splendida prestazione fornita mercoledì sera dalla punta, ma di coerenza con precise scelte compiute a tavolino. E' vero che il trio Baggio-Schillaci-Casiraghi potrebbe garantire spettacolo sicuro, ma potrebbe anche creare seri problemi di equilibrio a centrocampo mettendo in difficoltà i poveri faticatori Marocchi, Fortunato e compagni. Né l'Inter è soggetto indicato per fare alcuni esperimenti.

Casiraghi, nonostante le prodezze in Coppa, potrebbe tornare in panchina

Tanto più l'Inter reduce dalla sconfitta di Birmingham. Trapattoni non è un venditore di fumo e se dice che lo 0 a 2 di mercoledì non è meritato c'è da credergli. *«Tutto sommato sono abbastanza soddisfatto della prova in Inghilterra* — afferma il tecnico interista —. *Mi aspetto una buona risposta a Torino. Contro la Juve voglio vedere una squadra sicura, capace di mostrare la propria personalità. Loro saranno su di giri, dopo i quattro gol di Vienna: speriamo si siano sfogati abbastanza. In ogni caso non dobbiamo avere nessun complesso, ci mancherebbe altro. Andremo in campo tranquilli, fiduciosi sui nostri mezzi»*.

Che appunto non sono scarsi. Aggiungiamoci un Matthaeus e un Berti che sicuramente vorranno riscattare la brutta gara di Birmingham, un Klinsmann che cercherà di farsi perdonare le occasioni sciupate e altri cercatori vari di vendetta, e gli aggettivi per il *big match* diventano veramente difficili da trovare.

Questa la probabile formazione: **Tacconi; Luppi, De Agostini; Fortunato, Julio Cesar, Bonetti; Haessler, Marocchi, Casiraghi (Di Canio), Baggio, Schillaci.**

g. d. s.

TACCONI STUZZICA L'AMICO RIVALE ZENGA

Stefano Tacconi accoglie il portiere nerazzurro Zenga con una battuta simpatica e un po' provocatoria: «Se hai fatto carriera nell'Inter è anche merito mio. Ho infatti preferito giocare nella Sambenedettese e nell'Avellino invece che fare la riserva a Bordon nell'Inter, ruolo che comunque non è per niente disonorevole. E così, caro Walter, ti ho dato via libera».

Incasso di oltre 2 miliardi

Con l'avvicinarsi della partita tra bianconeri e nerazzurri, cresce la «febbre» dei tifosi che già nei giorni scorsi avevano acquistato biglietti in maniera massiccia. Fino a questa mattina risultavano venduti 28 mila tagliandi per un incasso di un miliardo e 200 milioni.

Naturalmente, i primi ad andare esauriti sono stati i posti di curva: a beneficio degli acquirenti dell'ultima ora va comunque precisato che restano a disposizione dai dieci ai dodicimila biglietti, utili però per accedere ai posti migliori e che comporteranno un esborso ovviamente maggiore.

Tenendo conto dei quasi 26 mila abbonati e della quota da essi sottoscritta che sfiora gli ottocento milioni, è scontato che l'incasso di Juventus-Inter sarà decisamente cospicuo e supererà i 2 miliardi.

Niente sconti alle Signore Serena torna e «minaccia»

Il goleador interista sogna di trafiggere la Juve. Anche per... onor di famiglia

Aldo Serena ha compiuto trent'anni il 25 giugno scorso. Serena non si chiama Aldo, ma Tonino. A Montebelluna, dove è nato, il parroco scrisse per sbaglio il secondo nome al posto del primo. E anche per l'anagrafe è andato in campo il nome di riserva. Da Bari a Como, da Como a Milano, da Milano a Torino e ancora a Milano.

Il *tour* calcistico di Serena s'è fermato all'Inter. La «torre» ha trovato in nerazzurro il suo stabile collocamento. E' arrivato alla Nazionale piano piano. *«Alle mie spalle non ci sono scoppi, deflagrazioni. Ho fatto tutto con calma, costruendo la strada pezzetto per pezzetto, sasso dopo sasso. Ho una caratteristica che mi piace, alla quale sono molto affezionato: la pazienza. La pazienza che esclude il vanto e l'illusione. Non mi sono mai vantato né illuso. Sono abituato a prendere ciò che mi arriva. E disprezzo le chiacchiere. Bisogna parlare con i fatti. E i fatti avvengono lì, quando si gioca»*.

Trent'anni compiuti e non vuol saperne di fare bilanci calcistici: ci mancherebbe altro, mica di calci e basta è fatta la sua vita. La donna che ama è una psichiatra, si interessa dei segreti della mente, gliene importa pochissimo dei segreti della formazione per la prossima partita.

Serena intende proseguire sulla strada del gol intrapresa domenica scorsa

Aldo Serena preferisce alla lettura di una cronaca sportiva, l'interessamento per Maometto che intima a Saddam *«fai dietro front»*.

Quando legge che un derby è una guerra pensa che le guerre sono quelle con morti e feriti e che un derby al confronto è una minuscola, ridicola fesseria. Non è una posa.

Fuori dallo stadio è quieto, perfino dolce. In campo non concede sconti a nessuno: *«Qualcuno forse concede sconti a me?»*.

Ha rischiato di fare il calzolaio, il mestiere che faceva suo padre. Poi accadde che il padre vedendolo giocare pensasse: io questo lo vedo con la maglia granata, deve giocare nel Torino, altro che tacchi e suole. Il tifo per il Toro e la sicurezza nelle doti di Aldo accendevano in quell'uomo orizzonti di felicità.

Che gioia provò quando Tonino Aldo si mise addosso quegli amati colori. Sicuramente il giorno più bello da quando era sceso dalla culla.

Le cose andarono bene, dalle risuolature si passò alla produzione di vini, era arrivata finalmente l'agiatezza. Serena il vino, Berti i salumi, Klinsmann la panetteria in Germania, il supermercato del presidente Pellegrini.

Durante i giorni azzurri di Marino, Serena dedicò un suo gol a Schillaci: da Montebelluna alla Sicilia, con sincero affetto e alla faccia delle Leghe. Schillaci contraccambiò: da Palermo a Montebelluna, con commozione.

La commozione. Serena non dà l'idea di uno che si commuove facilmente. *«I tempi e i luoghi della commozione sono privati, intimi, segreti»*.

Domenica scorsa Serena ha segnato tre gol e ha colpito un palo. Da quanto non gli succedeva. Qualcosa è mutato con l'addio di Diaz, che era anziano, non faceva più pubblico, non irrobustiva gli abbonamenti in un calcio di lustrini e grancasse, ma era stato il suo *partner* ideale.

Contro il Pisa, la tagliola in cui era rimasto imprigionato s'è aperta, si è sentito d'improvviso libero. Anche il ritorno al gol è stato atteso con pazienza. Gli dispiaceva non ritrovarsi, senza farne però una malattia. Ma adesso che la vena del gol è ricomparsa, bisogna assolutamente mantenerla.

Domani Serena gioca contro la Juve, una rivale di famiglia dal momento che suo padre ha un toro impresso nella mente: la vera grande rivale. Non apprezzando le chiacchiere e neppure i pronostici del giorno prima, Serena non esprime i propri pensieri riguardo alla partita, ma è lecito supporre che, almeno per una volta, il paziente Tonino si senta impaziente di rifilare un colpo alla celebrata signora. Mica per cattiveria: solo perché al mondo ci sono cose che fai più volentieri di altre, che ti danno più soddisfazione di altre. Non ci può essere peccato nel seguire i suggerimenti del cuore.

A Birmingham è stato uno degli interisti che hanno salvato la faccia. Un vero Serena da combattimento, che lentamente, piano piano, tratto dopo tratto, rimette a posto il disegno di se stesso che s'era cancellato qua e là negli ultimi tempi. E' consigliabile non perderlo d'occhio, attraversa un pericoloso momento: pericoloso per chi ha il compito di stargli di fronte.

Gianni Ranieri

Abbondanza di riferimenti contrastanti nell'ormai lunga storia del cosiddetto «derby d'Italia»

La tradizione promuove la Juve e... Trapattoni

Il bilancio è a favore dei bianconeri e del tecnico interista

Maifredi (sopra) è riuscito a strappare al Trap (a fianco) solo un pareggio

La Juventus ospita l'Inter e nel cosiddetto derby del calcio italiano (le due squadre hanno messo insieme 34 scudetti), certo la classica per eccellenza del nostro campionato, spera di centrare due obiettivi. Contro i nerazzurri cerca infatti di ottenere il primo successo nel nuovo «Delle Alpi» e di scavalcare l'Inter in classifica. Anche Maifredi accarezza un'idea: quella di costringere per la prima volta alla resa l'ex juventino Trapattoni, contro il quale — fin quando ha guidato il Bologna — è andato incontro soltanto a dispiaceri. Il bilancio fra i due tecnici parla chiaro: fra campionato e Coppa Italia i *mister* si sono affrontati sei volte e il misero bilancio a favore di Maifredi è rappresentato dal 2-2 ottenuto nella seconda giornata del torneo scorso a Bologna.

L'Inter proprio nella trasferta torinese contro i granata ha del resto subito l'unico k.o. di questo avvio di stagione e certo non vorrà fare il bis. Nella terza giornata la squadra del Trap — reduce da Vienna — si presentò orfana di Matthaeus e il forfait dell'interno si fece parecchio sentire. Contro i bianconeri il tedesco sarà invece al suo posto, anzi il «Delle Alpi» presenterà un poker di freschi campioni del mondo: al fianco del centrocampista, il terzino Brehme e l'attaccante Klinsmann fra i nerazzurri, Haessler fra i padroni di casa.

Le due squadre arrivano all'appuntamento reduci da mercoledì internazionali assai dissimili: con le imprendibili bordate di un Casiraghi in stato di grazia, i bianconeri hanno passeggiato nella romantica Vienna, i nerazzurri — al contrario — hanno compromesso seriamente il loro futuro in Coppa Uefa nell'operaia Birmingham dove l'Aston Villa le ha rifilato un 2-0 che sa di definitivo.

Sulla strada dei bianconeri ci sarà un pericolo in più. Aldo Serena, che quando veste i panni dell'ex sa essere pericolosissimo. L'interista, dopo un periodo di anonimato piuttosto lungo, proprio domenica scorsa ha ritrovato il sorriso: con una tripletta (condita da una traversa e da un gol inspiegabilmente annullato) è infatti stato il mattatore del tennistico 6-3 rifilato dai milanesi al Pisa. Serena, contro le sue vecchie squadre, non scherza: da quando ha lasciato Torino ha infilato nella rete bianconera ben quattro palloni.

Dalla parte della Juventus — quasi a bilanciare l'effetto Serena — sta invece il passato. Per i nerazzurri, Torino è pressoché tabù. Se si trascura il successo del campionato 1982-'83, venuto in seguito ad una decisione della giustizia sportiva, i milanesi non passano nel capoluogo piemontese da 25 anni e più: esattamente dal 16 maggio 1965, giorno in cui Suarez e Sergio Gori firmarono il definitivo 2-0. L'archivio è dunque largamente con i bianconeri: hanno ottenuto 42 vittorie contro 7 dei milanesi, 11 i pareggi.

Bruno Colombero